

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 9 luglio 2025
1,80 Euro

Ravenna

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

BOLOGNA Inchiesta per favoreggiamento

Evaso dopo la laurea, caccia ai complici Trovata la fidanzata

Gabrielli a pagina 13



STRADE Summit a Roma

Nuovo Passante si riparte dai ponti

Moroni a pagina 16



Libia, fermata la missione Ue Piantedosi respinto da Bengasi

Il ministro, con altri rappresentanti europei, accusato di ingresso illegale da Haftar
Opposizioni all'attacco: figuraccia internazionale. La maggioranza: accuse strumentaliG. Rossi
a pagina 7

La guerra Russia-Ucraina

Armi Usa a Kiev, Trump contro Putin: «Dice stupidaggini»

Ottaviani a pagina 4

Dazi, segnali di distensione

La Casa Bianca è più morbida con l'Europa: «Lettera in arrivo»

Marin a pagina 6

In Emilia-Romagna e Lombardia

Diesel Euro 5, i divieti slittano di un anno

Troise a pagina 9



Mara Severin, 31 anni, la sommelier morta nel crollo del ristorante a Terracina

Muore per salvare i clienti Il sacrificio di Mara

Mara Severin, 31 anni, sommelier al ristorante stellato Essenza di Terracina (Latina), è morta nel crollo del locale. Secondo la ricostruzione del pm è stata la prima ad accorgersi degli scricchiolii e così ha salvato i clienti, ma poi è stata travolta da calcinacci e detriti arrivati

dal solaio crollato, quando era a un metro dall'uscita. Dieci i feriti. Aperta un'inchiesta per omicidio colposo. Si indaga sui recenti lavori di ristrutturazione, avvenuti all'inizio dell'anno.

Femiani a pagina 12

DALLE CITTÀ

MILANO MARITTIMA Fra tennis e glamour



Venerdi e sabato torna il Vip Master Carlino d'oro a Licia Colò

Romin in Estate

RAVENNA Screzi fra gli attivisti

Incendio doloso da Spartaco Centro sociale transennato

In Cronaca

RAVENNA Rischio botulino

Prelevati 60 quintali di pesce dalla Piallassa

In Cronaca

MILANO MARITTIMA L'anniversario

Grande festa e molti vip per i vent'anni del Palace Hotel



In Cronaca

Le rivolte fuori controllo e i post dalla cella su TikTok

Stupri e torture nel carcere di Prato Il giurista Santoro: «La violenza è endemica»

Carbonin e Allegranti alle p. 2 e 3

Si getta nel motore del velivolo
Orrore e paura a Bergamo

Fa irruzione sulla pista dell'aeroporto e poi si uccide Allarme sicurezza a Orio al Serio

Donadoni a pagina 10



L'ultima dal divorzio Totti-Blasi

Rolex come figli «Affido condiviso»

Mattioli a pagina 15

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACCONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

LA VITA DIETRO LE SBARRE

Un sistema al collasso

«Stupri e torture tra detenuti»

Orrore nel penitenziario di Prato

La procura: «Fatti agghiaccianti»

Nuove rivelazioni dalle indagini sulla Dogaia. «Rivolte senza controllo e omertà»
Un recluso della sezione Alta sicurezza postava foto della sua cella su TikTok



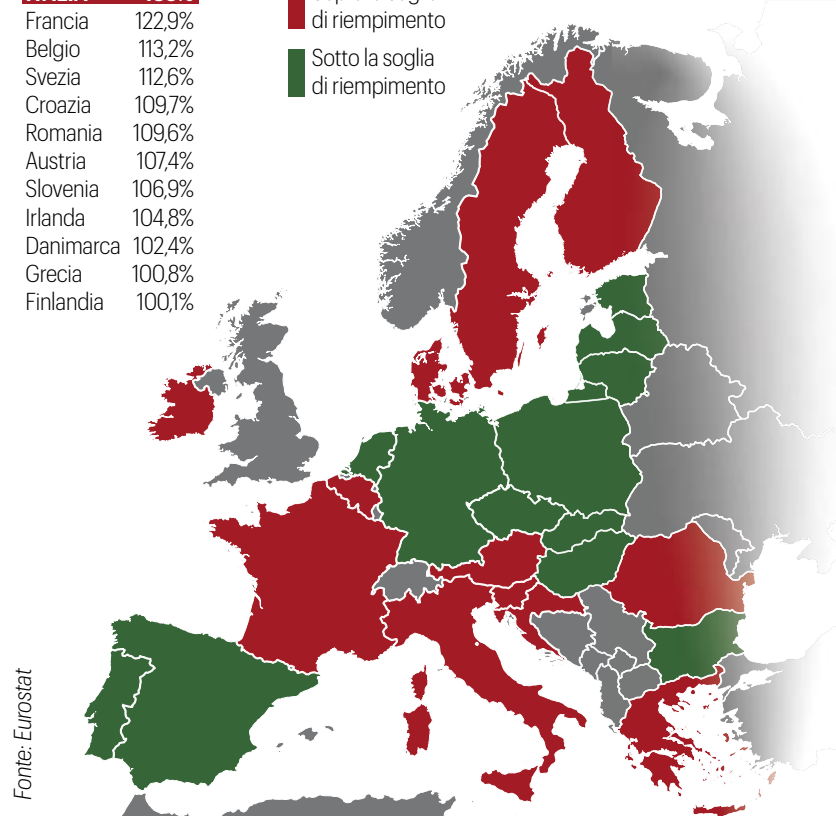
Le perquisizioni delle scorse settimane al carcere della Dogaia a Prato hanno svelato un sistema che la procura ha definito «fuori controllo»

Il sovraffollamento in Europa

ITALIA 135%

Francia	122,9%
Belgio	113,2%
Svezia	112,6%
Croazia	109,7%
Romania	109,6%
Austria	107,4%
Slovenia	106,9%
Irlanda	104,8%
Danimarca	102,4%
Grecia	100,8%
Finlandia	100,1%

Sopra la soglia di riempimento
Sotto la soglia di riempimento



Fonte: Eurostat

Il Guardasigilli e la clemenza

«SOLO IN POSIZIONE DI FORZA»



Carlo Nordio
Ministro della Giustizia

Provvedimenti come l'amnistia o l'indulto «si fanno quando si è in posizione di forza, in modo che l'atto di generosità sia uno stimolo. Ma se è per necessità, per svuotare le carceri, è una dimostrazione di debolezza che incita a delinquere di nuovo». Quanto all'emergenza carceraria, Nordio osserva che «ci sono carceri, come Regina Coeli, dove non si può spostare una porta perché c'è il vincolo delle Belle Arti»

di **Maristella Carbonin**
PRATO

Stupri e torture tra detenuti. Episodi datati ma che gli inquirenti riportano oggi definendoli «agghiaccianti». L'inchiesta della procura di Prato, guidata da Luca Tescaroli, non racconta solo un carcere groviera – dove cellulari, sim, router riescono ad arrivare ai detenuti anche del reparto Alta Sicurezza, dove scontano la pena anche i mafiosi – ma dipinge l'inferno. Più la lente della procura si stringe sul carcere di Prato, più il quadro che emerge è da brividi.

Nel settembre 2023 un 32enne brasiliano (indagato per violenza sessuale aggravata) avrebbe violentato a più riprese il compagno di cella, pachistano, sotto la minaccia di un rasoio. Nel 2020 due detenuti di 36 e 47 anni (imputati in un processo ora in corso) avrebbero torturato e stuprato per giorni un recluso tossicodipendente e omosessuale alla sua prima esperienza carceraria. La vittima è stata costretta a vivere un incubo, sevizato con mazze, pentole bollenti, pugni e colpi in testa, costretto a subire rapporti sessuali ripetuti. Episodi, spiega in una nota la procura pratese, che «i sistemi di controllo non riescono ad arginare» e che rendono «insicura e non dignitosa la vita dei de-

tenuti». «La situazione della Dogaia è fuori controllo, caratterizzata da un pervasivo tasso di illegalità – è l'analisi della procura – in un contesto di mancanza di controlli e di comportamenti collusivi di esponenti della polizia penitenziaria».

Ieri il carcere è stato oggetto di una perquisizione durata 7 ore: il secondo importante blitz in dieci giorni. Hanno agito polizia, carabinieri, guardia di finanza, e nucleo investigativo della penitenziaria. Sono stati trovati e sequestrati una lama affilata, tre cacciaviti, caricabatterie, cuffie, un telefono cellulare. I numeri dell'indagine iniziata nell'estate del 2024 sono impressionanti e danno le dimensioni di un carcere che è un «porto franco»: nell'ultimo anno sono stati sequestrati 41 cellulari, tre schede sim e un router. Il collegamento tra il mondo di fuori e quello di dentro, alla Dogaia, sta nel palmo di una mano. I telefoni, è la sintesi della procura, entrano con «la libertà di movimento dei detenuti in permesso e la compiacenza di alcuni agenti della polizia penitenziaria». E non entrano solo cellula-

LAME AFFILATE E CACCIATIVITI
Le perquisizioni di ieri hanno portato alla luce anche armi rudimentali

ri, ma anche droga, nascosta nei nascondigli più disparati. C'è un video, un 'live', che parla da solo: è girato direttamente dalla cella del reparto di Alta sicurezza, quello dove a «soggiorno forzato» ci sono anche i mafiosi. Accento napoletano, scambi di battute con i propri follower che gli inviano messaggi a raffica e una pioggia di cuori. Il «detenuto-influencer» dialoga e scherza online. Solo qualche giorno fa sempre Tescaroli faceva presente che si sono verificate ben cinque evasioni dal novembre 2024 al primo luglio di quest'anno.

Ora la procura ha aperto un fascicolo anche sulle ultime rivolte avvenute: quella del 4 giugno, con protagonisti cinque detenuti ristretti nella quinta sezione del reparto Media Sicurezza. Armati di un 'arsenale artigianale' che andava da suppellettili a bombolette del gas, hanno minacciato di morte il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto. «Stasera non rientriamo perché vogliamo fare la guerra»: l'urlo di rivolta dentro le mura della Dogaia. Il 5 luglio, è andata in scena un'altra violenta rivolta, sedata grazie all'intervento degli agenti penitenziari antisommossa. La procura pratese ha avviato un procedimento per i delitti di rivolta, di resistenza a pubblico ufficiale, di lesioni, di danneggiamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCHEDA DI ANTIGONE

1 ● CARCERE APERTO NELL'86

Uno dei più grandi della Toscana

Il carcere della Dogaia a Prato è uno degli istituti più grandi della Toscana. Aperto nel 1986

2 ● OSPITA ANCHE MAFIOSI

Istituto diviso in undici sezioni

Undici sezioni: 2 alta sicurezza, 8 media sicurezza e il «reparto K» (collaboratori di giustizia)

3 ● LE CONDIZIONI

Acqua calda non in tutte le celle

Affollamento al 96,6%. Acqua calda non in tutte le celle; docce in ambiente separato

4 ● SERVIZI E SPAZI COMUNI

Il polo universitario per i detenuti

Ospita da circa 20 anni il primo polo universitario della Toscana. Difficoltà strutturali di organici

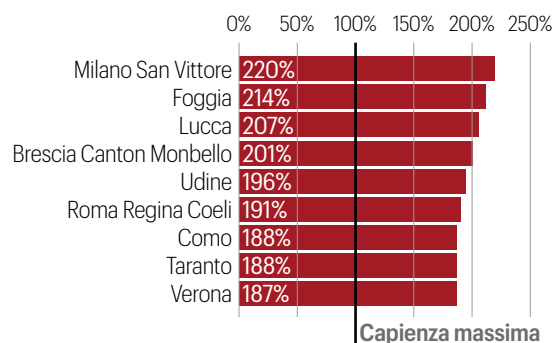
Le battaglie per i diritti e per l'inclusione Leggi tutte le notizie sul portale "Luce!"

Inquadra il qr code con lo smartphone per accedere al nostro quotidiano online

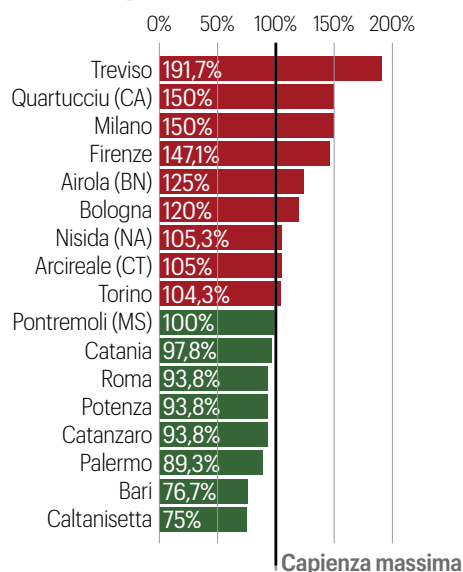


Così nelle carceri italiane

I detenuti rispetto la capienza dell'istituto (in%)



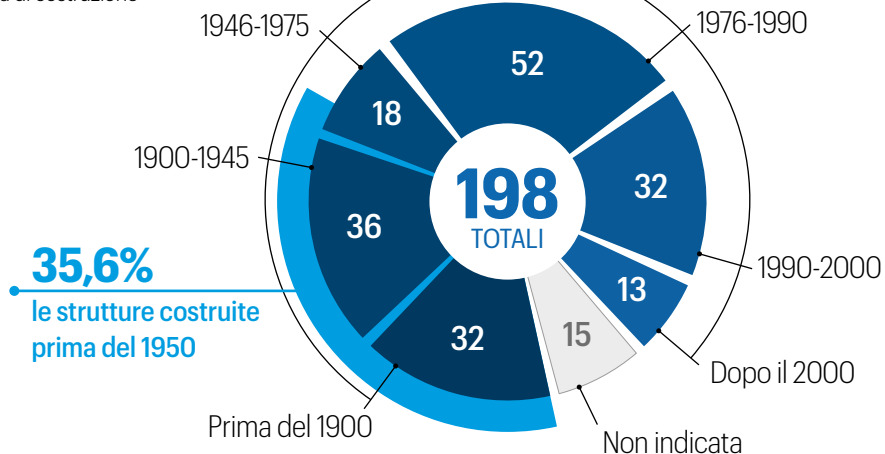
... e in quelle minorili



Fonte: XXI Rapporto Antigone 2025

L'età dei penitenziari

Epoca di costruzione



35,6%
le strutture costruite
prima del 1950

62.445

Le persone detenute
nel nostro Paese

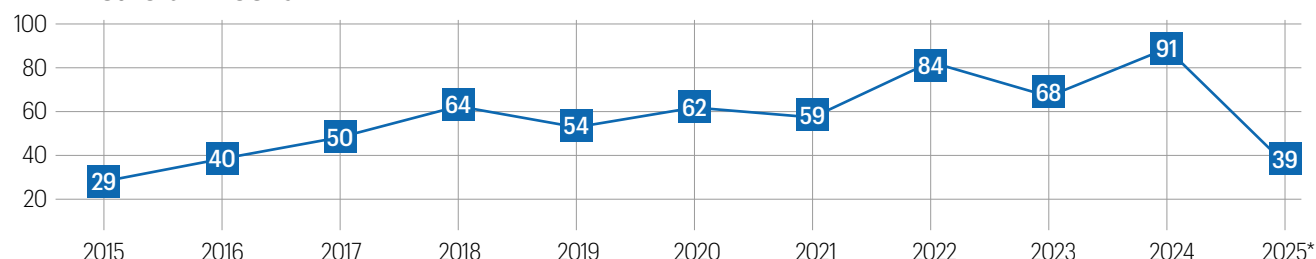
9.475

I detenuti in attesa di giudizio
(15,3% dei presenti)

32%

delle carceri non garantisce
i 3 metri quadrati calpestabili
per ogni detenuto

I suicidi in cella



*al 7 luglio

Gli stranieri

31,6%

La percentuale di detenuti
non italiani

30-36 anni

La fascia d'età più rappresentata
(tra gli italiani è 50-59)

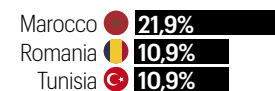
45%

La quota degli stranieri tra i
condannati a meno di un anno

7,6%

Gli ergastolani non italiani

**Le nazionalità più rappresentate
al 31 dicembre 2023**



«Il carcere è un luogo pericoloso» Il giurista: come in Brasile 20 anni fa

Il filosofo del diritto Emilio Santoro: «La violenza è endemica, lo Stato non riesce a garantire la sicurezza»

di **David Allegranti**
FIRENZE



«Le carceri sono ormai un luogo pericolosissimo. Sono piazze di spaccio. Il sovraffollamento è soltanto uno dei problemi», ci dice Emilio Santoro, ordinario di filosofia del diritto all'Università di Firenze.

Emergono violenze risalenti a diversi anni fa: 2020, 2023. Nemmeno il carcere è un posto sicuro. Non è assurdo?

«Che il rischio di violenza dentro il carcere ci sia è fisiologico. Ma se c'è un posto in cui lo Stato dovrebbe avere il controllo assoluto è dentro il carcere. Che uno Stato non sia in grado di garantire la sicurezza ai detenuti è un fallimento. Venticinque-ventisei anni fa, quando facevo ricerca sulle carceri brasiliane, mi è capitato più volte che il direttore dovesse andare a parlare con i capi dei clan per garantire la mia sicurezza. Nelle carceri brasiliane non mi succedeva più, invece mi accade anco-

ra in alcune favelas, quando entro con gli operatori sociali. Quantomeno lo Stato brasiliano negli ultimi vent'anni ha recuperato il controllo degli istituti penitenziari».

Le carceri italiane come quelle brasiliane di vent'anni fa?

«Esatto. E se un procuratore della Repubblica dice che le carceri non sono luoghi sicuri vuol dire che lo Stato è allo sbando. Bisogna dare un grande merito al dottor Tescaroli, che è quello di voler trattare i detenuti non come cittadini di serie B la cui incolumità non ci interessa. Se le procure si mettessero a fare in-

chieste a tappeto dentro le carceri emergerebbero violenze dappertutto. C'è una violenza endemica, fuori controllo. Tescaroli ha voluto vedere con i propri occhi se lo Stato è in grado di garantire l'incolumità dei detenuti. D'altronde, se ci fosse una violenza endemica per le strade, chiunque andrebbe a indagare».

Dentro le carceri invece non diamo peso a quel che accade.

«Le rivolte del 4 giugno e del 5 luglio dicono che l'aggravio della pena per la resistenza al pubblico ufficiale e per la resistenza

passiva non sono gli strumenti di governo del carcere. Non è che se io, detenuto, prendo un anno-due anni in più non commetto più resistenza al pubblico ufficiale o non aggredisco la polizia penitenziaria. Anzi: il rischio è che l'aggressa più violentemente, perché a quel punto la differenza della pena diventa irrilevante. Pensare di governare un posto dove tu, Stato, dovresti avere il controllo assoluto, con l'aggravio dei reati, serve solo a rendere più barbara la vita lì dentro».

Il sovraffollamento quindi non è il solo problema del carcere.

«A Prato non è l'elemento principale, anche perché il sovraffollamento alla Dogaia è al limite. Quel limite assurdo sancito dai 3 metri calpestabili per ogni detenuto. Ma una vita di 20 ore su 24 dentro una cella in cui hai 3 metri a testa calpestabili e in mesi come questi, in cui sono quasi 40 gradi, è infernale. L'ora d'aria dalle 2 alle 4 di pomeriggio in un cortile di cemen-

“

**Il sovraffollamento non è il solo problema
L'ora d'aria a 40 gradi è un forno crematorio**

to diventa il soggiorno in un forno crematorio. Per questo nessuno va a fare l'ora d'aria e i detenuti stanno in cella 24 ore su 24».

L'associazione che ha fondato, Altro Diritto, è stata nel carcere di Prato?

«Da un mese e mezzo gli agenti ci dicono – come un tempo nelle carceri brasiliane – che non possiamo entrare in nessuno dei quattro piani della media sicurezza perché non sono in grado di garantire la nostra incolumità. Una nostra operatrice, dopo aver aspettato un paio d'ore per vedere se la situazione migliorava, se n'è andata perché c'erano 38 gradi e stava svenendo per il caldo. In un altro carcere non hanno comprato dei ventilatori perché avevano paura che potessero essere usati come arma. Questo significa che lo Stato è talmente non in grado di governare un carcere che come conseguenza non riesce a garantire una vita minimamente dignitosa ai detenuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emilio Santoro, filosofo del diritto, professore all'Università di Firenze

FRA STRASBURGO E MOSCA

I nodi dell'Europa

«Nuove sanzioni a Putin»

Trump conferma le armi a Kiev
Ira di Mosca: così non si fa la pace

Il presidente attacca lo Zar: mi ha deluso, dice un sacco di stupidaggini
Ma l'Ucraina non si fida delle giravolte Usa: «Servono stabilità e continuità»

di **Marta Ottaviani**
ROMA

La Russia è sotto choc per il suicidio dell'ex ministro dei Trasporti, Roman Starovoit, su cui pendono più dubbi che certezze, ma se il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, su questo accaduto è stato laconico, perché «c'è ancora un'indagine in corso», sulle armi all'Ucraina da parte degli Usa è stato ben più loquace. Dall'altra parte dell'Oceano, il numero uno di Washington non solo ha detto che la fornitura di armi a Kiev non si fermerà, ma ha anche aggiunto che potrebbero essere varate nuove sanzioni contro la Russia.

L'INVERSIONE DI TRUMP

Il presidente Trump ieri è tornato a dire di essere «deluso» da Putin. «È sempre molto gentile, ma non combina mai nulla, dice un sacco di str...» ha infierito il tycoon. Una delusione che per la Russia potrebbe significare conseguenze serie dal punto di vista economico. «Stiamo pensando con forza a nuove sanzioni verso Mosca», ha detto il presidente dopo una riunione del suo governo, senza fornire dettagli, ma sottolineando di essere molto frustrato dalla situazione. Nella notte erano già arrivate dichiarazioni da parte di Trump che ribaltano completamente la situazione fino alla settimana scorsa. Il numero uno di Washington, per prima cosa, ha dichiarato di essere estraneo alla decisione che ha provocato il blocco delle armi a Kiev. La rivelazione arriva dal *Wall Street Journal*, secondo il quale il tycoon aveva ordinato solo una revisione delle scorte di munizioni del Pentagono dopo che gli Stati Uniti avevano colpito i siti

«RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI»

L'ex numero uno del Cremlino, Medvedev, critica «l'altalena politica» di Washington

nucleari iraniani il mese scorso. Anzi, sempre secondo il noto quotidiano, Washington sarebbe intenzionata a inviare tutte le scorte possibili. Poche ore dopo rispondendo a una domanda dei giornalisti, durante la cena alla Casa Bianca con il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, Trump è stato ancora più esplicito: «Invieremo altre armi. Dobbiamo farlo. Devono essere in grado di difendersi. Ora vengono colpiti molto duramente».

I TIMORI DI KIEV

Tutto bene quel che finisce bene, dunque. Ma a Kiev non sono tranquilli. Il numero uno di Washington ha cambiato idea e orientamenti troppe volte dall'inizio del conflitto. Il presidente, Volodymyr Zelensky apprezza l'operato del tycoon, ma le spedizioni a Kiev rimangono sospese e dal ministero della Difesa hanno fatto sapere di non aver ancora ricevuto una notifica ufficiale che affermi il cambio di politica nei loro confronti. Il dicastero ha anche sottolineato nella nota come il Paese invaso abbia assoluta necessità di mantenere «stabilità, continuità e prevedibilità» nella fornitura di armi, in particolare nei sistemi di difesa aerea.

L'IRA DI MOSCA

Le parole del presidente sulla fornitura di armi non sono state accolte bene sulla Piazza Rossa. L'ex presidente, Dmitry Medvedev, ha suggerito di non prestare attenzione a quella che ha definito «l'altalena politica» di Trump e ha invitato ad andare avanti per conseguire tutti gli obiettivi dell'operazione militare speciale. Il portavoce di Putin Peskov ha detto che «non c'è stata alcuna informazione definitiva sul fatto che le forniture siano terminate o sospese, anzi è evidente che continuino», aggiungendo che questo atteggiamento «non favorisce una soluzione pacifica». Il diplomatico ha poi aggiunto che la data dei nuovi colloqui in Turchia non è ancora stata resa nota, perché Mosca sta aspettando la risposta di Kiev in proposito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSSE DEL CREMLINO**1 ● GUIDERÀ I TRASPORTI****Arriva il sostituto del ministro suicida**

La Duma di Stato ha approvato la nomina di Andrei Nikitin alla carica di nuovo ministro dei Trasporti della Russia. Nikitin sostituisce Roman Starovoit, morto in un apparente suicidio

2 ● REPRESSIONE**Università di Yale «indesiderata»**

La procura russa ha dichiarato «indesiderata» l'università Usa di Yale per attività «volte a destabilizzare la situazione economica e politica del Paese»

3 ● OPPRESSIONE**'Golos' chiude i battenti**

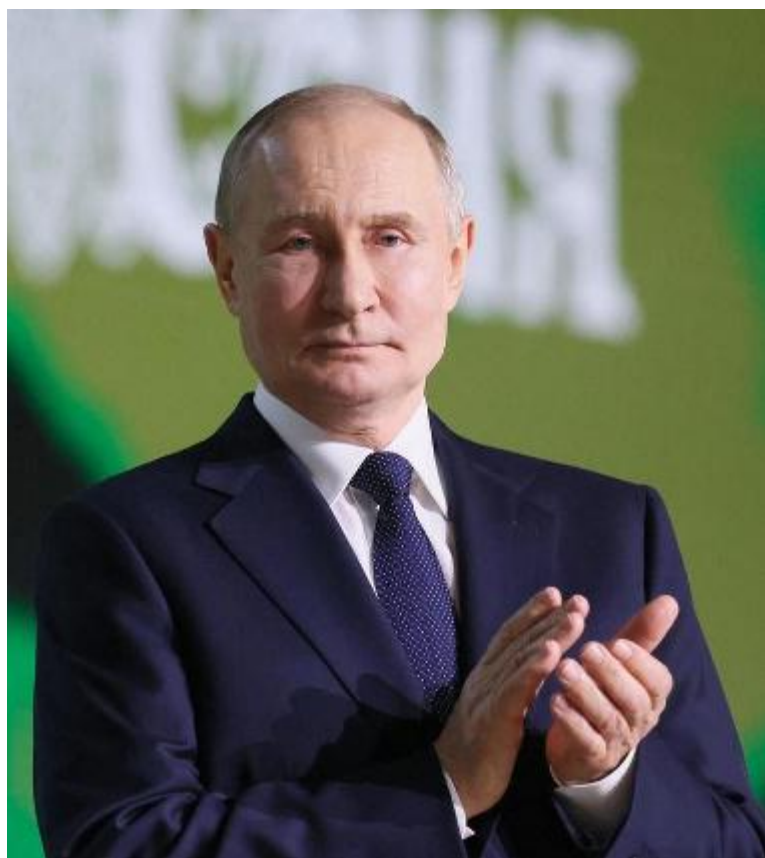
L'organizzazione per il monitoraggio delle elezioni in Russia Golos chiude dopo che il co-presidente, Grigoriy Melkonyants, è stato condannato a 5 anni di carcere

4 ● IN OLANDA**Il porto di Rotterdam e gli scenari di guerra**

In risposta a una richiesta del ministero della Difesa olandese, il porto di Rotterdam, il più grande scalo marittimo in Europa, si prepara a scenari di guerra con la Russia

5 ● CORTE DIRITTI DELL'UOMO**Mosca multa Google e viene condannata**

La Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu) condanna la Russia per aver multato Google: non vuol rimuovere da Youtube contenuti ritenuti illegali



Il presidente russo Vladimir Putin. A destra, il leader ucraino Volodymyr Zelensky

Il sostegno dell'Europa

Difesa e ricostruzione

Due vertici per l'Ucraina

Domani i Volenterosi e la Conferenza di Roma

ROMA

L'Ue si chiude a testuggine intorno a Kiev in uno dei momenti più difficili dell'Ucraina, tra negoziati in stallo con Putin (che non arretra dalle sue condizioni) e gli Usa che tengono appesi a un filo gli aiuti militari, a partire dai Patriot. Secondo *Bloomberg*, l'Unione sta valutando l'istituzione di un fondo da 100 miliardi per sostenere l'Ucraina. L'importo potrebbe essere incluso nella proposta per il prossimo bilancio Ue settennale, da presentare entro la fine del mese. Se approvato dagli Stati, il finanziamento inizierebbe a essere erogato nel 2028.

Domani, intanto, dalla base britannica di Northwood e da Roma ci sarà un doppio appuntamento: Keir Starmer e Emmanuel Macron (foto) riuniranno in call i 30 Volenterosi, tra i quali anche la premier Giorgia Meloni che nel frattempo, alla Nuvola dell'Eur di Roma, incontrerà oltre 100 delegazioni per la Confe-

renza per la Ripresa dell'Ucraina. Sono attesi oltre 90 Paesi e 80 tra capi di Stato e di governo, tra cui il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz.

Zelensky, che insiste nel chiedere aiuti a Kiev e sanzioni a Mosca, parteciperà a entrambi gli eventi, anche per mostrare il legame sempre più stretto con gli europei. La telefonata con Donald Trump sembra portare a una schiarita sul nodo dei Patriot, che solo gli Usa possono garantire all'Ucraina. Ma anche per non dipendere dagli umori imprevedibili del tycoon, la Germania sta valutando la possibilità di acquistare sistemi Patriot dagli Usa per darli all'Ucraina. Il cancelliere Merz ha fatto presente «i sempre più brutali attacchi a Kiev» in una telefonata con Trump, perorando la necessità di non abbandonare la difesa dell'Ucraina. Nella videoconferenza, fa sapere l'Eliseo, si discuterà «su come mantenere seria-

Il pressing di von der Leyen sulla Cina «Inaccettabile il sostegno alla Russia»

Inquadra il qr code con lo smartphone per guardare il video sul nostro sito



Sopra, l'eurodeputato
Pd Brando Benifei
A destra, Ursula
von der Leyen,
presidente
della Commissione
europea



Brando Benifei (Pd) «Noi mai con l'ultradestra Ma Ursula cambi rotta»

Domani la mozione di sfiducia contro von der Leyen presentata dai conservatori
«Il gruppo socialista deciderà come votare. Di sicuro non con i nazionalisti»



«Gergiev
si esibirà»

IL MUSICISTA FILO PUTIN



Valery Gergiev
Direttore d'orchestra russo

«Quello della cultura è uno dei casi nei quali può crescere il dialogo». Il governatore campano Vincenzo De Luca conferma la presenza del direttore d'orchestra russo Valery Gergiev il 27 luglio a Caserta per *Un'Estate da Re*. Pina Picierno, eurodeputata Pd, voleva la cancellazione per «evitare che i soldi dei contribuenti finiscano nelle tasche di un fiancheggiatore di un regime criminale»

mente la capacità di combattimento» e garantire la «rigenerazione dell'esercito ucraino».

Intanto a Roma saranno presenti i rappresentanti di 2mila aziende. Si tratterà del principale appuntamento internazionale sulla ricostruzione dell'Ucraina, che riunirà oltre 3.500 partecipanti, circa 100 delegazioni ufficiali, 40 organizzazioni internazionali e 2.000 imprese, di cui 500 italiane. Così Roma ribadisce il sostegno all'Ucraina con una parallela pressione sulla Russia, e punta a raggiungere un immediato cessate il fuoco «che fermi i combattimenti e lasci il campo alla diplomazia».

In questo senso il ragionamento più volte fatto dalla premier poggia sulla convinzione che vada elogiato il Paese invaso dalla Russia: «Credo sia evidente a tutti l'impegno dell'Ucraina a favore della pace e la Russia deve ora dimostrare di volersi seriamente impegnare al tavolo negoziale». Perciò l'Italia sostiene il nuovo pacchetto di sanzioni.

Elena G. Polidori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Cosimo Rossi
ROMA



Domani il Parlamento europeo vota la mozione presentata dai romeni del gruppo conservatore di Ecr, lo stesso del partito della premier Giorgia Meloni, contro Ursula von der Leyen per i favoritismi nei confronti di Pfizer durante il Covid. Al netto delle scarse rilevanze, invero si tratta di una prova di forza degli ultra conservatori della destra orientale, che infatti sarà assecondata dalla Lega, ma non da Fratelli d'Italia e Forza Italia. Mentre i socialisti, alleati organici del Ppe dalla fondazione dell'Unione, sono sempre più irrequieti per lo spostamento a destra del cordone sanitario nei riguardi delle destre e intendono rilanciare l'asse coi popolari a partire dal voto sul bilancio.

Ne abbiamo parlato con Brando Benifei, ex capodelegazione del Pd nella precedente legislatura, sempre leale nei riguardi della segretaria Elly Schlein. **Onorevole Benifei, l'eurogruppo socialista si asterrà o voterà contro la mozione di censura nei riguardi von der Leyen presentata dai conservatori romeni?**

«Ne discuteremo oggi al gruppo per decidere come votare. Per noi la questione è chiara: in ogni caso non votiamo con l'estrema destra, non supportiamo mozioni che vengono da gruppi e partiti

come gli ultra nazionalisti romeni lontanissimi da noi e anche dall'europeismo. Detto ciò, la nostra critica è molto netta nei riguardi della presidente von der Leyen».

Cioè?

«La nostra capogruppo Iratxe Garcia lo ha detto chiaro: questa vicenda è il risultato dell'atteggiamento di acquiescenza nei riguardi delle manovre spregiudicate del Ppe per aprire ad alleanze a geometria variabile con l'estrema destra su questioni chiave come il Green deal. Questo per noi è una linea invalicabile».

Ma è il disegno dei moderati per arginare nel destre...

«Se il Ppe vuole salvare la Commissione e farla guidare all'insegna della logica europeista che finora ha informato il rapporto con socialisti, verdi e liberali deve tornare al tavolo della discussione comune con le altre forze europeiste che finora si sono espresse in modo analogo. Altrimenti saranno loro ad affondare la Commissione».

Ma non è come la fiducia al governo: come si blocca un cambiamento degli orientamenti di

maggioranza e di governo europei?

«L'Europa si può guidare solo attraverso un indirizzo che faccia valere anche il punto di vista progressista, per quanto resista quasi solo in Spagna, dove pure vive un momento difficile. Ma nel Parlamento europeo le forze possono ancora contare. E dobbiamo far valere i nostri temi, l'agenda sociale, la transizione ecologica e fiscale».

Ma invece non si sta manifestando uno spostamento a destra del cordone sanitario e dell'asse del governo europeo?

«Purtroppo lo spostamento lo hanno sancito le elezioni, difatti bisogna continuare a cercare di rimontare. Ma l'accordo che ha sancito la nascita della Commissione non può contemplare alleanze variabili con chi vuole distruggere l'Europa».

E questo, dal punto di vista pratico e istituzionale, che cosa lo impedisce?

«Ci sono questioni su cui la maggioranza europeista è decisiva, a cominciare dal bilancio, che le forze nazionaliste vogliono smantellare. Su questo abbiamo detto chiaro che non si possono fare accordi con loro o non lo votiamo. I nostri voti sono indispensabili. Penso al tema chiave del fondo sociale europeo che vorrebbero inserire in un fondo più largo di sviluppo. Senza di noi su questo non c'è maggioranza. Oppure non c'è Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per noi è giusto
criticare la presidente
Ha assecondato il Ppe
nell'apertura a destra

"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA

LA GUERRA COMMERCIALE

Diplomazia e affari

Trump grazie l'Europa «Si sta comportando bene In arrivo la lettera sui dazi»

Il presidente Usa annuncia l'accordo con Bruxelles entro un paio di giorni «Ci sta trattando meglio». Il compromesso dovrebbe fermarsi a tariffe del 10% Resta il nodo delle esenzioni per alcuni settori. E Berlino non esclude controdazi

di **Claudia Marin**
ROMA

La nuova raffica di minacce e annunci draconiani sui dazi di Donald Trump, almeno per ieri, sembra risparmiare l'Europa. E, anzi, dopo il rinvio della partita finì a inizi agosto, il tycoon avvisa che «la Ue ora ci sta trattando molto bene», riferendosi ai contatti avuti con la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen e annunciando che «probabilmente siamo a due giorni dall'invio della lettera alla Ue» che preciserà l'entità dei dazi sull'export europeo.

Un avviso che trova sponda nelle parole dei commissari di Bruxelles e che fa intendere come l'accordo quadro con l'Unione europea possa essere vicino e basarsi su un'aliquota al 10 per cento, salvo il nodo da sciogliere delle esenzioni settoriali da definire. Tutt'altro lo scenario dei rapporti commerciali tra Usa e il resto del mondo. Dopo la sventagliata di lettere inviate a oltre quindici Paesi con percentuali

drastiche, il presidente Usa ieri fa sapere che non estenderà la scadenza del primo agosto per l'entrata in vigore dei nuovi dazi annunciati per una quindicina di Paesi, dopo aver segnalato ieri una possibile flessibilità. «Come da lettere inviate ieri a vari Paesi, oltre alle lettere che saranno inviate oggi, domani e per il prossimo breve periodo – scrive su Truth – il pagamento delle tariffe inizierà il primo agosto 2025. Questa data non ha subito modifiche e non subirà modifiche. In altre parole, tutti i pagamenti saranno dovuti e pagabili a partire dal primo agosto 2025. Non saranno concesse proroghe».

Non basta. Nelle stesse ore il magnate americano ha lanciato almeno altre tre operazioni destinate a far salire la tensione sui mercati e con altri partner. «Annunceremo dazi sul rame, penso che saranno al 50%», insiste. E incalza: «Chiunque faccia parte dei Brics riceverà presto un'aliquota tariffaria del 10%». Aggiuntiva. Senza contare la stangata sulla farmaceutica al 200 per cento. Scenario decisamente più disteso verso l'Europa. L'Ue

Meloni vede JP Morgan

«INVESTIMENTI STRATEGICI»



L'incontro a Palazzo Chigi

Con il ceo Jamie Dimon

«Confronto su potenziali investimenti in settori strategici. Condivise le opportunità di investimento nel campo delle infrastrutture e dell'intelligenza artificiale»



Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, 79 anni

ha offerto delle «vere offerte. Ha indicato che aprirà il suo mercato. Trump ha le offerte dell'Ue sul tavolo e deciderà come usarle», spiega il segretario al Commercio, Howard Lutnick, in un'intervista a Cnbc. Parole che fanno intendere che non siamo lontani da un'intesa.

Da parte dell'Ue, «continuiamo a negoziare, con l'obiettivo di raggiungere un accordo di principio il prima possibile», puntualizza il commissario Ue all'Economia Valdis Dombrovskis. Sulla stessa linea il commissario italiano Raffaele Fitto e il negoziatore europeo Maroš Šefčovic: «Stiamo facendo il massimo per trovare una soluzione sui dazi, ma dobbiamo essere pronti a prendere eventualmente le decisioni

adeguate». E, d'altra parte, non a caso il ministro delle Finanze tedesco Lars Klingbeil non le manda a dire: l'Unione europea è «pronta ad adottare contromisure» contro gli Usa se non si riuscirà a raggiungere un accordo equo con Trump. E altrettanto deciso è il capogruppo del Ppe al Parlamento europeo, Manfred Weber: «La questione dei dazi avrà un impatto enorme sul nostro continente. Von der Leyen e Šefčovic stanno facendo un lavoro incredibile. Il mio messaggio è che, a livello commerciale, siamo alla pari degli Stati Uniti e nessuno può strattonnarci come Trump pensa di fare con altri Stati più deboli. Per questo dobbiamo restare uniti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La visita del premier israeliano alla Casa Bianca: «Cerchiamo Paesi per gli sfollati da Gaza». Ma i colloqui a Doha sono in stallo

E Netanyahu candida Donald al premio Nobel per la Pace

WASHINGTON

Secondo incontro tra Donald Trump e Benjamin Netanyahu alla Casa Bianca, ma questa volta nel menù c'è solo Gaza. Perché il tycoon esige entro questa settimana l'accordo sulla tregua e il rilascio degli ostaggi israeliani nelle mani di Hamas. Tutte le parti sono state informate della deadline fissata dal presidente americano, che ha mandato il suo inviato Steve Witkoff in Qatar per dare una svolta a un negoziato ancora in stallo. The Donald invece cercherà di convincere personalmente il ritrovato amico Bibi, da cui si aspetta di essere ricambiato dopo i raid

americani contro gli impianti nucleari iraniani. Netanyahu, accompagnato dalla moglie Sarah (assente invece la First Lady Melania), lo ha intanto sorpreso lunedì sera alla cena alla Casa Bianca alzandosi in piedi e porgendogli la lettera con cui lo ha formalmente candidato al Nobel per la Pace: «È meritissimo, e dovresti riceverlo», lo ha lusingato. «Non me lo aspettavo», ha risposto Trump leggendo il testo. «Visto che viene da te, è molto significativo», si è compiaciuto in un siparietto che ha sollevato critiche e ironie in patria e all'estero.

Bibi ha accarezzato così l'ego di The Donald, che è ossessionato dal premio, soprattutto dopo che è stato dato a Barack Oba-



Benjamin Netanyahu in visita negli Usa

ma nei primi mesi della sua presidenza «senza che facesse nulla». Nei giorni scorsi il tycoon aveva espresso tutta la sua frustrazione su Truth, lamentandosi che non riceverà mai il sospirato Nobel, nonostante si consideri un peacemaker che ha negoziato la pace tra la Repubblica Democratica del Congo e il Ruanda, fermato la guerra tra India e Pakistan e quella tra Serbia e Kosovo, ma anche mantenuto la concordia tra Egitto ed Etiopia e stipulato gli Accordi di Abramo in Medio Oriente.

E mentre si allontana la promessa di mettere fine al conflitto in Ucraina, Trump conta di arricchire il suo palmarès con la pace a Gaza e un accordo sul nucleare con gli iraniani. «Voglio-

no vedersi e avremo un incontro», ha assicurato, salvo essere smentito il giorno dopo dal ministero degli esteri iraniano. Ora però la priorità assoluta è la tregua nella Striscia. Ma Netanyahu sembra irremovibile sul fatto che non porrà fine alla guerra finché Hamas non sarà distrutta, i suoi leader esiliati, le sue forze disarmate, la sua capacità di governare Gaza stroncata, la sua capacità di risorgere e minacciare nuovamente Israele eliminata. Divergenze anche sul futuro della Striscia, con Bibi che esclude la soluzione dei due Stati e riferisce che Israele e Usa stanno cercando nella regione Paesi pronti ad accogliere gli sfollati palestinesi decisi ad andarsene «su base volontaria».

INCIDENTE DIPLOMATICO

Il rientro in Italia

«Persona non gradita» Piantedosi respinto in Libia Pd e Renzi: una figuraccia

Il ministro dell'Interno era alla guida di una delegazione europea
Le autorità di Bengasi: «Non ha rispettato le procedure». Costretto a ripartire

di **Giovanni Rossi**
ROMA

Respinto e rimpatriato. Appena messo il piede a Bengasi, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi viene dichiarato persona «non gradita» e costretto immediatamente a ripartire dalla Libia. Destino comune ai compagni di viaggio: il ministro dell'Interno greco Thanos Plevris, quello maltese Byron Camilleri e il commissario europeo alle migrazioni Magnus Brunner. La visita del quartetto nel capoluogo della Cirenaica, dopo il precedente passaggio a Tripoli per ascoltare le promesse di lotta alle migrazioni irregolari del governo di unità nazionale Abdul Hamid Dbeibah, si risolve in una figuraccia colossale, come rileva tutta l'opposizione. Le autorità della Libia orientale – che dalla caduta di Gheddafi è un'entità praticamente autonoma, con una sua politica estera di fatto vicina alla Russia e agli Emirati – bloccano infatti Piantedosi e gli altri componenti del Team Europe appena sbarcati. «Altro che Paese sicuro», rinfaccia l'opposizione al ministro dell'Interno, cui la Libia riserva così nuovi dolori dopo il rimpatrio – lo scorso gennaio, con aereo di Stato – del torturatore Osama Almasri, ricercato dalla Corte penale internazionale ma riportato a casa dall'Italia per non urtare Tripoli.

Il foglio di via libico (una specie di «contrappasso», secondo il verde Angelo Bonelli) porta la firma di Osama Saad Hamad, leader del governo di Bengasi votato dal parlamento ribelle di Tobruk. «Parlerò con Piantedosi appena possibile», sfugge all'imbarazzo il numero uno della Farnesina Antonio Tajani. La volontà cirenaica di creare un volano appare evidente. Domenica il generale Khalifa al-Haftar, l'uomo forte della Cirenaica, aveva ascoltato le doglianze del ministro degli Esteri greco Giorgos

Gerapetritis sulle crescenti convergenze libico-turche sulle risorse petrolifere del Mediterraneo orientale e sull'evidente affermazione di una nuova rotta migratoria dall'area di Derna a Creta: 1.400 migranti sbarcati solo nel weekend, a dispetto delle 300 miglia da attraversare, un'impresa nautica in grado di ispirare cattivi pensieri ad Atene come a Bruxelles. Poi lunedì, sempre a Bengasi, Haftar aveva salutato l'ambasciatore francese uscente Mostafa Mihraje (il quale aveva incontrato subito dopo i maggiori del Parlamento di Tobruk all'opposizione di Tripoli). Il fallimento della missione a guida italiana diventa così ancor più stringente: e questo sia nel caso Haftar abbia condiviso (o consentito) la prova di forza di Hamad, sia nel caso che Hamad abbia colpito Haftar per indebolirne il carisma.

Lo stupore e la ruvida discussione a terra dell'ambasciatore Nicola Orlando, scoprendo nel piazzale dell'aeroporto una delegazione governativa della Cirenaica estranea ai protocolli definiti per non violare le prerogative del governo legittimo di Tripoli, conferma le difficoltà italiane a leggere l'attuale caos libico. Ma l'immediata espulsione per «mancato rispetto delle procedure di ingresso e soggiorno dei diplomatici stranieri» resta uno schiaffo senza precedenti. «Piantedosi il respingitore è stato respinto. Tu chiamale se vuoi emozioni», scrive Luca Casarini dell'ong Mediterranea. «Il respingimento di Piantedosi la dice lunga sull'affidabilità dei partner libici ai quali deleghiamo il lavoro Strada (Pd)», commenta Cecilia Strada (Pd). «Massima solidarietà a Piantedosi. Profonda vergogna per come il nostro Paese gestisce la politica estera», scrive Matteo Renzi (Iv). «Il governo italiano ha finora scelto la linea del dialogo. Ora è tempo di cambiare», riconosce il leghista Paolo Borchia. «La verità è che tutti gli accordi Italia-Libia sono carta straccia, dal protocollo per le motovedette al Piano Mattei. Meloni non sacrifici vite umane in cambio della sua propaganda», chiede Riccardo Magi (+Europa). Duri i 5 Stelle: questa è una «totale disfatta del governo». La maggioranza nega: «Polemiche strumentali».

Il ministro dell'Interno,
Matteo Piantedosi, è stato respinto
dalle autorità della Libia orientale



Avviso dell'avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi della L.R. n° 10/91, della Legge 241/90, del D.P.R. 327/2001, del D.P.R. 342/1965, e del D.Lgs 387/2003.

Realizzazione di un impianto agrivoltale di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Brullo" da realizzare nel Comune di Castellammare del Golfo (TP), per una potenza in DC pari a 9,8 MW, inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo (TP), Custonaci (TP), Buseto Palizzolo (TP), Valderice (TP), Erice (TP), Trapani e Misiliscemi (TP).

L'Amministratore Unico della società **Resol Brullo Srl**

Al fine della "Partecipazione al Procedimento Amministrativo" di cui all'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e agli artt. 6 e 9 della L.R. n° 10 del 30.04.1991, nonché ai sensi e per gli effetti degli artt. 52/ter, 52/quarter e 52/sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, "Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazioni per pubblica utilità", così come integrato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2004 n° 330 e successive modifiche ed integrazioni, inserendo la realizzazione del suddetto impianto agrivoltale e delle opere connesse.

Premessa

- che la società **Resol Brullo Srl** con sede legale in via Lavedaro 44/52, 30174 Venezia-Mestre, Codice Fiscale Partita IVA iscrizione CCIAA di Venezia e Rovigo 04837010273, ha presentato istanza presso gli Uffici del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell'art. 111 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, al fine del rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle relative opere di connessione alla RTN;
- che tali costruzioni si rendono necessarie per la realizzazione dell'impianto e per il vettoramento dell'energia prodotta dall'impianto stesso;
- che i lavori di cui sopra hanno carattere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, nonché di indifferibilità ed urgenza ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387;
- che è in corso di approvazione il progetto definitivo relativo alle opere sopra descritte, e che tale condizione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, nonché l'urgenza, l'indifferibilità e l'immovibilità delle stesse, condizione per procedere successivamente alla espropriazione/costruzione di servizi inamovibile dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'impianto, della nuova linea elettrica e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- che si intende procedere ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e sagg. nonché degli artt. 52/quarter e 52/sexies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 così come integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004 n° 330;
- che l'opera interessa i territori comunali dei Comuni di Custonaci (TP), Castellammare del Golfo (TP), Buseto Palizzolo (TP), Valderice (TP), Erice (TP), Trapani e Misiliscemi (TP), e che si intende mettere in condizione i soggetti interessati dei beni immobili oggetto del provvedimento espropriativo di effettuare eventuali osservazioni presso l'Amministrazione interessata al procedimento prima che venga approvato il progetto;

AVVISA

- che è stata depositata la documentazione tecnica progettuale, al Genio Civile di Trapani e all'Assessorato Regionale dell'Energia di Palermo, al fine di ottenere l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'immovibilità delle relative opere per eseguire i lavori di costruzione di cui sopra, a disposizione delle proprietà catastali e di eventuali ulteriori avanti titolo;
- che l'area richiesta in espropriazione/costruzione di servizi inamovibile è quella contrassegnata sugli elaborati grafici depositati e a disposizione del pubblico per la consultazione presso i suddetti uffici;
- che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, condizione questa che consentirà la successiva espropriazione delle aree interessate a favore del beneficiario dell'espropriazione/costruzione di servizi inamovibile;
- che entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio del Genio Civile di Trapani, i proprietari delle aree ed ogni altro interessato avente diritto possono prendere visione degli elaborati depositati, visionabili nel portale dell'Assessorato Regionale dell'Energia di Palermo al link: <https://odenergia.regione.sicilia.it/>, e hanno facoltà di formulare eventuali osservazioni sulle relative all'opportunità dell'opera, entro lo stesso termine e in forma scritta a mezzo di raccomandata A.R. le proprie osservazioni presso:
- a) Genio Civile di Trapani, viale Regina Elena 48, Trapani;
- b) Assessorato Regionale dell'Energia, viale Camparia 34, 90144 Palermo;

- che il responsabile del procedimento per il Genio Civile di Trapani è l'ingegnere Giuseppe Marino e che l'acquisizione di notizie in ordine all'iter amministrativo e/o l'eventuale visione degli atti potrà essere possibile previo accordo da prendere con funzionario incaricato mediante appuntamento da concordare telefonicamente o a mezzo mail all'indirizzo marino@regione.sicilia.it;
- che il presente avviso costituisce a tutti gli effetti, la comunicazione personale ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti, ed ai soggetti che debbono intervenire per legge e regolamento, nei casi in cui suddetta comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa (art.9 comma 3 L.R. 10/91).

Al riguardo si precisa che del suddetto procedimento sono interessati a vario titolo i seguenti territori registrati al Catasto di:

Parco agrivoltale e opere di connessione utente

Comune di Castellammare del Golfo (TP):

- Foglio n°12 particelle: 208 - 209 - 210 - 211 - 408 - 540 - 539 - 216 - 217 - 218 - 448 - 219 - 220 - 221 - 406 - 408 - 418 - 418 - 424 - 419 - 420 - 1 - 575 - 421 - 422 - 576 - 577 - 423 - 433 - 411 - 428 - 427 - 428 - 5 - 208 - 207 - 205 - 222 - 204 - 203 - 202 - 484 - 184 - 386 - 214 - 213 - 212 - 429 - 572;
- Foglio n°10 particelle: 84 - 84 - 31 - 73 - 188 - 121 - 120 - 126 - 125 - 85 - 84 - 83 - 105 - 104 - 23 - 86 - 184 - 181 - 176 - 33 - 34 - 35 - 36 - 118 - 117 - 39 - 116;
- Foglio n°11 particelle: 8 - 177 - 175 - 117 - 233 - 175 - 174 - 7 - 109 - 5 - 4 - 187 - 101 - 3 - 2 - 185 - 115 - 1;

Comune di Custonaci (TP):

- Foglio n°109 particelle: 523 - 251 - 416 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 262 - 261 - 260 - 259;
- Foglio n°115 particelle: 663 - 394 - 238 - 320 - 501 - 664 - 319 - 666 - 660 - 658 - 667 - 657 - 658 - 654 - 527 - 526 - 653 - 680 - 697 - 685 - 650 - 370 - 648 - 649 - 648 - 647 - 644 - 616 - 641 - 642 - 639 - 637 - 640 - 638 - 635 - 636 - 632 - 631 - 634 - 629 - 448 - 627 - 625 - 623 - 621 - 171 - 619 - 515 - 620 - 514 - 617 - 618 - 588 - 394 - 585 - 586 - 58 - 583 - 582 - 581 - 578 - 577 - 575 - 574 - 572 - 71 - 570 - 70 - 23 - 568 - 566 - 567 - 24 - 25 - 564 - 563 - 418 - 562 - 26 - 27 - 561 - 28 - 29 - 30 - 477 - 32 - 33 - 34 - 37;
- Foglio n°116 particelle: 16 - 11 - 94 - 24;
- Foglio n°117 particelle: 29;
- Foglio n°118 particelle: 36 - 135 - 134 - 105 - 37 - 27 - 97 - 25 - 98 - 60 - 161 - 160 - 154 - 18 - 47 - 14 - 12 - 127 - 10 - 43 - 7 - 107 - 18 - 56 - 52 - 68 - 2;
- Foglio n°119 particelle: 32 - 89 - 88;
- Foglio n°182 particelle: 320 - 536 - 447 - 368 - 321 - 374 - 322 - 504 - 356 - 308 - 428 - 309 - 529 - 525 - 524 - 96 - 95 - 94 - 93 - 92 - 91;

Comune di Buseto Palizzolo (TP):

- Foglio n°1 particelle: 335 - 343 - 336 - 335 - 40 - 354 - 165 - 128 - 158 - 163 - 1;
- Foglio n°3 particelle: 144 - 141 - 192 - 180 - 189 - 30 - 28 - 148 - 250 - 249 - 248 - 147 - 237 - 168 - 170 - 1 - 334 - 167;
- Foglio n°183 particelle: 91 - 90 - 119 - 67 - 95 - 118 - 93 - 101 - 53 - 81 - 52 - 51 - 50 - 49 - 48 - 11 - 47 - 46 - 83 - 82 - 45 - 44 - 80 - 79 - 42 - 41 - 40 - 39 - 65 - 116 - 2 - 75 - 69 - 71 - 70 - 4 - 35;

Opere di Rete per la connessione alla RTN

Comune di Buseto Palizzolo (TP):

- Foglio n°1 particelle: 337 - 335 - 174 - 52 - 44 - 46 - 338;

Comune di Valderice (TP):

- Foglio n°46 particelle: 142 - 144 - 145 - 135 - 149 - 115 - 63 - 61 - 150 - 129 - 128;
- Foglio n°45 particelle: 507 - 516 - 638 - 639 - 278 - 451 - 144 - 305 - 142 - 132 - 466 - 465 - 578 - 136 - 376 - 505 - 617 - 618 - 374 - 385 - 371 - 360 - 368 - 393 - 394 - 365 - 363 - 489 - 491 - 483 - 492;
- Foglio n°44 particelle: 506 - 234 - 437 - 142 - 138 - 410 - 408 - 379 - 411 - 376 - 375 - 372 - 554;
- Foglio n°58 particelle: 136 - 250 - 171 - 134 - 133 - 130 - 123 - 122 - 201 - 268 - 267 - 121 - 120 - 104 - 103 - 101 - 100 - 73 - 70 - 69 - 246 - 66 - 255 - 67 - 45 - 273 - 42 - 39 - 38 - 180 - 37 - 159 - 137 - 14 - 15 - 13 - 4 - 2 - 1;
- Foglio n°57 particelle: 58 - 628 - 627 - 364 - 583 - 58 - 55 - 54 - 535 - 53 - 51 - 50 - 417 - 573 - 572 - 570 - 20 - 586 - 584 - 23 - 8 - 5 - 4 - 317 - 316 - 7 - 8 - 432 - 10 - 11 - 89 - 456 - 455 - 90 - 614 - 454 - 453 - 143 - 587 - 173 - 584 - 200 - 471 - 206 - 470 - 207 - 456 - 457 - 225 - 473 - 467 - 469 - 224 - 222 - 307 - 25 - 231 - 232 - 578 - 328 - 324 - 323 - 400 - 401 - 617;
- Foglio n°42 particelle: 794 - 792 - 790 - 389 - 569 - 393 - 395 - 555;
- Foglio n°55 particelle: 448 - 520 - 447 - 450 - 461 - 168 - 462 - 169 - 463 - 464 - 578 - 465 - 579;
- Foglio n°56 particelle: 1 - 430 - 440 - 441 - 2 - 442 - 22 - 443 - 23 - 25 - 405 - 444 - 406 - 27 - 28 - 615 - 445 - 30 - 411 - 124 - 125;
- Foglio n°60 particelle: 68 - 100 - 72;
- Foglio n°61 particelle: 155 - 156 - 157 - 175 - 174 - 271 - 173 - 165 - 168 - 172 - 171 - 268 - 170 - 169 - 219 - 168 - 207 - 208 - 92 - 295 - 298 - 293 - 258 - 121 - 282 - 261 - 81 - 119 - 43 - 300 - 80 - 302 - 281 - 115 - 44 - 58 - 343 - 331 - 409 - 410 - 411 - 403 - 404 - 405 - 72 - 406 - 403 - 108 - 74 - 362 - 363 - 107 - 76 - 106 - 91 - 105 - 89 - 100 - 250 - 232 - 95 - 99 - 413 - 97;
- Foglio n°65 particelle: 5 - 4 - 3 - 2 - 1 - 9 - 132 - 135 - 133 - 136;
- Foglio n°64 particelle: 7 - 149 - 17 - 45 - 228 - 264 - 265 - 239 - 238 - 98 - 102 - 211 - 247 - 217 - 157 - 28 - 51 - 198 - 232 - 199 - 153 - 224 - 222 - 223 - 235 - 97 - 226 - 15;
- Foglio n°66 particelle: 1;
- Foglio n°63 particelle: 294 - 182 - 181 - 183 - 398 - 397 - 184 - 511 - 512 - 185 - 186 - 187 - 237 - 453 - 261 - 239 - 369 - 346 - 252 - 361 - 234 - 253 - 406 - 264 - 266 - 267 - 75 - 385 - 386 - 231 - 350 - 349 - 454 - 268 - 347 - 348 - 260 - 416 - 344 - 343 - 342 - 332 - 234 - 383 - 384;
- Foglio n°62 particelle: 395 - 386 - 384 - 475 - 189;

Comune di Erice (TP):

- Foglio n°260 particelle: 34 - 33 - 448 - 32 - 31 - 30 - 29 - 627 - 28 - 11 - 37 - 57 - 58 - 475 - 441 - 79 - 80 - 443 - 81 - 624 - 623 - 83 - 384 - 385 - 91 - 92 - 93 - 94 - 97 - 98 - 483 - 99 - 484 - 100 - 101 - 27 - 54 - 53 - 609 - 533 - 647 - 593 - 84 - 583 - 584 - 592 - 893 - 590 - 891 - 867 - 866;
- Foglio n°243 particelle: 376 - 256 - 267 - 172 - 122 - 171 - 170 - 440 - 444 - 443 - 442 - 125 - 127 - 196 - 229 - 197 - 198 - 129 - 324 - 133 - 325 - 538 - 179 - 174 - 173 - 135 - 145 - 144 - 144 - 149 - 210 - 211 - 149 - 212 - 214 - 215 - 315 - 374 - 250 - 242 - 245 - 476 - 479 - 484 - 475 - 437 - 431 - 428 - 428 - 525 - 455 - 555 - 168 - 508 - 103 - 382 - 195 - 292 - 108 - 293 - 204 - 107;
- Foglio n°241 particelle: 483 - 484 - 486 - 485 - 254 - 328 - 330 - 482 - 248 - 74 - 320 - 66 - 241 - 259 - 549 - 177 - 168 - 145 - 345 - 344 - 219 - 220 - 60 - 452 - 59 - 309 - 310 - 311;
- Foglio n°239 particelle: 329 - 205 - 104 - 103 - 204 - 102 - 116 - 159 - 157 - 183 - 182 - 287 - 286 - 71 - 72 - 170 - 260 - 236 - 254 - 239 - 80 - 83 - 79 - 86 - 188 - 95 - 209 - 96 - 293;
- Foglio n°215 particelle: 970 - 591 - 592 - 531 - 648 - 973 - 670 - 662 - 681 - 659 - 641;

Comune di Trapani (TP):

- Foglio n°34 particelle: 285 - 625 - 310 - 13 - 10 - 395 - 293 - 6 - 1;
- Foglio n°33 particelle: 314 - 194 - 357 - 501 - 128 - 112 - 421 - 422 - 446 - 438 - 337 - 336 - 335 - 334 - 185 - 430 - 495 - 493 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 343 - 175 - 465 - 355 - 346 - 205 - 131 - 310;
- Foglio n°32 particelle: 156 - 18 - 403 - 402 - 401 - 138 - 130 - 507 - 39 - 140 - 397 - 160 - 305 - 141 - 142 - 94;
- Foglio n°23 particelle: 38 - 134 - 23 - 20 - 32 - 112 - 119 - 42 - 43 - 44 - 45 - 81 - 80 - 79 - 71 - 65 - 140 - 53 - 59 - 122 - 126 - 123 - 125 - 132 - 108 - 12 - 131 - 129 - 101 - 57 - 58 - 102 - 10 - 103;
- Foglio n°22 particelle: 29 - 27 - 25 - 66 - 91 - 92 - 145 - 73 - 51 - 72 - 49 - 143 - 48 - 47 - 45 - 94 - 89 - 43 - 151 - 150 - 149 - 148 - 165 - 31 - 164;
- Foglio n°21 particelle: 91 - 225 - 163 - 161 - 99 - 118 - 117 - 114 - 173 - 224 - 83 - 58 - 45 - 44 - 46 - 47 - 157 - 159 - 158 - 48;

L'Amministratore Unico

LE SCELTE DELLA POLITICA

Il confronto nelle coalizioni

Le partite in vista delle Regionali Conte ostacola Giani in Toscana

Il governatore uscente sostenuto da sindaci e Cgil, ma è stallo incrociato per le trattative in Campania. In Puglia Decaro teme la corsa di Vendola ed Emiliano. A destra è tutto più definito, tranne il rebus Veneto



Vincenzo De Luca e Giuseppe Conte, i protagonisti dello stallo in Campania

I prossimi appuntamenti elettorali

Le elezioni comunali e regionali nei prossimi due anni

■ 2025 ■ 2026 ■ 2027



Riforma della giustizia

Il governo vuole sbrigarli: contingentati i tempi al Senato. Più giudici per i processi

La maggioranza ha girato la clessidra dando un'accelerata alla riforma della giustizia per la separazione delle carriere: ancora 30 ore di dibattito, come spiegato dal presidente Ignazio La Russa (foto), a seguire le dichiarazioni di voto, e poi sarà il momento di dare il via libera al Senato. Il contingentamento dei tempi è stato stabilito dalla conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama. Le opposizioni hanno protestato: «Un'aberrazione, una forzatura». L'obiettivo del centrodestra è portare a casa il voto al massimo il 23 luglio:



sarà il secondo passaggio parlamentare dei quattro previsti per l'approvazione definitiva della legge, che è di carattere costituzionale. Il vero cuore della riforma è contenuto negli articoli 3 e 4, in discussione nell'Aula del Senato. Con il loro via libera, si compirà un ulteriore passo nella separazione delle carriere, con la nascita di due Consigli superiori della magistratura (Csm).

E, sempre sul fronte giustizia, un'altra novità. Un esercito temporaneo di magistrati, chiamati in servizio per vincere una sfida contro il tempo: abbattere almeno del 20% entro giugno 2026 la durata di attesa nei processi civili. È di tre miliardi, previsti dal Pnrr, la posta in gioco della nuova chiamata nei tribunali per altre 1.500 toghe, affinché siano rispettati gli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per non lasciar disperdere i fondi europei previsti dal target. A studiare il piano è il Csm.

Magi sospeso per due giorni

SCENEGGIATA ALLA CAMERA



Riccardo Magi
Segretario di +Europa

L'irruzione di Riccardo Magi, travestito da fantasma durante il premier question time della Camera del 14 maggio per mancanza di informazione sui referendum, gli costerà due giorni di sospensione dall'Aula. «Rispetto la decisione, ma non la condivido – dice Magi –. Segnalo però che quelle questioni denunciate dal fantasma restano tutte irrisolte e senza sanzione alcuna. La mancanza di informazione sul referendum non è una nostra opinione, ma erano i dati dell'Agcom a testimoniarlo»

di **Antonella Coppari**
ROMA

Le Regionali sono un banco di prova. Non, però, come si potrebbe pensare per verificare i rapporti di forza tra schieramenti contrapposti, ma per accertare gli equilibri interni ai partiti e alle coalizioni. Capita ovunque, ma soprattutto nel centrosinistra perché, dando per certa la vittoria in tre regioni in autunno, viene a mancare ogni freno agli appetiti correntizi. Prendiamo la Toscana: con l'Emilia-Romagna è la regione rossa per eccellenza, il governatore Eugenio Giani risulta il più gradito dai cittadini tra i presidenti progressisti, ha un solo mandato alle spalle. Non dovrebbe esserci dubbio. Invece il dubbio c'è: ufficialmente, l'ostacolo si chiama Giuseppe Conte. Sarebbe lui a storcere il naso di fronte alla conferma del governatore uscente, spalleggiato da Avs. Ma pare sia una verità di facciata: la realtà è che nella regione sicurissima Elly Schlein ambiva ad avere un fedelissimo, Emiliano Fossi se non addirittura Marco Furfaro.

Giani – che come premio di consolazione sarebbe stato catapultato in Parlamento – non ha mai pensato di mollare, ha risposto con l'artiglieria: 103 sindaci toscani hanno firmato un appello per chiederne la riconferma, altrettanto ha fatto la Cgil regionale, al pari dei segretari del Pd grossetano. Si sono mossi i pezzi da novanta del partito, e alla fine Giani pare proprio che ce la faccia: la Direzione

regionale del Pd gli darà l'investitura ufficiale a breve.

Almeno, la Campania si è sempre saputo che avrebbe costituito un problema. L'ex presidente della Camera, Roberto Fico, aspetta da tempo immemore la candidatura con la pazienza dei pretendenti di Penelope. L'intoppo si chiama Vincenzo De Luca: impossibilitato a candidarsi per legge, il governatore minaccia di guastare la festa facendo una corsa solitaria con 6-8 liste, l'attuale assessore regionale Lucia Fortini candidata alla presidenza, e lui capolista in 3 delle 5 circoscrizioni. Il suo potere in Campania è indiscusso, conviene tenerlo buono. Per questo il via libera a Fico, invisato al viceré, continua a slittare. «Abbiate fede, rivolgetevi a Padre Pio e fatevi lavorare», se la ride De Luca.

C'è chi sospetta un gioco di vasi comunicanti tra Toscana e Campania. Conte fermerebbe Giani, in attesa di ottenere il via libera al suo candidato. Credibile fino a un certo punto, dal momento che il toscano finora ha dovuto guardarsi più dal suo partito che dagli alleati. In Puglia non sembrerebbe esserci problema. Antonio Decaro è stato incoronato da tempo, non dovrebbe incontrare difficoltà. Invece di difficoltà ce ne sono due: l'ex presidente di regione, Nichi Vendola, e il governatore at-

tuale, Michele Emiliano. Entrambi vogliono essere messi nelle liste per il consiglio regionale, ma a Decaro l'idea di ritrovarsi stretto, proverbiale vaso di coccio, tra due colossi non piace affatto. Ritene – non a torto – che la sua libertà di manovra ne uscirebbe decurtata dunque anche lì ha il centrosinistra le sue gatte da pelare.

A destra le cose sono più facili proprio perché le chance di vittoria sono esigue. Nessuno sgomitava per farsi impallinare nelle tre regioni date per perse e nelle Marche il governatore uscente, Francesco Acquaroli, non ha rivali, il problema è quello di sempre: il Veneto. Giorgia Meloni sembra rassegnata ad accettare un candidato leghista, in cambio della promessa di portare a casa nel 2028 la Lombardia. Non che ciò basti a risolvere ogni problema: c'è Lega e Lega, e la Lega di Salvini non è quella di Zaia. Il governatore uscente vuole un suo alter ego, Salvini mira all'esatto opposto: un candidato che gli permetta di avere voce in capitolo nel regno di Luca. A complicare ulteriormente le cose ci si mette Antonio Tajani, deciso a combattere fino all'ultimo per il «suo» Flavio Tosi: «Non vogliamo imporre a nessuno il nostro candidato ma non vogliamo neanche che ci vengano imposti». Va da sé che se si riaprissero i giochi su Tosi, tornerebbero in ballo anche i possibili candidati di FdI, dove sono parecchi ad ambire alla successione. Insomma, per il centrosinistra molti guai, la destra uno solo, il Veneto, ma bello grosso.

PER IL DOPO ZAIA

FdI si è rassegnata a un candidato leghista. Ma Tajani insiste sul "suo" Tosi

LE REGOLE AMBIENTALI

Il voto sui vincoli nei trasporti

Diesel Euro 5, si cambia Blocco rinviato al 2026 «E solo nelle grandi città»

Slittano i divieti previsti per Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto
La stretta sarà valida esclusivamente nei comuni con più di 100mila abitanti

di **Antonio Troise**
ROMA

I **veicoli** diesel Euro 5 potranno circolare anche dopo la scadenza prevista per il prossimo primo ottobre. Salta, con un emendamento al decreto Infrastrutture approvato ieri dalle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera, il blocco delle vetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 alimentati a gasolio, che fra un paio di mesi sarebbero diventati illegali in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. La nuova scadenza è fissata a ottobre 2026. Inoltre, lo stop si appliche-

rà prioritariamente nelle aree urbane dei comuni con una popolazione superiore a 100.000 abitanti, e non più 30.000, come previsto in precedenza dalle norme adottate per uscire dalla procedura Ue di infrazione, in seguito al superamento dei limiti di qualità dell'aria.

Una svolta fortemente voluta dalla Lega e appoggiata dai partiti della maggioranza, contestata duramente dall'opposizione, che per protesta ha abbandonato i lavori della Commissione. Nell'emendamento è anche previsto che le Regioni possano prescindere dalla limitazione strutturale degli Euro 5 nei piani di qualità dell'aria, adottando in-

vece misure compensative utili a ridurre le emissioni inquinanti, in linea con i parametri europei. Alle Regioni, tuttavia, è concessa la facoltà di introdurre limitazioni strutturali a questo tipo di veicoli anche prima della nuova scadenza, aggiornando i Piani di qualità dell'aria e i relativi provvedimenti attuativi. Soddisfatto il ministro delle In-

BATTAGLIA POLITICA

Il centrodestra esulta: «Scelta di buonsenso»
Le opposizioni abbandonano i lavori della Commissione



Una manifestazione contro i divieti di circolazione per i diesel Euro 5

frastrutture, Matteo Salvini: «Ha vinto il buonsenso», fa sapere dopo il voto in Commissione. Un giudizio positivo arriva anche dal titolare dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin: «La transizione nel comparto della mobilità va costruita con soluzioni equilibrate, graduali e socialmente sostenibili, che non penalizzino ingiustamente le fasce più deboli della popolazione». Pichetto assicura che il confronto con le Regioni interessate andrà comunque avanti.

Durissimo il giudizio delle opposizioni, che non digeriscono neanche le altre modifiche al decreto. Il Pd attacca duramente la proposta che elimina l'obbl-

go di comunicazione preventiva alla Commissione Ue per la proroga fino a 50 anni della concessione ad Anas: «Il tutto senza chiarire come verranno finanziati gli investimenti sulla rete stradale. Una manovra opaca e pericolosa». Per il M5s, il decreto «si sta trasformando in una sorta di 'disarica' di emendamenti, dove entra ed esce di tutto, con porte girevoli vorticoso». Come se non bastasse, aggiungono, «la presidenza sta gestendo i lavori di commissione in maniera a dir poco oscena e, a tratti, coercitiva, visto che in più occasioni non ci hanno lasciato neanche parlare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BPER:

Crescere

più forti, insieme.

BPER HA AUMENTATO IL CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO PER IL 100% DELLE AZIONI DI BANCA POPOLARE DI SONDRIO CON UNA COMPONENTE AGGIUNTIVA IN DENARO. **L'OFFERTA SI CONCLUDE L'11 LUGLIO, SE SEI AZIONISTA RIMANGONO POCHE GIORNI PER ADERIRE.**

PERIODO DI ADESIONE
DAL **16 GIUGNO**
ALL' **11 LUGLIO**

NUMERO VERDE
800 137 281
DALL'ESTERO +39 06 85870343

PER ADERIRE ALL'OFFERTA
• RIVOLGERSI ALLA FILIALE DELLA PROPRIA BANCA
• CONTATTARE IL PROPRIO CONSULENTE

CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA

1.450
AZIONI BPER

+

1 EURO
IN DENARO

PER OGNI AZIONE DI
BANCA POPOLARE
DI SONDRIO

Per approfondire
www.group.bper.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima di aderire all'Offerta, al fine di comprendere i potenziali rischi e benefici connessi a tale decisione, si raccomanda di leggere attentamente il Documento di Offerta e il Documento di Esenzione disponibili, tra l'altro, su www.group.bper.it. L'offerta è promossa esclusivamente in Italia ed è rivolta a tutti gli azionisti di Banca Popolare di Sondrio a parità di condizioni. L'offerta non è stata e non sarà promossa, né diffusa in qualsiasi Paese diverso dall'Italia in cui tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte di BPER. È vietata la divulgazione, pubblicazione o distribuzione negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Canada, in Giappone o in qualsiasi altro Paese in cui la distribuzione o la pubblicazione non sarebbero conformi alla legge. Il presente messaggio non costituisce una consulenza.

IL CAOS ALL'AEROPORTO

La tragedia a Bergamo

Suicidio in pista, l'orrore a Orio È allarme sicurezza nello scalo

Andrea Russo, 35 anni, ha aperto una porta di emergenza nell'area arrivi e si è gettato nel motore dell'aereo. Il sindacato Fit Cisl denuncia: «Due mesi fa un uomo era stato trovato nel vano carrello di un velivolo»

UNA GIORNATA DIFFICILE

Voli sospesi, devianti e cancellati per quasi due ore. La Procura aprirà un fascicolo per istigazione al suicidio

di **Francesco Donadoni**
BERGAMO

Una tragedia, che pone però anche un serio interrogativo sulla sicurezza di uno degli scali più importanti del Nord Italia. I passeggeri sono già saliti a bordo. L'airbus A319 della compagnia aerea low cost spagnola Volotea è pronto a decollare: 135 viaggiatori, più sei membri dell'equipaggio, destinazione Oviedo. Sono quasi le 10. L'aereo è in manovra sul sedime di Orio al Serio e incrocia un'altra traiettoria. Quella di Andrea Russo, 35 anni, che vive nella Bergamasca, a Calcinate, qualche problema di tossicodipendenza in passato: corre verso l'aereo e perde la vita, risucchiato dal motore del velivolo. Non si sa che cosa possa averlo spinto a questo gesto estremo, sembra volontario, e perché abbia scelto una modalità così terribile:

«Stiamo investigando – spiega il procuratore Maurizio Romanelli – su suoi eventuali rapporti con l'aeroporto o il mondo degli aerei. Nell'auto con la quale è arrivato in aeroporto, ingombra di ogni tipo di materiale, non abbiamo trovato niente che possa dare spiegazioni». Neppure un biglietto. Nelle prossime ore verrà aperto un fascicolo per istigazione al suicidio. Lavoro per la polizia giudiziaria. Sacbo, la società che gestisce l'aeroporto, terzo

in Italia per numero di passeggeri, parla di un «inconveniente verificatosi sulla via di rullaggio». Poi, il presidente Sacbo, Giovanni Sanga, fa riferimento a un «drammatico evento che ha sconvolto tutta la comunità aeroportuale». I voli sono sospesi dalle 10,20. Alcuni in arrivo sono stati devianti. Otto i voli in partenza cancellati. Il traffico aereo riprende verso le 12. Quello che dovranno capire gli inquirenti è come sia potuto accadere. Come un estraneo possa essere riuscito ad accedere così facilmente alla pista, tecnicamente il 'piazzele aeromobili'.

Il 35enne sarebbe arrivato alla guida di una Fiat 500, abbandonata nel parcheggio dove sostano gli autobus. Sarebbe sceso e avrebbe iniziato a correre. Alcu-

ni poliziotti lo hanno visto. Uno degli agenti lo avrebbe inseguito. Una volta varcata l'area arrivi, avrebbe spinto una porta di sicurezza che si apre direttamente sulla pista. Poi la tragedia. «Ho visto un uomo scappare dagli steward – dice un testimone che racconta di aver visto tutto mentre era sulla scaletta di un altro aereo –, poi è stato risucchiato dal motore. All'inizio si è buttato contro il motore di destra dell'aereo (che era spento, ndr), per poi fare il giro e buttarsi o essere risucchiato dall'altro motore. Non saprei valutare se sia stato un gesto volontario oppure no. Non tutti i passeggeri si sono subito accorti di quello che stava succedendo».

La sindaca di Calcinate, il paese di origine di Andrea, esprime dolore: «Di fronte a questa tragedia che ci lascia attoniti – dice Lorena Boni –, desidero esprimere cordoglio alla famiglia. La notizia ci ricorda quanto sia importante coltivare ogni giorno il senso della comunità, perché nessuno si senta solo». Resta il tema della sicurezza. Una persona era già entrata in pista all'aeroporto di Orio al Serio quasi due mesi fa. Lo segnala il segretario Fit Cisl di Bergamo, Pasquale Salvatore, che ricorda come «un uomo, che si pensa avesse scavalcato la recinzione, era stato trovato all'interno del carrello di un aereo». Il sindacato un mese e mezzo fa aveva scritto «a prefetto e gestore».



La vittima Andrea Russo, 35 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Folla all'aeroporto per i ritardi e cancellazioni. Sotto, l'aereo della tragedia



Da quattro giorni le ricerche erano in corso su tutta la costa nei pressi di Carovigno: la svolta grazie alle immagini dei telecamere della zona e ai gruppi cinofili

Era sparita dal villaggio turistico, la 18enne trovata impiccata



È stata ritrovata senza vita la ragazza ucraina diciottenne Mariia Buhaiova, scomparsa venerdì scorso. Ci sarebbero pochi dubbi sul fatto che si è trattato di un gesto estremo. La studentessa dell'Università di Bratislava (Slovacchia) era scomparsa da un villaggio turistico di Carovigno, nel Brindisino, in cui stava concludendo uno stage. Il corpo è stato trovato dal gruppo cinofili dei vigili del fuoco in una zona di campagna ai margini della macchia

mediterranea, a ridosso della statale 379, a meno di mezz'ora di cammino dal villaggio.

Una delle telecamere del vicino lido dell'Aeronautica l'aveva inquadrata mentre imboccava la strada sterrata che porta all'area dove ha scelto di morire. Si è impiccata a un albero. Ma le ricerche, condotte nei giorni scorsi non erano arrivate a individuare il corpo, che si trovava in un posto poco visibile. Sulle ragioni di quanto accaduto ancora non ci sono certezze. La

giovane è stata descritta da chi l'aveva conosciuta sul lavoro come tranquilla e riservata. Anche molto introversa, visto che mentre gli altri ragazzi che come lei stavano facendo stage in strutture della zona facevano gruppo e spesso si

L'ULTIMO GIORNO DI STAGE

Alla giovane era stato detto che non avrebbe avuto un contratto di lavoro

vedevano anche la sera, lei tendeva a restare da sola. Mariia si era allontanata dal villaggio poco dopo che le era stato comunicato che il periodo di stage, che si sarebbe concluso domenica, non sarebbe stato tramutato in un contratto per un periodo di lavoro. La famiglia è stata avvisata dell'accaduto e tramite il consolato si sta cercando di facilitare il viaggio dei genitori, che dovrebbero arrivare nelle prossime ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIAMO IL GIUSTO VALORE AI NOSTRI VALORI.

Nell'Offerta Pubblica di Scambio di BPER su Banca Popolare di Sondrio, la parola che conta è “valore”. E noi valiamo più di così.

Da 154 anni portiamo avanti i nostri valori e dimostriamo con i fatti i nostri risultati. Conosciamo i territori in cui operiamo, supportiamo le famiglie e le imprese, rappresentiamo un punto di riferimento per i nostri clienti. Lavoriamo ogni giorno per sviluppare un sistema che coniughi innovazione tecnologica e rapporti umani. Siamo da sempre impegnati in temi sociali per le comunità a cui siamo vicini. I nostri dividendi sono indiscutibili. Questi sono i nostri valori, che per noi e per le comunità in cui operiamo, sono preziosi. E li proteggiamo come tali. Perché ciò che ha davvero valore merita di essere messo al sicuro.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Per maggiori informazioni in merito alle ragioni sottese a tale valutazione si rinvia al comunicato diffuso da Banca Popolare di Sondrio in data 13 giugno 2025 e disponibile al sito <https://istituzionale.popso.it/it>
Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Scambio lanciata da BPER Banca si rinvia al relativo documento di offerta e alla ulteriore documentazione concernente l'offerta, pubblicamente disponibili al sito <https://group.bper.it/>



**Banca Popolare
di Sondrio**

FONDATA NEL 1871

popso.it

Una storia di crescita, valori e cultura

L'INCHIESTA

Il fascicolo per omicidio colposo



Crollo nel ristorante stellato Muore per salvare i clienti

Terracina, Mara Severin era la sommelier dell'Essenza. S'indaga sui lavori di ristrutturazione

Il crollo di lunedì sera ha ucciso la sommelier 31enne Mara Severin, che da oltre dieci anni lavorava per il locale. Sotto, le macerie davanti al ristorante stellato 'Essenza' di Terracina

di **Nino Femiani**
TERRACINA (Latina)

È stata investita dalle macerie a pochi passi dalla salvezza. Mara Severin, 31 anni, sommelier del ristorante stellato Essenza di Terracina, è stata la vera eroina della tragica serata del 7 luglio, quando il soffitto del locale è crollato improvvisamente. È stata la prima ad accorgersi di scricchiolii sospetti e ha subito invitato i clienti a mettersi in salvo. È stata trovata sepolta dalle macerie, a un metro dalla porta, mentre cercava di mettere in salvo tutti, un gesto di altruismo che le è costato la vita. Il locale, fiore all'occhiello del litorale laziale, guidato dallo chef Simone Nardoni, era pieno di clienti arrivati anche da Roma e pronti quando, intorno alle 22, rumori sinistri hanno annunciato il cedimento strutturale che ha cambiato per sempre il volto di via Tripoli.

Mara Severin, originaria di Pontinia, lavorava da oltre dieci anni nel ristorante, dove aveva iniziato quasi per caso, ma dove aveva saputo costruirsi una carriera luminosa, guidata da una passione autentica per il vino. Diplomata sommelier Ais nel 2022, era diventata il cuore pulsante della cantina di 'Essenza', curando una selezione di circa 900 etichette, con una predilezione personale per il pinot nero, lo champagne e le piccole realtà artigianali. Il suo ruolo non si limitava però alla scelta e alla proposta dei vini del terroir: accoglieva i clienti, suggeriva abbinamenti, raccontava storie di produttori, contribuendo a rendere ogni cena un'esperienza sensoriale unica. Un'appassionata del

suo lavoro tanto che sul profilo Instagram aveva scritto: «È davvero un'emozione lavorare per uno stellato. Ho fatto un percorso lungo, fatto di tanti momenti, pieno di emozioni, che non si ferma ma continua».

Purtroppo non è stato così. «Una tragedia, siamo senza parole, Mara era una persona splendida», racconta una collaboratrice del ristorante che lunedì era non era presente nel locale durante il crollo. «Come lei, tutti vivevano per quel ristorante». Secondo le testimonianze raccolte, sarebbe stata la prima ad accorgersi delle crepe al soffitto, portando all'esterno i clienti che cenavano nella prima sala interna, antepoendo la loro sicurezza alla propria. Trasportata d'urgenza all'ospedale 'Fiorini' di Terracina, nonostante i tentativi dei medici, non ce l'ha fatta. Si è capito subito che le sue condizioni erano molto gravi - spiegano dal ristorante -. In quel momento in sala c'erano quattro addetti, mentre cinque erano in cucina. Nessuno di loro è rimasto seriamente ferito. Il sindaco di Terracina Francesco Giannetti, che ha cenato più volte all'Essenza, ha definito Mara «un esempio di dedizione e coraggio», sottolineando come la sua prontezza abbia probabilmente salvato molte vite lunedì sera. Sarà l'inchiesta ora a spiegare i motivi della tragedia. Il pm della procura di Latina, Giuseppe Miliano, ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e lesioni gravissime, disponendo il sequestro dell'area e focalizzando l'attenzione sui lavori di ristrutturazione interna eseguiti a gennaio 2025.

Al momento non si esclude alcuna ipotesi, anche se il maltempo e il forte vento che soffiava sulla provincia di Latina non sembrano essere la causa principale. I primi rilievi, infatti, puntano il dito su un cedimento strutturale e si esaminano, oltre alla ristrutturazione, anche il recente appalto d'impermeabilizzazione del solaio. Il sindaco Giannetti commenta: «Questo era un locale tenuto molto bene, ristrutturato di recente. Non so quale sia il motivo del crollo, certo sono palazzi degli anni Trenta-Quaranta».



AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., si

RENDE NOTO

che il sottoscritto Jens Schulz nato a Halle (Germania) il 10/05/1980, in qualità di legale rappresentante della società SISOL A1 DEV SRL, con sede in Bolzano, (BZ) Piazza Walther von Vogelweide 22, cap 39100 P.Iva 07043470488, pec: sisola1dev@legalmail.it, ha avviato con pec del 13/06/2025 all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Tecnico per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani il procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante l'approvazione del progetto di pubblico interesse relativo a:

“Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato Impianto Fotovoltaico “MAZARA 8” da realizzarsi nel territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP), in Via Strada Locale snc, della potenza di picco pari a 9.768,2 kW e relative opere di connessione”.

L'intervento è previsto nel territorio del Comune di Mazara del Vallo in provincial di Trapani, e interessa i terreni catastalmente individuati come segue:

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO: ERIKA EOLICA S.R.L. ROVERETO (TN) P.Iva 02240360814 Fg.182 p.Ila 159; AIUTO ANGELA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 29/01/1971 C.F. TAINGL71A69F061A Fg.182 p.Ile 149 – 7; AIUTO LEONARDA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 31/10/1967 C.F. TAILRD67R-71F061A Fg.182 p.Ile 149 – 7; MACADDINO VERONICA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 08/11/1940 C.F. MCDVNC40S48F061W Fg.182 p.Ile 149 – 7; GRECO ANNA MARIA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 13/08/1970 C.F. GRCNMR70M53F061O Fg.182 p.Ile 133 – 132 – 139; GRECO GIUSEPPA ANTONINA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 24/10/1978 C.F. GRCGPP78R64F061R Fg.182 p.Ile 133 – 132 – 139; MARINO MARIA IGNAZIA nata a ERICE (TP) il 16/04/1972 C.F. MRNMGNT2D56D423G Fg.182 p.Ile 31 – 92; GENTILE MARIA PIA nata a MARSALA (TP) il 26/06/1963 C.F. GNTMR-63H66E974S Fg.182 p.Ila 71; BIONDO LEONARDA; FU FRANCESCO Fg.182 p.Ila 73; BIONDO MARGHERITA; FU FRANCESCO Fg.182 p.Ila 73; PIPITONE GASPARÈ nato a MARSALA (TP) il 08/12/1959 C.F. PPTGPR59T08E974Y Fg.182 p.Ila 162; PALADINO MATTEO nato a ERICE (TP) il 20/09/1991 C.F. PLDMTT91P20D423L Fg.182 p.Ila 127; BIANCO GIOVANNA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 18/11/1931 C.F. BNCGNN31S58F061J Fg.207 p.Ile 43 – 201; BIANCO GIUSEPPA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 11/06/1953 C.F. BNCGPP53H51F061O Fg.207 p.Ile 43 – 201; BIANCO SALVATORE MAZARA DEL VALLO (TP) 07/04/1946 BNCSTV46D07F061M Fg.207 p.Ile 43 – 201; BIANCO BIANCA PATRIZIA nata a TERRASINI (PA) il 10/05/1960 C.F.: BNCB-CP60E50L131F Fg.207 p.Ila 201; BIANCO SILVANA nata a CAMPOBELLO DI MAZARA (TP) il 03/07/1955 C.F.: BNCSTV55L43B521E Fg.207 p.Ila 201; BIANCO VINCENZO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 15/05/1948 C.F. BNCVCN48E15F061F Fg.207 p.Ile 43 – 201; BIANCO VITO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 19/01/1958 C.F. BNCVTV158A19F061N Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI ALBERTO nato a ERICE (TP) il 01/09/1941 C.F. QNCCLRT41P01D423S Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI ANTONINO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 27/08/1948 C.F. QNCNNN48M27F061G Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI BRUNA MARIA nata a ERICE (TP) il 18/04/1971 C.F. QNCBNM71D58D423X Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI GIUSEPPA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 11/10/1931 C.F. QNCGPP31R51F061D Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI GIUSEPPE nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 10/01/1933 C.F. QNCGPP33A10F061V Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI MANUELA MARIA nata a ERICE (TP) il 30/10/1985 C.F. QNCMLM85R70D423J Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI MARCELLO nato a ERICE (TP) il 07/06/1983 C.F. QNCMCL83H07D423ZQ Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI MARGHERITA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 10/08/1929 C.F. NCNMGH29M50F061E Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI MARIA CRISTINA nata a TRAPANI (TP) il 08/06/1969 C.F. QNCMCR69H48L331N Fg.207 p.Ile 43 – 201; QUINCI VITO nato a ERICE (TP) il 08/05/1967 C.F. QNCVTV167E08D423I Fg.207 p.Ile 43 – 201; BIANCO SALVATORE nato a TRAPANI (TP) il 05/04/1961 C.F. BNCSTV61D05L331S Fg.207 p.Ile 43 – 201; CHIRCO MARIA ANNA nata a MARSALA (TP) il 18/03/1952 C.F. CHRMRN52C58E974U Fg.207 p.Ila 291; PUTAGGIO ALBERTO nato a MARSALA (TP) il 21/03/1963 C.F. PTGLRT63C21E974L Fg.181 p.Ila 74; PUTAGGIO FRANCESCO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 07/04/1994 C.F. PTGFNC94D07F061V Fg.181 p.Ila 74; PUTAGGIO VINCENZO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 28/09/1997 C.F. PTGVNC97P28F061K Fg.181 p.Ila 74; D'ORIOLES RACHELA; DI GAETANO MAR BOSCO Fg.181 p.Ila 207; GIACALONE MARIA; MAR GENTILE nata a MARSALA (TP) il 15/04/1909 C.F. GCLMRA09D55E974N Fg.207 p.Ila 347; GIARDSINO ANTONINO nato a MARSALA (TP) il 06/07/1938 C.F. GRDNNN-38L06E974E Fg.207 p.Ila 347; MARINO GIUSEPPE nato a MARSALA (TP) il 08/02/1910 Fg.207 p.Ila 347; FIGLIOLI VINCENZO nato a MARSALA (TP) il 23/07/1947 C.F. FGVLNCN47L23E974C Fg.207 p.Ila 347; MARINO ROSA ANNA nata a MARSALA (TP) il 01/01/1950 C.F. FMNRN50A41E974I Fg.207 p.Ila 347; TRANCHIDA GRAZIA MARIA nata a MARSALA (TP) il 28/09/1982 C.F. ETRNGZM82P68E974A Fg.207 p.Ila 685; PATERNOSTER CHRISTIAN nato a TRENTO (TN) il 19/01/1973 C.F. PPTRCRS73A19L378P Fg.207 p.Ila 328; NIZZA GIOVANNI nato a MARSALA (TP) il 15/06/1963 C.F. NZZGNN63H15E974P Fg.207 p.Ila 329; GENNA VITA ANTONIA nata a MARSALA (TP) il 11/07/1965 C.F. GNNVNT65L51E974W Fg.207 p.Ila 330; TUMBARELLO VITA; ROSA nata a MARSALA (TP) il 02/01/1941 Fg.207 p.Ila 331; ANASTASI CATERINA nata a ERICE (TP) il 01/08/1978 C.F.: NSTCRN78M41D423N Fg.207 p.Ila 507; TUMBARELLO ANTONINO nato a MARSALA (TP) il 15/12/1905 C.F.: TMBNNN05T15E974R Fg.207 p.Ila 332; BIANCO MARIA; DI SALVATORE MAR QUINCI Fg.207 p.Ila 448; FERRO MANUELA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 30/04/1983 C.F.: FRRMNL83D70F061A Fg.207 p.Ila 336; DI GIROLAMO PAOLA nata a MARSALA (TP) il 02/01/1996 C.F.: DGRPLA96A42E974O Fg.207 p.Ila 338; PIPITONE VINCENZA nata a MARSALA (TP) il 01/08/1964 C.F.: PPTVNC64M41E974X Fg.207 p.Ila 343; FORNASIER LUCA ELIA nato a PORDENONE (PN) il 08/03/1978 C.F.: FRNLCL78C08G888W Fg.207 p.Ila 339; L + V CARNELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA p.iva 05019450260 Fg.207 p.Ila 340; SOCIETA' SEMPLICE GIULU' SICILIA con sede a Marsala (TP) p.iva 02536820810 Fg.207 p.Ila 220; LICARI DESY nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 31/05/1997 C.F.: LCRDSY97E71F061F Fg.207 p.Ile 344 – 219; PULIZZI FRANCESCO nato a MARSALA (TP) il 12/06/1926 C.F.: PLZFNC26H12E974J Fg.207 p.Ila 501; PIPITONE GIUSEPPA nato a MARSALA (TP) il 23/11/1946 C.F.: PPTGPP46S63E974H Fg.207 p.Ila 218; MARINO ROSA ANNA nata a MARSALA (TP) il 01/01/1950 C.F.: MRNRN50A41E974I Fg.207 p.Ila 129; PAR-RINELLO IGNAZIO nato a MARSALA (TP) il 20/10/1944 C.F.: PRRGNZ44R20E974O Fg.207 p.Ila 217; PIPITONE PIETRO SALVATORE nato a ERICE (TP) il 02/12/1970 C.F.: PPTPRS70T02D423A Fg.207 p.Ila 216; DI DIA MICHELE nato a MARSALA (TP) il 09/09/1952 C.F.: DDIMHL52P09E974T Fg.207 p.Ila 215; NIZZA CATERINA nata a MARSALA (TP) il 30/05/1952 C.F.: NZZCRN52E70E974I Fg.207 p.Ile 214 – 324; PIPITONE LUCA nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 05/01/1947 C.F.: / Fg.207 p.Ila 213; PIPITONE GIUSEPPA nato a MARSALA (TP) il 08/06/1941 C.F.: PPTGPP41H48E974R Fg.207 p.Ila 325 e Fg. 205 p.Ila 61; LA ROSA ANTONINO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 26/06/1948 C.F.: LRSNNN48H26F061M Fg. 205 p.Ila 13; LA ROSA CALOGERO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 14/12/1938 C.F.: LRSCGR38T14F061O Fg. 205 p.Ila 13; LA ROSA PROSPERO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 15/04/1945 C.F.: LRSPSP45D15F061S Fg. 205 p.Ila 13; FRAZZITTA MARIA ANTONIETTA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 25/06/1953 C.F.: FRZMNT53H65F061M Fg. 205 p.Ila 13; LA ROSA FRANCESCA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 25/06/1969 C.F.: LRSFNC69H65F061C Fg. 205 p.Ila 13; LA ROSA LETIZIA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 01/01/1972 C.F.: LRLSTZ72A41F061P Fg. 205 p.Ila 13; LA ROSA LUANA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 27/06/1980 C.F.: LRLSLN08H67F061Z Fg. 205 p.Ila 13; PERRONE ANDREA nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 16/08/1933 C.F.: PRRNDR33M16F061R Fg. 205 p.Ila 14; PERRONE GIOVANNA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 04/03/1931 C.F.: PRRGNN31C44F061B Fg. 205 p.Ila 80; PERRONE PIETRO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 03/03/1957 C.F.: PRPRTR57C03F061O Fg. 205 p.Ila 81; AZ. AGR. PRIZON SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in SAN POLO DI PIAVE (TV) p.iva: 04507590265 Fg. 207 p.Ila 224; PERRONE ANDREA; DI PIETRO Fg. 207 p.Ila 225; CATALANO GAETANO nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 22/09/1985 C.F.: CTGLTN85P22F061D Fg. 207 p.Ile 665 – 594; CATALANO ROSA nato a MAZARA DEL VALLO (TP) il 04/07/1978 C.F.: CTLRSO78L-44F061V Fg. 207 p.Ile 665 – 594; GIAMMARINARO GIOVANNA nata a MAZARA DEL VALLO (TP) il 07/08/1959 C.F.: GMMGN59M47F061B Fg. 207 p.Ile 665 – 594; MIRTO VERDE S.R.L.S. con sede in SAN CIPIRELLO (PA) p.iva: 06421860823 Fg. 207 p.Ila 600; PIPITONE ANNA LISA nata a ERICE (TP) il 04/12/1977 C.F.: PPTNLS77T44D423J Fg. 206 p.Ile 130 – 121 – 122;

L'approvazione del progetto preliminare comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con apposizione del vincolo espropriativo sui beni interessati.

Gli atti relativi al progetto sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Tecnico per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani e possono essere visionati nei giorni e orari di apertura al pubblico.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Per ulteriori chiarimenti tecnici si prega contattare nostro tecnico il Geom. Ciavola Michela tel. 376/2073669 mail: m.ciavola@antexgroup.it

Bolzano, 01/07/2025

Jens Schulz

DOPO LA STRAGE DI CORINALDO

Svanito nel nulla a Bologna

Lite finita
nel sangueCaserta, si scontrano
per dividere i soldi
delle truffe agli anziani:
un morto e un ferito

Un regolamento di conti per spartire i soldi ricavati dalle truffe agli anziani. E così dalla lite, si arriva presto all'omicidio. Questo sembra essere il riassunto dell'episodio che ha colpito San Marco Evangelista, un paese alle porte di Caserta, dove ieri ha perso la vita il 25enne Stefano Margarita, residente nel quartiere napoletano di Secondigliano, ferito mortalmente da un coltello. A colpirlo sarebbe stato un 31enne (A.C.) fermato dai carabinieri insieme al padre di 57 anni (M.C.) con l'accusa di concorso in omicidio. Con Stefano Margarita è rimasto ferito anche un altro giovane di 24 anni, ricoverato in ospedale a Caserta ma non in pericolo di



vita. Anche la vittima è stata trasportata in ospedale, dove poi è morta. L'ipotesi dei carabinieri della Compagnia di Caserta e della Procura di Santa Maria Capua Vetere è che la vittima e il ferito siano andati a San Marco Evangelista per regolare i conti con il 31enne, probabilmente per un chiarimento relativo ai soldi provento di truffe agli anziani (non si esclude però che i «conti» riguardassero anche gli stupefacenti). Le telecamere di videosorveglianza mostrano Margarita in auto con tre amici, fuori dalla casa della vittima, in viale della Libertà. Sempre secondo la ricostruzione, ci sarebbe stato un confronto violento tra i quattro e il 31enne nel parco giochi di paese (in foto). A quel punto sarebbe arrivato il padre del 31enne, sarebbe spuntato il coltello e la lite sarebbe degenerata. Sono però in corso ulteriori accertamenti.

In fuga dopo la festa di laurea
Caccia ai complici dell'evaso

Andrea Cavallari, condannato a 11 anni per sei morti in discoteca, ha fatto perdere le tracce giovedì. Sarà aperta un'inchiesta per favoreggiamento a carico di ignoti. Sotto la lente la concessione del permesso



Andrea Cavallari, 26 anni, immortalato nella foto diffusa dalla Procura di Bologna



Le foto sono state diffuse per facilitare il riconoscimento da parte di testimoni

di Chiara Gabrielli
BOLOGNA

Gli investigatori lavorano senza sosta per catturare Andrea Cavallari, con ricerche a 360 gradi, giorno e notte. Partendo da un presupposto: è improbabile che il 26enne possa aver fatto tutto da solo, qualcuno deve averlo aiutato nel preparare e mettere in atto la fuga. Per questo, sarà aperta un'inchiesta per favoreggiamento a carico di ignoti: sotto la lente della Procura la rete degli amici, oltre che gli ex compagni di carcere e i familiari. Si indaga per individuare i complici e capire con chi, e in che modo, il ragazzo si è messo in contatto con persone all'esterno del carcere nei giorni precedenti l'evasione. Fascicolo che si aggiunge a quello della Procura di Bologna (in coordinamento con quella anconetana), a carico di Cavallari per il reato di evasione. Non si esclude che Cavallari possa essere andato all'estero, in direzione dell'Europa dell'Est. Originario di Bomporto (Modena) e condannato in via definitiva a 11 anni e 10 mesi per la strage alla discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo dell'8 dicembre 2018, Cavallari è evaso da sei giorni: era detenuto alla Dozza, a Bologna, ma giovedì è uscito grazie a un permesso di necessità, concesso dal magistrato di sorveglianza, per laurearsi in legge. Non era pre-

vista la presenza della scorta. Nella prima mattinata la discussione della tesi in via Zamboni, poi il pranzo in un ristorante di pesce di via Righi con la mamma, il patrigno e la madre del patrigno. Quattro chiacchiere, «lui sembrava contento del risultato, per arrivare alla laurea aveva studiato tanto», ha detto il patrigno. Poi, sarebbe arrivato un amico del 26enne (forse in auto): Andrea ha salutato i familiari, dicendo che voleva stare con la fidanzata (doveva rientrare in carcere entro le 18). Ha girato l'angolo ed è sparito nel cuore del centro. Erano le 15.30. Da quel momento, di lui si è persa ogni traccia. Non si è presentato all'appuntamento delle 17.30 con la mamma. «Aveva con sé poche centinaia di euro, che gli abbiamo dato come regalo per la laurea – spiega il patrigno –. Non so dire però se avesse altri soldi». Quanto alla fidanzata di Cavallari, considerata irreperibile in un primo momento, è emerso che stava lavorando e la sera è tornata a casa sua, nel Modenese, regolarmente: la 25enne peraltro non avrebbe contatti con Cavallari da un paio d'anni e per ora è ritenuta

LA FIDANZATA
Considerata inizialmente irreperibile, è stata rintracciata al lavoro

estranea all'evasione. Alle ricerche, seguite dal Nir e coordinate dal Nucleo investigativo centrale della polizia penitenziaria, collaborano tutte le forze dell'ordine: si cerca in regione e anche oltre i confini emiliano-romagnoli. Intanto, infuria la polemica dei familiari delle vittime della strage – questa evasione in pieno giorno è 'pura follia', una 'beffa' – e lo stesso patrigno del ragazzo sostiene che c'era bisogno della scorta: «Questi, Andrea compreso, sono personaggi troppo ambigui – ha detto –, il rischio è che poi imbrogolino chi ha creduto in loro. Come è accaduto. Ed è un rischio troppo alto. Non dovevano fidarsi». Il Ministero sta valutando in queste ore l'invio di ispettori per chiarire la questione del permesso senza scorta (era la prima volta che Cavallari veniva autorizzato a uscire dal carcere).

La notte dell'8 dicembre 2018 il locale di Corinaldo era pieno di ragazzi per il concerto di Sfera Ebbasta: i componenti della banda, tra cui Cavallari, spruzzarono spray urticante tra la folla, scatenando il panico. Cinque ragazzini e una mamma di quattro figli rimasero uccisi, schiacciati da chi cercava di mettersi in salvo dopo il crollo della balaustra. Sono morti Emma Fabini, 14 anni, Asia Naso, 14 anni, Benedetta Vitali, 15 anni, Mattia Orlandi, 15 anni, Daniele Pongetti, 16 anni, Eleonora Girolimini, 39 anni.

PER PUNTI

1 DICEMBRE 2018

La tragica notte
nelle Marche

Nella notte tra il 7 e l'8 dicembre 2018 si genera il caos nella discoteca «Lanterna Azzurra» di Corinaldo. La folla entra nel panico per lo spray al peperoncino: sei le vittime

2 LUGLIO 2020

Condannata
la banda dello spray

Tutta la banda è stata condannata: Ugo Di Puorto, Raffaele Mormone, Moez Akari, Souhaib Haddada, Badr Amouiyah e Andrea Cavallari, Riccardo Marchi (in Appello)

3 GIUGNO 2025

Pranzo fuori
e poi le bugie

Il giovane è uscito dal carcere della Dozza per discutere la tesi a Bologna ma, dopo il pranzo con i familiari, si è dato alla fuga dicendo di voler incontrare la sua fidanzata

Sweet Soul Music
Porretta SOUL Festival
Tribute to Otis Redding

TERME DI PORRETTA

HELVETIA
Hotel & Thermal SPA
La casa degli artisti

Con il Patrocinio
del Consolato
Americano a Firenze

Memphis
The Official Sister City
of Porretta Terme

City of
MEMPHIS
SHELBY COUNTY

ARTISTIC DIRECTION / GRAZIANO ULIANI

WWW.PORRETTASOULFESTIVAL.IT

TICKETS: WWW.VIVATICKET.COM

PORRETTA TERME / ITALY

RUFUS THOMAS PARK

24 / 27 LUGLIO 2025

37° ANNO

The Memphis Music Hall Of Fame Band, Andrew Strong & The Dublin Soul (From The Commitments), Al Kapeezy aka Al Kapone, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Jerome Chism, Lil Rounds, Jonté Mayon, Carlos Strong, Vincent Carr (Tribute To James Carr), Crystal Thomas Band, Captain Jack Watson, John Németh & The Blue Dreamers, The Blackburn Brothers and many more.

Con il sostegno di



Main Partner



Top Partner



Top Partner



Partner Tecnici



Partner Tecnici



Media Partner



Official water



IL DIVORZIO FRA VIP

Continua la battaglia legale



A sinistra
Francesco
Totti,
ex
calciatore
e capitano
della Roma.
A destra,
l'ex moglie
Ilary Blasi,
showgirl e
influencer



LA FINE DELLA LOVE STORY

1 ● I LITIGI

Le indiscrezioni e la smentita

A febbraio 2022 iniziano a circolare voci della rottura della coppia. Si accennava a litigi e tradimenti fino alla dichiarazione del calciatore: «Non è vero nulla, sono fake news»

2 ● IL COMUNICATO

La rottura è ufficiale: «Era inevitabile»

L'11 luglio 2022 Totti e Ilary rilasciano due dichiarazioni confermando ufficialmente la separazione. Lui: «Ho tentato, ma la scelta è stata inevitabile». La show girl: «Dopo vent'anni matrimonio terminato»

3 ● LE ACCUSE

I tradimenti e la 'coppia aperta'

Ilary ha lasciato intendere che la causa fosse il tradimento di Totti con Noemi Bocchi, mentre il calciatore ha sostenuto che a tradire sia stata la moglie. Iniziano così anche le discussioni sul mantenimento e sulla divisione dei beni

4 ● IN TELEVISIONE

Le rivelazioni nel docufilm 'Unica'

La showgirl ha raccontato la sua versione della storia nel docufilm 'Unica', dove ha parlato della fine del matrimonio con il Capitano della Roma e delle accuse di tradimento. Il suo racconto è proceduto con 'Ilary'

Totti-Blasi, un polso al sole

I Rolex sono come figli: l'affidamento è congiunto

Nuova tappa della soap opera romana con protagonisti il Pupone e la showgirl
Per il giudice i quattro orologi di lusso rimarranno a disposizione di entrambi

di **Alberto Mattioli**
ROMA



Come i figli, anzi di più perché i pupi del Pupone sono tre, ma i Rolex quattro. Eh sì, la notizia di ieri è che i famosi orologi su cui litigano, come su tutto il resto, Francesco Totti e Ilary Blasi resteranno in affido condiviso. In pratica, in una cassetta di sicurezza cointestata, nell'improbabile attesa che i contendenti si mettano d'accordo sul loro utilizzo. Almeno non dovranno scannarsi anche su quale scuola scegliere o sulla distribuzione dei week-end come nel caso dei pargoli, ma solo su chi potrà mettersi al polso: più semplice, forse.

Da quell'11 luglio 2022, quando sulla Nazione affranta si abbatté la notizia che Totti e Blasi erano «disgiunti», come dice Verdi per interposto F.M. Piave, è l'ultima puntata di una soap opera che fa impallidire «Un posto al sole» per lunghezza, complessità e inverosimiglianza (e anche noia, aggiungerei, ma noi siamo dei cinici: non ci siamo commossi nemmeno per la disgiunzione dei Ferragnez). In particolare, la Settima sezione del Tribunale civile di Roma ha respinto la richiesta di riassegnazione dei Rolex presentata da Blasi, confermando un precedente giudizio dell'ottobre 2023 che le aveva intimato di riconsegnarli dopo che se li era portati a casa. Detto, per inciso,

che questi tira e molla infiniti spiegano anche perché la giustizia italiana sia così lenta e così ingolfata, gli esperti scommettono che alla fine probabilmente il giudice assegnerà gli orologi a Totti, che può esibirne i certificati di garanzia e le ricevute di acquisto. Senza contare che i cinturini sono da uomo, quindi appare poco verosimile la tesi di Blasi che fossero dei regali per lei, quando i due dividevano vita e paparazzi.

Fin qui la cronaca giudiziaria, con un affettuoso pensiero per i colleghi che devono districarsi in questo complicatissimo vorticare di carte bollate, peraltro tutt'altro che finito perché è quasi certo che Ilary farà ricorso contro il ricorso, e così via: del resto, la prima caratteristica di ogni telenovela è la sua durata. Certo, colpisce l'affido condiviso, come se si trattasse di figli umani o, per arrivare proprio al massimo dell'affettività, dei gatti di casa. Ma si sa che il patacco d'oro è uno status symbol dei più rilevanti, specie per chi non ha fatto esattamente della sobrietà la sua cifra di vita. Calciatore e 'sciògirl', professione misteriosa e onnicomprensiva,

LA BEFFA SUI SOCIAL

L'ex letterina aveva postato un video in cui si notava il negozio di orologi

quasi come l'altrettanto diffusa «influencer», non sono soltanto una delle coppie classiche della popolarità cheap, ma devono anche esibire la raggiunta prosperità con quella ostentazione che fa molto nouveaux riches e poco veri signori, scusate la parolaccia (che è ovviamente «signori»).

Anche se, ammettiamolo, almeno al Pupone va riconosciuta un'autenticità così verace e ruspante, sfrontata e popolarasca che sembra uscita da un sonetto del Belli o da una commedia all'italiana, quasi una risposta romanesca alle sbruffonerie del cumenda settentrionale (e il Rolex, taaac!, me lo pappo io!). Ci sta quindi che il divorzio diventi una battaglia legale a favore di telecamere, sceneggiata meglio di una puntata di «Forum». Avanti quindi con la rissa sui Rolex, nell'attesa che «si ripresenti», come la peperonata, quella sulle famose scarpe e borsette (da pronunciare: borzette) che Ilary accusava l'ex di avergli occultato e per cui aveva chiesto 1.500 euro di danni al giorno. Perché poi, alla fine, sempre lì si torna: ai quattrini. I Rolex «so piezz' e core», come si direbbe un po' più a sud, ma poi si scopre che uno dei quattro gioielli è un introvabile Daytona Rainbow, che può valere anche mezzo milione di euro, cifra non disprezzabile nemmeno per questi Paperoni del nulla. Insomma, so' soldi. Daje!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli oggetti della lite

IL RARO OROLOGIO



Conteso il Daytona Rainbow

Il prezioso più desiderato al mondo

Uno dei quattro gioielli oggetto del litigio è un introvabile Rolex 'Daytona Rainbow'. Si tratta di un orologio che può arrivare a valere anche mezzo milione di euro

LE BORSE



Costosi accessori nascosti

Il calciatore li avrebbe occultati

Ilary Blasi ha accusato l'ex (insieme **nella foto**) di avergli occultato borse e scarpe. Per questo ha chiesto 1.500 euro di danni al giorno

MOBILITÀ A UN BIVIO

Il caso Emilia-Romagna

Il Passante che verrà Due nuovi ponti e strade Parte la fase tecnica

In programma nei prossimi giorni un incontro più progettuale al Ministero L'altolà di Priolo: «Il nodo bolognese è in crisi e così non è possibile lavorare»



Un momento della conferenza nazionale di Maas, ieri al Tecnopolo con Raimondo Orsini, Irene Priolo e Michele Campaniello

di **Francesco Moroni**
BOLOGNA

Nella lunga strada verso il Passante che verrà, il prossimo svincolo è ancora quello di Roma: sarà imboccato nei prossimi giorni. Un secondo incontro al Ministero, questa volta tecnico (dopo il primo più politico), per cominciare a mettere nero su bianco l'alternativa all'infrastruttura di Mezzo ormai accantonata. Il focus sarà sulla sicurezza, a partire dai ponti, osservati speciali: la Regione attraverso l'assessora Irene Priolo e il Comune guidato da Matteo Lepore, con il titolare alla Mobilità Michele Campaniello, chiederanno di realizzarne due ex novo, a nord e a sud del Reno che bacia Bologna. Ma bisognerà battere anche sul tema della manutenzione, perché viadotti e cavalcavia non vivono il loro miglior periodo di forma e di splendore: cemento e ferri vanno rinvigoriti. Poi le tante chiacchierate opere di adduzione in pianura, a cui gli amministratori locali proprio non intendono rinunciare, per far sì che l'intervento mirato su cui verteranno Ministero e Autostrade dia anche nuova linfa al territorio. Insomma: morto un Passante, se ne farà un altro. Resta da capire come.

Al Tecnopolo di Bologna, intanto, si discute della mobilità del futuro. Soprattutto delle grandi opere, su cui l'assessora Priolo attende «un cambio di marcia». «Siamo qui, in un polo di eccellenza proprio a due passi dall'autostrada, che ha bisogno delle infrastrutture giuste – puntualizza Priolo –. Il nodo bolognese è in crisi e così non è possibile la-

vorare nelle dinamiche micro e macro economiche del Paese. Se il Governo non riconosce questi aspetti è miope e mi preoccupa molto un Paese che non vede potenzialità nelle infrastrutture. Mi aspetto un grosso cambio di marcia, perché non sto vedendo investimenti».

«Ci aspettiamo dal Ministero una risposta all'altezza della progettualità di Bologna – fa eco Campaniello –: qui gli investimenti dimostrano che una mobilità sostenibile è possibile, ma servono risorse e il Governo deve garantirle adeguatamente».

Infrastruttura da ridisegnare

«ORA CAMBIO DI MARCIA»



Irene Priolo
Assessore regionale ai Trasporti

La stoccata al Governo: «Mi aspetto un grosso cambio di marcia, perché non sto vedendo investimenti»

L'occasione per fare il punto è stata la conferenza nazionale di 'MaaS' – *Mobility as a Service*, che Alessio Butti (sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con delega all'innovazione tecnologica) definisce «una regia silenziosa».

«È a tutti gli effetti il racconto di una nuova idea di città – spiega Butti –, in cui il diritto a muoversi non coincide più con il possesso, ma con l'accessibilità e la fiducia nel sistema pubblico». Digitalizzazione, intermodalità e sostenibilità le parole chiave del programma che, in Emilia-Romagna, vede un finanziamento di 2,3 milioni di euro dal Pnrr per declinare le politiche coinvolgendo il trasporto pubblico. Ecco allora una piattaforma digitale (*MaaS Integrator*) basata su dati in tempo reale, la promozione di incentivi economici (come bonus e cashback), app dedicate e altro ancora. A conclusione della sperimentazione, il 31 marzo i cittadini iscritti erano 3.866, superando il target del 54,6%; 7.866 i viaggi effettuati. «MaaS è un ventaglio di servizi per i cittadini grazie alla tecnologia – sintetizza Raimondo Orsini, responsabile Osservatorio nazionale *sharing mobility* e Fondazione sviluppo sostenibile –. La mobilità è un diritto e dobbiamo ragionare in questa ottica, aiutando le fasce deboli conoscendo la domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSING DALLA PIANURA
Le opere di adduzione sono un pacchetto cospicuo a cui non si vuol rinunciare



L'Emilia-Romagna conta su quattro aeroporti: Bologna, Rimini, Forlì e Parma

Il piano aeroporti «Pronto per l'autunno» Ma ombre sugli scali

Fase critica a Parma, interpellanza di Vignali (FI)
L'assessora: «Devono spendere i fondi di sviluppo»

BOLOGNA

Traffico aereo regionale sotto la lente. Dopo il caos estivo dell'estate scorsa, che aveva portato il governatore Michele de Pascale, appena eletto, ad annunciare una legge regionale ad hoc, il tema torna a tenere banco in Assemblea legislativa. In questi mesi lo scalo bolognese ha dato il via a un serrato programma di lavori per aumentare anche le sedute e le code, mentre due scali in particolare – Parma e Forlì – hanno iniziato ad accusare segni di cedimento. Nel caso dell'aeroporto romagnolo, la proprietà non ha fatto mistero già da tempo di essere alla ricerca di nuove sinergie societarie per garantire futuro allo scalo. Sul fronte Emilia, invece, voci di crisi di bilancio hanno portato a frizioni nella governance, tra dimissioni e avvicendamenti. Ieri, rispondendo a un'interpellanza proprio dell'ex sindaco di Parma e oggi consigliere regionale di Forza Italia Pietro Vignali, l'assessore ai Trasporti Irene Priolo ha annunciato che il piano regionale degli aeroporti dell'Emilia-Romagna arriverà «entro l'autunno». Tra qualche mese dunque la Regione sarà in grado di «effettuare scelte consapevoli rispetto alla gestione dei quattro scali aeroportuali» e a varare «come previsto nel programma di mandato, i necessari atti di carattere normativo». Dunque, ha risposto alla interpellanza Priolo, «ci riaggiungeremo subito dopo la pausa estiva

perché avremo le risultanze degli studi che stiamo facendo e su cui potremmo, come dire, condividere anche quelli che sono i dati che ci sono stati proposti e presentati». Per quanto riguarda l'aeroporto di Parma, «abbiamo bisogno che spenda i fondi Fsc – ha detto ancora l'assessora – perché sono stati destinati proprio per il potenziamento del sistema aeroportuale».

Ma la tempistica annunciata dall'assessora non soddisfa l'azzurro. «Abbiamo una situazione in regione non idilliaca – ha ribadito Vignali – dove alcuni aeroporti sono vicini alla saturazione, come Bologna, che non può crescere all'infinito, mentre altri sono vicini alla chiusura e questo rischia di limitare lo sviluppo di tutta la regione». Quindi, ha concluso il capogruppo, «va bene lo studio, però credo che si potrebbe anche anticipare questa legge, con un accordo forte tra gli scali». Intanto, a Rimini, si investe, nell'ambito di un Accordo di cooperazione con Apt servizi, tre milioni di euro in tre anni per l'evento «Routes Europe 2026», dal 17 al 20 maggio 2026, e per un'operazione di marketing e promocommercializzazione su tutti i vettori stranieri che operano sul Fellini.

Cristina Degliesposti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CRITICA DELL'AZZURRO
«Va bene lo studio, ma la legge va anticipata: c'è chi rischia la chiusura»

I NODI DELLA SCUOLA

Tra Emilia e Marche

Nadir non si arrende «Deluso dalla bocciatura Adesso valuto il ricorso»

Bologna, unico a non superare gli esami: appello di studenti e prof
«Va aiutato, perché è straniero e ha difficoltà». Lui: pronto a ripetere l'anno

Ferrara, la novità

Alberghiero, all'esame finalmente si cucina

COMACCHIO (Ferrara)

Anche i commissari d'esame non scherzano. Non hanno il cipiglio severo di Antonino Cannavacciuolo e Bruno Barbieri di MasterChef Italia, ma se un piatto non riesce bene rischiano grosso. Ne sanno qualcosa gli studenti dell'istituto alberghiero Remo Brindisi, scuola che forma cuochi, baristi e camerieri a lido degli Estensi. Che hanno sostenuto l'esame di maturità ai fornelli. Ingredienti a sorpresa nella mystery box, cappello da cuoco, voglia di mettersi in gioco. Protagonisti gli alunni della classe 5 A, indirizzo Enogastronomia. La regista è stata la docente della materia d'indirizzo, l'insegnante Annarita Minotti. Risotto con branzino affumicato e crudità di verdure fresche di stagione; mousse alle fragole con crumble e gelatina al lime; gnocchetti di patate alla paprika piccante e dolcezza di pachini confitti; lasagnetta di pesce scomposta; farfalle all'aglio nero di Voghiera e scalogno croccante; tagliolini al pesto di pomodorini secchi e mandorle. Difficile non promuoverli a pieni voti. La preside si chiama Pierlia Stimolo, il suo obiettivo far crescere il Remo Brindisi, valorizzarlo. Dice: «Siamo l'unico alberghiero in provincia ed in regione che ha chiesto agli allievi di mettersi a cucinare davanti alla commissione. Si sono divertiti, sono stati professionali, molto bravi. Per la seconda prova d'esame il ministero manda un quadro, una sorta di traccia che noi possiamo declinare come riteniamo giusto. Alla professoressa Annarita Minotti è venuta l'idea, ci siamo riuniti e abbiamo detto sì. Con entusiasmo. Del resto per molti di questi ragazzi la vita sarà una prova del cuoco, il mestiere che vogliono fare, la loro passione. E allora perché non cominciare già nella cucina della scuola, davanti agli occhi dei commissari». Risotto con branzino, promosso con lode.

Mario Bovenzi

di **Amalia Apicella**
BOLOGNA

È l'unico bocciato di tutta la scuola. Ammesso e poi respinto dopo aver sostenuto l'esame di Maturità. Nadir (nome di fantasia) cinque anni fa arriva a Bologna dal Pakistan, assieme al padre e al fratello. Iscritto all'Istituto Belluzzi-Fioravanti, frequenta regolarmente i cinque anni con risultati positivi (solo in prima viene a settembre in una materia). E il primo luglio, quando deve sostenere l'orale dell'esame di Stato, ad aspettarlo fuori dall'aula ci sono tutti i suoi compagni di classe e alcuni dei docenti che lo hanno seguito durante l'intero percorso scolastico. Gli stessi che, nei giorni successivi, firmano una lettera per esprimere preoccupazione e «chiedere aiuto per Nadir, che in questi cinque anni ci ha sempre messo tutto il suo impegno e la sua volontà, nonostante le

difficoltà legate alla lingua, alla lontananza dal suo Paese e dalla sua famiglia».

Oggi Nadir dice di essere «deluso», nonostante abbia già comunicato all'istituto l'intenzione di voler ripetere l'anno. Era «convinto di essersi preparato abbastanza per superare anche quell'ultima prova». E anche per questo, di fronte alla bocciatura, vuole capire cosa sia andato storto, chiedendo ufficialmente di poter accedere agli atti. Intende «visionare le correzioni delle prove e i verbali della commissione», fa sapere, probabilmente per valutare se ci siano gli estremi per un ricorso al Tar.

Il caso di Nadir ha acceso un dibattito che va oltre la sua vicenda personale: riguarda tutti quegli studenti che, come lui, arrivano dall'estero e affrontano un percorso scolastico difficile, nonostante gli strumenti di sostegno come i corsi di italiano L2 nel biennio iniziale o il Piano didattico personalizzato (Pdp),



Studenti durante la prova scritta dell'esame di Maturità

previsto per gli studenti con bisogni educativi speciali (Bes). Strumenti che, secondo i firmatari della lettera, si sono rivelati «fragili e insufficienti».

Ma per Vincenzo Manganaro, dirigente scolastico dell'Iis Belluzzi-Fioravanti, «non si può parlare di fallimento del sistema scolastico né di protocolli che non funzionano». Le prove scritte di Nadir, sottolinea, sono risultate gravemente insufficienti. «Anche con un colloquio orale estremamente positivo non avrebbe raggiunto il punteggio minimo per il diploma».

Il ventenne non ha superato né la prima prova, quella di italiano – nella quale, assicurano dalla

commissione, si è tenuto conto delle sue difficoltà linguistiche – né la seconda prova, quella d'indirizzo, che nel suo caso riguardava 'Manutenzione e assistenza tecnica'.

A questo si aggiunge la grave insufficienza in 'Tecnologie elettroniche e applicazioni', materia che non gli aveva comunque impedito l'ammissione all'esame. Di fronte a due prove giudicate inidonee, la commissione ha dovuto stabilire, secondo il dirigente, una «bocciatura inevitabile».

«A settembre faremo ripartire un percorso di mentoring – spiega il dirigente Manganaro – durante il quale sarà affiancato da uno specialista che lo guiderà nella crescita scolastica». Un'opportunità per riprendere il cammino con più consapevolezza, ma anche un banco di prova per riflettere, ancora una volta, su quanto il sistema riesca davvero a includere chi parte svantaggiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli episodi si verificarono in una scuola media di Ancona. Le sospensioni non hanno inciso sulla valutazione finale

Inni al fascismo, studenti tutti promossi

di **Pierfrancesco Curzi**
ANCONA

Atti sconsiderati durante le lezioni, tutti promossi gli studenti coinvolti. Stiamo parlando dei fatti accaduti in una scuola media di Ancona in due periodi distinti, nel primo caso a ottobre 2024 e nel maggio scorso. Episodi che sarebbero accaduti nella stessa classe, sebbene quelli evidenziati lo scorso autunno siano stati considerati disciplinarmente molto più seri di quelli di due mesi fa; parliamo di una classe terza con gli studenti che nei giorni scorsi, come tutti, hanno affrontato l'esame a conclusione della secondaria di primo grado. Le conseguenze di quei fatti non avreb-

L'INIZIATIVA



Sportelli psicologici
In tutte le scuole

Regione Marche: stanziato un milione di euro per attivare nelle scuole sportelli psicologici, a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

bero inciso in maniera decisiva sui curriculum annuali degli studenti coinvolti che quindi hanno potuto sostenere e superare l'esame di terza media, pronti per entrare nel secondo ciclo scolastico con le superiori.

È stato il Carlino, in entrambi i casi, a evidenziare i fatti accaduti dentro quella classe di terza media. In particolare a ottobre, quando uno studente si impossessò del libro di un docente, saltò sul tavolo e proferì frasi che inneggiavano al fascismo e al nazismo mentre strappava le pagine. Una performance ripresa con i telefonini e pubblicata sui social da altre due studentesse. L'episodio innescò una serie di provvedimenti disciplinari da parte della dirigenza scolastica di plesso e di istituto. I tre sono

stati sospesi, con obbligo di frequenza in classe delle lezioni, ma mentre l'autore del gesto ha ricevuto un solo giorno di sospensione, per le due quattordicenni era scattata una settimana di sospensione. A maggio un altro episodio considerato meno grave dalle autorità scolastiche, ma sempre di natura antistorica, con richiami violenti contro le minoranze religiose, sociali e di genere. Non erano scattate misure punitive, nessuna sospensione per gli autori di fatti, in questo caso un numero maggiore di studenti. Alcune settimane dopo il secondo episodio, è iniziato l'esame di terza media. Tutti gli studenti di quella classe hanno superato le prove e sono stati promossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24 ORE ITALIA E MONDO

La cronaca in breve

TRIESTE L'incidente probatorio

Giallo Resinovich,
nuovo round di analisi

Nuovo round di analisi ed esami disposti dalla Gip del Tribunale di Trieste, Flavia Mangiante, per far luce sulla morte di Liliana Resinovich, la 63enne scomparsa da casa il 14 dicembre 2021 e trovata morta nel boschetto dell'ex ospedale psichiatrico di Trieste il 5 gennaio 2022 chiusa in due sacchi neri. Durante l'udienza di incidente probatorio è stato conferito l'incarico: il pool inizierà le analisi l'8 settembre ad Ancona e avrà 120 giorni di tempo per portarle a termine. Si tratta di esami su reperti già analizzati e su altri acquisiti successivamente, tra cui quelli sequestrati nell'abitazione di Sebastiano Visintin (**in foto** insieme alla vittima), unico indagato per la morte della moglie.

IL MORTAIO

Piantedosi in Libia respinto dalle autorità: «Ingresso illegale nel Paese». Giusto. Non è arrivato in gommone

ROMA L'omicidio ieri mattina nel centro di Rocca di Papa

«Ammazzò di botte mio figlio» Lo incontra in strada e gli spara

Una vendetta privata all'origine del delitto
Cinque anni fa il pestaggio e la morte del giovane

Uccide l'uomo condannato per la morte del figlio, massacrato di botte cinque anni fa. Una vendetta privata, un rancore che avrebbe convinto Guglielmo Palozzi, 62 anni, a uccidere Franco Lollobrigida, 35 anni, nel cuore di Rocca di Papa, cittadina dei Castelli Romani a pochi chilometri dalla Capitale. Il 62enne, operatore ecologico, avrebbe vendicato la morte del figlio, Giuliano Palozzi, avvenuta nel gennaio del 2020 per mano di Lollobrigida, che lo picchiò per un debito di soli 25 euro. Giuliano morì dopo qualche mese di agonia in un ospedale romano. Ora dopo cinque anni è Lollobrigida a morire, per mano del padre del ragazzo. È l'epilogo di una vicenda che ha scosso la comunità dei Castelli Romani, nata da una



La vittima:
Franco
Lollobrigida,
35 anni.
Condannato
per l'omicidio
di Giuliano
Palozzi, 34 anni

rissa per futili motivi. **Lollobrigida** aveva ammesso con gli inquirenti di aver colpito il coetaneo con un pugno tra il naso e lo zigomo dopo aver visto il rivale estrarre qualcosa, forse un'arma, e dunque di avere agito per difesa. Nel febbraio del 2024 la corte d'Assise gli aveva dato ragione, assolvendolo. Lo scorso maggio però la Corte d'Appello aveva ribaltato la sentenza condannando il gio-

vane a dieci anni per omicidio preterintenzionale. Con ricorso in Cassazione, l'uomo era a piede libero. Secondo la ricostruzione i due si sono incontrati e la situazione è degenerata: Lollobrigida è stato colpito da un proiettile, alla schiena, e ferito ha percorso qualche decina di metri, poi è stramazzato al suolo. Guglielmo Palozzi è stato fermato dai carabinieri di Frascati senza opporre resistenza.

FRANCIA A fuoco oltre 700 ettari di terreno, raggiunti i margini della città

Marsiglia in fiamme, scatta l'allerta per il fumo

L'allarme riguarda le polveri sottili. Il prefetto: «State in casa». Chiuso anche l'aeroporto

Marsiglia brucia. Ieri, a partire dal pomeriggio, un violento incendio ha mandato in fumo 700 ettari in totale. Le fiamme hanno raggiunto i «margini di Marsiglia», nella parte nord della città, secondo quanto riferito dal prefetto della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur Georges-François Leclerc. Il prefetto ha anche ribadito l'invito gli abitanti dei quartieri colpiti a rimanere confinati nelle loro case, mantenendo «porte e finestre chiuse».



Le fiamme non hanno causato vittime, a parte il leggero ferimento di nove vigili del fuoco. A preoccupare però c'è anche il deterioramento della qualità dell'aria. L'osservatorio regionale, AtmoSud, ha infatti comunicato ai cittadini che «le concentrazioni di polveri sottili PM2,5 sono dieci volte superiori alla soglia giornaliera regolamentare». Nel frattempo, il ministro dell'Interno Bruno Retailleau, ha comunicato che avrebbe raggiunto la città nella serata di ieri.

SOFIA Il cambiamento

L'Euro arriva in Bulgaria
Sarà adottato dal 2026

Il Parlamento europeo e il Consiglio Ecofin hanno dato l'ok definitivo all'introduzione dell'euro in Bulgaria il primo gennaio 2026 come 21esimo membro della zona euro. La notizia, preannunciata nelle scorse settimane, ha scatenato l'euforia della leadership al potere nel paese balcanico.

«**Ce l'abbiamo** fatta! Dal primo gennaio prossimo la Bulgaria adotterà ufficialmente l'euro. Ringraziamo le istituzioni, i partner e tutti coloro che con il loro impegno hanno reso possibile questo momento importante», ha dichiarato il premier Rosen Zhelyazkov (**in foto**), esponente del partito conservatore Gerb. La ministra delle Finanze Temenuzhka Petkova ha definito quella di oggi «una giornata storica». «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo strategico – ha detto –. L'appartenenza all'eurozona è un fattore importante per la stabilità economica e finanziaria, per un migliore sviluppo del contesto imprenditoriale e per un migliore tenore di vita», ha affermato Petkova. Il Consiglio Ue Ecofin ha fissato il tasso di conversione tra l'euro e il lev bulgaro a 1,95583 lev per 1 euro.

Quotidiano **il Resto del Carlino**
fondato nel 1885

DIRETTRICE RESPONSABILE **AGNESE PINI**
VICEDIRETTORI **Valerio Baroncini**
Giancarlo Ricci
CAPOREDATTORE CENTRALE **Massimo Pandolfi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 2684 del 29-12-1956
Certificato ADS n. 8.405 del 19/12/2018
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Direzione - Redazione - Amministrazione - Tipografia: Editoriale Nazionale s.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei, 106 - centralino 051/6006.111 (passante) - fax segreteria di redazione 051-6006.266 - e-mail: segreteria.redazione.bologna@monrif.net
Stampa: Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 40138 Bologna, via Enrico Mattei 106
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. 50013 Campi Bisenzio (FI), Via delle Tre Ville 85

SERVIZIO LETTORI

Per **ABBONAMENTI** tel. 051/6006061 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **PRODOTTI IN ABBINAMENTO** (libri, cd, dvd e altro)
e **ARRETRATI** tel. 051/6006069 (lun.-ven. 9.00-13.00 e 14.00-18.00)
Per **SEGNALARE RITARDOI** in edicola e giornali esauriti: 051/6006039 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **NECROLOGIE E PICCOLI ANNUNCI:** S.P.E. tel. 800017168
(lun-ven 9.00-13.00 - 14.30-18.30, sabato e festivi 15.00-18.00)

Editoriale
Nazionale

QN

QUOTIDIANO NAZIONALE

QS

DIRETTRICE RESPONSABILE
QUOTIDIANO NAZIONALE **AGNESE PINI**CONDIRETTORI **Piero Fachin**
Raffaele Marmo
VICEDIRETTORI **Davide Nitrosi**
Giancarlo RicciCAPOREDATTORE CENTRALE **Matteo Massi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 6884 dell'1-2-1999
Titolare del trattamento dei dati: Editoriale Nazionale s.r.l.
Contatti Data Protection Officer Gruppo Monrif: dpo@monrif.net
Redazione di **Bologna** 40138 - Via Enrico Mattei, 106 - tel. 051/6006.801
Redazione di **Firenze** 50122 - via Ferdinando Paolieri, 2 - 055/2495.870
Redazione di **Milano** 20124 - corso Buenos Aires, 54 - tel. 02/27799.611
Redazione di **Roma** 00186 - piazza Augusto Imperatore, 32 - tel. 06/699541

Progetto grafico di **Tomo Tomo**IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

© Copyright Editoriale Nazionale s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.
Sped. Abbonamento Postale DL 24-12-2003 nr. 353 mod.
Legge 27-2-2004 nr. 46 mod. DL 1-10-2007 nr. 159

La tiratura dell'8-7-2025 è stata di 176.592 copie.

QN il Resto del Carlino è on line su: www.ilrestodelcarlino.itsu app iOS
e Androidseguici
su:

Speed

Concessionaria esclusiva per la pubblicità NAZIONALE e LOCALE
Speed Società pubblicità Editoriale e Digitale - www.speedadv.it
Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
20057 Assago (Milano) - email: info@speweb.it

Bologna 40138 - Via E. Mattei 106 - Tel. 051/6033848
Firenze 50122 - Viale Giovine Italia, 17 - Tel. 055/2499203
Assago (Milano) 20057 - Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - Tel. 02/57577268
Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 116 - Tel. 06/42021720
Palermo 90133 - Via Lincoln, 21 - Tel. 091/6230511 - Messina 98124 - Via Bonino 15/C - Tel. 090/6508411
Numero verde necrologie: **800/017168**

24 ORE EMILIA-ROMAGNA E MARCHE

Cronaca in breve

RAVENNA Pialassa a rischio
Troppi pesci: via al trasloco

Per preservare l'equilibrio di questa zona ne saranno trasferiti quasi ottanta quintali

RAVENNA

Due uomini sono immersi fino alla vita, in mano tengono un retino e lo abbassano sotto il livello dell'acqua. Lo riempiono di carpe, poi uno dei due grida «via» e il retino pieno di pesci si alza. Grazie al braccio meccanico di un muletto, viene trasportato sopra un camion con la scritta 'Trasporto pesce vivo', dove viene svuotato. Intorno a loro, i fenicotteri e l'avifauna della pialassa Baiona. È in corso un'operazione di ricollocamento dell'ittiofauna in esubero dai bacini della pialassa (**foto**), immersi nel Parco del Delta del Po, a Ravenna. «Due reti di 40 metri, vengono disposte verso sera, quando le temperature dell'acqua sono massime. Nel frattempo, creiamo uno zampillo artificiale di acqua dolce e più fresca, che simuli una corrente. Questo fa sì che i pesci, credendo di risalirla, rimangano circoscritti nella zona di prelievo. Il mattino seguente comincia il recupero. L'obiettivo è arrivare a trasferire 70-80 quintali di pesce, siamo già a 60. Per oltre il 90% si tratta di carpe, ma abbiamo trovato anche sette siluri», spiegano il tecnico ambientale Fabrizio Borghesi e la responsabile Vittoria Mencarini, del Comune. Il ricollocamento è legato alle operazioni di prosciugamento dei bacini. Queste sono volte a ripristinare l'equilibrio trofico dell'ecosistema. Nel corso degli anni, per via del cambiamento climatico e della scarsa qualità dell'acqua in arrivo dal fiume, si sono accumulati nutrienti sui fondali che hanno limitato altre forme di vita eccetto la fauna ittica e consumato l'ossigeno. Queste circostanze possono determinare fenomeni rischiosi per l'ecosistema, tra cui la temuta comparsa di botulino.

Lucia Bonatesta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE INDAGINI SULLA STRAGE ALLA CENTRALE ENEL A SUVIANA

Estratti dati dai dispositivi recuperati dal lago
L'acqua non ha danneggiato il materiale

È stato possibile estrarre dati e contenuti dai dispositivi recuperati dal lago di Suviana il 17 giugno, quando i sommozzatori dei vigili del fuoco si sono immersi fino al piano -6, su disposizione della Procura di Bologna, nell'ambito della consulenza tecnica sulla strage alla centrale di Enel Green Power dove il 9 aprile 2024 sono morti 7 lavoratori e 6 sono rimasti feriti. Si stanno facendo le copie forensi e il materiale sarà a disposizione dei consulenti tecnici incaricati di

ricostruire le cause. In ogni caso è una buona notizia per l'accertamento: c'erano dubbi sul fatto che i dispositivi avessero conservato il contenuto integro nell'acqua. Non è escluso che si debba procedere al recupero di altro materiale sommerso, andando ancora più in profondità. Il fascicolo dei pm Flavio Lazzarini e Michela Guidi è per disastro colposo, omicidio colposo sul lavoro plurimo e lesioni colpose sul lavoro e cinque sono gli indagati.

DALLE CITTÀ



'GUERRA' CON LA TOSCANA

Parco eolico a rischio
Camion troppo grandi

È attesa per stamattina la pronuncia definitiva della conferenza dei servizi su 'Badia del Vento', il parco eolico da sette aerogeneratori di 180 metri a Badia Tedalda, in Toscana, ma con impatto in Emilia-Romagna. Lo stop al progetto potrebbe arrivare dall'impossibilità della rete autostradale e viaria semplice di gestire, per dimensioni, i carichi dei trasporti eccezionali.



MODENA

«Un figlio non si archivia»
Caso Venturelli, attesa

Erano in parecchi a fianco di Roberta Carassai, madre di Alessandro Venturelli, il giovane scomparso dal 2020 da Sassuolo, che si è incatenata al tribunale di Modena dove si discuteva l'opposizione alla richiesta di archiviazione. I manifestanti avevano la maglietta con la foto del ragazzo scomparso. Con lei, anche un'altra madre che cerca giustizia, Barbara: il figlio, Alex Bonucchi, è morto folgorato in Algeria in circostanze mai chiarite. Il giudice si è riservato la decisione sulla nuova richiesta di archiviazione avanzata dalla Procura. La famiglia del giovane ha ribadito l'opposizione.



PESARO

«La Freccia per Roma
riparte a settembre»

Per il Frecciargento Pesaro-Roma: «prenotazioni ok per chi viaggia dal 7 settembre, cassate le cassandre del Pd». Lo annuncia l'assessore regionale alle infrastrutture Francesco Baldelli (**foto**) che, dopo le polemiche sulla sospensione del treno, dice: «La sospensione, necessaria per i lavori di raddoppio dei binari e velocizzazione della linea ferroviaria Orte-Falconara, è momentanea».

Gli abbonamenti de il Resto del Carlino

IL TUO
QUOTIDIANO
SU PC, TABLET
E SMARTPHONE



SCOPRI
LE OFFERTE
A PARTIRE DA
6 EURO

Acquista l'abbonamento su ilrestodelcarlino.it/abbonati

Economia

Economia / Mercati / Risparmio / Media



Aibe

Guido Rosa confermato presidente

L'assemblea dell'associazione italiana banche estere (Aibe) ha confermato Guido Rosa alla presidenza

Partecipazione da 3,5 miliardi

Meta entra in EssiLux con una quota sotto al 3%

NEW YORK

Meta acquista una quota di minoranza in EssilorLuxottica, in un accordo che rafforza l'impegno del colosso di Mark Zuckerberg nell'industria a forte crescita degli occhiali smart. Menlo Park – riporta l'agenzia Bloomberg citando alcune fonti – ha comprato una partecipazione inferiore al 3% nella società che produce i Ray-Ban: una quota che vale circa 3,5 miliardi di dollari agli attuali prezzi di mercato. Meta sta valutando ulteriori investimenti in EssilorLuxottica così da portare la propria quota a circa il 5% nel tempo. L'investimento di Meta rafforza i legami fra le due società, che si sono alleate negli ultimi anni per lo sviluppo di occhiali smart. Nel 2020 l'allora Facebook e EssilorLuxottica annunciarono infatti una collaborazione pluriennale per gli occhiali intelligenti, che poi si è concretizzata con il primo occhiale connesso a marchio Ray-Ban».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Money VibeZ

Carlo Babbi oggi al podcast di Qn



Per vedere il podcast di Qn inquadra il qr-code con lo smartphone

Protagonista della puntata di oggi di Money VibeZ Stories è Carlo Babbi, terza generazione di un'azienda che dal centro di Cesena ha conquistato il mondo con le sue cialde per i coni gelato e per i waferini in confezione di latta, che attraversano tutto il mondo. Le puntate sono tutte visionabili sui nostri social e sul sito di Quotidiano.net.

Unicredit-Bpm, dubbi sul Golden Power Bruxelles pronta a bocciare l'Italia

Piazza Gae Aulenti sale al 20% di Commerzbank e diventa maggiore azionista. Pop Sondrio: l'offerta di Bper è migliorata

di **Andrea Ropa**
BRUXELLES

L'Europa si prepara a bocciare l'uso del Golden Power con cui il governo italiano ha ostacolato l'Ops lanciata da Unicredit su Banco Bpm. Una mossa che, secondo indiscrezioni riportate da Bloomberg, avrebbe travalicato i limiti imposti dal diritto comunitario, toccando una materia — le fusioni bancarie di dimensione unionale — che è competenza esclusiva di Bruxelles. La Commissione Ue è pronta a inviare a Roma una lettera di rilievo che, pur non configurando un'infrazione formale, rappresenta un avvertimento esplicito: l'Italia avrebbe esagerato, imponendo all'istituto guidato da Andrea Orcel condizioni ritenute sproporzionate. La linea del Pave per il governo resta l'operatività di Unicredit in Russia, richiamata come giustificazione per l'intervento.

Il dossier si è riaperto alla vigilia dell'udienza decisiva al Tar del Lazio, attesa per oggi, in cui Unicredit chiede l'annullamen-



Il commissario europeo per gli affari economici e monetari, Valdis Dombrovskis

to del decreto governativo che impone limiti stringenti all'operazione. Il verdetto potrebbe sbloccare o affondare definitivamente l'Ops, che ha come deadline il 23 luglio.

Orcel è stato chiaro: senza una revisione delle prescrizioni l'Ops non può andare avanti. Troppa incertezza sulle sanzioni potenziali, che potrebbero arrivare al doppio del valore dell'operazione o almeno all'1% del fatturato annuo della banca.

Intanto il mercato scommette su una vittoria di Piazza Gae Aulenti. Ieri a Piazza Affari i titoli di entrambe le banche hanno preso il volo alle prime indiscrezioni sull'intervento di Bruxelles e alla fine Banco Bpm è salita del 3,6%, mentre Unicredit ha guadagnato l'1,9%.

Sempre a proposito di Unicredit, ma sul tavolo internazionale del risiko bancario, ieri sera l'istituto di Piazza Gae Aulenti ha annunciato di aver convertito in

azioni circa il 10% della sua posizione in derivati su Commerzbank salendo a circa il 20% anche dei diritti di voto e diventando così il maggiore azionista di riferimento della banca di Francoforte. Unicredit ha aggiunto che convertirà il restante 9% «a tempo debito», raggiungendo circa il 29% dei diritti di voto.

Tornando in Italia, un'altra partita si avvicina allo showdown: quella tra Bper e Popolare di Sondrio. La banca emiliana ha rilanciato, alzando l'offerta a 452 milioni — un euro per azione — e il mercato ha risposto azzerando lo sconto sul titolo. Ma il cda valtellinese resta prudente: apprezza il miglioramento delle condizioni economiche, ma continua a vedere «elementi di incertezza» sulla sostenibilità industriale dell'operazione. «Siamo lieti che Popolare di Sondrio abbia riconosciuto il miglioramento delle condizioni economiche dell'offerta» ha commentato l'ad di Bper, Gianni Franco Papa. L'offerta si concluderà venerdì, ad oggi Bper ha raccolto il 22,3% del capitale e la soglia minima è fissata al 35%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le parti si impegnano a siglare l'intesa martedì prossimo. C'è già un punto fermo: la decarbonizzazione dovrà essere più rapida

Ex Ilva, accordo vicino. Ma la firma slitta ancora

ROMA

Una settimana di tempo per decidere il destino dell'ex Ilva. Due le ipotesi di accordo di programma su cui si concentreranno, nei prossimi giorni, gli approfondimenti tecnici e le valutazioni di Regione ed enti locali, con l'impegno assunto dalle parti di firmare il documento martedì 15, quando si terrà un nuovo incontro alla presenza anche dei sindacati. Ma c'è già un punto fermo: la decarbonizzazione dovrà essere più rapida, 12 anni sono troppi. Si scenderebbe a otto o a sette a seconda delle ipotesi. Andrebbe quindi verso un possibile rinvio la Confe-

renza dei servizi, prevista giovedì, per l'approvazione della nuova Autorizzazione integrata ambientale.

«**Credo** che sia una giornata importante, decisiva, storica per Taranto, per la siderurgia italiana, per la politica industriale nel nostro Paese», ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, delineando i due scenari sul tavolo e precisando che «in entrambi i casi sarà mantenuta la continuità produttiva». Sugli investimenti nei forni elettrici, ha precisato il titolare del Mimit, «la prima scelta spetta a Taranto» ma «poi potremo valutare insieme se sarà utile e necessario creare le condizioni» perché si

possa «eventualmente realizzare un forno elettrico per Genova e gli stabilimenti del Nord».

Diminuiscono quindi i tempi per la decarbonizzazione dello stabilimento, punto sul quale Regione Puglia ed enti locali hanno concentrato il pressing. Da 12 a 8 anni nella prima ipotesi, da 12 a 7 nella seconda. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha spiegato che «laddove non intervenisse l'accordo rischieremmo di avere, da parte del Mase, l'autorizzazione per gli impianti così come sono adesso, senza avere la garanzia della decarbonizzazione».

Red. Eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adolfo Urso, 67 anni, ministro delle Imprese e del Made in Italy

Ravenna

Nuova gru portuale per la Marcegaglia



Si è svolta ieri presso lo stabilimento Marcegaglia Ravenna la cerimonia di consegna ufficiale della nuova gru portuale mobile Liebherr, tipo LHM 600, acquistata da Marcegaglia Ravenna e arrivata lo scorso maggio nel sito del gruppo siderurgico mantovano. La gru è il secondo modello più grande del costruttore tedesco e un gioiello di tecnologia, lato comfort e sicurezza: con i suoi 61 metri di sbraccio e 154 tonnellate di portata, si qualifica come una delle gru portuali più performanti del porto di Ravenna.

Con questa nuova gru, la sesta consegnata da Liebherr nel corso degli anni, Marcegaglia Ravenna porta a 5 la sua flotta attiva a supporto delle attività di banchina, scarico e carico coils, a testimonianza di una partnership consolidata da decenni e segnata da una coincidenza storica: l'unità collocata a Ravenna è la numero 2.000 della serie di gru portuali mobili prodotte dal gruppo tedesco. Un traguardo importante che si è deciso di celebrare ufficialmente, proprio nello stabilimento ravennate, alla presenza dei vertici delle due aziende (e famiglie imprenditoriali): Antonio Marcegaglia, presidente e ceo di Marcegaglia Steel, che insieme alla sorella Emma guida l'omonima azienda di famiglia; Patricia Rüf, terza generazione della famiglia Liebherr e membro del consiglio di amministrazione della holding Liebherr-International AG e Leopold Berthold, amministratore delegato di Liebherr-MCCtec GmbH.

«Un elemento di forza del nostro Gruppo è la grande efficienza logistica, grazie anche alla rilevante presenza produttiva sul porto di Ravenna. Nell'ambito del vasto network di fornitori strategici, con i quali abbiamo instaurato solidi rapporti di affidabilità, fidelizzazione, condivisione di obiettivi e valori, annoveriamo sin dal 2001 anche la famiglia e il Gruppo Liebherr» ha sottolineato Antonio Marcegaglia, presidente e Ceo di Marcegaglia Steel.

Analisi sui primi tre mesi del 2025 di Unioncamere, Intesa-Sanpaolo e Confindustria

L'Emilia-Romagna è in frenata
Produzione in calo. Male la moda

Nuova flessione anche delle esportazioni manifatturiere. In recessione l'industria metallurgica

BOLOGNA

Nei primi tre mesi del 2025 la produzione delle pmi dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna è calata del 3,2%, seguendo la contrazione registrata nell'ultimo trimestre 2024. Il fatturato è sceso a sua volta del 3%, nonostante il lieve incremento (+0,7%) di quello estero. Diminuiscono anche gli ordini (-2,5%). Scende al 72,8% il grado di utilizzo degli impianti, con un periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini inferiore ai tre mesi (11,6 settimane). Sono i dati della congiuntura in Emilia-Romagna presentata da Unioncamere, Intesa Sanpaolo e Confindustria. Tra i settori cresce solo quello dell'indu-



Annalisa Sassi, presidente di Confindustria Emilia-Romagna, Alessandra Florio, direttrice di Intesa Sanpaolo, e Valerio Veronesi, presidente di Unioncamere

stria alimentare e delle bevande (fatturato +1,3%). Continua la pesante crisi della moda (ricavi -6,6%, produzione -5,9%, ordini -3,4%). Confermata la recessione dell'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche (fatturato -4,7%, produzione giù del 5,6%). Viene poi sottolineato che, secondo i dati delle esportazioni delle regioni italiane di fonte Istat, nell'inverno 2025 il

valore delle esportazioni manifatturiere emiliano-romagnole ha subito una nuova flessione del -1,5% rispetto al 2024. L'export manifatturiero è sceso a circa 20 miliardi di euro di euro. L'andamento negativo delle esportazioni regionali è apparso in controtendenza rispetto all'accelerazione della ripresa del complesso dell'export manifatturiero nazionale (+3%).

Bologna

Farmaceutica, la Bei sostiene Alfasigma



La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha firmato un finanziamento da 150 milioni di euro con la bolognese Alfasigma, azienda farmaceutica globale. L'accordo, annunciato da Tatiana Simonelli (foto), Chief financial officer di Alfasigma, sosterrà lo sviluppo di terapie innovative nei settori delle malattie rare.

Forlì

Unieuro, investimenti per 250 milioni



La forlivese Unieuro presenta il nuovo piano strategico al 2030, che prevede tra gli obiettivi economici investimenti cumulati per oltre 250 milioni di euro e un ebit triplicato entro il 2030 rispetto al 2024. Il piano si inserisce nel percorso tracciato dal gruppo Fnac Darty, di cui Unieuro fa parte.

Credito

UniCredit, mutuo per la Macron



UniCredit ha erogato un mutuo ipotecario da 12 milioni di euro a Macron, azienda leader nello sportswear, per realizzare il terzo building del Macron Campus a Valsamoggia (Bologna). Il finanziamento supporterà la costruzione del nuovo centro di distribuzione. In foto, il ceo di Macron Gianluca Pavanello.

doValue

doValue S.p.A. | sede legale in Viale dell'Agricoltura 7 - 37135, Verona | Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 | www.dovalue.it

COMUNICAZIONE IMPORTANTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il 5 maggio 2025, a seguito di approfondite analisi tecniche, è stato accertato che un incidente di sicurezza ha comportato una violazione di dati personali presenti nei sistemi informativi del Gruppo doValue, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, nonostante le misure di sicurezza organizzative e tecniche da noi implementate, le evidenze raccolte indicano che soggetti non autorizzati hanno ottenuto un accesso illecito ad alcuni sistemi informativi della nostra organizzazione e hanno esfiltrato dati presenti nei sistemi da noi usati per lo svolgimento delle attività di gestione e recupero crediti e d'informazioni commerciali. Tale accesso, in ogni caso, è a oggi cessato.

Pertanto, con riguardo ai debitori intestatari di una pratica di recupero crediti gestita da doValue o ai soggetti censiti nelle nostre banche dati d'informazioni commerciali (nonché relativamente ai soggetti con cui doValue intrattiene rapporti contrattuali connessi all'erogazione di servizi di gestione del credito), è possibile che dei soggetti terzi non autorizzati abbiano avuto accesso a dati personali relativi a tali categorie d'interessati.

Stante quanto sopra, ci siamo prontamente attivati per rimediare alla violazione e attenuarne gli effetti negativi, implementando le seguenti misure:

- Notifica della violazione al Garante Privacy.
- Proposizione di denuncia/querela all'autorità giudiziaria.
- Attivazione dei nostri protocolli di gestione degli incidenti.
- Messa in sicurezza degli account con privilegi amministrativi.
- Creazione di nuovi account amministrativi sicuri, gestiti attraverso strumenti specializzati per il controllo degli accessi riservati.
- Blocco dell'utilizzo di applicazioni di gestione remota non essenziali e rafforzamento delle restrizioni geografiche per l'accesso ai sistemi aziendali.
- Potenziamento dei sistemi di rilevamento e difesa informatica, con l'installazione di strumenti di monitoraggio avanzati sui dispositivi aziendali.
- Messa in sicurezza degli elementi tecnici coinvolti nell'attacco, mediante interventi di configurazione e protezione dedicati.
- Invio di apposita comunicazione ai soggetti per conto dei quali vengono trattati i dati personali oggetto di violazione.

Precisiamo che l'evento sopra descritto e le misure di mitigazione e rimedio da noi implementate non hanno inficiato la capacità aziendale di continuare a svolgere le proprie attività di gestione del credito in conformità agli impegni presi con le proprie mandanti.

Dall'evento di cui sopra, come anticipato, è derivata una perdita di confidenzialità dei dati esfiltrati, che potrebbero essere usati da soggetti non autorizzati per finalità difformi da quelle per cui tali dati sono stati originariamente raccolti. In particolare, è possibile che terzi non autorizzati tentino di adoperare tali dati per compiere azioni di c.d. "ingegneria sociale" e realizzare frodi. Nell'ambito del nostro monitoraggio, il 3.7.2025 è stata rilevata la pubblicazione nel "dark web" di annunci di messa in vendita dei dati esfiltrati.

In questa sede, pertanto, richiamiamo l'attenzione dei soggetti rientranti nelle sopra menzionate categorie sulla necessità di prestare la massima cautela con riguardo a eventuali comunicazioni ricevute e con le quali dovesse venire richiesto di effettuare transazioni finanziarie e/o fornire informazioni personali, in quanto potrebbero derivare da un tentativo di frode. Pertanto, in caso di ricezione di tale tipo di comunicazioni e qualora l'interlocutore faccia riferimento a pratiche di gestione del credito gestite da doValue, raccomandiamo di accertare sempre l'effettiva identità e la provenienza delle stesse e la coerenza degli estremi di pagamento forniti (per esempio verificando l'attendibilità del mittente e contattando gli uffici di doValue ai recapiti ufficiali presenti nel nostro sito Internet e/o nelle comunicazioni scritte da noi ricevute nel contesto delle attività di recupero crediti, nonché, in caso di procedure giudiziali, anche prendendo contatti con il legale incaricato).

Altre raccomandazioni a tutela dei dati personali includono:

- diffidare da telefonate, e-mail e/o messaggi connessi al rilascio d'informazioni riservate: potrebbe infatti trattarsi di strategie per spingere il destinatario a fornire informazioni e dati personali senza riflettere troppo;
- tenere a mente che PIN, password, dati bancari e della carta di credito non dovrebbero mai essere comunicati a sconosciuti. È importante tenere presente che amministrazioni pubbliche, banche e aziende fornitrici di carte di credito conoscono già determinate informazioni (numero di conto o numero della carta, ecc.) e non dovrebbero chiedere quelle informazioni che, di solito, esse stesse invitano a mantenere riservate (PIN, password, codici di autorizzazione, ecc.).

Ulteriori accorgimenti volti a proteggersi da tentativi di frode sono reperibili sul sito Internet del Garante Privacy, alla seguente pagina informativa: <https://www.garanteprivacy.it/temi/cybersecurity>.

Nel rammaricarci per la vicenda sopra descritta, restiamo a disposizione per ogni necessità; a tale fine, il nostro team dedicato è reperibile ai seguenti contatti:

- Posta ordinaria: doValue - Viale dell'Agricoltura 7, 37135 - Verona;
- E-mail: dbinfo@dovalue.it

Sottolineiamo che la cybersecurity e la protezione dei dati è una priorità per doValue, che investe costantemente in soluzioni avanzate, al fine di garantire strategie di protezione aggiornate e un approccio preventivo alla sicurezza dei dati.

La presente comunicazione attiene esclusivamente alle attività e ai trattamenti svolti dal gruppo doValue in Italia e viene pubblicata anche per conto e nell'interesse delle controllate doNext SpA con sede in Roma Lungotevere Flaminio 18 e doData S.r.l. con sede in Roma Via del Ghirlandaio, 5 (entrambe raggiungibili al contatto dbinfo@dovalue.it), nonché dei seguenti committenti del gruppo doValue Italia per i quali quest'ultimo svolge attività di gestione e recupero del credito:

ANGERA SECURITISATION S.R.L. angerasecurisation@cert.italfondiario.com; **ARTS CONSUMER SRL** artsconsumer@legalmail.it; **ARTS CONSUMER 2023 SRL** artsconsumer2023@legalmail.it; **ASTORE SPV S.R.L.** astore.ri@actalisertymail.it; **BCC NPLS 2018 - 2 S.R.L.** bccnpls2018.2@pec.spv-services.eu; **BCC NPLS 2019 S.R.L.** bccnpls2019@pec.spv-services.eu; **BCC NPLS 2020 S.R.L.** bccnpls2020@pec.spv-services.eu; **BCC NPLS 2021 S.R.L.** bccnpls2021@pec.spv-services.eu; **BCC NPLS 2022 S.R.L.** bccnpls2022@pec.spv-services.eu; **BELGRATE SECURITISATION S.R.L.** belgratesecurisation@cert.italfondiario.com; **Berenice SPV S.R.L.** spv_project_1709@legalmail.it; **CAPITAL MORTGAGE S.R.L.** capitalmortgage.vigilanza.10@actalisertymail.it; **CASTELLO FINANCE S.R.L.** castellofinance@cert.italfondiario.com; **CHAMPIONS FINANCE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** championsfinance@cert.italfondiario.com; **CONSUMER THREE SRL IN LIQUIDAZIONE** consumer3.pec.15@actalisertymail.it; **DULCINEA SECURITISATION S.R.L.** dulcineasecuritisation@cert.italfondiario.com; **Esino Securitization S.r.l.** esino.securitisation@pec.spv-services.eu; **F-E MORTGAGES SRL** fe-mortgages@actalisertymail.it; **FINO15SECURITISATIONS.R.L.** fino1.pec@actalisertymail.it; **FINO2SECURITISATIONS.R.L.** fino2.pec@actalisertymail.it; **FONTEOSECURITISATIONS.R.L.** fontenodonest@cert.dovalue.it; **AUGUSTO S.R.L.** augusto@legalmail.it; **DIOCLEZIANO S.R.L.** diocleziano@legalmail.it; **IMPRESA TWO SRL IN LIQUIDAZIONE** impresatwo@cert.italfondiario.com; **ISEO SPV S.R.L.** iseo.spv@pec.spv-services.eu; **IBLA S.R.L.** ibla@pec.spv-services.eu; **ITACA SPV S.R.L.** itaca.spv@pec.spv-services.eu; **LUCREZIA SECURITISATION S.R.L.** lucreziasecuritisation@cert.italfondiario.com; **Luzzatti POP NPLS 2023 S.R.L.** luzzattipopnpls2023@legalmail.it; **Luzzatti POP NPLS 2021 S.R.L.** luzzatti.pop.npls.2021@legalmail.it; **MERCUZIO SECURITISATION S.R.L.** mercuziosec.2016.pec@actalisertymail.it; **Siena NPL 2018 S.R.L.** sienanpl2018@legalmail.it; **Olympia SPV S.R.L.** olympia.spv@pec.spv-services.eu; **ORTLES 21 S.R.L.** ortles_21@legalmail.it; **Palazzo Finance Due S.R.L.** palazzo2018@legalmail.it; **PRISMA SPV S.R.L.** prismaspv@cert.italfondiario.com; **RELAIS SPV S.R.L.** relais.spv@pec.spv-services.eu; **RIVIERA NPL S.R.L.** riviera.npl@pec.spv-services.eu; **ROMEO SPV S.R.L.** romeospv.2015.pec@actalisertymail.it; **RUBICON SPV S.R.L.** rubiconspv@legalmail.it; **RUBICON II SPV S.R.L.** rubicon2@legalmail.it; **SPV IEFEE Due S.R.L.** spvieffedue@cert.italfondiario.com; **SPV IEFEE Tre S.R.L.** spvieffetre@cert.italfondiario.com; **Sestante Finance S.R.L.** sestantefinance@legalmail.it; **SESTINO SECURITISATION S.R.L.** sestinosecuritisation@cert.italfondiario.com; **SIBILLA SPV S.R.L.** sibilla.spv@pec.spv-services.eu; **SPV IEFEE S.R.L.** spvieffe@cert.italfondiario.com; **UNICREDIT BPC MORTGAGE SRL** ubpcm.pec@actalisertymail.it; **UNICREDIT OBG SRL** unicredit.obg.pec@pec.unicreditgroup.eu; **Stresa Securitisation S.R.L.** stresasecuritisation@cert.italfondiario.com; **Toulousa Securitisation S.R.L.** ronzinantesecuritisation@cert.italfondiario.com; **TOWER FINANCE S.R.L.** towerfinance@cert.italfondiario.com; **VELTRO SECURITISATION S.R.L.** veltrosecuritisation@cert.italfondiario.com; **VERBANIA SECURITISATION S.R.L.** verbaniasecuritisation@cert.italfondiario.com; **WESTWOOD FINANCE S.R.L.** westwoodfinance@cert.italfondiario.com

IMAGE BUILDING

Economia

		Chiusura	Var %	Capitale (ml €)
4	4Aim Sicaf	54,36	-0,64	4
	4Aim Sicaf 2	164,14	-4,01	1
A	A.L.A	35	0,00	316
	A2A	2,189	-1,17	6957
	Aatech	0,91	2,82	5
	Abc Company	3,7	0,00	34
	Abitare in	3,255	0,31	86
	Abp Nocivelli	5,1	0,00	155
	Acea	19,36	-1,97	4215
	Acinque	2,04	-0,97	410
	Acquazzurra	10,5	0,00	27
	Adventure	18,25	0,00	131
	Aedes	0,1925	-2,78	6
	Aeffe	0,495	-1,98	54
	Aeroporto di Bologna	8,5	1,19	306
	Alerion Cleanpwr	21,75	-0,46	1195
	Alfio Bardolla	1,885	-0,79	10
	Alfonsino	0,274	-1,08	4
	Alkemy	11,95	-	69
	Allcore	1,525	1,67	23
	Almawave	3,19	0,31	96
	Altea Green Power	7,68	0,79	140
	Ambromobiliare	1	0,00	3
	Amplifon	20,11	-0,69	4621
	Anima Holding	6	-0,74	1960
	Antares Vision	4,47	-0,45	323
	Aquafil	1,428	3,18	102
	Ariston Holding	4,292	-0,65	545
	Arras Group	0,93	0,00	5
	Arterra Bioscience	2,56	0,79	17
	Ascopiave	2,975	-0,67	699
	Aton Green Storage	2,34	6,85	18
	Autostrade M.	2,66	-	12
	Avio	23,45	0,86	630
	Azimut H.	27,77	0,80	3920
B	B&C Speakers	16,35	0,62	181
	B. Cucinelli	107,65	-0,19	7305
	B. Desio	7,19	1,99	948
	B. Generali	46,48	-0,73	5458
	B. Ifis	23,52	2,35	1231
	B. Profilo	0,1665	-	113
	B.F.	4,34	0,93	1127
	B.P. Sondrio	11,915	-0,71	5399
	Banca Mediolanum	14,59	0,62	10768
	Banca Sistema	1,772	1,84	140
	Banco BPM	10,49	3,60	15273
	BasicNet	7,65	-0,65	415
	Bastogi	0,636	1,27	71
	Beewize	0,435	2,11	5
	Bellini Nautica	2,85	1,06	18
	Bertolotti	4,54	0,00	14
	Bestbe Holding	0,091	-4,21	1
	BFF Bank	9,66	1,15	1790
	Bialetti	0,468	-	72
	Biesse	7,77	2,51	208
	Bolognafiere	1,25	0,00	244
	Borgosesia	0,604	-	29
	Bper Banca	7,62	-0,39	10723
	Brembo	8,43	1,26	2780
	Brioschi	0,057	-	45
	Buzzi	49,2	1,95	9181
C	Cairo Comm.	2,815	-0,35	380
	Caleffi	0,75	-	12
	Caltagirone	7,02	-1,13	851
	Caltagirone Ed.	1,59	-0,62	201
	Campari	6,1	0,56	7479
	Carel Industries	22,65	1,57	2526
	Casta Diva	1,35	0,75	13
	Cellularline	2,82	-0,35	62
	Cembre	56,8	0,35	959
	Cementir Hldg.	15,32	0,66	2416
	Centrale Latte Italia	2,96	-0,67	41
	Cir	0,588	1,03	815
	Circle	6,6	-0,90	32
	Clabo	1,095	0,00	10
	Class	0,152	-	51
	Cleanbnb	1,22	-3,56	11
	Cloodia Research	1,6	-3,03	8
	Cofle	3,47	-4,41	21
	Cogefeed	0,7	0,00	4
	Com.Tel	1,97	0,00	36
	Comer Industries	31,5	0,32	902
	Compagnia Dei Caraibi	0,338	-0,59	5
	Confinvest	1,78	2,30	13
	Convergenze	1,99	0,00	15
	Copernico	6,95	1,46	14
	Creatives Group	2,66	0,00	35
	Credem	12,74	1,92	4244
	Crowdfundme	1,3	0,78	2
	Csp Int.	0,31	0,32	12
	Cube Labs	2,3	0,00	44
	Culti Milano	17,6	0,57	54
	Cy4Gate	4,96	0,20	119
	Cyberoo	1,625	-2,69	67
D	D'Amico	3,57	0,68	439
	Danieli	34,3	1,78	1372
	Danieli r nc	26,36	0,15	1047
	Datalogic	4,745	2,04	274
	Datrix	1,26	0,80	12
	Dbá Group	4,38	0,00	50
	De' Longhi	29,6	1,09	4427
	Deodato.Gallery	0,32	0,00	10
	Destination Italia	0,505	0,00	11
	Dexelance	6,92	0,58	186
	Dhh	19,9	0,51	104
	Diasorin	89,18	-0,11	5011

	Chiusura	Var %	Capitale (ml €)		
Digital Bros	17,04	1,07	237		
Digital Value	30	-0,66	308		
Digitouch	1,905	-1,80	26		
Directa Sim	5,66	0,00	106		
Distrib. Elettr. Adriatica	7,5	0,00	23		
Dotstay	1,89	0,00	6		
doValue	2,492	0,89	466		
Doxxe	1,715	-2,56	20		
E	E.P.H.	0,12	-2,44	0	
	Ecomembrane	4,98	-2,35	21	
	Ecosuntek	22,2	0,00	38	
	Edgelab	4,5	0,00	13	
	Edil San Felice	4,3	-1,60	83	
	Ediliziacrobatica	5,68	-2,07	48	
	Edison r nc	2,02	0,25	221	
	Eems	0,195	0,78	2	
	E-Globe	0,77	-2,53	10	
	Egomnia	0,5	0,00	2	
	El.En	11,43	0,70	911	
	Eles	2,14	0,00	37	
	Elica	1,435	-	93	
	Eligo	1,81	0,00	11	
	Elsa Solutions	1,74	0,00	5	
	Emak	0,904	1,57	145	
	Emma Villas	1,87	0,00	13	
	Ena	0,835	-2,91	7	
	Enav	3,842	-0,57	2090	
	Enel	8,034	-0,63	82403	
	Energy	0,742	1,37	40	
	Enertronica Santerno	0,84	0,00	7	
	Enervit	3,28	0,61	59	
	Eni	14,116	1,88	43569	
	E-Novia	2,1	0,00	74	
	Eprcomunicazione	1,2	-4,76	3	
	Equita Group	4,455	-0,45	236	
	Erg	18,27	-1,51	2804	
	Erredue	7,6	-0,65	22	
	Esautomotion	3,4	0,00	41	
	Esi	1,455	-3,00	11	
	Espe	3,1	-0,64	28	
	Esprinet	4,05	0,75	201	
	Estrima	0,352	1,73	10	
	Eukedos	0,77	-3,75	18	
	Eurocommercial Prop.	-	-	-	
	EuroGroup Laminations	2,33	2,28	215	
	Eurotech	0,931	-1,79	34	
	Eviso	10,34	-2,45	230	
	Execus	1,11	0,00	8	
Expert.Ai	1,496	3,46	146		
F	Fae Technology	2,54	-0,39	51	
	Farmacosmo	0,574	-2,71	20	
	Ferrari	419,1	0,94	80321	
	Ferretti	2,834	-1,19	966	
	Fervi	14,9	0,00	38	
	Fidia	0,3411	-7,56	3	
	Fiera Milano	5,76	-	416	
	Fila	9,82	0,10	418	
	Finance For Food	1,61	-1,83	9	
	Finanza.Tech	0,44	0,00	6	
	Fincantieri	16,58	1,91	5258	
	Fine Foods & Ph.Ntm	7,88	-1,50	175	
	FinecoBank	18,68	-0,21	11397	
	First Capital	18,3	0,00	55	
	FNM	0,396	-1,49	174	
	Fope	37,8	0,00	204	
	Fos	3,52	-0,56	24	
	Franchetti	6,25	1,63	35	
	Franchi U. Marmi	4,66	0,00	153	
	Frendy Energy	0,234	0,00	14	
G	G.M. Leather	0,97	0,00	11	
	Gabetti Prop. S.	0,726	0,28	43	
	Gambero Rosso	0,25	0,81	4	
	Garofalo Health Care	4,965	-0,10	450	
	Gasplus	4,55	0,89	204	
	Gefran	10,15	-	146	
	Gel	2,02	0,00	13	
	Generalfinance	15,5	-2,21	200	
	Generali	30,58	-0,55	47251	
	Gentili Mosconi	2,34	5,41	47	
	Geox	0,3385	-0,15	125	
	Giglio Group	0,231	-0,86	6	
	Giglio.Com	1,16	0,00	14	
	Giacomondo Study	1,85	0,00	23	
	Gismondi 1754	2,09	2,45	9	
	GPI	13,06	0,15	374	
	Grandi Viaggi	2,26	-7,76	119	
	Green Oleo	0,84	5,66	22	
	Grifal	1,62	-2,41	19	
	Growens	3,13	-0,32	48	
	Gt Talent Group	0,16	0,00	0	
	GVS	5,57	-0,54	1061	
	H	Haiki+	0,694	1,46	67
		Health Italia	286	0,00	54
		Hera	3,878	-0,92	5843
H-Farm		0,1795	0,84	36	
High Quality Food		0,592	0,00	7	
Homizy		3,88	0,00	40	

	Chiusura	Var %	Capitale (ml €)	
	Impianti	1,19	-2,46	9
	Indel B	18,85	-1,31	113
	Indus. Chimiche Forestali	5,86	0,00	34
	Industrie De Nora	6,725	0,15	344
	Iniziative Bresciane	12,3	-1,60	66
	Innovatec	0,217	9,71	21
	Intercos	12,8	0,95	1233
	Internat. Care Company	1,08	0,00	5
	Interpump	35	1,51	3761
	Intesa Sanpaolo	4,938	-0,01	87462
	Intred	9,76	0,21	155
	Inwit	10,26	-0,68	9640
	Irce	2	-1,96	57
	Iren	2,49	-1,58	3285
	Iscç Fintech	1,515	4,48	20
	It Way	1,29	-1,15	14
	Italgas	6,925	-0,43	5660
	Italian Exhibition Gr.	8,52	-1,16	265
	Italian Wine Brands	20,6	0,98	195
	Italmobiliare	27,5	0,92	1155
	Iveco Group	17,39	0,55	4636
	Ivision Tech	2,26	2,73	18
J	Juventus FC	2,944	0,48	744
K	KME Group	0,902	-0,88	244
	KME Group r nc	1,31	-	18
	Kruso Kapital	1,89	0,00	47
L	La Sia	2,76	0,73	16
	Laboratorio Farmac. Erfo	1,32	1,54	12
	Landi Renzo	1,134	-0,18	50
	Lazio	0,81	-	54
	Lemon Sistemi	2,34	-0,43	20
	Leonardo	46,98	0,77	26793
	Leone	1,39	0,00	20
	Lindbergh	4	-2,91	39
	Litix	0,888	-1,55	5
	Longino&Cardenal	1,36	0,00	9
	Lottomatica Group	24,08	3,53	5823
	Lucisano Media	0,99	0,00	15
	LU-VE	30,7	1,66	674
M	Magis	13,8	-1,43	80
	Maire	11,98	0,08	3884
	Maps	3,44	0,00	46
	Mare Engineering	3,48	0,87	64
	Marr	10	0,50	664
	Marzocchi Pompe	2,86	0,00	19
	Masi Agricola	4,03	0,75	130
	Matica Fintec	1,675	-1,18	18
	Mediobanca	18,705	0,24	15493
	Meglioquesto	0,219	0,00	11
	Met.Extra Group	-	-	-
	Metriks Ai	2,048	0,00	18
	Mevim	0,464	0,43	2
	Mfe A	2,83	-0,07	943
	Mfe B	3,846	-0,31	910
	Misitano & Stracuzzi	2,92	0,00	77
	Mit Sim	2,74	0,00	6
	Multiply Group	44,3	-1,01	1779
	Moncler	51,72	0,47	14102
	Mondadori	2,145	0,70	561
	Mondo TV	0,0778	-2,02	7
	Mondo Tv France	0,0045	12,50	2
	Monnalisa	1,065	-4,91	6
	Monte Paschi Si	7,073	0,11	8836
N	Neodecortech	2,94	-	42
	Neosperience	0,44	0,00	9
	Netweek	0,043	3,37	1
	Neurosoft	0,7	-1,41	18
	NewPrinces	17,2	1,06	743
	Nexi	5,194	1,76	6287
	Next Geosolut. Europe	8,04	-0,50	374
	Next Re Siiq	-	-	-
	Notorious Pictur	0,75	0,00	17
	Novamarine	5,4	0,00	67
	Nusco	1,1	2,80	22
O	Officina Stellare	14,8	0,00	89
	Olidata	2,13	-0,47	41
	Omer	4,53	-1,52	130
	Orsero	14,76	4,24	253
	Osai Automation	0,382	0,00	6
	OVS	3,59	0,50	910
P	Palingeoo	6	-0,33	34
	Pasquarelli Auto	0,81	1,25	20
	Pattern	4,34	0,00	63
	Pharmanutra	47,35	0,74	454
	Philogen	21,1	0,96	610
	Piaggio	1,953	1,19	689
	Pininfarina	0,812	-3,10	66
	Piquadro	2,45	-0,41	123
	Pirelli & C.	5,78	1,01	5731
	Planetel	4,12	3,00	28
	PLC	2,1	-	55
	Poligrafici Printing	0,396	0,00	12
	Porto Aviation Gr.	4,3	0,00	10
	Portobello	1,2	-2,44	6
	Poste Italiane	18,27	0,36	23684
	Powersoft	19,5	0,00	250
	Pozzi Milano	0,49	0,00	17
	Predict	0,725	0,00	4
	Premia Finance	0,72	0,00	3
	Promotica	2,18	0,00	37
	Prysmian	59,58	0,34	17632
R	Racing Force	4,65	-2,31	127
	Radici Pietro	1,06	-0,93	9

Il Caffè

Cultura / Spettacoli / Società



L'AUDITEL DI LUNEDÌ 7 LUGLIO

- 1** **Battiti Live - Canale 5**
2.177.000 spettatori, 19.9% di share
- 2** **Noos - L'Avventura della ... - Raiuno**
1.920.000 spettatori, 13.9% di share
- 3** **Europei femminili di calcio - Raidue**
1.617.000 spettatori, 10.2% di share
- 4** **Io sono leggenda - Italia Uno**
755.000 spettatori, 5% di share
- 5** **Quarta Repubblica - Retequattro**
729.000 spettatori, 6.2% di share

Live Aid: musica contro la fame Quarant'anni fa il miracolo rock

il 13 luglio 1985 il concerto di 70 superstar per due miliardi di telespettatori. E il pop divenne attivismo

di **Andrea Spinelli**



Quarant'anni e un ricordo virato dal tempo. Quello di una musica trasformata da fenomeno commerciale a megafono per l'urgenza sociale realizzato dal Live Aid. Impresa mastodontica, col novanta per cento delle tv mondiali connesso per sedici ore da sedici satelliti, coi palchi di Londra e Filadelfia dove settanta artisti, fra cui Paul McCartney, Queen, David Bowie, Led Zeppelin, Madonna, U2, Phil Collins, inseguivano l'utopia.

Era il 13 luglio 1985, ma la storia di quello che con quasi due miliardi di telespettatori e 150 milioni di sterline da destinare alle popolazioni africane affamate dalla carestia sarebbe diventato il più grande spettacolo televisivo benefico mai realizzato, era iniziata nove mesi prima. Per la precisione a Londra il 23 ottobre 1984 quando Bob Geldof, leader della band irlandese dei Boomtown Rats (che saranno peraltro in concerto a Pordenone questo 16 luglio), era atteso a un evento mondano nel cuore di Mayfair. La presentazione di un libro firmato da Peter York, analista dei costumi dell'élite britannica. Prima di uscire, Geldof accende la televisione e sul tg della Bbc vede un reportage di Michael Buerk che mostra le crude immagini della carestia in Etiopia. Il cortocircuito tra quella tragedia e l'atmosfera glamour della serata in arrivo fa il resto, alimentando nel "dublineer" l'idea di usare il potere mediatico e commerciale delle star della musica per attirare attenzione (e fondi) sulla crisi umanitaria.

Pochi giorni dopo, Geldof contattò Midge Ure, leader degli Ultravox. Insieme scrivono *Do*



Freddie Mercury in un'immagine-simbolo del Live Aid. Sotto, Bob Geldof, 73 anni

they know it's Christmas?, poi registrato il 25 novembre 1984 da un collettivo con alcune tra le più grandi celebrità del pop britannico. Nasce così Band Aid, supergruppo in cui trovano posto Duran Duran, Spandau Ballet, Phil Collins, George Michael, Sting e molti altri. Il milione di copie venduto in una sola settimana trasforma Geldof da musicista in attivista; incontra Madre Teresa, si scontra con Margaret Thatcher (che avrebbe voluto applicare l'Iva pure sulla canzone, ma fu costretta poi al passo indietro dalla marea montante di critiche da parte dell'opinione pubblica) e contribuisce a generare un movimento globale di solidarietà. Finalmente l'industria dell'intrattenimento riesce a guardare oltre sé stessa. Ma è solo un momento.

L'onda si propaga negli Stati Uniti con *We are the world* del progetto USA for Africa, capitano da Belafonte (dietro le quinte), Michael Jackson e Quincy Jones. In parallelo, nascono iniziative minori ma significative, compreso il collettivo Brafa (Bri-

tish Reggae Artists Famine Appeal), che riunisce nomi della scena reggae britannica come Dennis Brown, Aswad e Janet Kay.

Da tutto questo nacque il Live Aid. Geldof fu proposto per il Premio Nobel per la Pace, nominato Sir. Il Live Aid si concesse poi un "bis", esattamente venti anni dopo, il 2 luglio 2005, col nome di Live 8 e l'obiettivo di spingere i leader del G8, che si sarebbero riuniti in Scozia pochi giorni dopo, a prendere decisioni concrete per la cancellazione del debito dei paesi più poveri dell'Africa, l'aumento degli aiuti e la promozione di un commercio più equo. Tante le piazze coinvolte da Londra a Parigi, Berlino, Roma, Tokyo, Mosca; in scena, tra gli altri, i Pink Floyd con Roger Waters e ancora Madonna, gli U2, Paul McCartney.

«Nessuno vuole davvero attraversare montagne e deserti o salire su un canotto per cercare di attraversare il mare» racconta oggi Geldof al *Times* a proposito dell'esplosione demografica del vecchio continente. «Quindi non dovremmo eludere la questione. Dovremmo dire che se contribuiamo a costruire un'economia basata su sanità, istruzione e agricoltura, e poi investiamo in quelle economie, sarà un bene per il Regno Unito. Sembra pio e di sinistra, ma è basato sull'evidenza».

Tutto in sedici ore, anzi *Just for one day*, in un solo giorno, come ricorda il musical ispirato da quella storica giornata in scena nel West End. Se in Italia per il quarantennale escono libri come *"Live Aid: Il suono di un'era"* di Gabriele Medea, oltre Manica la Bbc ha prodotto un documentario in tre puntate di un'ora ciascuna, *Live Aid at 40: When Rock'n'Roll Took on the World* con decine di interventi ricordi, note a margine, tra cui quello in cui Tony Blair tira fuori una verità tanto semplice quanto importante: grazie a Band Aid e Live Aid «milioni di persone oggi sono vive mentre altrimenti non lo sarebbero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA STORIA

1 ● 1971

"Concert for Bangladesh"

Considerato il primo concerto rock di beneficenza su larga scala, si tenne a New York, organizzato da George Harrison. Con Dylan e Clapton

2 ● 1979

"No Nukes" con Browne

Concerto a N.Y. e film, voluto dal collettivo Musicians United for Safe Energy fondato da artisti come Jackson Browne e Nash. Con Petty e Springsteen



3 ● DAL 1996 AL 2003

"Tibetan Freedom"

Dagli Usa all'Europa e all'Asia: i Tibetan Freedom Concerts furono organizzati tra il 1996 e il 2003, ideati da Adam Yauch dei Beastie Boys, fervente sostenitore della causa tibetana



4 ● 2007

"Live Earth" per l'ambiente

Il Live Earth si tenne il 7 luglio 2007, promosso dall'ex vicepresidente Usa Al Gore, contro il cambiamento climatico. Con Police, Madonna, Genesis, RHCP



Il "motore" dell'iniziativa **Bob Geldof**: «Un'economia più equa manca ancora oggi»

CON GINEVRA DI MARCO

Targhe Tenco a Corsi e La Niña



Volevo essere un duro di Lucio Corsi è il «Miglior album in assoluto» e la «Migliore canzone singola» secondo la giuria, scelta dal Club Tenco che assegna le Targhe Tenco. Oltre a Corsi, Sono stati premiati *Furèsta* de La Niña (Migliore album in dialetto); *Mi Piace* di Anna Castiglia (Migliore album opera prima); *Kaleidoscope* di Ginevra Di Marco (Migliore album di interprete) e *Pagani* per Pagani prodotto da Caroline Pagani (Migliore album a progetto).

Un mito oscuro tra i misteri della Guerra Fredda

Esce oggi il nuovo thriller di Gigi Paoli "L'Ordine del Drago", il terzo della fortunata serie con protagonista il neuroscienziato Montecchi

Esce oggi *L'Ordine del Drago* (Giunti), ottavo thriller del giornalista di QN - *La Nazione* Gigi Paoli, terzo della serie col neuroscienziato Piero Montecchi. Che, da un assassinio a Trieste, inizia un viaggio fra antichi misteri e patti scellerati della Guerra Fredda, scoprendo una congregazione, l'Ordine del Drago, che esiste da secoli e tramanda oscure verità. Ne anticipiamo un brano

di **Gigi Paoli**



(...) **Marija** Novak si tolse gli occhiali, si spostò il ciuffo dagli occhi col suo gesto automatico al rallentatore e iniziò la sua storia. Da molto lontano.

«L'Ordine del Drago fu istituito nel 1387 da Sigismondo di Lussemburgo, imperatore del Sacro Romano Impero, come nuovo strumento politico-militare per combattere l'avanzata ottomana nei Carpazi e nei Balcani. Era un Ordine cavalleresco nato per rafforzare la Chiesa di Roma, distruggere l'eresia hussita e soprattutto contenere il potere dell'Impero ottomano.»

«Chi erano gli hussiti?» chiese Montecchi.

«Seguaci di movimenti cristiani riformatori che nacquero in Boemia nel quindicesimo secolo e sostenitori delle idee del teologo boemo Jan Hus, che per questo finì sul rogo.»

«Eretici, insomma.»

«Tutti quelli che la pensano diversamente, in ogni campo, sono chiamati eretici. Figuriamoci se si tocca la Chiesa.» Marija sorride. «Però loro si consideravano dei rivoluzionari.»

(...) «La creazione dell'Ordine fu sostanzialmente una chiamata alle armi, rivolta soprattutto all'aristocrazia, per l'organizzazione di una nuova crociata difensiva nel Sudest dell'Europa. E in effetti l'operazione riuscì perché i diversi principi, sovrani e signori feudali cristiani di quel-



Il celebre Ponte dei Draghi di Lubiana, la capitale della Slovenia: uno dei luoghi al centro del nuovo romanzo di Gigi Paoli

le terre, spesso rivali e litigiosi, riuscirono a fermare l'invasione militare turca e l'islamizzazione dell'Europa. Sotto la bandiera del Drago.»

(...) Marija, gli lesse di nuovo nel pensiero e rispose alla domanda che non aveva ancora fatto.

«Perché fu scelto il drago è semplice. Il drago è una delle creazioni più celebri della mitologia antica e del Medioevo, e della sua esistenza erano fermamente convinti gli antichi di ogni nazione. Per alcuni, i draghi sono il principio della felicità e tutti i beni della terra sono affidati alla loro custodia, fra le montagne. Per altri, il drago è il simbolo della divinità manifestata e questo nome veniva dato anche agli eremiti perché vivevano nelle

caverne, dove si riteneva vivessero queste creature, e per la loro grande saggezza. La Kabbalah ebraica dice che la loro comprensione è possibile solo agli iniziati e non considera il drago quale simbolo del male, bensì ne fa un simbolo divino. In Cina e nei Paesi buddhisti il drago è spesso sinonimo di sole.»

«Sì, ma la cristianità lo identifica con Satana e lo fa uccidere da un paio di santi, mi pare...».



Domani a Firenze, Serre Torrigiani, la presentazione con Antonio Franchini

GIÀ "CINQUE STELLE"

A Pietro Senaldi il premio Batani per il giornalismo



Il "Premio internazionale Antonio Batani al giornalismo" 2025 (già Premio Cinque stelle al giornalismo) è andato a Pietro Senaldi (*Libero*) «per la lunga carriera di osservatore attento delle vicende politiche d'Italia». La cerimonia di consegna condotta da Massimo Giletti si è tenuta al Palace Hotel di Milano Marittima.

«Non so se lo sa, professore, ma alcuni sostengono che alle origini del cristianesimo il crocifisso non venisse rappresentato con il Cristo inchiodato, ma con un serpente, simbolo della vita, della conoscenza e del fuoco che permetteva di rinnovare la vita stessa. Si ricorda l'acronimo che fu scritto sulla croce di Cristo?».

Montecchi fece affidamento sulla memoria e su qualche lezione, molto lontana, di catechismo. «INRI?»

«Esatto. Per la Chiesa, da sempre, è l'acronimo di *Iesus Nazarenus Rex Iudeorum*, che tradotto dal latino vuol dire "Gesù Nazareno Re dei Giudei". Ma per alcuni voleva dire altro.»

«Cioè?»

«INRI uguale *Igne Natura Renovatur Integra*, ovvero "Il fuoco rinnova tutta la natura". Non a caso vi furono molti filoni gnostici cristiani dei primi secoli che rappresentavano il serpente come benefattore dell'umanità, messaggero di luce, fonte del potere spirituale. Per loro il serpente era un simbolo del Messia e il centro della religione, nonché dell'essenza divina.»

«Scusi» obiettò «ma il serpente non è quello della mela, di Eva, l'ingannatore, eccetera eccetera?».

«Vero. La bestia più astuta fatta dal Signore Dio, Genesi 3,1-13. Nella Bibbia viene considerato il simbolo del male che perverte la ragione e fa dubitare della bontà di Dio. Ma i serpenti fanno parte dell'iconografia religiosa della Bibbia nel bene e nel male. È Dio stesso che dice a Mosè di costruire un serpente di rame per salvare il suo popolo durante la traversata del deserto.»

Montecchi tacque: credere a qualcosa, in senso assoluto, era molto difficile.

Lei proseguì: «E si ricorda qual è il simbolo internazionale delle professioni mediche? Quello che si trova su tutti i mezzi di soccorso sanitario del mondo? È una croce azzurra con sei braccia a cui all'interno c'è un bastone con un serpente attorcigliato, il cosiddetto bastone di Asclepio».

Marija si sporse in avanti.

«Allora, professore, draghi e serpenti non sono così maligni come si vuol fare credere, no?».

Sì, era molto difficile credere, ribadì Montecchi a se stesso. Per lui, sicuramente. A meno che non si parlasse di Scienza.

«Il drago, che per alcuni simboleggia il male supremo, il diavolo, è anche visto da altri come guardiano e protettore di antichi tesori e luoghi magici, oltre che portatore di sapere e conoscenza. Per questo venne scelto dall'Ordine, perché doveva proteggere.» (...)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi in edicola con QN, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giornale

BanZaiii: dai social al libro, giochi per bambini di tutte le età

Si definiscono «6 guys with low budget ma tanta voglia di fun»: questi sono i BanZaiii, il gruppo di giovani scout dell'AGESCI di Ancona, cresciuti nello stesso paesino (Pietralacroce) e diventati *content creators* con i mezzi a disposizione: cioè nessuno a parte la loro energia e buona volontà. Da oggi, il loro primo libro *Il piccolo grande libro dei giochi - 60 attività per divertirsi* (Editoriale Programma) è disponibile in edicola con QN, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giornale, a €8,90 oltre al costo del quotidiano.

È stato probabilmente il loro approccio genuino a permettere di arrivare a conquistare Instagram e TikTok: oggi il numero dei loro follower viaggia sopra i 700.000 ed è in continua crescita. Dai *bans* (cioè le canzoni o tiriterie accompagnate da movimenti) cantati a squarciagola ai giochi improvvisati in giardino o in salotto, i BanZaiii hanno portato la loro creatività in ogni angolo del web, diventando un punto di riferimento per una enorme community digitale formata da famiglie, animatori, insegnanti ed educatori alla ricer-

ca di idee semplici e coinvolgenti. Sono ufficialmente i *content creators* che fanno giocare tutta Italia.

Dopo aver portato i loro *bans* anche nel piccolo schermo ad aprile, su Raidue nella trasmissione *Stasera c'è Cattelan*, oggi sbarcano in editoria con il loro libro. Formato piccolo e maneggevole e un'infinità di illustrazioni colorate, il volume contiene 60 giochi adatti a bambini e ragazzi di tutte le età, da provare all'aperto o anche in casa, spesso impiegando oggetti di uso comune e facilmente reperibili

come bicchieri usa e getta, palloncini, monetine o manici di scopa. Con la loro energia contagiosa e la passione educativa che nasce dall'esperienza scout, i BanZaiii vogliono dimostrare che il gioco è uno strumento potentissimo per socializzare, imparare e crescere insieme, ovunque e in qualsiasi momento: tutto per gioco, niente per gioco. Ogni attività è pensata per trasmettere valori positivi, inclusione e divertimento, finalizzata a portare un momento di svago intelligente, senza mai prendersi troppo sul serio.



Giorgio Armani Privé Velluto, seta, cristallo: il nero diventa sinfonia

A Parigi il maestro trasforma la passerella in una tela notturna piena di emozioni
E per Chanel al Grand Palais un lussuoso ritorno alla genuinità bucolica

di **Antonio Mancinelli**
PARIGI

«In vent'anni di Privé, è la prima volta che non sono a Parigi. Durante questi viaggi respiravo l'energia della città, mi caricavo dell'adrenalina delle prove. Tutto questo mi manca, non lo nego». Parole che svelano l'emozione dietro la disciplina di ferro. Ma Giorgio Armani, convalescente nella quiete milanese, sa anche prendersi cura di sé con la stessa saggezza con cui cura le sue collezioni: «So di poter contare su mani e menti capaci, al mio fianco da sempre», aggiunge, riconoscendo il valore della sua squadra affiatata.

E così, assente giustificato anche se controvoiglia («ho seguito il consiglio dei medici di prolungare il riposo, sebbene mi sentissi pronto a partire»), da remoto dirige impeccabilmente la sfilata Armani Privé nel suo Palazzo in Rue François Premier per l'a-i 2025-26, tutta devota al nero. Colore-non colore per eccellenza, è il banco di prova per ogni grande couturier: «Non puoi permetterti di sbagliare: ogni dettaglio deve essere perfetto, perché mette in evidenza l'essenza di un abito». Quello che appare subito evidente è quanto il nero diventi nelle sue mani una sinfonia carica di significato e di referenze storiche – dagli anni Venti ai Quaranta, con uno sguardo al romantici-

simo vittoriano e ai decori d'altrove – un linguaggio emotivo che evoca mondi interi. È una tonalità dalla simbologia ambivalente, «perché può essere considerato in modo positivo (umiltà, dignità, autorità, seduzione) o negativo (tristezza, lutto, peccato, inferno)», ricorda lo storico Michel Pastoureau nel volume *Nero. Storia di un colore*.

La passerella diventa così tela notturna, su cui disegna silhouette pulite e impeccabili, vivificando la sartorialità maschile con una femminilità molto sensuale e parecchio potente. Smoking e frac rivisitati si alternano a blazer dalle spalle acute portati con delicatezza sul nudo; orli mobili di gonne e volant capricciosamente irrigiditi di giacche prendono vita sotto la luce. Il suo nero non è mai statico: velluti profondi dialogano con sete liquide, superfici opache con tocchi lucenti, oro e cristalli fanno capolino come segreti sussurrati o trionfano nei ricami lussureggianti.

Come sempre si tratta di trovare nuovi temi restando fedeli alle proprie modalità d'espressione. Questa volta le regole armaniane dell'attrazione sono una dichiarazione d'intenti discreta ma puntuale: catturare sguardi, evocare emozioni, svelare ciò che resta quando il superfluo è eliminato. Armani si concede qualche civetteria nei lunghi abiti che ondeggiano morbidi grazie a fiocchi inflessibili, plastron

“

Giorgio Armani convalescente dirige e segue la sfilata da remoto: «Non lo nego: mi manca l'energia della Ville Lumière»



Giorgio Armani Privé: la collezione autunno inverno 2025-26 a Parigi

velati che fingono di coprire ciò che invece mostrano, polsini che giocano a fare i bracciali. Ed ecco tocchi d'oro e fodere, conversazioni colori da pietre dure, fodere impreziosite da cristalli che ammiccano.

Eppure, anche nel lusso il tono rimane misurato, mai eccessivo. Una opulenza disciplinata: due parole che, secondo Re Giorgio, sono un ossimoro possibile. La sua mano insiste sulla moderazione elegante – quasi a dire che la modernità è nella triangolazione tra sogno, funzionalità e linearità. Invitati Vip e doc annuiscono convinti e applaudono a scena aperta: dall'attrice Angela Bassett alla sempreverde Marisa Berenson, dall'irriverente fotografo Juergen Teller alla aristocratica modella principessa Maria Olympia di Grecia, dall'italiana attrice Pilar Fogliati all'imprenditrice Lauren di Santo Domingo, dalle cugine acquisite, le socialite Ivy e Sabine Getty alle attrici Araya Hargate e Isis Valverde, protagonista della serie di Disney+ *Maria e o Cangaço*.

E se Armani dipinge la sera di nero, Chanel propone un ritorno alla genuinità bucolica in un Grand Palais allestito per l'occasione dallo scenografo Willo Peron. Nella palette dominano i toni naturali dell'écru, avorio, marrone, verde muschio. Gli abiti sono un omaggio a un abbigliamento maschile falsamente rurale; giacche comode e allungate, pantaloni generosi, gonne pratiche. Il cuore materico della collezione è il tweed, reinventato in lana bouclé che a tratti sembra imitare una pelliccia. In attesa del nuovo direttore creativo Mathieu Blazy, la collezione tende a preservare gli emblemi della maison, come la spiga di grano: allegoria di prosperità, che compare ovunque, intrecciata nelle balze di chiffon, ricamata lungo lo scollo dell'abito da sposa finale. Quasi una Cere-re moderna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Armani Privé



Giorgio Armani Privé



Giorgio Armani Privé



Chanel



Chanel

L'UOMO CHE HA INCANTATO TEATRO E TELEVISIONE

20 anni fa esplodeva “Elisa di Rivombrosa”, con un giovane Alessandro Preziosi

Quattro curiosità su Alessandro Preziosi: Tu lo sapevi?

1. Dalla toga al palcoscenico

Si laurea in Giurisprudenza e lavora in uno studio legale. Ma è il richiamo del teatro a cambiare per sempre il suo destino.

2. Il debutto a teatro

Frequenta l'Accademia dei Filodrammatici di Milano, segnalandosi all'attenzione del regista Antonio Calenda che, nel 1998, gli affida il ruolo di Laerte nell'Amleto di Shakespeare.

3. Produttore e promotore culturale

Negli ultimi anni, Alessandro Preziosi ha fondato la compagnia KHORA.teatro e ha diretto spettacoli di grande successo.

4. Una voce inconfondibile

Oltre alla recitazione, Preziosi ha lavorato anche come doppiatore. Ha prestato la voce in documentari e letture teatrali e poetiche, distinguendosi per il timbro profondo.

<div><div>Rai 1</div><div><div>6.00 RaiNews24</div><div>6.35 Tgunomattina Estate</div><div>8.35 Unomattina Estate</div><div>Condotto da Carolina Rey e Alessandro Greco</div><div>11.30 Camper in Viaggio</div><div>“Sesta settimana: le Isole Tremiti” Condotto da Tinto, Alessia Mancini</div><div>12.00 Camper Condotto da Peppone</div><div>13.30 TG1</div><div>14.05 La volta buona Special</div><div>“I migliori momenti dell'edizione 2024/2025”</div><div>Che tempo fa</div><div>16.50 TG1</div><div>16.55 Estate in diretta</div><div>Condotto da Gianluca Semprini e Greta Mauro.</div><div>Con la partecipazione di Gigi Marzullo</div><div>18.40 Reazione a catena</div><div>Condotto da Pino Insegno</div><div>20.00 TG1</div><div>20.30 Techetechetè “Dentro Sanremo”</div><div>21.30 Ciclo Scherzi del destino</div><div>FILM Bla Bla Baby (Commedia, 2022) con Alessandro Preziosi, Matilde Gioli. Regia di Fausto Brizzi</div><div>23.10 Prima tv FILM Posso entrare? An ode to Naples (Documentario, 2023)</div><div>Regia di Trudie Styler</div><div>TG1 Sera (all'interno)</div><div>Sottovoce</div><div>1.15</div></div></div> <div><div>Rai 2</div><div><div>6.50 Un ciclone in convento</div><div>8.45 Prima tv Ritorno a Las Sabinas con Celia Freijeiro, Andrés Velencoso</div><div>10.00 TG2 Dossier</div><div>11.00 TG Sport Giornata</div><div>11.10 FILM La nave dei sogni - Colombia (Commedia, 2020) con Florian Silbereisen, Barbara Wussow.</div><div>Regia di Oliver Muth</div><div>13.00 TG2 Giornata</div><div>14.00 Ciclismo, Giro d'Italia F 2025</div><div>Castello Tesino - Pianezze Valdobbiadene (142 km) (4a tappa) (Diretta)</div><div>14.45 Ciclismo, Tour de France 2025</div><div>Caen - Caen (5a tappa) (Diretta)</div><div>17.40 Tour Replay</div><div>18.00 Rai Parlamento TG</div><div>18.10 TG2 L.I.S.</div><div>18.15 TG2</div><div>18.35 TG Sport Sera - Meteo 2</div><div>19.00 The Rookie</div><div>19.40 Blue Bloods</div><div>21.00 TG2 Post</div><div>21.20 Rocco Schiavone 3</div><div>“La vita va avanti” con Marco Giallini, Isabella Ragonese (R)</div><div>23.15 Storie di donne al bivio</div><div>Mercoledì Condotto da Monica Setta</div><div>0.20 Festival Tulipani di Seta</div><div>Nera 2025 “XVIII edizione” Condotto da Lorena Bianchetti</div></div></div> <div><div>Rai 3</div><div><div>6.00 RaiNews24</div><div>8.00 Agorà Estate</div><div>10.20 Elisir Estate - Il meglio di</div><div>11.00 Spaziolibero</div><div>11.10 Doc Martin</div><div>11.55 Meteo 3 - TG3</div><div>12.15 Quante Storie</div><div>“Per il verso giusto”</div><div>“Più italiani di così”</div><div>13.15 Passato e Presente</div><div>“Il disastro di Seveso”</div><div>14.00 TG Regione - TG3</div><div>14.50 Piazza Affari</div><div>15.00 Dalla Camera dei</div><div>Deputati Question time -</div><div>Interrogazioni a risposta</div><div>immediata (Diretta)</div><div>16.10 TG3 L.I.S.</div><div>16.15 Rai Parlamento TG</div><div>16.25 Geo</div><div>16.45 Overland 20 - Africa</div><div>dell'Ovest</div><div>17.35 Geo Magazine</div><div>19.00 TG3 - TG Regione</div><div>20.00 Blob</div><div>20.30 Generazione bellezza</div><div>Prima tv Un posto al sole</div><div>con Patrizio Rispo, Riccardo Polizzi Carbonelli</div><div>20.50 Speciale Chi l'ha visto?</div><div>“Il delitto di Villa Pamphili: la testimonianza dei genitori di Anastasia”</div><div>Condotto da Federica Sciarelli</div><div>0.00 TG3 Linea Notte Estate</div><div>0.35 TG Magazine</div><div>0.45 Protestantesimo</div><div>1.15 Sulla via di Damasco</div></div></div> <div><div>4</div><div><div>6.30 4 di Sera News</div><div>7.15 La Promessa con Ana Garcés, Arturo Sancho</div><div>7.55 Daydreamer - Le ali del sogno con Demet Özdemir, Can Yaman</div><div>8.55 Endless Love con Neslihan Atagul, Burak Ozcivit</div><div>10.55 La rosa della vendetta con Murat Unalmis, Melis Sezen</div><div>11.55 TG4 - Meteo</div><div>12.25 La signora in giallo</div><div>“Morte a Milano” “La chiave di volta” con Angela Lansbury, Michael Horton</div><div>Lo sportello di Forum</div><div>14.00 TG4 - Diario del giorno</div><div>15.30 FILM Dimmi la verità (Commedia, 1961)</div><div>con Charles Drake, Virginia Grey. Regia di Harry Keller</div><div>19.00 TG4 - Meteo</div><div>19.40 La Promessa con Ana Garcés, Arturo Sancho</div><div>20.30 4 di Sera News</div><div>Condotto da Francesca Barra e Roberto Poletti</div><div>21.25 Zona Bianca</div><div>“Proseguono le indagini sul caso Garlasco; a seguire la strage di Corinaldo”</div><div>Condotto da Giuseppe Brindisi (Diretta)</div><div>0.55 Pensa in grande</div><div>“Bere” Condotto da Rachele Restivo (Replica)</div><div>1.55 TG4 L'ultima ora</div><div>Notte</div></div></div> <div><div>5</div><div><div>6.00 TG5 Prima Pagina</div><div>7.45 Prima pagina TG5</div><div>7.55 Traffico - Meteo.it</div><div>8.00 TG5 Mattina</div><div>8.45 Morning News</div><div>Condotto da Dario Maltese con la collaborazione di Carolina Sardelli</div><div>10.00 TG5 - Ore 10</div><div>10.55 Forum</div><div>Condotto da Barbara Palombelli</div><div>13.00 TG5 - Meteo</div><div>13.40 Beautiful con Thorsten Kaye, Jacqueline MacInnes Wood</div><div>14.10 Forbidden Fruit con Eda Ece, Sevdal Erginci</div><div>15.15 Forbidden Fruit con Eda Ece, Sevdal Erginci</div><div>15.45 La forza di una donna</div><div>con Özge Özpırnç, Caner Cindoruk</div><div>16.45 Pomeriggio Cinque</div><div>News</div><div>Condotto da Alessandra Viero</div><div>18.45 Caduta libera</div><div>Condotto da Gerry Scotti</div><div>19.55 TG5 Prima Pagina</div><div>20.00 TG5 - Meteo</div><div>20.30 Paperissima Sprint</div><div>Calcio, Coppa del Mondo per Club FIFA 2025</div><div>PSG - Real Madrid (2a semifinale)</div><div>23.00 Mondiale per Club Live</div><div>20.00 TG5 Notte - Meteo</div><div>0.35 Paperissima Sprint</div><div>0.50 L'Isola di Pietro 3</div><div>“Quarta puntata”</div></div></div> <div><div>6</div><div><div>8.35 Chicago Med</div><div>“Equilibrio delicato” “Storie di famiglia” con Marlyne Barrett, Oliver Platt</div><div>10.25 Law & Order - Unità Speciale</div><div>“L'incubo di ogni genitore” “Conflitto d'interessi” con Mariska Hargitay, Ice-T</div><div>12.25 Studio Aperto - Meteo.it</div><div>13.05 Sport Mediaset</div><div>13.45 Sport Mediaset Extra</div><div>13.55 Mondiale per Club Show</div><div>14.20 I Griffin</div><div>15.10 Magnum P.I. 2018</div><div>“Il punto di rottura”</div><div>“Bersaglio numero uno”</div><div>“NSFW” con Jay Hernandez, Perdita Weeks</div><div>17.55 Sport Mediaset</div><div>18.20 Meteo.it - Studio Aperto</div><div>18.55 Studio Aperto Mag</div><div>19.30 C.S.I. Miami</div><div>“Caduta libera” con David Caruso, Emily Procter</div><div>20.35 N.C.I.S. “20 chilometri”</div><div>con Sean Murray, Brian Dietzen</div><div>21.25 FILM Una ragazza e il suo sogno (Commedia, 2003)</div><div>con Kelly Preston, Amanda Bynes. Regia di Dennie Gordon</div><div>23.40 FILM 17 again - Ritorno al liceo (Commedia, 2009)</div><div>con Matthew Perry, Zac Efron. Regia di Burr Steers</div><div>1.35 Sport Mediaset Notte</div></div></div> <div><div>7</div><div><div>6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo</div><div>7.00 Omnibus News</div><div>7.40 TG La7</div><div>7.55 Omnibus Meteo</div><div>8.00 Omnibus - Dibattito</div><div>Condotto da Flavia Fratello (Diretta)</div><div>9.40 Coffee Break</div><div>Condotto da Andrea Pancani (Diretta)</div><div>11.00 L'aria che tira</div><div>Condotto da Francesco Magnani (Diretta)</div><div>13.30 TG La7</div><div>14.00 Eden - Un pianeta da salvare</div><div>“Dalla Liguria alla Puglia” Condotto da Licia Colò</div><div>17.30 La Torre di Babele DOC</div><div>“Le Isole del XX Secolo 1900 - 1945: Tra leggerezza e propaganda”</div><div>18.30 Famiglie d'Italia</div><div>Condotto da Flavio Insinna</div><div>20.00 TG La7</div><div>20.35 In Onda</div><div>Condotto da Luca Telese, Marianna Aprile (Diretta)</div><div>21.15 Ciclo “Album”</div><div>La Torre di Babele “Seconda edizione, 9a puntata - Allarme rosso: la salute e l'ambiente”</div><div>Condotto da Corrado Augias</div><div>22.35 FILM Nuclear Now (Documentario, 2022)</div><div>Regia di Oliver Stone</div><div>0.35 TG La7</div></div></div>
--

DIGITALE TERRESTRE

<div><div>Rai 4</div><div><div>14.30 FILM Low Tide (Drammatico, 2019)</div><div>con Kean Johnson, Jaeden Martell.</div><div>Regia di Kevin McMullin</div><div>15.55 30X70 - Se dico donna...</div><div>16.05 Rookie Blue</div><div>“Per sempre” “Finestre aperte”</div><div>17.35 Castle - Detective tra le righe</div><div>“Un covo di ladri” “Al cuor non si comanda”</div><div>19.05 Senza traccia</div><div>“Il camaleonte” “In fuga per amore”</div><div>20.35 Criminal Minds: Suspect Behavior</div><div>“Le tre scimmiette” con Forest Whitaker, Janeane Garofalo</div><div>21.20 S.W.A.T. “Cielo di fuoco”</div><div>“Malafede” “Passi falsi” con Shemar Moore, Alex Russell</div><div>23.30 FILM Infernal affairs 2 (Azione, 2003)</div><div>con Anthony Wong Chau-Sang, Eric Tsang. Regia di Wai Keung Lau, Siu Fai Mak</div></div></div> <div><div>Rai 5</div><div><div>14.50 Stormborn. I figli della tempesta</div><div>15.40 Kilimangiaro: così vicini così lontani</div><div>16.30 Transumanza. Il ritorno a casa</div><div>17.25 Rai 5 Classic</div><div>18.20 Cavalleria Rusticana</div><div>19.35 Rai News - Giornata</div><div>19.40 American Genius</div><div>“Oppenheimer Vs Heisenberg - Bomba atomica”</div><div>20.25 Il mondo con gli occhi di Overland</div><div>“Quarta puntata: i segreti del Kazakistan”</div><div>21.15 Prima Tv Visioni</div><div>“Architettura rurale - I segni del tempo”</div><div>22.10 James Cameron - Viaggio nella fantascienza</div><div>“Ritorni al futuro”</div><div>22.55 Fabrizio De André in tournée</div><div>23.45 Radiohead - Soundtrack for a Revolution</div></div></div> <div><div>Rai Movie</div><div><div>16.00 FILM Gringo, getta il fucile!</div><div>(Western, 1966) con John Richardson, Gloria Milland. Regia di Joaquin Luis Romero Marchent</div><div>17.40 FILM Un uomo chiamato Apocalisse Joe</div><div>(Western, 1970) con Anthony Steffen, Eduardo Fajardo. Regia di Leopoldo Savona</div><div>19.15 FILM Entrapment (Azione, 1999)</div><div>con Sean Connery, Will Patton. Regia di Jon Amiel</div><div>21.10 FILM Jimmy Bobo - Bullet to the Head</div><div>(Azione, 2013) con Sylvester Stallone, Jason Momoa. Regia di Walter Hill</div><div>22.40 Speciale Movie Mag</div><div>23.05 FILM The Hurt Locker (Drammatico, 2008)</div><div>con Jeremy Renner, Anthony Mackie. Regia di Kathryn Bigelow</div></div></div> <div><div>IRIS</div><div><div>14.20 FILM La legge del Signore - L'uomo senza fucile</div><div>(Western, 1956) con Gary Cooper, Dorothy McGuire. Regia di William Wyler</div><div>17.05 FILM Quattro amici e un matrimonio</div><div>(Commedia, 2006) con Oscar Kightley, Shimpal Lelisi. Regia di Chris Graham</div><div>19.15 Kojak</div><div>“Muori prima che si sveglino”</div><div>20.15 Walker Texas Ranger</div><div>“Ultimo spettacolo”</div><div>21.10 FILM Match Point (Drammatico, 2005)</div><div>con Jonathan Rhys Meyers, Scarlett Johansson. Regia di Woody Allen</div><div>23.40 FILM Prova a prendermi</div><div>(Azione, 2002) con Leonardo Di Caprio, Tom Hanks. Regia di Steven Spielberg</div></div></div> <div><div>20</div><div><div>15.00 Calcio, Coppa del Mondo per Club FIFA 2025</div><div>Fluminense - Chelsea (1a semifinale)</div><div>17.10 Post Partita Mondiale</div><div>18.05 Bob Hearts Abishola</div><div>“Le papille del Diavolo” con Billy Gardell, Folake Olowofoyeku</div><div>18.35 Supergirl</div><div>“Le relazioni pericolose” con Melissa Benoist, Mehcad Brooks</div><div>19.30 Person of Interest</div><div>“L'opzione giusta” con Jim Caviezel, Michael Emerson</div><div>20.25 The Big Bang Theory</div><div>21.25 FILM La furia dei Titani (Fantastico, 2012)</div><div>con Sam Worthington, Liam Neeson. Regia di Jonathan Liebesman</div><div>23.30 FILM Live! Corsa contro il tempo</div><div>(Azione, 2019) con Aaron Eckhart, Giancarlo Esposito. Regia di Steven C. Miller</div></div></div> <div><div>LA 5</div><div><div>12.40 Una mamma per amica</div><div>“Ti presento i miei” “L'ospite d'onore” con Lauren Graham, Alexis Bledel</div><div>14.40 Due mamme di troppo</div><div>“Quinta puntata” con Lunetta Savino, Angela Finocchiaro</div><div>16.55 Cambio casa, cambio vita!</div><div>Condotto da Andreea Castrignano</div><div>18.00 The Family</div><div>con Kivanc Tatlitug, Serenay Sarikaya</div><div>18.55 L'onore e il rispetto - Parte quarta</div><div>“Quinta puntata” con Gabriel Garko, Laura Torrisi</div><div>21.10 Cornetto Battiti Live</div><div>“Edizione 2025, 1a puntata”</div><div>Condotto da Ilary Blasi e Alvin con la partecipazione di Nicolò De Devitis (R)</div><div>1.05 L'onore e il rispetto - Parte quarta</div></div></div> <div><div>8</div><div><div>12.35 Foodish</div><div>13.45 FILM L'altra faccia della verità</div><div>(Thriller, 2024) con Matreya Scarrwener. Regia di Paula Elle</div><div>15.30 FILM Aria di primavera</div><div>(Drammatico, 2018) con Poppy Drayton. Regia di Dwight H. Little</div><div>17.15 FILM Come un padre</div><div>(Drammatico, 2013) con Eddie Cibrian. Regia di Eriq La Salle</div><div>19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti</div><div>“Senigallia”</div><div>20.15 Foodish</div><div>21.30 FILM Sliding doors</div><div>(Commedia, 1998) con Gwyneth Paltrow. Regia di Peter Howitt</div><div>23.30 FILM Quattro matrimoni e un funerale</div><div>(Commedia, 1994) con Hugh Grant. Regia di Mike Newell</div></div></div>
--

LOTTO

ESTRAZIONE DI MARTEDÌ 8 LUGLIO

BARI	29	56	53	47	86
CAGLIARI	31	25	53	71	76
FIRENZE	24	12	70	90	16
GENOVA	84	79	48	81	51
MILANO	54	73	46	53	64
NAPOLI	64	48	73	81	47
PALERMO	5	60	43	63	33
ROMA	15	82	55	13	68
TORINO	83	13	39	53	74
VENEZIA	52	66	24	8	41
NAZIONALE	76	14	90	9	12

NUMERO ORO: 29 DOPPIO ORO: 56 10 e LOTTO

5	12	13	15	24	25	29	31	48	52
54	56	60	64	66	73	79	82	83	84

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	33	40	61	64	73
15	NUMERO JOLLY		48	NUMERO SUPERSTAR	
Montepremi	26.092.702,73		Jackpot	22.919.143,54	
-	6		-	5 stella	
quota	-		quota	-	
-	5+1		Ai 2	4 stella	
quota	-		quota	49.050,00	
Ai 2	5		Ai 48	3 stella	
quota	79.905,86		quota	3.551,00	
Ai 357	4		Ai 1.202	2 stella	
quota	490,50		quota	100,00	
Ai 14.143	3		Ai 9.030	1 stella	
quota	35,51		quota	10,00	
Ai 247.950	2		Ai 22.145	0 stella	
quota	6,13		quota	5,00	
Vincite immediate da 25 euro			1.971		

I CONSIGLI PER LA SERATA

RAI 1 ORE 21.30

Bla Bla Baby
Commedia con Alessandro Preziosi

Film Luca è un uomo di quarantacinque che per vivere lavora come baby-sitter in un asilo nido aziendale e ogni giorno è un vero e proprio incubo. Tutto questo cambia quando un giorno Luca ruba un intero lotto di omogenizzati. Giunto a casa finisce un'intera scatola salvo poi scoprire che il lotto era stato ritirato dal mercato. La mattina seguente le voci incomprensibili dei bambini diventano per Luca parole di senso compiuto.



RAI 3 ORE 21.20

Speciale Chi l'ha visto?
Il delitto di Villa Pamphili

Attualità I genitori di Anastasia sono a Roma per vedere i luoghi dove sono stati abbandonate la figlia Anastasia e la nipotina Andromeda. Federica Sciarelli conduce uno Speciale di "Chi l'ha visto?" dedicato al delitto di Villa Pamphili. "Nostra figlia era laureata e aveva un ottimo lavoro a Mosca - racconta la madre di Anastasia che ha deposto un peluche nel parco - In vacanza a Malta si è innamorata di Rexal: e non avevamo capito che era un mostro".



CANALE 5 ORE 21.00

Mondiale per Club
PSG - Real Madrid

Calcio Sfida attesissima che richiama i grandi classici del calcio europeo. Il Real Madrid affronta il Paris Saint-Germain nel Mondiale per club FIFA, in uno scontro tra giganti deciso dai campioni. In palio, la prima finale del torneo FIFA. la squadra di Luis Enrique ha eliminato il Bayern Monaco in una partita che si è sbloccata solo nella ripresa. I Galacticos di Xabi Alonso, invece, arrivano a questa sfida dopo un 3-2 inferto ai tedeschi del Borussia Dortmund.



ITALIA 1 ORE 21.25

Una ragazza e il suo sogno
Alla ricerca di un padre

Film Daphne (Amanda Bynes) vive a New York con la madre e sogna di conoscere il padre (Colin Firth). Quando scopre che è un politico inglese, vola a Londra per incontrarlo. Immersa in un mondo aristocratico che non le appartiene, dovrà scegliere tra adattarsi o restare sé stessa. Con ironia e cuore, scoprirà che non serve cambiare per essere amata davvero. Una commedia romantica, diretta dal regista Dennie Gordon, su identità e accettazione.



13.20 Due uomini e mezzo
14.50 Occhi di gatto
15.40 Che campioni Holly & Benji!
17.15 One Piece
18.55 Bob Hearts Abishola
19.50 Due uomini e mezzo
"La tana dell'odio" "Chi la dura la vince" "Grandi successi"
21.15 FILM Lo squalo 4 (Avventura, 1987) con Lorraine Gary. Regia di Joseph Sargent
23.10 FILM Critters 4 (Horror, 1992) con Don Keith Oppen. Regia di Rupert Harvey

13.30 MasterChef Italia 13
16.30 Cucine da incubo Italia "Mellow Yellow"
17.55 Alessandro Borghese - Celebrity Chef
19.05 Ricomincio da casa mia con i fratelli in affari "Yosemite e Charlie"
20.05 Cucine da incubo Italia "Il Laghetto"
21.20 FILM Arctic (Avventura, 2018) con Mads Mikkelsen. Regia di Joe Penna
23.20 FILM Manhattan Gigolo (Drammatico, 1986) con Gianni Dei. Regia di H. Bruce Humberstone

13.50 Casa a prima vista "Quarta stagione, 10a puntata"
14.50 Casa a prima vista "Terza stagione, 32a puntata"
16.00 Abito da sposa cercasi
17.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida "Genova"
19.25 Casa a prima vista "Terza stagione, 31a puntata"
20.30 Casa a prima vista "Quarta stagione, 13a puntata"
21.30 Casa a prima vista "Quarta stagione, 11a puntata"
22.30 Prima tv La clinica dei piedi "Problemi"
23.30 La clinica dei piedi "Mistero risolto"

14.00 Il delitto di Avetrana "Il caso Sarah Scazzi"
16.20 Suicidio apparente - I
17.50 Little Big Italy "Kuala Lumpur"
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più?
20.30 Prima tv The Cage - Prendi e Scappa
21.30 FILM Hancock (Azione, 2008) con Will Smith. Regia di Peter Berg
23.20 FILM Banlieue 13 (Azione, 2004) con Cyril Raffaelli. Regia di Pierre Morel

14.55 La Signora del West "Una scelta difficile"
16.00 La casa nella prateria "Vivere con paura. 1a parte" "Vivere con paura. 2a parte" "Giudizio salomonico"
19.05 Il commissario Maigret "La casa del giudice"
21.15 FILM Superman II (Fantastico, 1980) con Christopher Reeve. Regia di Richard Lester
23.45 FILM Superman (Fantastico, 1978) con Christopher Reeve. Regia di Richard Donner

15.00 The Resident "Un disastro annunciato" "La giornata degli infermieri"
16.45 Desperate Housewives "Nemici" "Solitudine"
18.35 Boston Legal "La donna dai due volti" "Un ragionevole dubbio"
20.10 In cucina con Sonia
21.20 FILM White Oleander - Oleandro bianco (Drammatico, 2002) con Michelle Pfeiffer. Regia di Peter Kosminsky
23.25 FILM Le regole della casa del sidro (Drammatico, 1999) con Tobey Maguire. Regia di Lasse Hallström

17.20 Festa Barocca
18.15 Libro e moschetto - La cultura durante il fascismo
19.15 Rai News Giorno
19.20 Ritorno al presente
19.45 Marina Militare nella Prima Guerra Mondiale
20.05 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco
20.10 Il giorno e la storia
20.30 Passato e Presente
21.10 Inimitabili "Prima puntata: Gabriele D'Annunzio"
21.55 Gianni Agnelli, in arte l'avvocato "La vita di Gianni Agnelli"
23.30 RAIInchieste "I R.A.S. (1966) di Ugo Gregoretti"

14.10 Le leggi del cuore "Diciannovesima puntata" "Ventesima puntata"
15.50 Un ciclone in convento "Scherzi da giardinieri" "I miracoli non finiscono mai"
17.35 Che Dio ci aiuti 4 "Un'altra occasione" "Buone intenzioni"
19.30 Di padre in figlia "Seconda puntata"
21.20 Raiduo con Ale&Franz "Seconda edizione - Quinta e ultima serata"
23.35 Il giovane Montalbano "Sette lunedì"
1.35 Un ciclone in convento

11.15 Tatort Vienna "Mens sana in corpore sano"
13.10 I misteri di Murdoch "Il buio prima dell'alba"
15.10 Capitaine Marleau "I misteri della fede"
17.10 L'ispettore Barnaby "Enigmi mortali"
19.10 L'ispettore Barnaby "La nobile arte"
21.10 I Pennac - Indagini in famiglia "Morte di una talpa"
22.10 I Pennac - Indagini in famiglia "Morte di un innocente"
23.10 Balthazar "Spalle al muro"

17.30 Chiesa Viva
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 - Meteo
19.00 Santa Messa
19.45 Itinerario di meditazione dell'Iconografia Carmelitana della Traspontina
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 TG 2000
21.10 FILM Il sogno di Valentina (Drammatico, 2019) con Kelen Coleman. Regia di Menhaj Huda
22.45 FILM Suffragette (Drammatico, 2015) con Carey Mulligan. Regia di Sarah Gavron

PROGRAMMI SATELLITARI

SPORT	11.00	World Rugby Championship U20 2025 Irlanda - Italia SSM	16.30	Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 4° quarto di finale maschile (Diretta) SS1/SST	FILM	19.00	Il caso Minamata	SCD	22.35	Mrs. Doubtfire	SCF	TELEFILM	22.15	Domina	SKA		
						19.05	Gangster Squad	SCA	22.35	A bigger Splash	SCD	20.25	Delitti in paradiso	SKI	22.55	Prima tv	
12.00		Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 10a giornata (Diretta) SS1/SSA	17.00	Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 4° quarto di finale femminile (Diretta) SSA		19.15	Nessuno mi può giudicare	SCR	23.00	Monolith	SCS	20.45	The Big Bang Theory	SKS	23.15	Chicago P.D.	SKS
13.00		Beach volley, King & Queen Of The Beach 2025 Serie A Vieste SSM	18.00	Rugby, World Rugby Championship U20 2025 Nuova Zelanda - Irlanda (Diretta) SSM		19.20	La stanza degli omicidi	SCC	23.00	Compromessi sposi	SCC	21.15	Domina	SKA	23.20	The Walking Dead: Daryl Dixon	SKA
14.00		Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 3° quarto di finale maschile (Diretta) SSA	19.00	Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 10a giornata SSA		19.20	Tartarughe all'infinito	SC2	23.05	Miss Sloane - Giochi di potere	SC1	21.15	Miss Marple	SKI	23.20	Law & Order - Organized Crime	SKI
14.30		Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 3° quarto di finale femminile (Dir.) SS1/SST	20.30	Rugby, World Rugby Championship U20 2025 Georgia - Italia (Diretta) SS1/SSM		19.30	Pets - Vita da animali	SCF	23.10	Non succede, ma se succede...	SCR	22.05	Prima tv	SKS	23.45	Chicago Med	SKS
15.30		Rugby, World Rugby Championship U20 2025 Sudafrica - Scozia (Diretta) SSM	22.00	Tennis, Grande Slam 2025 Wimbledon: 10a giornata SSA		21.00	Pets 2 - Vita da animali	SCF	23.15	Top Gun	SCA		Chicago Fire	SKS	0.10	Law & Order - Organized Crime	SKI
						21.00	Stolen	SC1	23.15	Aquaman e il regno perduto	SCCO						
						21.00	Pets 2 - Vita da animali	SCF	23.30	La migliore offerta	SC2						
						21.00	Downton Abbey	SCR	0.30	Le Notti di Salem	SCS						
						21.00	La memoria dell'assassino	SCS	0.35	Comedians	SCC						
						21.00	The Fall Guy	SCA	0.40	Free Willy - Un amico da salvare	SCF						
						21.00	Il genio della truffa	SCC	0.40	The Bikeriders	SCD						
						21.00	I dannati	SCD	1.05	Survive the Game	SCA						
						21.15	Lanterna verde	SCCO	1.15	Book of Love	SCR						
						21.15	Gli anni belli	SC1	1.15	Un uomo sopra la legge	SC1						
						21.15	L'esercito delle dodici scimmie	SC2	1.20	Suicide Squad	SCCO						
SKI	Sky Investigation	SC1-SC2	Cinema 1-Cinema 2	SCC-SCF	Cinema Comedy-Family	SSA-SSC	Sky Sport Arena/Calcio										
SKA	Sky Atlantic	SCCO	Cinema Collection	SCR-SCS	Cin. Romance-Suspense	SSN-SST	Sky Sport NBA-Tennis										
SKS	Sky Serie	SCA-SCD	Cinema Action-Drama	SS1-ST	Sky Sport 1/Super Tennis	SF1-SMGP	Sky F1-MotoGp										

GUARDA I NOSTRI VIDEO
SU QUOTIDIANO.NET

GUARDA I NOSTRI VIDEO SU QUOTIDIANO.NET

CAMBI

C A S A D ' A S T E



Rolex - Daytona "Paul Newman" ref. 6241, 1968

Domani le aste:

FASHION VINTAGE ORE 14.00
OROLOGI DA POLSO ORE 16.30

MILANO | 10. 07. 25



Scopri i lotti

cambiaste.com



Ravenna

cronaca.ravenna@ilrestodelcarlino.it

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611
Pubblicità: Speed - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065

spe.ravenna@speweb.it



Posticipato il provvedimento

Euro 5, lo stop totale slitta all'ottobre 2026 «Giusto così»

Servizio in Qn e a pagina 9



Una pensilina in frantumi

Lancia sassi contro i tassisti Arrestato

Servizio a pagina 7



Accoltellamento in pieno centro

Un tunisino è entrato in un bar ha preso un coltello, un ferito soccorso a porta Adriana. È caccia all'uomo

Servizio a pagina 2



PIALLASSA, PORTATI VIA 60 QUINTALI DI PESCE PER IL RISCHIO BOTULINO

OPERAZIONE SALVATAGGIO

Bonatesta in Qn e a pag.3

Gioiello di tecnologia

Alla Marcegaglia la gru di 61 metri che si manovra con un joystick

Servizio a pagina 4

IN VIA CHIAVICA ROMEA

Incendio doloso al centro sociale Spartaco

Servizio a pagina 7

Il sindaco Barattoni

«Un parcheggio multipiano a servizio del centro

Servizio a pagina 9

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Venerdì e sabato a Milano Marittima

Tennis e spettacolo, torna il Vip Master

Romin a pagina 19



Milano Marittima

La festa glamour per i vent'anni del Palace

Bedeschi a pagina 17



CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il NOSTRO impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a RAVENNA in via Luigi Masotti 14 e a CESENA in Corso Cavour 27.

gli amici
son
per sempre

h24

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

CACCIA ALL'UOMO

Ravenna

Sangue in centro storico

Lite fra quattro persone, uomo accoltellato

Paura tra i passanti tra via Matteotti e Porta Adriana. Al bar Costa Caffè uno dei coinvolti è entrato ha preso un coltello e poi è sparito

Momenti di paura nella serata di ieri, poco dopo le 21, nel cuore del centro storico di Ravenna. Un violento scontro tra più persone è culminato in un accoltellamento che ha coinvolto almeno quattro individui, con un ferito soccorso nei pressi di Porta Adriana.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'episodio si è sviluppato in più fasi e in diversi punti del centro. Un primo scontro fisico sarebbe avvenuto in via Matteotti, dove alcuni testimoni hanno riferito di una colluttazione tra quattro persone, probabilmente giunte dalla zona della stazione. In seguito al tafferu-

glio, uno dei partecipanti, un giovane di origine tunisina, già ferito e con evidenti segni di colluttazione – un livido al braccio e del sangue sul volto – si è diretto verso il Costa Caffè, locale molto frequentato situato in posizione centralissima, tra via Matteotti, via IV Novembre e piazza del Popolo, proprio di fronte al mercato coperto.

Una delle bariste ha raccontato che il giovane era un cliente abituale. «Erano circa le nove di sera quando è entrato – spiega – dietro a un cliente che aveva preso un caffè. All'improvviso, è scivolato dietro al bancone e ha afferrato un coltello. Ho cer-



Il sangue sulla vetrina del Costa Caffè



Una macchina dei carabinieri in piazza Costa (Foto Zani)

cato di fermarlo, ma non ci sono riuscita. Era già sanguinante e ha lasciato tracce di sangue verso l'uscita laterale su via Matteotti». Insieme a lui, secondo quanto riferito, c'era un altro individuo: uno è poi fuggito in direzione di piazza dell'Aquila, l'altro ha imboccato via Cavour verso piazza Baracca.

Il secondo momento della vicenda si è consumato poco dopo, all'altezza di Porta Adriana. Una ragazza ha raccontato a un cliente di una gelateria della zona di aver visto un uomo ferito che chiedeva aiuto. «Chiamami l'ambulanza», avrebbe detto. Il giovane, a torso nudo e con una

maglietta premuta sulla ferita, è stato soccorso da un'ambulanza e successivamente dai carabinieri, che sono intervenuti con due pattuglie. Sull'episodio indagano ora le forze dell'ordine, che stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica e l'identità delle persone coinvolte. Non si esclude l'ipotesi di un regolamento di conti tra gruppi rivali, avvenuto in pieno centro in una zona molto frequentata e a quell'ora ancora animata da cittadini e turisti. L'intera area, tra via Matteotti, via Cavour e piazza Baracca è stata setacciata per cercare testimonianze e immagini di videosorveglianza.

Lorenzo Priviato

a cura di SPEED

CONSEGNA FURGONE REFRIGERATO AL BANCO ALIMENTARE



Cerimonia di consegna in Piazza del Popolo, del furgone refrigerato in memoria del socio Romano Venturi. Questo service coordinato dal Governatore Mario Boccaccini insieme al Lions Club Ravenna Host, il Romagna Padusa ed il Riccione,

è stato possibile grazie alla generosità di amici e parenti della Famiglia Venturi che ha voluto ricordare Romano Venturi socio del Lions Ravenna Host. Il Grant sul progetto da parte di LCIF la fondazione internazionale dei Lions ha completato l'importan-

te importo investito nel progetto. Lunedì è stato consegnato al Banco Alimentare questo nuovo e prezioso ausilio che permetterà la distribuzione di cibo anche nelle località minori dove il grande camion già donato qualche anno fa non riesce ad

arrivare viste le imponenti dimensioni. Alla cerimonia era presente il Governatore Distrettuale dei Lions del distretto 108A Mario Boccaccini, la famiglia Venturi, insieme al Sindaco Alessandro Barattoni, al Prefetto Raffaele Ricciardi, ad una rappresentanza della Caritas e di altre importanti associazioni di volontariato, oltre ad un buon numero di Lions degli altri Club. Di soddisfazione ed apprezzamento ai Lions per l'aiuto dato alla lotta alla fame ed aiuto ai

cittadini fragili sono stati gli interventi del Sindaco Barattopni e del Prefetto Ricciardi. Molto emozionante l'intervento della famiglia Venturi in ricordo di Romano. Infine in chiusura della presentazione l'intervento del Governatore Distrettuale dei Lions Boccaccini che ha salutato la città e tutti i presenti comunicando che con questo progetto sociale per la Romagna chiudeva il suo lavoro di Governatore ringraziando tutti per la collaborazione.

RAVEGAN CIBI BIOLOGICI DI ALTISSIMA QUALITÀ A PRANZO, E PER L'ASPORTO

Piatti esclusivamente vegetali

cucinati con ortaggi e ingredienti selezionati biologici e di produttori locali.

FRESCHESALATE con cereali legumi e verdure. LASAGNE CAPPELLETTI e RAVIOLI. Rinfrescanti estratti di frutta e verdura. Squisiti DOLCI e molto altro.

Tiramisù vegan!!

APERTI
dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 15.30
OGNI MATTINA SUL NOSTRO PROFILO
FACEBOOK un menu sempre diverso.
PRENOTA SUBITO I TUOI PIATTI!
al tel. 0544.1880695

Via Galilei 75, Ravenna tel. 0544.1880695



LA MAXI-RETATA

Ravenna

Trasloco dalla Piallassa Portati via quintali di carpe e siluri «Rischio botulino»

Si sta procedendo al prosciugamento di due bacini per ripristinare l'equilibrio trofico dell'ecosistema, in pericolo per mancanza di ossigeno

di **Lucia Bonatesta**

Due uomini sono immersi fino alla vita, in mano tengono un retino e lo abbassano sotto il livello dell'acqua. Lo riempiono di carpe, poi uno dei due grida «Via» e il retino pieno di pesci si alza. Grazie al braccio meccanico di un muletto, viene trasportato sopra un camion con la scritta 'Trasporto pesce vivo', dove viene svuotato. Intorno a loro, in un ambiente che tutto sembra tranne che artificiale, i fenicotteri e l'avifauna della piallassa Baiona. È in corso, nell'ambito delle operazioni di prosciugamento dei chiari del Comune e di Mezzo - due bacini di acqua dolce creati alla fine degli anni '80 per proteggere la pineta dal cuneo salino - il ricollocamento dell'ittiofauna in esubero.

«Gli esemplari vengono liberati nel Canale Destra Reno. È un'operazione delicata e importante, affidata a un'azienda specializzata, che dimostra l'attenzione del Comune per la fauna e per l'equilibrio ambientale della piallassa», spiega l'assessora al Parco del Delta del Po Barbara Monti. «Due reti di circa 40 metri, vengono disposte nel chiaro verso sera, quando le temperature dell'acqua sono massime. Noi, nel frattempo, creiamo uno zampillo artificiale di acqua dolce e più fresca, che simuli una corrente. Questo fa sì che i pesci, credendo di risalirla, rimangano circoscritti nella zona di prelievo. Il mattino seguente, comincia il recupero. L'obiettivo è arrivare a trasferire 70-80 quintali di pesce. Per oltre il 90% si tratta di carpe, ma ad oggi abbiamo trovato anche sette siluri, un paio di carassi e un solo cefalo. Siluri e carassi, specie aliene, non possono essere reimmessi in natura», spiegano il tecnico ambientale Fabrizio

Borghesi e la responsabile Vittoria Mencarini, entrambi dell'Unità Operativa Zone naturali e Verde Pubblico del Comune. Il prosciugamento è volto a ripristinare l'equilibrio trofico dell'ecosistema, dopo che nel corso degli anni si sono accumulati nutrienti sui fondali che hanno limitato altre forme di vita eccetto la fauna ittica e consumato l'ossigeno. Queste circostanze possono determinare fenomeni rischiosi per l'ecosistema, tra cui la comparsa di botulino. Per prevenzione, è iniziato il prosciugamento dei due bacini nel mese di luglio, e poi ci sarà l'esposizione all'aria dei fondali (ossidazione) in agosto.

L'ittiofauna in esubero è presente unicamente nel chiaro del Comune, che ha una superficie di circa 80 ettari, dove resteranno le condizioni idonee alla sopravvivenza dei pesci rimanenti direttamente nelle fosse. «All'interno dei chiari cerchiamo di riprodurre un ambiente in equilibrio, simulando le dinamiche naturali: variamo i livelli stagionalmente, aumentandoli quando l'acqua è migliore e abbassandoli in estate. Già 10 anni fa, il Comune li dovette prosciugare a causa di una analoga distrofia e oggi, per lo stesso motivo, lo rifacciamo. Con l'aumento delle temperature, la siccità, e la scarsa qualità dell'acqua in arrivo dal fiume, potremmo dover prosciugare ben prima di altri 10 anni. Il nostro compito sarà mantenere gli effetti positivi di questa complessa operazione», conclude Borghesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LIBERAZIONE

L'assessora Monti:
«L'obiettivo è arrivare a trasferire 70-80 quintali di pesce»
Saranno portati nel Canale Destra Reno



Le operazioni sono affidate ad un'azienda specializzata e coordinate dall'Unità Operativa Zone naturali e Verde Pubblico del Comune. I pesci prelevati sono al 90% carpe, è stato trovato solo un cefalo, un paio di carassi e sette siluri: queste ultime due sono specie aliene non potranno essere reimmesse in natura



Nel fotoservizio di Fabrizio Zani la cattura dei pesci. L'ittiofauna in esubero è presente unicamente nel chiaro del comune, che ha una superficie di circa 80 ettari, e poi ci sarà l'esposizione all'aria dei fondali, ovvero l'ossidazione, prevista nel mese di agosto.

TECNOLOGIE

Ravenna

Evento in Marcegaglia

La nuova gru Liebherr è la numero duemila

Un gigante per il porto

Consegnata ufficialmente la LHM 600, la seconda più grande del costruttore tedesco. Con 154 tonnellate di portata e 61 metri di sbraccio, rafforza la logistica e celebra una partnership ventennale

Marcegaglia rafforza la propria flotta con una nuova gru Liebherr, tra le più performanti del porto per capacità (154 tonnellate) e sbraccio (61 metri), che si guida con un joystick. L'acquisto, dal valore di oltre 5 milioni, segna un ulteriore passo avanti nella collaborazione ventennale tra due storiche imprese familiari: da una parte Marcegaglia, guidata dai fratelli Antonio ed Emma, e dall'altra Liebherr, rappresentata, in occasione della cerimonia di consegna avvenuta ieri, da Patricia Rüf, terza generazione della famiglia fondatrice. «Ho voluto essere presente – ha dichiarato Rüf – per sottolineare il legame che ci unisce a Marcegaglia. Siamo orgogliosi che proprio a Ravenna sia collocata la nostra gru numero 2000, un prodotto di eccellenza inserito in

uno stabilimento d'avanguardia». Per Antonio Marcegaglia, presidente e Ceo di Marcegaglia Steel, l'investimento è coerente con la visione industriale dell'azienda: «Lo stabilimento di Ravenna è un asset centrale per il nostro Gruppo. Qui investiamo continuamente per migliorare capacità produttive, qualità dei processi, sicurezza e sostenibilità. Il rapporto con Liebherr, nato nel 2001, riflette i valori che ci legano: fiducia, condivisione degli obiettivi, affidabilità».

Ad evidenziare gli aspetti operativi è Aldo Fiorini, direttore dello stabilimento e Coo della Carbon Steel Flat Division: «La nuova gru è di ultimissima generazione, migliora sicurezza, efficienza e comfort per gli operatori. Volevamo rendere omaggio a questa occasione anche sul piano esteti-

co: la torretta girevole è decorata con simboli di Ravenna (la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo) e Rostock, a rappresentare il connubio tra ingegneria tedesca e bellezza italiana». Il nuovo modello ha interfaccia digitale, touchscreen, comandi integrati nel sedile, climatizzazione ottimizzata e un sistema antincendio attivo anche a dispositivo spento.

All'evento hanno preso parte anche Leopold Berthold, Ad di Liebherr Maritime, e Matteo Bilotti, ad di Mac Port, concessionaria del marchio per l'Italia. Lo stabilimento Marcegaglia di Ravenna, il più importante del Gruppo con 3 milioni di tonnellate annue di produzione e 5 milioni in movimentazione, è al centro di un recente contratto di sviluppo da 364 milioni, di cui 278 destinati alla sede ravennate. Qui nasce anche Cromatica, l'innovativa tecnologia di stampa digitale su acciaio già adottata per il Duomo di Milano, Autogrill e metropolitane. Liebherr, fondata nel



La gru portuale mobile Liebherr, tipo LHM 600

1949 in Germania, è un gruppo industriale di terza generazione. La divisione marittima, attiva nei porti di tutto il mondo, ha in Rostock uno dei suoi centri principali, da cui proviene la gru consegnata a Ravenna.

Maria Vittoria Venturelli

Storica partnership

LA CONSEGNA



Sulla torretta girevole i simboli di Ravenna

«La nuova gru è di ultimissima generazione, migliora sicurezza, efficienza e comfort per gli operatori. La torretta girevole è decorata con simboli di Ravenna (la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo)». Da sinistra, Leopold Berthold e Patricia Rüf (Liebherr), Antonio Marcegaglia e Aldo Fiorini (Marcegaglia).



KEEP TIME LAB

**LABORATORIO PROFESSIONALE
RIPARAZIONE E RESTAURO OROLOGI**

IN RIMINI (RN), PIAZZA TRE MARTIRI 19

Preventivi gratuiti telefonando al nostro laboratorio

+39 0541 1781062 +39 375 5136126
info@keeptimelab.com



www.keeptimelab.com

Servizi principali:
Restauro completo di orologi da polso di grandi marche
Rimessa a nuovo di cassa e bracciale,
con ripristino finiture originali della casa
A partire da euro 120,00

Revisione completa, con utilizzo di ricambi originali
A partire da euro 150,00

T Trattamenti dedicati per commercianti e rivenditori di orologi.

Riceviamo esclusivamente su appuntamento.

Si precisa che KeepTime Lab non è un laboratorio affiliato con le marche di orologi che gli vengono affidati.

14€ il Resto del Carlino

QUOTIDIANOSPRTIVO

TI INVITA AL ★VIP MASTER★

MILANO MARITTIMA

e ti regala un gadget!



RITAGLIA QUESTO COUPON E PRESENTALO

SABATO 12 LUGLIO 2025

DALLE ORE 22:30

al circolo tennis di Milano Marittima, via J.Gora 2

RICEVERAI UNO DEI GADGET

Ogni persona avrà diritto ad un solo gadget
VALE SOLO IL COUPON ORIGINALE: NON VALGONO FAX E/O FOTOCOPIE
Le immagini sono rappresentazioni indicative dei gadget che verranno dati in omaggio

GIOVANI E DIPENDENZE

Ravenna

I minori e l'utilizzo di alcol

«Il primo bicchiere anche a 14 anni

I genitori sottovalutano il problema»

La dottoressa Sternini (Ausl): «Si abbassa l'età della prima volta. Il consumo nel complesso è stabile»



Dottoressa Sara Sternini, 48 anni, dirigente psicologa-psicoterapeuta del SerDP dell'Ausl. Nella notte tra venerdì e sabato scorsi a Marina di Ravenna i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri hanno effettuato test con l'alcolblow, ottenendo risultati preoccupanti: 192 positivi su 345 persone controllate. La situazione è peggiorata rispetto al passato?

«Dal nostro punto di vista il consumo di alcol è stabile. Rispetto al passato però è diminuita l'età in cui si inizia a bere. Da noi arrivano ragazzi che consumano alcolici a 14 anni, mentre fino a qualche anno fa questo avveniva quando ne avevano 16. Si tratta di dati in linea con il trend nazionale. Capita anche che a bere siano bambini di undici anni».

Scusi, ma un undicenne dove trova e prova l'alcol, in famiglia? Il 'classico' bicchiere di vino offerto dal nonno?

«Magari il nonno...sono i genitori. Poi ovviamente i giovani sperimentano alcol e sigarette (anche queste a volte alle elementari) nei loro spazi, ma le prime volte sono, spesso, in famiglia». **Come spiegate ai ragazzi che**



Una ragazza si sottopone all'alcolblow a Marina di Ravenna. In alto Sternini

non devono iniziare a bere così presto?

«Posto che in Italia c'è il divieto di somministrare alcolici fino ai 18 anni, a loro spieghiamo che non devono bere perché non metabolizzano l'alcol. È una questione organica: a 14 anni mancano gli enzimi per metabolizzare le sostanze alcoliche. A quell'età l'alcol è veleno».

I minorenni iniziano a bere per curiosità? Disagio? Un mix di entrambi?

«Ragazzi e ragazze sono impreparati alle emozioni. Mio babbo non sapeva spiegarmi le emozioni, ma me le faceva vivere. Oggi crescono ragazzi analfabeti dal punto di vista emozionale, sostanzialmente impreparati ad affrontare i problemi della vita. Poi, certamente, c'è anche una parte di curiosità che li spinge ad iniziare».

La colpa è dei genitori?

«Sì. Come genitori, lo sono anch'io, facciamo fatica a far vive-

re certe emozioni ai nostri figli. Li teniamo sotto una campana di vetro, ma poi la vita arriva e va affrontata».

Quando un genitore si accorge che il figlio minorenne consuma alcol, a chi deve rivolgersi?

«Il problema è che a volte il genitore la domanda del perché suo figlio o figlia abbia bevuto nemmeno se la fa. Il fatto che si ponga domande è già positivo. Molti non lo considerano un problema».

Banalizziamo: dicono 'tanto un bicchiere a quell'età lo abbiamo bevuto tutti'?

«Sì. Ai genitori, come Unità di strada, spieghiamo che non c'è differenza tra consumare alcolici e consumare sostanze. Anzi, è peggio l'alcol, perché è di più facile reperibilità, a differenza delle sostanze in genere. Per rispondere alla domanda, dobbiamo creare una cultura, lavorando tutti insieme: noi collaboriamo con i gestori dei locali e Pro loco, perché è necessario fare squadra e fare crescere i nostri ragazzi in un ambiente sano. Dobbiamo aiutarli a capire che si può bere consapevolmente per fare esperienza, all'età giusta, e non per superare l'ansia». **Come Unità di strada, che tipo di attività svolgete?**

«Il nostro progetto 'Sicuramente al mare' partì nel 2001. Andavamo negli stabilimenti balneari durante le feste offrendoci come punto di riferimento con un banchetto, professionisti e materiale informativo. Durante il covid abbiamo collaborato con l'assessore alle politiche giovanili del Comune di Ravenna così da essere in tanti luoghi, tutto l'anno, frequentati dai giovani».

Risultati?

«Nel 2023 abbiamo avuto 8mila contatti - senza contare le scuole -, cioè persone che ci hanno avvicinato per avere informazioni. I ragazzi sono curiosi, fanno domande e si interessano se gliene si dà la possibilità. Chiedono informazioni sui limiti di legge del consumo di alcol, utilizzo di sostanze, sessualità. Se si fidano, poi si aprono».

Luca Bertaccini



Incontriamo i ragazzi e diamo informazioni: sono curiosi e fanno domande su alcol, sostanze e sessualità



**Aperto a pranzo
e a cena.
Vi aspettiamo!**

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

Il piacere di stare a tavola

Cucina romagnola • Specialità di pesce • Cruditè • Pizza

Punta Marina Terme (Ra) Via Sx Canale Molinetto, 139/B

Tel. 0544 430248 www.ristorantemolinetto.it

CHIUSO IL MARTEDÌ

IL GIALLO

Ravenna

Spartaco, aria di rivolta Ennesimo rogo doloso Interviene anche la Digos

Un altro incendio nel centro sociale autogestito di via Chiavica Romea, attinta una stanza affacciata sulla strada. Segnalati screzi tra gli attivisti

Un nuovo incendio ha colpito, nella notte tra il 7 e l'8 luglio, il centro sociale autogestito Spartaco di via Chiavica Romea, a Ravenna. I vigili del fuoco sono intervenuti prontamente per domare le fiamme che hanno interessato un locale dell'edificio affacciato sulla strada, adibito a deposito di biciclette, suppellettili e alcune masserizie. I danni, fortunatamente, risultano circoscritti a quella stanza, ma l'intera struttura è stata transennata per motivi di sicurezza.

Si tratta dell'ennesimo episodio ai danni del centro sociale, già teatro in passato di eventi analoghi: nel 2012 un incendio

di vaste proporzioni distrusse gran parte degli interni, e ulteriori roghi vennero registrati nel 2015 e ancora negli ultimi mesi. L'ipotesi dolosa, anche in questa occasione, appare tutt'altro che remota. Secondo fonti vicine alle indagini, infatti, alcune persone legate al centro sarebbero già state ascoltate dalla Digos, che sta approfondendo un possibile movente interno.

Pare infatti che, nelle settimane precedenti all'incendio, ci siano stati attriti tra alcune componenti del collettivo, culminati in uno screzio che potrebbe aver avuto conseguenze più gravi del previsto. Tuttavia, gli inquirenti

non escludono nemmeno altre piste e mantengono il massimo riserbo.

Nel frattempo, attorno allo Spartaco si rafforza l'ombra di un vero e proprio "giallo": troppe le coincidenze, troppi i precedenti per non far sorgere interrogativi su una vicenda che da tempo solleva inquietudine nella comunità ravennate. Altri incendi si erano verificati nel 2012, di grosse dimensioni tanto che intervennero anche rappresentanti del Comune per capirne l'origine, e nel 2015. Nell'ultimo mese, inoltre, si erano registrati episodi analoghi.®

RIPRODUZIONE RISERVATA

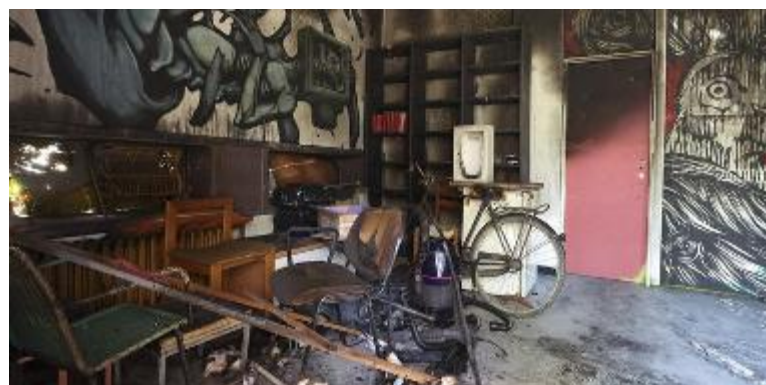


FOTO REPERTORIO

34°
VIP MASTER
MILANO MARITTIMA

11 e 12 luglio 2025 ore 20.30

Circolo Tennis Milano Marittima
(in caso di pioggia si giocherà al coperto)

ENTRATA GRATUITA

P R O G R A M M A

Venerdì 11

20.30 | Inizio torneo
22.00 | Premio Ambiente
«Vip Amici del mare»
23.00 | Buffet all'Hotel Aurelia - Mima.

Sabato 12

13.30 | Buffet al Bagno Paparazzi 242
20.30 | Inizio torneo
23.00 | Premiazioni
24.00 | Buffet al Bagno Paparazzi 242

Torneo di venerdì 11
in Diretta TV su **TRC** canale 15
digitale terrestre

Torneo di Sabato 12
in Diretta TV su **TELEROMAGNA** canale 14
digitale terrestre

Organizzazione: Mario e Patrick Baldassari
in collaborazione con il Comune di Cervia e APT



il pubblico

LA CRONACA

Ravenna

Lancia sassi contro i tassisti In frantumi pensilina del bus Rilasciato con obbligo di firma

In manette un 31enne del Ghana, senza fissa dimora e con precedenti analoghi
Lunedì sera ha creato il caos in zona stazione. Portato in questura, ha rotto una panca

Una serata di ordinaria follia in stazione, con sassi lanciati contro i tassisti, una pensilina dell'autobus distrutta (foto) e, infine, persino una panca sfasciata all'interno della questura. Protagonista, lunedì sera a Ravenna, un cittadino ghanese di 31 anni già noto alle forze dell'ordine per numerosi precedenti di polizia per fatti analoghi. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, dopo aver seminato il panico nel piazzale della stazione ferroviaria e danneggiato arredi pubblici.

Secondo quanto ricostruito, il 31enne — presumibilmente in stato di ebbrezza — ha cominciato a lanciare contro i tassisti in sosta davanti allo scalo e bottiglie contro i passanti. Un gesto improvviso, violento, che ha fatto fuggire alcuni presenti e ha scatenato attimi di tensione. Uno dei sassi ha colpito e mandato in frantumi una pensilina dell'autobus in viale Farini. All'arrivo delle volanti, l'uomo è stato trovato poco distante, ancora con un sasso in mano. I suoi abiti corrispondevano perfettamente alla descrizione fornita dai testimoni oculari che avevano lanciato l'allarme, e le immagini delle telecamere del sistema comunale di sorveglianza lo hanno inchiodato. Con lui è stato fermato un secondo individuo.

Una volta accompagnato in questura, il 31enne non si è calmato: ha continuato a dare in escandescenze, arrivando persino a divellere la spalliera di una panca nella sala d'attesa. Martedì mattina è stato processato per direttissima: l'accusa era rappresentata dal vice procuratore onorario Adolfo Fabiani,

SUBITO IDENTIFICATO

Le telecamere presenti in zona hanno ripreso tutto, l'uomo trovato con un sasso ancora in mano



che ha chiesto il divieto di dimora a Ravenna come misura cautelare. Il giudice Natalia Finzi ha invece disposto l'obbligo di firma due volte al giorno presso la caserma dei carabinieri di via Alberoni.

A difenderlo in aula l'avvocato c'era Maria Gandolfo, che ha ottenuto un termine a difesa: il processo è stato aggiornato al mese di ottobre. L'indagato, senza fissa dimora, con brevi dichiarazioni in aula, si è limitato a dire di essere dispiaciuto per quanto accaduto.

Lorenzo Priviato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marina Romea

Sesso nel bungalow con minorenne Assolto l'animatore: fu arrestato

Si è concluso con un'assoluzione piena, "perché il fatto non sussiste", il processo a carico di due giovani uomini accusati di violenza sessuale continuata e di gruppo su un minorenne. Il collegio penale del Tribunale di Ravenna — presieduto dalla giudice Cecilia Calandra, con a latere i magistrati Piervittorio Farinella e Cristiano Coiro — ha assolto entrambi gli imputati: un 37enne di Sesto San Giovanni e un 24enne di Biella.

Il caso risale all'estate del 2021, quando un ragazzo all'epoca 16enne, assunto come tecnico del suono in una struttura turistica di Marina Romea, aveva denunciato presunti abusi sessuali subiti da parte dei due uomini. Secondo la denuncia, gli episodi si sarebbero verificati in tre diverse occasioni in un bungalow della località balneare ravennate. Il giovane aveva raccontato di essere stato indotto a partecipare ad atti sessuali in compagnia del titolare dell'agenzia per cui lavorava — il 37enne — e del capo animatore di un'altra struttura, il 24enne.

La vicenda, dopo essere emer-



La polizia (repertorio)

sa grazie alla confidenza del ragazzo ai familiari, aveva portato all'apertura di un'indagine coordinata dalla Procura e condotta dalla Squadra Mobile di Ravenna. Durante le indagini preliminari, il 37enne era stato arrestato: un momento che segnava l'apice delle accuse e l'inizio di un percorso giudiziario lungo e complesso.

Tuttavia, nel corso del processo, la ricostruzione accusatoria ha iniziato a mostrare crepe. Già nel corso della discussione

finale, il pubblico ministero Angela Scorza aveva chiesto l'assoluzione per entrambi gli imputati, sostenendo che non vi fossero elementi sufficienti per ritenere i rapporti non consenzienti. Secondo la Procura, non era emersa alcuna costrizione, né era stato sfruttato un rapporto di potere o la condizione psicologica del minorenne. La parte offesa, costituitasi parte civile con l'avvocato Pietro Sameda del foro di Padova, aveva sostenuto una tesi opposta, ma il tribunale ha ritenuto non provate le accuse.

I difensori degli imputati, gli avvocati Giuseppe Maria De Lalla e Francesco Alosi del foro di Milano, hanno sottolineato in aula come il racconto del ragazzo fosse contraddittorio e privo di riscontri oggettivi. Alla fine, la sentenza del collegio ha confermato la loro linea: i due imputati sono stati assolti con formula piena.

Per il 37enne, che aveva affrontato anche la detenzione durante le fasi iniziali dell'inchiesta, la decisione del tribunale rappresenta la fine di una vicenda giudiziaria molto delicata.



A San Zaccaria

Bottigliata in testa Procura indaga per lesioni gravi

La Procura di Ravenna ha aperto un fascicolo per lesioni personali gravi in merito alla violenta aggressione avvenuta lo scorso venerdì sera a San Zaccaria, dove un 27enne di origine tunisina è rimasto gravemente ferito dopo essere stato colpito alla testa con una bottiglia. Il giovane è ancora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "Bufalini" di Cesena.

Il fatto è avvenuto intorno alle 22, davanti al circolo Endas "Giuseppe Mazzini", dove due giovani — entrambi residenti nella zona — sono venuti alle mani per motivi ancora da chiarire. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri della stazione di Campiano e del Norm di Milano Marittima, intervenuti sul posto, a fronteggiarsi sono stati il 27enne tunisino e un 25enne originario del Gambia.

Dalle testimonianze raccolte, sembra che durante la colluttazione il 25enne abbia afferrato una bottiglia di vetro e l'abbia scagliata contro il rivale, colpendolo violentemente al capo. All'arrivo dei soccorritori del 118, il ferito era già in condizioni critiche. Trasportato d'urgenza al Trauma Center di Cesena, i medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico con ematoma epidurale.

Il 25enne, che ha riportato solo lievi lesioni, è stato medicato sul posto senza bisogno di ulteriori cure e ora è indagato a piede libero. Intanto, le indagini proseguono per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Il pubblico ministero di turno, Raffaele Belvederi, è stato immediatamente informato.



GVM CARE & RESEARCH E WELFARE GROUP INSIEME PER INNOVARE IL WELFARE AZIENDALE

Il 15/07 alle 17:00 incontro con le principali imprese romagnole al Maria Cecilia Hospital di Cotignola

Il Welfare Aziendale continua a coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese e lavoratori su tutto il territorio nazionale. Le aziende più attente al benessere dei propri collaboratori ricercano soluzioni sempre più evolute, sia attraverso piattaforme digitali, sia tramite convenzioni mirate.

In questo contesto si colloca la nuova partnership tra GVM Care & Research, uno dei principali operatori europei della sanità privata, e Welfare Group, piattaforma leader in Romagna e tra le prime dieci in Italia per l'ottimizzazione del cuneo fiscale attraverso strumenti di Welfare.

Il cuore dell'accordo riguarda l'introduzione di servizi di telemedicina avanzati all'interno dei piani di Welfare Aziendale offerti da Welfare Group. Le imprese clienti avranno la possibilità di acquistare per i propri dipendenti un pacchetto dedicato che include medico online e supporto psicologico, rispondendo così alla crescente esigenza di affrontare lo stress e promuovere il benessere mentale.

Un modello innovativo che porta la sanità a misura di persona direttamente all'interno delle aziende, valorizzando la prevenzione e facilitando l'accesso alle cure in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo.

Servizi di prevenzione che si potranno svolgere anche presso il Maria Cecilia Hospital in ambienti dedicati, dove imprenditori e collaboratori possono rilassarsi o lavorare mentre si sottopongono agli esami, assistiti da personale medico qualificato.

L'accordo sarà presentato ufficialmente il **15 Luglio 2025** presso il prestigioso **Maria Cecilia Hospital di Cotignola (RA)**, struttura d'eccellenza del Gruppo GVM, riconosciuta a livello internazionale per l'eccellenza nei settori della cardiocirurgia, aritmologia, neurochirurgia e piede diabetico, e recentemente classificata al 121° posto tra gli ospedali migliori al mondo per qualità dei servizi.

Durante l'evento, Mediatip e Welfare Group presenteranno anche la nuova applicazione TeamBiz: uno strumento tecnologico integrato che, oltre a gestire servizi di Welfare Aziendale, Fringe Benefit e Buoni Pasto, include consulenze mediche (GVM), finanziarie e assicurative. Una rete di partner accomunati da una visione condivisa: offrire un Welfare moderno, completo e realmente orientato al benessere delle persone. La serata è riservata alle principali imprese del territorio e a partecipazione su invito. Chiunque fosse interessato a partecipare può scrivere a: **comunicazione@welfaregroup.it**.

Il programma completo dell'evento è disponibile su www.welfaregroup.it

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

Slitta lo stop agli Euro 5

Soddisfazione dal governo

La palla passa alla Regione

La misura rinviata di un anno. Popolo della Famiglia: «Non sia solo uno spot»

Lo stop ai veicoli Euro 5, che in provincia di Ravenna riguarda circa 22mila auto Euro 5, il 20% del parco circolante, è stato posticipato dal primo ottobre 2025 al primo ottobre 2026. Via libera quindi all'emendamento al dl Infrastrutture che prevede maggiore flessibilità per le auto diesel Euro 5. Lo comunica il Ministero dei Trasporti esprimendo «grande soddisfazione» da

parte di Matteo Salvini. La nuova norma prevede per Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna la limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali diesel 'Euro 5', prevedendo, al contempo, che la limitazione vada applicata in via prioritaria alla circolazione stradale nelle aree urbane dei comuni con oltre 100.000, anziché 30.000,

abitanti.

Decorso il termine del primo ottobre 2026, le Regioni potranno inoltre prescindere dall'inserimento della limitazione strutturale alla circolazione degli 'Euro 5' nei piani di qualità dell'aria mediante l'adozione di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordi-



namento europeo. La misura aveva fatto discutere. A giugno Adolfo Cosentino De Stefani, ex presidente nazionale di Federauto, e titolare di De Stefani Group era stato critico sulla misura: «Gli Euro 5 sono effettivamente abbastanza inquinanti.

Prendiamo atto di questa decisione, che però, paradossalmente, andrebbe presa anche per chi ha il riscaldamento, dicendo loro che dovrebbero spegnerlo da ottobre ad aprile. In quel periodo infatti ci sono maggior livelli di inquinamento perché sono in funzione i riscaldamenti domestici ed industriali, e non perché circolano più auto diesel. Ma, siccome c'è qualcun'altro che inquina, allora non facciamo circolare le auto diesel Euro 5».

Mirko De Carli, del Popolo della Famiglia, ha accolto con soddisfazione la notizia del rinvio: «Auspichiamo che non sia solo una norma spot ma che sia un vero e proprio cambio di paradigma rispetto alla regolamentazione, nazionale ed europea, in materia di alimentazione dei mezzi di trasporto».

Parcheggio multipiano per il centro

L'annuncio del sindaco in consiglio

Barattoni ha presentato le linee programmatiche 2025-2030
«Promuoveremo linee urbane gratuite». Ambiente: «Pianteremo 50mila alberi»

«**Per quanto** riguarda la mobilità, promuoveremo linee urbane gratuite con parcheggi in attesa fuori dal centro per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici. Tra i primi interventi, inoltre, stiamo gettando le basi per la costruzione di un parcheggio multipiano a servizio del centro città». Questo uno dei passaggi più interessanti dell'intervento di ieri in consiglio comunale del sindaco, Alessandro Barattoni, durante la presentazione delle linee programmatiche di mandato 2025-2030. C'è dunque l'idea di costruire un parcheggio multipiano per chi ha necessità di raggiungere il centro; il primo cittadino non ha fornito altri dettagli. Sempre sul fronte infrastrutture, «nostro impegno sarà anche quello di implementare le necessarie sinergie con l'Autorità di Sistema Portuale, ANAS, RFI e altri enti competenti, al fine di ottimizzare la logistica del porto, migliorando l'accessibilità allo scalo tramite interventi volti a perfezionare le connessioni stradali e ferroviarie con le principali direttrici di traffico e piattaforme logistiche».

Ambiente: «Dovremo fare un grosso investimento di alberature e di riforestazione urbana - gli alberi che planteremo saranno 50mila - ben consapevoli che la responsabilità che abbia-

mo non è solo quella del momento, del qui e ora, ma è un qualcosa che si protrae nel tempo, perché gli effetti delle scelte di oggi si vedranno nel prossimo futuro». Linee bocciate dall'opposizione. Alberto Ancarani (Forza Italia): «Per il raddoppio dei binari tra Russi e Castel Bolognese «mi incatenerei da sindaco» e manca pure una «correzione di rotta sulla raccolta differenziata». «Rispetto al programma presentato agli elettori, quello amministrativo si differenzia per una serie capitoli stralciati», segnala il capogruppo di Lista per Ravenna Alvaro Ancisi.



Il sindaco Alessandro Barattoni in municipio

Frontale sulla Reale a Camerlona

Due feriti, uno ricoverato a Cesena

Grave incidente stradale nel tardo pomeriggio di ieri lungo la via Reale, all'altezza del cimitero di guerra di Camerlona. Intorno alle 18.30, una Ford Focus e un'Alfa Romeo MiTo si sono scontrate frontalmente sulla corsia Nord dell'Adriatica, per cause ancora in fase di accertamento. L'impatto è stato molto violento. Sul posto sono intervenuti immediatamente i soccorritori del 118 con ambulanza e automedica. Due le persone ri-

maste ferite: una in condizioni serie è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Bufalini di Cesena, mentre l'altro è stato portato all'ospedale di Ravenna. La Polizia Locale ha coordinato i rilievi dell'incidente e la gestione del traffico, che ha subito pesanti ripercussioni. L'Adriatica è rimasta completamente bloccata per ore: il traffico è stato deviato sulle strade laterali per consentire le operazioni di soccorso e la rimozione dei veicoli.

Quella di Ravenna sarà la settima tappa per il veliero che sta attraversando il Mediterraneo con l'obiettivo di collegare i porti



[Il progetto Med 25 farà tappa in città il 29 agosto](#)

Attracca il veliero della pace

In Darsena la nave Bel Espoire

In occasione del progetto Med 25 la nave scuola Bel Espoire attraccherà in Darsena a Ravenna il 29 agosto, sarà la settima tappa per il veliero che sta attraversando il Mediterraneo con l'obiettivo di collegare i porti, favorire il dialogo interreligioso e dare un segnale di pace. Negli otto mesi di navigazione, da marzo ad ottobre, saliranno a bordo in totale 200 giovani di culture e religioni diverse provenienti dai Paesi del Mediterraneo e del Mar Nero.

I ragazzi parteciperanno a iniziative sociali e di formazione su pace e giustizia in circa 30 porti del Mediterraneo. Per l'arcivescovo monsignor Lorenzo Ghizzoni «l'ua pace nasce dal dialogo e incontro tra culture e idee diverse. È importante ribadirlo in un mondo dove i conflitti vengono risolti con scontri e la prevaricazione del più forte sul più debole. Siamo orgogliosi di ospitare questa iniziativa a Ravenna, dà speranza e voce alla maggioranza delle persone che

desiderano una pace vera e costruttiva». Don Parisi, direttore dell'ufficio Ecumenismo e dialogo interreligioso, precisa: «La nostra città è stata scelta per la sua storica vocazione nei rapporti con l'Oriente.

Il tema nonché primo convegno della tappa sarà infatti 'Cristianesimo di Oriente e di Occidente' con relatori che ci forniranno tante prospettive diverse. Il sabato sera sarà dedicato alle piazze e alla street art di Ravenna mentre la domenica ci saranno visite guidate ai nostri monumenti Unesco. Domenica sera si terrà anche una festa della pastorale giovanile-vocazionale a Marina di Ravenna. Nei tre giorni la nave rimarrà attraccata in Darsena come simbolo di pace e speranza per tutta la città, poi salperà per l'ultima tappa a Napoli».

Gli eventi saranno aperti a chiunque sia interessato, nelle prossime settimane sarà pubblicato il programma dettagliato.

Valeria Bellante

L'INTERVENTO

Un problema di sicurezza nelle auto in dotazione alle volanti della polizia

di Stefano Paoloni *

I fatti accaduti a Marina di Ravenna la notte di sabato 21 giugno, a parer nostro, hanno dell'incredibile e il video ormai diventato virale lo dimostra. La facilità con la quale, una persona fermata poco prima per accertamenti in quanto sospettata di essere l'autore di alcuni furti commessi ai danni di veicoli in sosta, è letteralmente saltata fuori da una volante Alfa Romeo 'Giulia', 'piegando' il finestrino, senza particolari tecniche e senza l'uso di qualche strumento, riuscendo in tale azione, tra l'altro con una rapidità impressionante, neanche ci trovasimo di fronte a un personaggio dei Marvel, non ci può lasciare indifferenti. Un'azione riuscita al fuggitivo che ha approfittato della contemporanea richiesta di aiuto proveniente da una ragazza di minore età che aveva subito un'aggressione e che ha obbligato i colleghi ad allontanarsi per prestarle soccorso.

È appena il caso di sottolineare che i fatti così come fin qui esposti abbiano destato sconcerto e perplessità tra gli operatori addetti al controllo del territorio, non solo in provincia di Ravenna bensì su tutto il territorio nazionale anche in considerazione della diffusione del video che ha registrato la fuga. Non ci soffermiamo, in questa sede, sulla cronica carenza del personale che affligge anche la Questura di Ravenna, tenuto conto, tra l'altro che Marina di Ravenna è una ricercata meta turistica in questo periodo dell'anno. Puntiamo invece l'attenzione sulla sicurezza del veicolo e sui rischi che hanno corso i colleghi e che riteniamo stiano correndo ormai da tempo. Appare evidente che tali tipologie di vetture in dotazione al Reparto Volanti abbiano un problema di sicurezza con rischi sia per gli operatori che per i fermati. Per le su indicate ragioni, questa organizzazione sindacale chiede un intervento urgentissimo che consenta verifiche immediate la sicurezza delle autovetture in questione nonché l'adozione di tutte le necessarie iniziative a tutela dei colleghi che si occupano quotidianamente del controllo del territorio, ma anche a difesa dell'intera collettività.

* Segretario generale del Sindacato autonomo polizia (Sap)

NOI RAVENNATI



Risponde
Roberto Romin

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via Salara, 40 - 48121 - RAVENNA
Tel. 0544 / 249611 - Fax 0544 / 39019
@ E-mail: cronaca.ravenna@ilrestodelcarlino.it

Via Cairoli vietata alle biciclette, ma passano lo stesso

Con i miei 77 anni sulle spalle sono ormai un anziano cittadino. Abito in centro e, dismessa ormai la bici, preferisco l'alternativa delle passeggiate, anche brevi. Percorro spesso via Cairoli per andare in piazza San Francesco e, purtroppo con cadenza quasi quotidiana, mi imbatto in ciclisti indisciplinati che non rispettano il divieto di transito per le biciclette. Qualche volta ho provato a farlo presente, ma le risposte dei 'trasgressori' sono state maleducate. Non mi resta che stare attento.

P.P.
(Ravenna)

Il tema non è certamente nuovo. Anzi è da anni uno dei più dibattuti e controversi fra gli utenti del centro. Tra l'altro, nella città della bici, via Cairoli è l'unica dove vige il divieto di transito, a meno che le stesse bici non siano condotte a mano. Nonostante che il divieto sia ben segnalato, via Cairoli continua a essere percorsa quotidianamente da parecchi di ciclisti. La storica strada del centro, a pochi passi da piazza del Popolo, è tra le più 'violate' in città sotto questo aspetto. Il cartello di divieto, affisso chiaramente all'imbocco della via, non sembra bastare a scoraggiare chi pedala. Residenti e commercianti lo segnalano da tempo. Via Cairoli è infatti stretta e pedonale, con poco margine di manovra per chi si muove a piedi. A dispetto delle segnalazioni, i controlli sono sporadici e le multe quasi inesistenti. Servirebbe maggiore presenza della Polizia Locale, è la richiesta di commercianti e pedoni. In realtà, per 'agevolare' il senso civico e il rispetto del codice della strada, si potrebbe rendere più visibile la segnaletica verticale, dislocata troppo in alto in alto e, obiettivamente, non facilmente individuabile. Compatibilmente con le esigenze legate alla sicurezza, qualcuno ha suggerito che si potrebbe installare un fittone all'ingresso di via Cairoli da piazza del Popolo (da via Gordini c'è già), collocando su di esso la segnaletica ad altezza d'uomo.

Marina di Ravenna

'Azzurro a tavola' si svolge nel rispetto della legge

Con riferimento all'articolo pubblicato il 6 luglio sul Resto del Carlino, 'Giovani, alcoltest rifiutati alla festa della Saraghina', la Pro Loco di Marina di Ravenna segnala un'informazione inesatta nel testo e nel titolo. L'articolo e il testo legano l'allarme legato all'abuso di alcol tra i giovani alla 'Festa della Saraghina', (quando in realtà la manifestazione in corso la sera del 5 luglio era 'Azzurro a tavola', iniziativa promossa dalla scrivente Pro Loco) ma si ritiene doveroso precisare che la ma-

nifestazione non ha alcun legame con l'aumento dei test alcolemici risultati positivi né con i rifiuti ai controlli registrati dai volontari, registrati peraltro in altre zone della località. 'Azzurro a tavola' si svolge nel rispetto delle normative vigenti: non viene somministrato alcol a minori e non si promuove in alcun modo il consumo eccessivo di alcolici. Si tratta di un evento a carattere familiare, centrato sulla valorizzazione del pescato locale e del territorio, e non su dinamiche che in-

centivano comportamenti a rischio. La Pro Loco esprime la massima disponibilità con le forze dell'ordine e con tutte le realtà impegnate nella prevenzione e nella sensibilizzazione rispetto al tema del consumo responsabile, ma ritiene lesivo accostare impropriamente la manifestazione a un fenomeno che nulla ha a che fare con le finalità e lo svolgimento dell'evento stesso.

Marino Moroni,
presidente della Pro Loco di Marina di Ravenna

Castel Bolognese di una volta

Diciotto cavalieri di Vittorio Veneto

A fine giugno del 1969 nella sala consiliare del Comune di Castel Bolognese si tenne la cerimonia per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine di Vittorio Veneto e delle relative medaglie d'oro a diciotto ex combattenti castellani della Prima Guerra Mondiale. Le onorificenze erano state previste per legge solo nel '68, nel cinquantenario della fine della guerra. Alla cerimonia intervennero il generale Umberto Rosato (in piedi), castellano d'adozione per matrimonio, il presidente della Federazione provinciale combattenti, Raniero Ranieri (a destra) e il sindaco Nicodemo Montanari.

A cura di Carlo Raggi



METEO

Ravenna



SOLE
sorge 05:35
tramonta 20:56

LUNA
sorge 20:30
tramonta 03:36

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata. I venti saranno al mattino moderati e proverranno da Nordovest, al pomeriggio deboli e proverranno da Nordest.

FARMACIE

Ravenna

Antica Via Zattoni - Località Castiglione Di Ravenna 115 (0544/950135) Boattini Via Ravennana - Loc. Coccia (0544/569060) Comunale 8 Via Fiume Abbandonato 124 (0544/402514) Real Via Reale 17 48012 (0544 520941) Santa Teresa Del B.G. Via A. De Gasperi 71 (0544/33054).

Provincia

Alfonsine: Antica Farmacia Lugaresi Corso G. Garibaldi 57 (0544/81210); Bagnacavallo: Santo Monte Via Mazzini 5 (0545/61110); Castel Bolognese: Bolognini Via Emilia Ponente 111 (0546/656403); Cervia: Bedeschi via Torre San Michele 12/14 (0544/71626); Conselice: Camanzi Via G. Garibaldi 53 (0545/89145); Faenza: Ospedale Via S. Giuliano 7 (0546/661031) Faenza: Piazza Corso Europa 7 (0546/30208); Fusignano: San Francesco Corso Emaldi 25 (0545/955245); Granarolo: Bedeschi Dr. Stefano Via Risorgimento 8 (0546/41011); Lugo: Rossi Via Manfredi Eustacchio 5 (0545/22022); Lugo - San Bernardino: Del Sacro Cuore Piazza San Bernardino 11 (0545/74114); Massa Lombarda: Del Mulino Via Martiri Della Libertà 12 (0545/83292); Riolo Terme: Comunale Di Riolo Terme Via Mons. V. Tarlombani 4 (05461912426); Russi: Farini Corso Farini Luigi Carlo 39 (0544/580140); Sant'Agata Sul Sarneto: Bragonzoni Piazza Umberto I 16 (0545/45035); Traversara: Preda Via Traversara 54 (0545/69160).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800244244
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0544/482088
Telefono Azzurro	19696
Comune di Ravenna	0544/482111
Comune di Ravenna URP	0544/482482
Anagrafe	0544/482482
Polizia Municipale	0544/482999
Polizia Stradale	0544/404121
Provincia di Ravenna	0544/258111
Centro per le Famiglie	0544/485830
Guardia Costiera	0544/443011

il Resto del Carlino

Cronaca di Ravenna dal 1950

Via Salara, 40 - 48121 Ravenna
Tel. 0544/249611; e-mail:
cronaca.ravenna@ilrestodelcarlino.it
e-mail personali:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it
Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Andrea Degidi
Vicecapocronista
Leda Santoro
In redazione
Milena Montefiori, Lorenzo Priviato,
Sara Servadei
Romagna Sport Ettore Morini

Faenza Lugo

cronaca.faenza@ilrestodelcarlino.it

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611
Pubblicità: Speed via della Repubblica, 2 Fusignano - Tel. 0545 50690

spe.faenza@speweb.it



Sport e solidarietà

La Cicloturistica Baracca: donazione all'associazione Alzheimer di Lugo

Servizio a pagina 15



Pulizia e sfalcio dell'alveo del Senio

Il fiume che attraversa la Bassa Romagna è oggetto di una serie di interventi di manutenzione necessaria

Bondi a pagina 14

La storia

I racconti dei dèbit d'Baruncelli

Tra il Forlivese e il Faentino venivano citati «i dèbit d'Baruncelli» per alludere a chi, pieno di debiti, chiede denaro a chiunque anche nei modi meno appropriati. Baruncelli sembra fosse un maestro denunciato per debiti, il quale chiese un prestito anche al giudice che lo stava interrogando. Insomma quelli come Baruncelli «J à pió dèbit che cavèl» (Hanno più debiti che capelli) oppure, ma nessuno sa il perché «J è pin d' dèbit come la vôjpa» (Sono pieni di debiti come la volpe). Ovviamente chi ha dei debiti viene spesso «tiré par la gabâna» (tirato per la giacca) dai creditori che gli ricordano il debito da saldare, cioè si è fatta l'ora «d'murè un bus» (tappare un buco), di estinguere almeno uno dei tanti debiti.

Beppe Sangiorgi



STUDENTI E PERSONALE SI TRASFERIRANNO TEMPORANEAMENTE IN VIALE DELLE CERAMICHE

LAVORI AL TECNPOLO

Servizio a pagina 13

Castel Bolognese

Aggredisce il fratello con un bastone e si scaglia contro i carabinieri

Servizio a pagina 13



Voltana

Nuova Casa della comunità Presentato il progetto

Servizio a pagina 14

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Faenza

Il traguardo del secolo per Gennaro Di Marzo

Servizio a pagina 13



Campionato regionale di tiro a segno

I faentini brillano a Tor di Quinto

Servizio nel QS



Faenza

Provinciale 306, i lavori nei punti più critici

Nei giorni scorsi sopralluogo da parte di amministratori e tecnici nel territorio di Casola nel luogo della grande frana

Con un sopralluogo da parte di amministratori e tecnici è stato fatto il punto sui lavori in corso nelle tre strade provinciali che intersecano il territorio del comune di Casola Valsenio, colpite da frane nel maggio di due anni fa. La presidente della Provincia di Ravenna Valentina Palli, il delegato a Strade e Mobilità Luca Della Godenza, il capo di gabinetto Nicola Pasi, l'ingegnere Paolo Nobile e il sindaco casolano Maurizio Nati si sono recati nei giorni scorsi nei cantieri e nei punti più critici della Provinciale 306 di fondo valle che porta in Toscana, della Sp. 70 che da Casola raggiunge la valle del Santerno e la SP 63 che porta a Zattaglia, nella valle della Sintria.

«**Lungo la 306** – spiega il sindaco Nati – sono già iniziati i lavori nel luogo dell'enorme frana che copre la Provinciale tre chilometri a monte del paese interrom-



pendo i contatti con Palazzuolo. È previsto un intervento con un importo di 1,5 milioni di euro con terrazzamenti e regimazione delle acque per la messa in sicurezza del versante da cui si è staccata la frana. I lavori, che si concluderanno a gennaio 2026 comprendono anche

l'area a valle della strada dove è stato coperto un terreno coltivato da terra e massi, in parte rimossi nel 2023 dai mezzi dell'Esercito.

Qui il terreno sarà spianato e bonificato dalle parti rocciose e quindi riconsegnato ai proprietari per riavviare le coltivazioni.

Il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi nella zona di Casola Valsenio

Sempre lungo la 306, poco a monte di Casola, saranno avviati presto i lavori al Ponte del Formichino dove il tratto è regolato da due anni da un semaforo per smottamenti sottostrada e rischio di frane nel pendio sovrastante. Insieme a questo, per un importo complessivo di 884.000 euro, sarà completata entro la fine di novembre di quest'anno la sistemazione del tratto, oggi a traffico alternato, in località Cantone dove si è creato un vuoto nel sottostrada.

Altri lavori sono in corso nelle due Provinciali laterali che portano alle due vallate parallele a quella del Senio, molto conosciute e frequentate dai cicloturisti.

«Riguardo alla Provinciale 70 che porta a Fontanelice – ag-

giunge Nati – sono in corso lavori riguardanti una decina di punti, con tre varianti del tracciato esistente, con conclusione dei lavori entro fine anno per un importo di 2,3 milioni di euro». La Provincia aveva poi prorogato fino all'8 agosto l'interruzione del traffico, salvo gli autorizzati, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30 dal Km 1,7 al Passo del Corso».

Si sta lavorando anche nella Provinciale 63 come rivelano i rumori dell'imponente macchina che prepara i fori per i pali, udibili da paese. «Sul tratto di strada da Casola a Zattaglia – conclude Nati – sono in corso interventi a carica di una cinquantina di frane, tra grosse e piccole. La conclusione dei lavori è prevista tra un anno con una spesa di tre milioni. Anche qui il traffico è interrotto, salvo gli autorizzati, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 13 alle 17.30 fino all'11 luglio».

Beppe Sangiorgi

Polizia, denunciato tunisino per resistenza a pubblico ufficiale

Il trentenne era stato segnalato in stazione per comportamento molesto

Sono stati predisposti dalla Questura di Ravenna diverse attività di controllo del territorio su tutta la provincia,



finalizzate anche al contrasto all'immigrazione clandestina. Proprio in tale ambito a Faenza nella giornata di domenica 6 luglio gli operatori del Commissariato manfredo hanno rintracciato, nei pressi della stazione ferroviaria, un cittadino di nazionalità

tunisina, risultato poi in regola con il permesso di soggiorno, il quale tuttavia era stato precedentemente segnalato per essersi reso molesto nei confronti di alcuni passanti. Così, una volta intercettato vicino allo scalo ferroviario i poliziotti hanno proceduto al

controllo. Tuttavia l'uomo si è dimostrato tutt'altro che collaborativo, ed anzi ha tenuto un atteggiamento aggressivo nei confronti degli operatori di Polizia. Per questo motivo una volta identificato, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

BALAMONDO

WORLD MUSIC FESTIVAL

19 LUGLIO

SANPIERO IN BAGNO

LARGO MOUTIERS
ORE 21.00

20 LUGLIO

LAGO DI ACQUAPARTITA

ORE 19.00

bandabardò

Mirko casadei
POPular folk orchestra

www.balamondo.it
info@balamondo.it
+39 348 9491101

CESENA CALCIO

FESTA DEI TIFOSI

OSPITI:

NEW DANCE CLUB

Mirko casadei
POPular folk orchestra

Riqualificazione da oltre un milione al Tecnopolo

Al via i lavori: 150 studenti e i docenti si trasferiranno temporaneamente in una nuova sede nei locali di viale delle Ceramiche

Partirà a breve l'importante intervento di riqualificazione infrastrutturale, che prevede anche migliorie tecniche ed energetiche, e che interesserà la sede faentina del Tecnopolo. L'immobile, al civico 62 di via Granarolo ospita i corsi di laurea dell'Università di Bologna in Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali, oltre agli lts, lfts e master. Pertanto circa 150 studenti e il personale docente e amministrativo si trasferiranno, per il tempo dei lavori, in viale delle Ceramiche all'interno del convento di San Francesco. Nei giorni scorsi infatti la Giunta comunale ha approvato una delibera attraverso la quale sarà prorogato l'utilizzo di una parte dei locali siti nel convento di proprietà dei Frati Minori Conventuali di Sant'Antonio di Padova, che già in precedenza erano stati concessi gratuitamente al fine di ospitare l'attività didattica di alcuni istituti faentini. Una convenzione che sarebbe scaduta alla fine di agosto e che invece sarà rinnovata appositamente



mente per altri due anni, a titolo gratuito, con l'obiettivo di garantire la continuità didattica di coloro che frequentano i corsi accademici e di alta specializzazione precedentemente ospitati all'interno del Tecnopolo.

L'intervento di riqualificazione nello specifico riguarda un investimento pubblico importante in termini economici, pari a 1,3 milioni di euro, che ha trovato copertura per 1 milione di euro

grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del programma Pr Fesr 2021-2027, oltre a circa 270mila euro di risorse che saranno sostenute dall'Ente Locale e altri 250mila euro di risorse aggiuntive stanziati per lavori essenziali. «Abbiamo lavorato tanto in questi mesi per poter creare una condizione favorevole, seppur temporanea, dove gli studenti per il prossimo anno acca-

Al Tecnopolo di Faenza partirà a breve l'importante intervento di riqualificazione infrastrutturale

demico possano svolgere le lezioni, traslocando anche tutta l'attività segretariale e amministrativa dei corsi oggi presenti al Tecnopolo, per un totale di 150 studenti, più tutto il personale docente e amministrativo» ha sottolineato Martina Laghi, assessore con delega all'istruzione, alla formazione e all'università, del comune di Faenza. Laghi ha voluto poi ringraziare i frati «i quali ci hanno messo a di-

sposizione nuovamente, dopo un quinquennio, questi locali. Avremo così tanti altri giovani che vivranno il centro di Faenza e che si uniscono ai tanti studenti già presenti nel complesso universitario di Faventia Sales». **Il rinnovo** della concessione «è stato frutto del lavoro di squadra tra l'amministrazione, l'Università e tutti i referenti dei vari corsi che, nonostante il disagio sicuramente che ogni trasloco può comportare, sono stati molto collaborativi e disponibili». L'obiettivo della riqualificazione del Tecnopolo, fanno sapere da Palazzo Manfredi: «coincide con l'aumento della possibilità di crescita in ambito della ricerca e della formazione per realtà come Romagna Tech, Università di Chimica dei materiali, il Master Macof, i corsi lts e lfts, al fine di ampliare le loro attività. Negli ultimi tre anni, le diverse azioni messe in campo hanno già aumentato in modo importante il numero degli studenti che si formano in questi spazi».

Damiano Ventura

Aggredisce il fratello col bastone e si scaglia contro i carabinieri

Castel Bolognese, arrestato 35enne nordafricano con precedenti e già sottoposto a misura di prevenzione

Ha aggredito il fratello con un bastone, e poi all'arrivo dei carabinieri ha cercato di avventarsi su di loro. È successo l'altra notte a Castel Bolognese. Il protagonista, in negativo, della vicenda è un trentacinquenne di origine nord africana, il quale in stato di forte agitazione si era scagliato armato di bastone contro il proprio familiare. Le urla hanno allarmato i residenti che hanno segnalato al 112 lo svolgersi del fatto. Immediato è stato l'intervento di una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile dei Carabinieri della Compagnia di Faenza che in quel momento si trovava nelle vicinanze. I militari dell'Arma hanno raggiunto il luogo dell'aggressione individuando il soggetto, a petto nudo, in evidente stato di agitazione e armato di bastone. L'arrivo dei carabinieri tuttavia non ha placato l'animo del trentacinquenne, il quale ha cercato di avventarsi contro i militari. Per questo motivo, allo scopo di disarmare l'uomo, l'equipaggio del Radiomobile ha fatto ricorso allo spray urti-



Sono intervenuti i carabinieri (repertorio)

cante, bloccandolo ed evitando così ulteriori gravi conseguenze. L'uomo è stato poi condotto in caserma dove i militari dell'Arma hanno ricostruito la dinamica dei fatti accertando quanto accaduto. L'uomo ferito invece è stato soccorso dal personale del 118 Romagna Soccorso che lo ha medicato e giudicato guaribile in 10 giorni a causa delle escoriazioni riportate. Illeso invece i Carabinieri che hanno pro-

ceduto all'arresto del 35enne, sul quale gravavano già precedenti, questa volta per lesioni personali pluriaggravate, violenza privata e resistenza a pubblico ufficiale. Reati aggravati poiché commessi da persona già sottoposta ad una misura di prevenzione. L'arrestato quindi dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso il carcere di Ravenna in attesa dell'udienza di convalida.

Il traguardo speciale I cento anni di Gennaro Di Marzo La festa con amici e parenti



Martedì 8 luglio la Residenza Villa Stacchini di Faenza ha celebrato un compleanno speciale, quello di Gennaro Di Marzo che ha spento 100 candeline, circondato dall'affetto dei suoi familiari, degli ospiti della struttura, del personale. Nato a Bonefro, in provincia di Campobasso, l'8 luglio 1925, ha attraversato un secolo di storia con forza, dignità e tanto spirito di sacrificio. Da giovane ha lavorato come contadino, poi è stato chiamato alle armi durante la Seconda Guerra Mondiale. Terminato il conflitto, si era ripromesso di non tornare a lavorare come agricoltore ed è partito per la Svizzera in cerca di lavoro

come muratore, accettando successivamente un impiego a Mogadiscio, in Libia, dove ha vissuto per un paio d'anni. Il suo rientro in Italia è avvenuto dopo il colpo di Stato del 1969. Stabilitosi a Imola con la moglie Concetta, ha costruito, mattone dopo mattone, la casa e una solida famiglia; dal matrimonio nascono due figli, Nicola ed Elide. Con l'avanzare dell'età, Gennaro si è trasferito alla Residenza di Villa Stacchini di Faenza, dove vive tuttora con grande lucidità e memoria vivace, apprezzato da tutti per la sua simpatia. Hanno partecipato, oltre ai familiari, anche il personale volontario della Croce Rossa e il sindaco di Faenza.

Lugo

Cantieri per sfalcio e pulizia lungo il Senio

Riguardano i lavori sull'alveo che fino all'arrivo della stagione secca non potevano essere eseguiti. Anche la risagomatura delle zone erose

Il fiume Senio che attraversa gran parte della Bassa Romagna è oggetto in queste settimane di una serie di interventi di manutenzione necessari, ma che fino all'arrivo della stagione secca, non potevano essere eseguiti. Si tratta di alcuni cantieri in capo alla Regione che riguardano la pulizia e lo sfalcio delle sponde arginali e dell'alveo, oltre alla risagomatura dei fronti golenali erosi dagli scorsi eventi di piena, sia in destra che in sinistra idraulica.

In questo momento i cantieri principali si trovano ad operare dal ponte di San Potito al ponte di Masiera, l'altro dal ponte di Masiera all'immissione in Reno. Questi lavori di manutenzione consentiranno di pianificare un successivo intervento di rinforzo delle golene con scogliere nei punti di maggior criticità grazie a risorse della Struttura Commissariale. Nei mesi scorsi erano state segnalate ai tecnici della Regione condizioni diffuse di

erosioni e distacchi dei fronti golenali che, pur non rappresentando un imminente pericolo per la stabilità degli argini, meritano massima attenzione e interventi di ripristino e consolidamento, dove necessario.

«Sono consapevole che in altri territori le difficoltà siano maggiori e più urgenti – afferma il sindaco di Fusignano, Nicola Pondi –, ma ciò non può tradursi in una sottovalutazione del rischio e in una riduzione dei livelli di manutenzione, soprattutto in ambiti che insistono sui centri abitati, come il nostro». Nella vicina Alfonsine nei mesi scorsi è stato acceso il dibattito sui social media rispetto ai teloni che erano stati stesi sopra alle riparazioni degli argini in prossimità

GLI OBIETTIVI

Si potrà pianificare il successivo intervento di rinforzo delle golene



I teloni sull'argine del Senio ad Alfonsine

del ponte ferroviario. «In questi giorni ho avuto modo di fare il punto con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, la quale ha, come noto, il compito della manutenzione di fiumi e torrenti del nostro territorio – spiega il sindaco di Alfonsine, Riccardo Graziani –. L'Agenzia ha spiegato che la loro presenza era necessaria proprio per proteggere l'argine appena ricostruito dagli agenti atmosferici e da tutto ciò che lo potesse danneggiare in questa prima fase. L'Agenzia ha anche portato avanti un monitoraggio costante della riparazione effettuata. Nei prossimi giorni si procederà ad ulteriori verifiche e se l'esito, come auspicabile, sarà positivo, si procederà con la loro rimozione». Entro la fine del mese di luglio i lavori di sfalcio e risagomatura arriveranno fino al centro abitato di Alfonsine. Entro la fine dell'estate i cantieri dovrebbero aver finito la loro opera di manutenzione.

Matteo Bondi

A fuoco i rifiuti abbandonati a lato di via Stradone Bentivoglio

Da giorni decine di sacchi erano stati gettati in aperta campagna tra Alfonsine e Voltana

A fuoco, ieri intorno alle 17 a lato di via Stradone Bentivoglio, in una zona in aperta campagna tra Voltana ed Alfonsine, una discarica a cielo aperto presente da svariati giorni e formata da decine di sacchi colmi di rifiuti vari abbandonati e da altro materiale vario. A richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, giunti dal Distaccamento di Lugo e dalla centrale operativa di Ravenna con un'autobotte, è stato un automobilista in transito. Le cause sono in corso di accertamento, ma è verosimile ritenere che le fiamme possano essere partite da un mozzicone di sigaretta gettato incautamente (ieri nella zona spirava un forte vento che potrebbe averle alimentate), anche se non è da escludere che si possa essere trattato di un gesto doloso. A essere aggrediti dalle fiamme sono stati pure alcuni piccoli alberi situati nello spiazzo. C'è purtroppo da sottolineare che un po' in tutto il territorio della Bassa Romagna non passa praticamente settimana in cui non giungano segnalazioni di scarichi illegali di rifiuti, sia



I vigili del fuoco mentre spengono il rogo

a ridosso degli appositi cassonetti collocati nei centri abitati, sia (come nel caso di ieri) in zone in aperta campagna. Se nel primo caso la presenza delle cosiddette fototrappole un qualche effetto lo sta sortendo, risulta invece assai difficile, se non praticamente impossibile, far desistere quei 'furbetti' dei rifiuti che continuano a sbarazzarsi di materiali di ogni genere in zone del tutto prive di illuminazio-

ne e lontane da occhi indiscreti. Alcuni nostri lettori hanno pure segnalato la presenza di un'altra discarica a cielo aperto situata a poche centinaia di metri da quella in cui ieri si è verificato l'incendio. In questo caso si tratta di una piazzola all'altezza di via Torretta e pochi metri da uno scolo consorziale, in cui tra un cumulo di rifiuti era ben visibile la carcassa di una pecora.

lu.sca.

Comunità alloggio e Casa della comunità A Voltana presentato il progetto

È stato presentato alla Consulta di decentramento di Voltana il progetto di massima per la nuova Casa della comunità e la nuova Comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti. Erano presenti la sindaca di Lugo Elena Zannoni, l'amministratrice unica dell'Asp Emanuela Giangrandi e i progettisti, gli ingegneri Giovanni Casadio e Davide Giovannini. «Il progetto – si legge nella nota –, elaborato dall'Asp dei Comuni della Bassa Romagna in collaborazione con il Comune di Lugo e con il distretto sanitario dell'Ausl, prevede la costruzione della nuova Casa della Comunità con un incremento di locali e spazi rispetto alla sistemazione odierna. I locali attualmente utilizzati per gli ambulatori medici e infermieri, una volta completato il trasloco nella nuova sede, saranno adattati per ospitare una nuova Comunità alloggio, adiacente a quella esistente, per un totale di sette/otto nuovi posti letto». Continua la nota: «L'Asp della Bassa Romagna, che è proprietaria delle strutture esistenti e del terreno dove verrà costruita la nuova Casa della comunità, finanzia con risorse proprie la costruzione del nuovo edificio, che verrà poi dato in locazione all'Ausl, così come gli attuali ambulatori. I tempi di realizzazio-

ne, se completata la progettazione ed effettuata la gara per l'aggiudicazione entro il 2025, dovrebbero concludersi entro il 2026. Il costo complessivo sarà di circa un milione di euro».

Giangrandi commenta: «Dopo 'Casa Mia', il progetto per la costruzione di 9 miniappartamenti per il cohousing di anziani a Bagnacavallo, questo progetto di Asp è il secondo per importanza e impiego di risorse. Si tratta di un doppio ampliamento delle strutture che ospitano servizi sanitari e socio-sanitari già esistenti a Voltana, finalizzato a un miglioramento dell'offerta qualitativa e quantitativa di questi servizi, vista la forte richiesta legata all'andamento demografico».



Cicloturistica Baracca, lo sport unito alla solidarietà

Donazione dello storico gruppo che organizza il Giro della Romagna all'associazione Alzheimer di Lugo, come sostegno ai volontari

L'Unione Cicloturistica Francesco Baracca di Lugo ha donato il frutto delle fatiche del Giro Cicloturistico della Romagna all'associazione Alzheimer che opera in tutta la Bassa Romagna. Nata nel 1972, l'associazione sportiva, organizza il Giro Cicloturistico della Romagna. Si tratta di una delle Granfondo più longeve e partecipate nel panorama nazionale, che ha festeggiato quest'anno la sua 44esima edizione e che porta a Lugo migliaia di cicloturisti provenienti da diverse parti d'Italia. L'evento è reso possibile solo grazie al lavoro volontario dei soci e degli amici dell'associazione, oltre che dal sostegno di un gruppo di aziende locali. La Baracca annovera tra i suoi numerosi soci ciclisti di varie carature, dai 'senza fretta' ai pedalatori che partecipano alle Gran Fondo agonistiche in giro per

l'Italia, e ha sempre interpretato la pratica dell'attività cicloturistica per fare sport e tenersi in forma, ma anche come un modo per stare insieme e socializzare. Senza mai tirarsi indietro quando c'è stato da sostenere il territorio o persone in difficoltà, che avevano bisogno di aiuto.

È con questo spirito che ogni anno, a conclusione del Giro della Romagna e sulla base dell'andamento dell'evento, la Società destina un contributo in favore di associazioni di volontariato o enti e strutture socio-sanitarie del territorio. «Quest'anno si è deciso di devolvere un contribu-

CARLA MONTANARI

«Siamo lieti di questo gesto di vicinanza, perché così il nostro operato viene riconosciuto»

to di 1.500 euro all'associazione Alzheimer di Lugo - spiegano i dirigenti della Società -, come sostegno a un gruppo di volontari che da anni si prodigano, portando avanti specifici progetti di concerto con le Istituzioni locali e l'Ausl, per aiutare persone colpite da questa terribile malattia e per sostenere i loro familiari». L'associazione è presente sul territorio della Bassa Romagna da 12 anni.

«Una problematica che sta sempre crescendo - spiega la presidente, Carla Montanari -. Siamo lieti di questo gesto di vicinanza, perché in questo modo il nostro operato viene riconosciuto. Grazie a questi contributi riusciamo a fare in modo che le famiglie che usufruiscono delle nostre attività non paghino nulla. Le famiglie hanno un fardello pesante che deve essere alleviato dalla comunità che li circonda. Stiamo cercan-



La donazione

do di portare avanti un progetto insieme all'Ausl 'Città amica della demenza'. La consegna del contributo è avvenuta all'interno della Sala Estense della Rocca alla presenza della sindaca di Lugo, Elena Zannoni. «Abbiamo molto apprezzato il fatto che la sindaca di Lugo - spiegano i diri-

genti della società sportiva -, non solo abbia accolto l'invito della Baracca a divulgare questa iniziativa, mettendo a disposizione il Salone Estense nella Rocca, ma abbia anche portato un importante contributo alla discussione sul tema».

Matteo Bondi

DOM 20
LUGLIO

iGraffi

**IL MEGLIO DI RADIO BIRIKINA
IN UN DJ SET DAGLI ANNI '60 AD OGGI CON**

MONICA MORGAN

MURIDJ

DALLE 17 AL TRAMONTO - SPIAGGIA 28 MARINA ROMEA RA

PER LA TUA PUBBLICITÀ

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

AG. FORLÌ
T: 0543/60233
SPEED.FORLI@SPEWEB.IT

AG. RAVENNA
T: 0544/278065
SPEED.RAVENNA@SPEWEB.IT

AG. FAENZA/LUGO
T: 0545/50690
SPEED.FAENZA@SPEWEB.IT

AG. RIMINI
T: 0541/782050
SPEED.RIMINI@SPEWEB.IT

AG. CESENA
T: 0547/21333
SPEED.CESENA@SPEWEB.IT

Cervia

Musica

Tutto esaurito per il concerto di Antonello Venditti di domenica 20 luglio

Il concerto di Antonello Venditti in programma al Cervia Summer Festival il prossimo 20 luglio (domenica) è esaurito. Lo comunica Pulp. Il 19 ad esibirsi, in piazza Garibaldi, sempre a Cervia, sarà Noemi.

«Via Tamigi, spogliatoi da ammodernare»

La richiesta di aiuto economico al Comune della Pro Loco di Savio per l'area sportiva. Altri fondi arriveranno dalla sagra dello strozzaprete

La tensostruttura di Savio di Cervia compie sei anni e mentre il paese accoglie la tredicesima edizione della sagra dello strozzaprete (fino a domenica) la Pro Loco tira le somme di questi anni, con uno sguardo sempre proiettato alle iniziative future. «Fin qui il bilancio è positivo – analizza il presidente della Pro Loco di Savio Fabio Fabbri –. Nel 2023 abbiamo finito di pagare i debiti per la realizzazione della struttura e anno scorso sono stati avviati nuovi investimenti per il paese». La Pro Loco si occupa sia di Savio di Ravenna che Savio di Cervia, considerate spesso sotto l'unica frazione di Savio ma gestite politicamente da due Comuni diversi. Ed è per questo che la Pro Loco dovrà interfacciarsi con l'amministrazione cervese e ravennate per avere contributi. «A Savio di Ravenna abbiamo investito sul parcheggio Lilla, inserendo un campo da basket, una nuova rete da pallavolo e padel e due attrezzature per i portatori di handicap, per una cifra di venti mila euro». L'idea di fondo della tensostruttura, infatti, era quella di ospita-



Fabio Fabbri è il presidente della Pro Loco di Savio. A fianco indica dove verrà costruita l'arena per le feste



re sagre, eventi, feste e società sportive (in inverno si allenano la Ritmica Cervese e i bambini della scuola calcio di Savio) ma con l'obiettivo di raccogliere fondi da investire sulla comunità. L'intero impianto costò 600 mila euro, ripagato grazie agli incassi delle sagre e dalle offerte di beneficenza, e ora la Pro Loco può finalmente progettare il futuro senza il pensiero delle rate da pagare. «Il Comune di Ravenna ha vinto un bando per la

costruzione di una pista d'atletica illuminata da inserire nel parco dietro alla Chiesa di Savio, nella quale si potrà fare jogging e calisthenics. Si parla di 60 mila euro e i lavori inizieranno entro la fine dell'anno».

Alcune novità sono in arrivo anche a Savio di Cervia, proprio di fronte alla tensostruttura e alla scuola materna. «Sono già stati avviati i lavori per una piccola arena per le feste e verrà installata una casetta dell'acqua, per

un costo di pochi centesimi ad erogazione. Sarà disponibile verso la fine dell'estate». Gli interventi, o quantomeno i progetti, interessano anche il campo sportivo di via Tamigi in cui è situata la tensostruttura.

In particolare, Fabbri si sofferma sugli spogliatoi e chiede il contributo del Comune di Cervia: «Gli spazi e le docce sono da ammodernare, ormai sono fatiscenti. Siamo in trattativa con il Comune per prolungare il cen-

tro, se l'amministrazione si occupa degli spogliatoi noi siamo disposti ad occuparci del resto e delle recinzioni del campo sportivo». Tutti gli investimenti saranno finanziati (anche) con le entrate della sagra dello strozzaprete attualmente in corso. «Ora possiamo dedicarsi a tempo pieno sul locale e, tolte le spese di gestione e manutenzione dell'impianto, utilizzeremo gli incassi per i prossimi interventi e anche per opere di beneficenza. I soldi raccolti dalle offerte libere delle sagre e dalle tombole di beneficenza e sono stati donati al Centro tumori per l'infanzia di Bologna (2630 euro), alla materna 'Montessori' di Savio di Cervia (3000 euro), all'elementare 'Burioli' di Savio di Ravenna (3000) e al Centro Dialisi dell'ospedale di Cervia (2000)».

Jacopo Ceroni

TENSOSTRUTTURA

Ha sei anni di vita. Nel 2023 la Pro Loco ha finito di pagarne il costo di 600mila euro

VISITA INATTESA

Montanari, 'Il Libanese' a cena all'Almare



Domenica Francesco Montanari (a destra in foto), attore di cinema, tv e teatro, che interpreta il personaggio de "Il Libanese" nella serie **Romanzo Criminale**, subito dopo lo spettacolo che ha tenuto per il Mare d'Arte Festival a Milano Marittima, ha scelto di passare la serata al locale "Almare" (di Vincenzo ed Elena) in viale Roma.

Nasce lo sportello per aiutare i pescatori

Offrirà ascolto e supporto a chi lavora nella filiera. Ogni martedì mattina presso gli uffici di Cervia Informa

Nella culla della pesca e delle barche, a Cervia è arrivato lo sportello dedicato ai pescatori. Fin dalle sue origini, Cervia si distingue come una città di mare, profondamente legata al ritmo delle maree e al respiro dell'Adriatico. Nel cuore di questa identità nasce il nuovo sportello dedicato ai pescatori: un'iniziativa voluta dal Comune di Cervia e dal GAL Delta 2000, pensata per rafforzare quel legame speciale tra la città e la sua gente di mare. Ogni martedì mattina, dalle 9 alle 13.30, presso gli uffici di Cervia Informa in Viale Roma 33, lo sportello offre ascolto, orientamento e suppor-

to a pescatori, acquacoltori e a tutte le persone coinvolte nella filiera blu.

Questo spazio diventa così un punto di riferimento per chi vive del mare, offrendo informazioni su bandi, progetti e opportunità promosse dal Galpa-Flag, ma anche accogliendo idee e raccogliendo i bisogni del territorio. È un luogo dove le tradizioni si incontrano con l'innovazione, dove si progettano insieme nuove iniziative di crescita e sviluppo per il settore. Guidato da Riccardo Brusa, contattabile via e-mail all'indirizzo riccardo.brusa@deltaduemila.net o al numero 333/9204617, lo sportello rappresenta un ponte tra passato e futuro, tra la memoria viva della marineria cervese e le sfide di un domani sostenibile ed inclusivo.

i.b.

I NUMERI DEL TURISMO

Primi cinque mesi dell'anno, in crescita presenze e arrivi. Maggio fa da traino

Bene i numeri di Cervia contenuti nei dati provvisori, elaborati dal Servizio Statistica della Regione con un maggio che viene classificato come 'eccezionale'. Secondo i dati più generali dei primi cinque mesi dell'anno 2025, infatti, Cervia ha totalizzato 225.574 arrivi (+23%) e 481.969 presenze (+8%) rispetto allo stesso periodo del 2024. «I dati relativi ai primi cinque mesi del 2025 sono estremamente positivi e indicano una crescita rispetto al 2024, che era già stato un anno importante di forte ripresa del turismo – ha dichiarato il sindaco Mattia Missiroli. Questi risultati confermano che Cervia continua a essere una meta turistica di grande richiamo.

Un brillante risultato che premia l'impegno costante dell'Amministrazione e degli operatori turistici, a lavorare insieme su grandi eventi internazionali e sportivi». Ed è proprio il mese di maggio ad avere stupito – complici a anche i ponti e il meteo tendenzialmente favorevole – registrando 111.559 arrivi pari a un + 54% e 232.954 presenze pari a + 26% rispetto a maggio 2024. Alla crescita hanno contribuito soprattutto i turisti italiani, con 98.716 arrivi (+72%) e 190.736 presenze (+ 60%). La crescita nel mese di maggio ha interessato sia il comparto alberghiero con 196.296 presenze (+24%), sia l'extra-alberghiero, con 36.658 presenze (+38%).

i.b.

Parata di stelle per i vent'anni del Palace hotel

Nek, Simona Ventura, Valeria Marini fra gli ospiti
Il premio 'Batani' al giornalista Pietro Senaldi

Grande successo, lunedì sera, per il ventennale del Palace Hotel, primo cinque stelle di Milano Marittima, festeggiato con una serata d'eccezione che ha visto la partecipazione di numerosi volti noti dello spettacolo, dell'imprenditoria e del giornalismo. Nel parterre delle grandi occasioni spiccavano Simona Ventura, Valeria Marini, Massimo Giletti e Nek, anche nel ricordo di Antonio Batani, il re degli albergatori, e del figlio Gianni, entrambi scomparsi prematuramente. Durante la cerimonia, sono stati consegnati importanti riconoscimenti: Simona Ventura e Pietro Senaldi sono saliti sul palco, con quest'ultimo premiato con il Premio Internazionale al Giornalismo 'Antonio Batani' 2025.

Al condirettore di Libero è stato assegnato il premio. «Nella sua lunga carriera di osservatore attento delle vicende politiche e istituzionali, si è sempre distinto per acume e spirito critico, rispettando le opinioni altrui e provando a confutarle con lucide argomentazioni», si legge nella motivazione del premio, scritta dal Presidente della Giuria, Ruben Razzante, docente di diritto dell'informazione

all'università Cattolica di Milano. Non sono mancati momenti di spettacolo e leggerezza, come il siparietto tra Simona Ventura e Massimo Giletti, e quello tra lo stesso Giletti e Valeria Marini. L'attrice e showgirl, madrina d'eccezione vent'anni fa, ha ricordato con ironia e affetto i suoi legami con l'hotel. Padrona di casa, come da tradizione, Paola Batani, insieme alla sorella Cristina e alla mamma Luciana, ha voluto ringraziare tutti i collaboratori che hanno segnato la storia del Palace e del gruppo Batani Select Hotels.

«Il Palace Hotel era stato concepito per diventare subito un'icona: ancora oggi è il luogo dove lusso, servizio e leggerezza fanno innamorare i nostri ospiti», ha dichiarato Paola Batani. A rendere indimenticabile l'atmosfera della serata, due mongolfiere, spettacolari fuochi d'artificio e le statue dell'artista internazionale Rabarama, parte dell'allestimento PhilART illustrato dall'amministratore delegato Alberto Lenzi. Gran finale affidato alla musica di Alessandro Ristori e dei Portofinos, unendo eleganza e divertimento.

Ilaria Bedeschi



Da sinistra Senaldi, Ruben Razzante e Massimo Giletti



Pietro Senaldi e Nek, prima dell'inizio della serata



Paola Batani, con Simona Ventura e Stefano Bonaccini



Il Palace Hotel vestito a festa per i suoi 20 anni



Il gran finale della serata al Palace Hotel



A destra Valeria Marini e Simona Ventura



Simona Ventura e Massimo Giletti (Fotoservizio Giampiero Corelli)



Giletti con Giorgio Guberti, della Camera di Commercio



Durante la serata anche lo show di Alessandro Ristori



Massimo Giletti con Valeria Marini



Giletti intervista il sindaco di Cervia, Mattia Missiroli

CERCHIAMO TE!

IL PROSSIMO PROTAGONISTA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA MULTICANALE

Hai il talento per la vendita e la passione per la comunicazione?
Ti piacerebbe lavorare in un settore dinamico e in continua evoluzione,
anche se sei alla tua prima esperienza?



**QUESTA È LA TUA
OCCASIONE**

CHI siamo

Siamo una concessionaria pubblicitaria radicata in tutta Italia, partner di prestigiose testate giornalistiche, emittenti radiofoniche, televisive e piattaforme digitali. Costruiamo progetti su misura per ogni cliente, combinando carta stampata, digitale, radio e TV.

Speed
Soluzioni per la tua Pubblicità

CHI CERCHIAMO

Persone dinamiche, determinate e orientate al risultato, con buone capacità relazionali e voglia di mettersi in gioco.

Ti occuperai di:

- Promuovere e vendere spazi pubblicitari su giornali, siti web, social, radio e TV;
- Gestire clienti attivi e sviluppare nuove relazioni commerciali;
- Elaborare proposte personalizzate e strategie efficaci;
- Collaborare con i team editoriali e marketing nella definizione delle campagne.

Requisiti:

- Esperienza nella vendita (anche breve) oppure forte motivazione ad intraprendere un percorso nel settore commerciale;
- Ottime capacità comunicative e relazionali;
- Autonomia, entusiasmo e orientamento agli obiettivi;
- Conoscenza del territorio e interesse per il mondo della comunicazione;
- Patente B e mezzo proprio.

COSA offriamo

- Provvigioni interessanti commisurate ai risultati;
- Formazione iniziale strutturata e affiancamento costante;
- Opportunità di crescita professionale concreta;
- Portafoglio clienti attivo (ove disponibile) e supporto alla vendita.

ZONA di lavoro Ravenna

CANDIDATI ORA

Invia il tuo CV a:
selezione@speweb.it



Estate



EMOZIONI DA VIVERE - Mercoledì 9 Luglio 2025

SENIGALLIA

Torna il festival dedicato ai bambini

Stasera riparte il Teatro di figura di Ambarabà: nel cortile della scuola Pascoli 'Il papero Alfredo' per i più piccoli

BOLOGNA

Il sound potente degli Skunk Anansie al Sequoie Music Park



Questa sera il Sequoie Music Park al Parco delle Caserme Rosse di Bologna ospiteranno un evento imperdibile con il concerto degli **Skunk Anansie**, una delle band più iconiche e provocatorie della scena rock internazionale, che fanno tappa sotto le Due Torri con il loro *European Tour*. Con il loro sound potente e innovativo, che mescola rock, grunge, punk e soul, la band inglese capitanata dalla carismatica Skin è pronta a scatenare l'energia del pubblico con uno spettacolo indimenticabile. Gli Skunk Anansie infatti sono tra quegli artisti eccezionali nell'instaurare, con i propri fan, un rapporto particolarmente solido: è bellissimo vederli interagire con i fan di lunga data come con chi li ha appena scoperti

Mano alle racchette: c'è il Vip Master Il torneo di tennis più glamour

A Milano Marittima venerdì e sabato, sfide tra i personaggi dello sport e della tv con ospiti e premi

di **Roberto Romin**

Le luci del Vip Master tornano ad accendersi. Milano Marittima si prepara dunque ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi dell'estate romagnola, giunto quest'anno all'edizione numero trentaquattro.

L'evento, che unisce sport, glamour e solidarietà, si terrà venerdì e sabato prossimi, come da tradizione sui campi del Circolo Tennis di Milano Marittima. Nato da un'idea di **Mario e Patrick Baldassari**, il Vip Master è diventato nel tempo un vero e proprio cult dell'estate italiana, richiamando ogni anno migliaia di spettatori e decine di personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, del giornalismo e della televisione. In campo, rigorosamente in tenuta da tennis, si sfideranno celebrità amate dal grande pubblico, dando vita a match dove la tecnica lascia spesso spazio al divertimento e all'improvvisazione. Top secret, almeno fino a oggi, il cast degli invitati.

L'edizione 2025 si preannun-



cia comunque ricca di ospiti e sorprese. Tra i nomi attesi figurano volti noti della tv, ex campioni sportivi, influencer e comici, pronti a mettersi in gioco con racchetta alla mano e un sorriso sul volto. Ma il Vip Master non è solo intrattenimento: come ogni anno, parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza, rafforzando il legame tra

spettacolo e solidarietà. È un rito estivo, una passerella popolare e mondana, dove il vero protagonista è l'incontro tra celebrità e pubblico.

«**L'organizzazione** dell'edizione di quest'anno – ha commentato **Mario Baldassari** – è stata difficilissima, anche per via dei tantissimi adempimenti burocratici. Ma sarà comunque una

edizione che, come sempre, accontenterà tutti i tipi di pubblico, dai nostalgici ai più giovani, dai fan dei reality, agli amanti del piccolo e del grande schermo».

Il programma prevede l'inizio delle gare, venerdì alle 20.30. Alle 22 verrà consegnato il premio Ambiente 'Vip amici del mare' a **Licia Colò**, cui andrà il **Carlino d'Oro** come riconoscimento ad una carriera televisiva tutta spesa per la tutela e la valorizzazione del nostro Paese. Alle 23.30 verrà servito il buffet all'hotel Aurelia, riservato a vip, sponsor e autorità. A seguire, il via al party al **Paparazzi 242**. Sabato mattina invece, il ritrovo è sulla spiaggia del **Paparazzi 242**, dove, alle 13, verrà servito il buffet a invito. Nel pomeriggio, il relax accompagnerà le ore prima della ripresa del torneo. Alle 20.30 si tornerà a giocare al Circolo Tennis di via Jelenia Gora. Dopo le premiazioni, che avverranno alle 23, la conclusione sarà di nuovo al **Paparazzi** per il buffet a invito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11 LUGLIO DALLE 20.00



LUCA DI LUZIO BLUE'S ROOM TRIO
FEAT. GIOVANNI FALZONE

22 LUGLIO ORE 21.30

GEORGE GARZONE & CLAUDIO CARDITO MEET
MASSIMO MANZI & GIACOMO DOMINICI



LUCA DI LUZIO
MECCO GUIDI

GIOVANNI FALZONE
MAX FERRI



GEORGE
GARZONE

GIACOMO
DOMINICI



CLAUDIO
CARDITO

MASSIMO
MANZI

30 LUGLIO ORE 21.30

BILL AND THE
VANSBAND
EVANS ALLSTARS

GEORGE KEITH PABLO
WHITTY CARLOCK CONTRERAS



JAZZ & FOOD: CENA E CONCERTO CON MENU' ALLA CARTA

ROCCA MALATESTIANA DI CESENA



3668274626

INFO E PREVENTIVE SUL SITO WWW.CESENAJAZZFESTIVAL.IT

Evento organizzato dall'Associazione Culturale Musicale Jazzlife APS con il contributo della Regione Emilia-Romagna



CULTURA & SPETTACOLI

Emilia-Romagna

Bologna

Dal Muro del canto all'unica data italiana dei Bo Ningen



La band 'Il Muro del canto' (foto) continua il tour di presentazione dell'ultimo lavoro 'La mejo medicina' e questa sera fa tappa al festival Botanique di Bologna, in via Filippo Re. Al centro, i brani del disco, affiancati dai grandi classici della band: le loro liriche profonde si intrecceranno ancora una volta con la potenza del nuovo set, arricchito da sintetizzatore e batteria, dando vita a uno spettacolo evocativo e viscerale, suggestivo incontro di poesia e folk rock che esalta la potenza delle radici popolari, trasmettendo messaggi carichi di emozione e di speranza. La programmazione continua poi domani sera con l'unica data italiana dei Bo Ningen band alternative rock composta da quattro elementi ota per la capacità di trascendere i confini creativi in diversi ambiti come la musica, l'arte, la moda, la letteratura e il design: assolutamente iconici.

'Filosofà': in tre sopra un divano Nuzzo e Di Biase: «L'amore ha senso?»

La coppia sarà venerdì a San Mauro Pascoli con il filosofo rock Matteo Saudino. Ospite Roberto Mercadini

di **Filippo Aletti**

«Dopo quasi trent'anni, il nostro amore ha ancora un senso?». Se lo chiedono i comici **Corrado Nuzzo** e **Maria Di Biase**, che venerdì sera dalle 21.30 nello spettacolo 'Filosofà' dialogano con lo scrittore e intellettuale **Matteo Saudino**, il filosofo rock meglio conosciuto come **Barbasophia**. Nuzzo e Di Biase – noti per programmi come *Mai dire...*, *Zelig* e *Quelli che il calcio* – portano a Villa Torlonia di San Mauro Pascoli uno show ironico e riflessivo, che attraverso le dinamiche amorose racconta della quotidianità. I tre, sopra un divano, chiacchierano dando vita ad uno spettacolo che cambia continuamente.

Ospite speciale della data di Villa Torlonia, l'attore **Roberto Mercadini**, che assieme al pubblico si interfaccerà con gli attori. Lo show fa parte della rassegna 'Reverso' di Sillaba, i biglietti sono disponibili su Liveticket.

Nuzzo-Di Biase, come nasce il vostro spettacolo?

«Dopo così tanti anni, vedendo le tendenze moderne, ci siamo chiesti se valesse la pena stare ancora insieme, nella vita e nel lavoro. Ne è uscito uno strano spettacolo, in cui col filosofo



Matteo Saudino, Maria Di Biase e Corrado Nuzzo

Matteo Saudino analizziamo in maniera ironica alcuni temi della quotidianità. Sarà fondamentale il ruolo del pubblico».

Come avete conosciuto Saudino?

«Lo abbiamo incontrato due anni fa durante le riprese di un programma. Lo seguiamo su YouTube e lo abbiamo ritenuto perfetto come filosofo dello spettacolo. Ogni data si differenzia dalla precedente, anche grazie al contributo in scena dei musicisti dell'**Orchestra filosofante** e alle musiche di **Paolo Damiani**».

Ci sono dei temi ricorrenti?

«Si parte dall'amore, che però si declina in tanti modi. In Romagna, ad esempio, parleremo di cibo, di tradimento e della paura di invecchiare. Faremo anche i 'conti in tasca' ai single, che di norma spendono circa cinquecento euro in più al mese di una coppia, ma che di norma si invecchiano meno di chi vive in due».

Cosa vi tiene insieme dopo tutti questi anni?

«Ci siamo accorti che certe co-

se ci vengono in modo spontaneo. Negli ultimi mesi, per dire, abbiamo portato nei teatri il tour di *'Delirio a due'*, quasi in contemporanea a un nostro spettacolo di improvvisazione. Come comici è fondamentale essere attivi e cercare nuovi stimoli».

Qual è il vostro sketch preferito?

«Nel cuore abbiamo sicuramente la pièce teatrale *'Tua sorella'*. È stato il primo sketch che abbiamo portato in televisione, il primo che abbiamo scritto e quello che ci ha unito. Dopo tanti anni riproporre quello sketch ci fa ridere come la prima volta. Anche *'Delirio a due'*, però, ci ha divertito tanto. Speriamo che *'Filosofà'* continui questa tendenza fortunata».

C'è uno spettacolo che ancora non siete riusciti a realizzare?

«Ci piacerebbe tantissimo realizzare una nostra versione del *'Don Chisciotte'*, con Maria nei panni di Sancho Panza. Crediamo che nella giusta chiave sarebbe uno spettacolo esilarante. Vedremo. Da gennaio, però, torneremo in scena a teatro con *'Totalmente incompatibili'*. L'importante per noi è continuare a cercare nella realtà di tutti i giorni ciò che ci fa più ridere».

CROAZIA

Vieni a scoprire Rovigno

Collegamenti marittimi diretti da Cesenatico
dal 29 giugno al 31 agosto tutte le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto tutti i mercoledì. Corse extra martedì 12 e 19 agosto.

TARIFFA SPECIALE ESTATE 2025
a partire da **68,00 Euro**
bambini 0-12 anni **GRATIS** - POSTI LIMITATI

Contattaci per acquistare i tuoi biglietti

Telefono
+39 351 9291239

Email
prenotazionirovigno@gmail.com

CULTURA & SPETTACOLI

Marche

Fabrizio Bosso e Rosario Giuliani

«Il nostro omaggio a Coleman»

I due musicisti stasera alla Mole Vanvitelliana di Ancona con il progetto 'Ornettology' dedicato al jazzista

di **Raimondo Montesi**

Dieci anni fa se ne andava Ornette Coleman, uno dei più geniali jazzisti di sempre. A lui **Fabrizio Bosso** e **Rosario Giuliani** dedicano un progetto, 'Ornettology', che stasera (ore 21.30) sarà ospitato dall'**Ancona Jazz Summer Festival**, alla Mole Vanvitelliana. Sul palco, con i due grandi musicisti e compositori, ci saranno **Giulio Scianatico**, contrabbasso, e **Sasha Mashin**, batteria. Un concerto di livello assoluto.

Bosso, qual è stato il vostro approccio? 'Filologico' o più libero, anche per dimostrare quanti nuovi stimoli e idee la musica di Coleman può generare?

«È un progetto improntato sull'interplay, sul creare qualcosa insieme ogni volta, ovviamente prendendo spunto sempre dalla splendida musica di Ornette, che noi cerchiamo di tradurre nel nostro linguaggio. Non è



Rosario Giuliani, Fabrizio Bosso con Scianatico e Mashin stasera ad Ancona

che Rosario si mette a imitare Ornette e io Don Cherry. Noi suoniamo come sappiamo suonare, stimolati da una musica che sicuramente ci dà spunti per cercare qualcosa di nuovo. Anche il fatto che sia una formazione *pianoless*, quindi senza strumento armonico, ci permet-

te di prendere strade diverse e interagire, anche se siamo due solisti. Sul palco accadono molte cose, ogni volta diverse. È impegnativo, ma anche molto stimolante, e gratificante».

Facile immaginare che ci sia molta improvvisazione.

«Beh, l'improvvisazione è l'80,

90 per cento, anche perché la maggior parte dei temi di Coleman sono molto corti e privi di grandi strutture. È veramente musica che ti deve dare lo stimolo per creare qualcosa di nuovo, come faceva lui d'altronde».

Rosario Giuliani: «Prendiamo spunto da questa musica meravigliosa per reinterpretarla. Non vogliamo rifare il suono di Coleman e Don Cherry di quel periodo. Io e Fabrizio abbiamo il nostro suono, la nostra storia. Questa musica ci permette di esprimerci al meglio, di dare il nostro contributo allo sviluppo della musica, che è sempre diverso. Non attingiamo tanto al free jazz, quanto al nostro modo di affrontare la musica, che abbiamo usato come un contenitore».

Bosso, possiamo dire qualcosa sul repertorio scelto, anche a beneficio del pubblico meno 'esperto'?

«Se non è esperto probabilmente non lo conoscerà... Comunque, tra i brani più famosi c'è 'Lonely woman', ballad meravigliosa, molto struggente. Faremo 'Ramblin' e 'Peace', e anche 'The golden circle' e 'London by night', due brani di Rosario ispirati a quel mondo, che a me divertono un sacco».

La gastropatica

L'aglio nero: un segreto nato in Romagna

Benedetta Cucci



Uno dei migliori segreti della Romagna?

L'aglio nero fermentato. Una specialità di Ravenna, che si ottiene da un virtuosismo agricolo del territorio, l'aglio bianco di Voghiera certificato Dop, attraverso un processo di fermentazione a temperatura e umidità controllate per diverse settimane. Questo processo conferisce all'aglio un colore nero, una consistenza più morbida e un sapore dolce e leggermente caramellato, con note di liquirizia, aceto balsamico e agrumi. E per ottenerlo è stata inventata una macchina apposita, una sorta di sauna progettata da due ingegneri. Se avete problemi di digestione, l'aglio nero diventerà la vostra mania, anche perché in cucina è sublime. Qualche ricetta? Cappelletti romagnoli aglio nero in polvere e olio, crostini con aglio nero, burrata e acciughe, tacos di sedano rapa con guacamole e aglio nero. Recentemente ho potuto assaggiare a Faenza, alla cena itinerante, uovo marinato, asparagi, una nevicata di ravaggiolo e aglio nero dello chef Matteo Salbaroli. Ricordo indelebile, ormai.



Ogni volta nasce qualcosa di diverso: non imitiamo la sua musica, ma da lui ci facciamo ispirare

SEMPRE APERTI a cura di Speed

Per aderire alle nostre iniziative contatta il numero 0544.278065

ONORANZE FUNEBRI
dal 1967

Domenichini
RAVENNA

Organizzazione completa
servizi funebri

Reperibilità h24

Ravenna Circ. San Gaetanino, 102
Tel. 0544.454020 - Fax 0544.689098
www.domenichini.it
ufficio2@domenichini.it

Scansiona il qr code e prenota la tua donazione

È TEMPO DI DONARE PLASMA

POCHI MINUTI VALGONO UNA VITA.

E IL MOMENTO DI AGIRE, È IL TEMPO DI DONARE.

AVIS Provinciale Ravenna
Tel. 0544 421180
ravenna.provinciale@avis.it

AUTOMOBILE CLUB RAVENNA
Ravenna - Sede - Piazza Mameli, 4

Ufficio Soci Tel. 0544 37333
Ufficio Assistenza Tel. 0544 36177
Ufficio Patenti Tel. 0544 212567
mail: acra@acravenna.it
sito: www.acravenna.it

Delegazione:
via della Merenda, 3 Tel. 0544.500086
delegazione1@acravenna.it

CULTURA E SPETTACOLI

Ravenna

Viaggio nella notte

Arooj Aftab, dal Pakistan alle sonorità jazz e minimal

Stasera la cantautrice in concerto all'arena dei pini di Milano Marittima. Presenterà il suo ultimo album, 'Night reign', un caleidoscopio di emozioni

Arooj Aftab è in concerto per l'appuntamento che corona la sesta edizione de 'Il trebbio in musica', la speciale rassegna di Ravenna Festival a Cervia-Milano Marittima, organizzata in collaborazione con il Comune di Cervia e il contributo della Cooperativa Bagnini. Appuntamento stasera, alle 21.30, all'Arena dello Stadio dei Pini.

Arooj Aftab inviterà il pubblico ad immergerci nelle atmosfere notturne del suo quarto e più recente album: 'Night reign', un'esplorazione della notte come metafora di introspezione e mistero in cui convivono il misticismo asiatico e le dilatazioni formali del jazz, l'essenza più no-

bile della canzone del Novecento e le fughe in avanti della sperimentazione contemporanea, erudizione accademica e totale libertà espressiva, testi in urdu e inglese. Con lei in scena Petros Klampanis al contrabbasso, Engin Gunaydin alla batteria e percussioni e Michael Halde- man alla chitarra.

«**La notte** – confessa Arooj Aftab – è la mia più grande fonte d'ispirazione», forse perché l'oscurità permette il gioco e la ricerca, il superamento di quello che ci frena nella luce del giorno e la scoperta di nuovi modi di essere. Così l'album 'Night reign' è un «giardino pubblico profumato», un luogo di rinno-

vamento che inebria i sensi con ogni brano, ogni frase, ogni modulazione. L'album inizia con 'Aey Nehin', un interrogativo sull'arrivo dell'amore; una lenta, ipnotica canzone urdu. E se 'Last night reprise' cattura bagliori lunari, 'Saaqi' accompagna l'ascoltatore nel mondo in fiore



La notte è la mia più grande fonte di ispirazione, confessa la cantante asiatica



Arooj Aftab, musicista e compositrice del Pakistan

di una giovane donna, lasciando che anche il respiro diventi parte della musica. «Penso di essere pronta a cedere alla tua bellezza e lasciarti innamorare di me», è l'annotazione ripetuta che attraversa 'Whiskey'. Fil rouge di queste canzoni è la voce di Aftab, che ammorbidisce un mondo frastagliato, facendosi guida fra ombre, malinconie e desideri.

Musicista e compositrice pakistana, Arooj Aftab si distingue per la capacità di combinare la tradizione musicale del subcontinente indiano con influenze contemporanee come il jazz, il minimalismo e l'elettronica. Nata da genitori pachistani espa-

triat a Riad, in Arabia Saudita, Aftab si è trasferita a Lahore, quando aveva dieci anni. Conquistato il pubblico della rete con una cover di 'Hallelujah' di Leonard Cohen divenuta virale, nel 2005 l'allora diciannovenne Aftab è stata ammessa al Berklee College of Music di Boston. Negli Stati Uniti ha cominciato a costruire una carriera internazionale che l'ha portata a diventare la prima artista pakistana a vincere un Grammy nel 2022

Biglietti: posto unico numerato 25 euro (ridotto 22); under 18: 5 euro. Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org. IAT Cervia tel. 0544 974400

Noi ci Siamo

Agenzia Funebre
MEGNETTI
Tel. 0544.212960
Servizio continuato **24 ore su 24**
per trasferimento salma da luogo
del decesso alla camera mortuaria
Trasporti
Funerali economici e di lusso
Servizio necrologie
Via Giulio Morelli n. 17
(quartiere S. Biagio)
48123 Ravenna
Fax 0544.212229
www.agenziafunebremegnetti.it
ufficio@agenziafunebremegnetti.it

uprise
Montascale
Bonus 75%
~~10.000€~~
diventano **2.500€**
800 609 408
www.uprise.it
Oltre 3000 installazioni
ROMAGNA - MARCHE - UMBRIA

Rubrica a cura di **Speed**

WINDTRE
Semplifica
✓ CONNESSIONI
✓ ENERGIA
✓ ASSICURAZIONI
APERTO TUTTI I GIORNI!

WINDTRE STORE
9 C.C. Esp - Via M. Bussato, 114, Ravenna
windtreravenna.it ☎ 3475408590

Messaggio di posizionamento istituzionale. Servizi di Energia e Assicurazioni offerti da partner terzi. Wind Tre S.p.A. intermediario assicurativo iscritto in sezione A-Agenti del RUI, sottoposto a vigilanza di IVASS. Per info windtre.it

illu
Onoranze Funebri franchising network
www.illuxit.eu
chiama il numero
0544.1691422
IN TUTTA LA ROMAGNA
Professionalità e Discrezione
AL VOSTRO SERVIZIO
Funerali Sociali € 1.690
LE NOSTRE SEDI
RAVENNA - RUSSI - CESENA - RIMINI
e new entry **FAENZA**
www.ravennaonoranzefunebriilluxit.it

DS AUTOMOBILES
DS 7 COLLECTION
Julien Verge
DSautomobiles.it
Ghetti **RAVENNA (RA)** - Via Faentina, 181 www.ghettiravenna.it

CULTURA E SPETTACOLI

Ravenna

Chiacchierata in spiaggia con Motta Il cantante si racconta a Marina

Tra i nomi più interessanti della scena nazionale, l'artista toscano sarà protagonista del talk del Peter Pan

Nuova serata della stagione di Peter Pan in 3D, oggi alle 21.45, con un bel nome della scena musicale italiana che torna alla spiaggia 36 di Marina di Ravenna dopo sei dischi solisti, tre colonne sonore ed una evoluzione artistica unica nel nostro panorama musicale: Motta. L'artista sarà ospite di una nuova "puntata" dei talk/show case curati dal cantautore, produttore e chitarrista degli Zen Circus Francesco Pellegrini che si alternerà con

Luigi Bertaccini, curatore dell'intera rassegna. Motta è cantante, polistrumentista e autore di testi. Nasce artisticamente nel 2006, a soli venti anni, con i Criminal Jokers, band pisana con cui incide due dischi.

Nel 2016 "La fine dei vent'anni", il suo primo disco solista, di cui compone testi, musiche e arrangiamenti. Alcuni dei brani sono scritti a quattro mani con Riccardo Sinigaglia, produttore artistico dell'album. L'album incon-

tra fin da subito un enorme favore da parte della critica e del pubblico e proprio in quell'anno Motta si aggiudica la Targa Tenco 2016, per la miglior "Opera Prima". Al primo album ne seguiranno altri cinque e nel 2019 Motta partecipa a Sanremo con il brano "Dov'è l'Italia". Nel 2024 esce l'album "Suona! Vol. 1" nonché prima uscita di Sona Music Records, la sua etichetta discografica. L'ingresso è gratuito; viale delle Nazioni 36.



L'artista toscano

Faenza

A Monte Brullo concerto (e cena) con gli Of New Trolls

Dopo il passaggio con i fans di domenica scorsa de Il Giardino dei Semplici a Monte Brullo per poi inaugurare Piazza Nenni di fronte al Teatro Masini per il ritorno ai concerti dal vivo dopo tre anni di chiusura per lavori di ristrutturazione, oggi dalle ore 20 (con cena) arrivano a Monte Brullo invitati dalla Casa della Musica di Faenza Gli Of New Trolls, fondati Gianni Belleno e Maurizio Salvi, batterista e tastierista dei New Trolls. Prenotazioni: 338/8811963. Il locale si trova in via Monte Brullo, a Faenza.

Alla Vecchia Pesa

Serata a tutto jazz a Classe con The Old Station Big Band

L'ensemble di 20 elementi proporrà classici di autori quali Ellington e Mingus. Dirige il maestro Ghetti.

The Old Station Big Band è una realtà forlivese nata oltre 30 anni fa che riunisce appassionati di jazz, musicisti, musicanti, principianti e professionisti intorno ad un grande amore comune: la musica jazz. Stasera alle 21 si svolgerà presso la Vecchia Pesa di Classe, in via Clas-

sense 88, il concerto all'interno della rassegna "Vecchia Pesa Estate 2025". L'ensemble, diretto dal M. Michele Scucchia (precedentemente formato e diretto dal M. Gianni Ghetti) è composto di 20 elementi, inclusa la bravissima cantante Chiara Bartoletti Stella. Esegue uno spettacolo musicale molto coinvolgente grazie alla scelta del repertorio, alla presenza scenica ed alle abilità solistiche e del collettivo. Il repertorio spazia dai grandi classici delle big band della Swing Era: Basie, Ellington, Mil-



The Old Station Big Band in concerto (da Facebook)

ler, Goodman, Cole fino alle intramontabili melodie dei musical di Broadway, fino ad arrivare al jazz d'autore di Mingus, Silver, Nelson, Monk, passando da alcuni classici dello swing italiano. Ingresso offerta libera.

LUGO

Music Contest La finale stasera a 'Il Giardino'

Alle 21 finale del Lugo Music Contest a Il Giardino. Finalisti brani inediti: IL RED, Joy MSE, Temperie, Gloria Galassi & Andrea Budassi, Emiliano Curioni, Beatrice Trani, Luca Bollini e Ariannah. Finalisti della categoria brani editi: Mavi, Giulia Rossi, Omar, Noemi Rosa, Anna Mag e Athena Conti. Ospiti Sonia Davis da The Voice Senior e Molestie Frequenze.

Marina di Ravenna

Tra emo e post-hardcore I Quercia protagonisti stasera all'Hana-Bi

Oggi all'Hana-Bi di Marina di Ravenna arrivano i Quercia, trio sardo nato a Iglesias nel 2016 e divenuto negli anni un punto di riferimento per la scena emo italiana indipendente. Una band che ha sempre fatto tutto da sé, fuori dalle logiche di mercato, ma dentro fino al collo nella sincerità più disarmante. Il loro è un suono ruvido, viscerale e malinconico, che pesca a piene mani dall'emo anni '90, dal post-hardcore. Dalle 19.30. Ingresso libero.

MOROSI S.R.L.

NOLEGGIO E VENDITA ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA

LONGIANO

0547.56744

info@morosi.it - www.morosiponteggi.com



CULTURA E SPETTACOLI

Ravenna

Cotignola

All'Arena delle balle di paglia alla scoperta delle installazioni

Stasera a Cotignola apre l'Arena delle balle di paglia. La serata inaugurale è dedicata al «Grande Gnit dei mulini a vento»; si potranno scoprire le installazioni di land art di quest'anno, o per meglio dire l'«Arte di terra e di fiume», dai mulini che fanno volare il vento di Art Ruralis al mulino a vento urlante di Claudio Balestracci, dai venti di paglia di Fabio Pignatta alle lacrime di pioggia di Enzo Cimino, dalla palafitta per le formiche del Villaggio Vitalba alle foto di Giovanni Lanzoni. Offerta libera.

Porto Fuori

'I Voltagabbana' commedia dialettale alla Festa dell'Unità

Questa sera alle 21 la Compagnia del Buon Umore di Porto Fuori sarà alla festa dell'Unità di Porto Fuori in via Staggi 4, con la commedia in tre atti «I Voltagabbana» di Guido Lucchini. «I Voltagabbana» mettono in scena le contraddizioni della società italiana del dopoguerra, con ironia tagliente e uno sguardo affettuoso sulle debolezze umane. Risate assicurate grazie alla Compagnia del Buon Umore.

Milanesiana, tra musica e parole Ermal Meta dà il via alle danze

Il cantante presenterà domani il suo libro a Ravenna. Sabato a Cervia omaggio a De Andrè di Stefano Fresi

Doppio appuntamento con La Milanesiana, creatura di Elisabetta Sgarbi. Si comincia domani alle 21, in Piazza San Francesco a Ravenna, con una serata tra letteratura e musica in collaborazione con la Regione. Protagonista della prima parte è Ermal Meta, artista tra i più amati della scena italiana, che si racconta attraverso le pagine del suo romanzo «Le camelie invernali» (La nave di Teseo) e in dialogo con il giornalista Alessandro Gnocchi. La parola si alternerà poi alla musica, con cinque canzoni eseguite dallo stesso Ermal Meta.

A seguire, la piazza si accende con un concerto speciale di Mirco Mariani e gli Extraliscio che incontrano per la prima volta Mirko Casadei, erede della storica orchestra Casadei. Un cerchio che si chiude unendo il polistrumentista e sperimentatore Mariani, all'originale tradizione del liscio, per omaggiare la canzone popolare con particolari versioni di brani come Ciao Mare, il più grande successo del re del liscio Raoul Casadei, e Romagna Capitale, diventata il nuovo inno della Romagna. Non mancherà Mauro Ferrara, voce conosciuta in tutto il mondo e da sempre legato al percorso degli Extraliscio. Sul palco anche il coro delle Mondine di Novi, custodi di una memoria popolare che



«Le camelie invernali» è il libro scritto da Ermal Meta

diventa canto collettivo, simbolo di resistenza, lavoro collettivo e sorellanza. Con le Mondine, Mirco Mariani ha da poco pubblicato il singolo «Il cielo è mare». Sabato secondo appuntamento a Cervia, in piazza Garibaldi con lo spettacolo «Dell'amore, della guerra e degli ultimi, Canzoni e pensieri di Fabrizio De Andrè», interpretato da Stefano Fresi. Un omaggio alle parole e alla musica di uno dei più grandi poeti della canzone italiana, Fabrizio De Andrè. Un percorso tra le sue canzoni e i suoi pensieri, arricchito da estratti di diari e monologhi originali. L'evento avrà inizio alle ore 21 e vedrà Stefano Fresi, esibirsi con Cristiana Polegri (voce e sax) e Stefano Profazi (chitarra). Nel corso della serata ci sarà un intervento di Dori Ghezzi. Info: Eventbrite.



Stefano Fresi si esibirà con Cristiana Polegri e Stefano Profazi



Elisabetta Sgarbi è l'ideatrice de «La Milanesiana»

FAENZA

Apertura straordinaria e visita guidata su banchetti e feste oggi a Palazzo Milzetti

Apertura straordinaria di Palazzo Milzetti dalle 19 alle 23. Alle 21 è in programma una visita guidata dal titolo «Banchetti e feste tra classicità e neoclassicismo», a cura dei Servizi Educativi del Museo. I banchetti e le feste sono definiti nella storia come «un momento sociale», un rituale conviviale. Le cucine storiche e il salone delle feste della dimora dei conti Milzetti mostrano orgogliosi le loro

apparecchiature ottocentesche con stoviglie, zuppiere, brocche ed ornamenti, dall'altro, gli spazi che ospitavano gli eventi. Evento organizzato in occasione di E Zibaldò, Faenza. Ingresso con il biglietto del Museo, gratuito per i possessori della Carta Milzetti. Prenotazione: mn-bo.pamilzetti-ra@cultura.gov.it o telefonando al numero 0546 26493. Palazzo Milzetti è in via Tonducci, a Faenza.



Il sapore delle cose fatte in casa

Un cofanetto con ben 4 volumi dedicati agli amanti dei sapori della tradizione, con tutti i segreti di una cucina semplice e gustosa, fatta di ingredienti genuini: dalla pasta all'uovo, al pane, passando per conserve di verdure ino ad arrivare alle torte fatte in casa deliziose e genuine proprio come quelle che preparavano le nostre nonne.

IN EDICOLA

A 3.90 €
IN PIÙ

Visita store.quotidiano.net

I QUADERNI
DELLA BUONA CUCINA
In collaborazione con GRIBAUDD

QN

Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

il Resto del Carlino

LA NAZIONE

Per informazioni tel. 051 6006069 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18) oppure mail libri@quotidiano.net

Napoli vista da Servillo

Il cantante degli Avion Travel a Cervia con il chitarrista Califano in 'Napulitana'



Califano alla chitarra e Servillo con i classici della canzone napoletana

La napoletanità arriva in Romagna. Nell'ambito del XXV Emilia Romagna Festival, lo spettacolo musicale 'Napulitanata' sbarca stasera alle 21 a Cervia, alla terrazza dell Terme. Peppe Servillo – già cantante degli Avion Travel – alla voce e Cristiano Califano alla chitarra porteranno il pubblico in viaggio attraverso i classici della canzone napoletana, riletti con sensibilità e raffinatezza. Una celebrazione della tradizione culturale e canora napoletana, grazie all'interpretazione di due artisti di talento.

'Napulitanata' è un viaggio attraverso questo mondo saporito, pieno di storie e colori. Un viaggio "tra paradiso e veglia", come lo definisce Servillo, la cui voce accompagnerà il pubblico in questa narrazione caleidoscopica. Servillo, cantante e fondatore degli Avion Travel, spesso si è dedicato alla canzone napoletana, repertorio che sente suo pur essendo casertano di nascita. Servillo non ha bi-

sogno di presentazioni: nel 2000 insieme agli Avion Travel vinse a Sanremo con il brano Sentimento, oltre ad aggiudicarsi il premio della giuria di qualità per la musica e l'arrangiamento. Nel 2007 uscì l'album degli Avion Travel Danson Metropoli – Canzoni di Paolo Conte, vincitore di un disco d'oro. Servillo nel corso della sua carriera ha messo a frutto il suo talento anche in teatro e cinema, lavorando con registi come Lina Wertmüller, Fabrizio Bentivoglio e i Manetti Bros.

Il chitarrista Cristiano Califano invece dal 1998 suona in diverse formazioni di diverso genere musicale collaborando con artisti del panorama musicale quali Massimo Ranieri, Eugenio Beninato e tanti altri. Fa parte dell'Orchestra Popolare Italiana del Parco della musica di Roma. Ingresso 10 euro; ridotto Under 25 e over 65 8 euro; in caso di maltempo lo spettacolo si terrà all'interno delle terme.

ALFONSINE

Quando la radio era protagonista

Con l'arrivo dell'estate, il giardino del Museo della battaglia del Senio e della biblioteca Pino Orioli, ad Alfonsine in piazza della Resistenza, si prepara ad accogliere il pubblico della nuova edizione della rassegna 'Pensiero, narrazione e voce', con concerti e spettacoli durante tutta l'estate. Per nove serate, da oggi al 3 settembre sempre alle 21, si susseguiranno parole e suoni che quest'anno si concentrano in particolare sul 'Bel Paese', ma spaziando anche oltre oceano. La rassegna parte come detto da domani con una passeggiata teatral-canora nel periodo d'oro della radio italiana: Venti, Trenta, Quaranta... Quando la radio canta, l'invenzione modernissima del 'genio italico', strumento di propaganda del regime e, soprattutto, mezzo di diffusione della canzone italiana; con Mirco Rocchi (testi e voce), Eleonora Mazzotti (voce), Luca Bonucci (pianoforte) e Stefania Stefanin (regia). Info: 0545-/299648

CINEMA DI RAVENNA E DEL CIRCONDARIO

RAVENNA

CINEMA CITY

Via Secondo Bini 7 48124

Tel. 0544 500410

Superman Ore 20.25-21.20

Happy holidays Ore 20.55

Reflection Ore 21.05

Jurassic World - La Rinascita

Ore 20.20-21.20

F1 - Il film Ore 20.50

28 anni dopo Ore 21.25

Elio Ore 20.40

Dragon Trainer Ore 20.35

Albatross Ore 21.15

ROCCA BRANCALEONE

Via Rocca Brancaleone, 1

Tel. 339-5988013

Parthenope Ore 21.30

BAGNACAVALLLO

ARENA DELLE CAPPUCCINE

Via Berti, 6 - Parco delle Cappuccine

Tel. 351 8443876

Il Maestro e Margherita Ore 21.30

CERVIA

ARENA PINARELLA

Via Pinarella n.189

Tel. 331-7420879

A complete unknown Ore 21.15

FAENZA

ARENA BORGHESI

Viale Stradone 4

Tel. 0546-663568

Le Déluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta Ore 21.30

CINEDREAM MULTIPLEX

Via Granarolo, 155

Tel. 0546 646033

Jurassic World - La Rinascita Ore 20.20

28 anni dopo Ore 20.50

Jurassic World - La Rinascita Ore 21.01

Superman Ore 21.00

Lilo & Stitch Ore 20.45

F1 il film Ore 21.00

F1 il film Ore 20.20

Dragon Trainer Ore 20.40

MASSA LOMBARDA

ARENA IN MASSA

Via Amendola, 40

Tel. 345 9520012

Flow - Un mondo da salvare Ore 21.15

LIDO DI CLASSE

ARENA DEL SOLE

Via Marignolli, 26

Tel. 0544-939942

Emilia Pérez Ore 21.30

LUGO

ARENA DEL CARMINE

Piazza Francesco Trisi

Tel. 0546 22367

Black Bag - Doppio Gioco Ore 21.30

RIMINI

LE BEFANE MULTIPLEX

Via Caduti di Nassiriya, 22

Tel. 0541307805

Superman Ore 18.30-21.00

Jurassic World - La Rinascita

Ore 19.40-22.30

Dragon Trainer Ore 17.20

Superman Ore 17.30-20.00-22.30

Reflection in a Dead Diamond Ore 18.00

Dragon Trainer Ore 20.00

The End Ore 22.15

Superman | 3d Ore 19.00-21.45

F1 il film Ore 22.30

Reflection in a Dead Diamond Ore 20.40

Lilo & Stitch Ore 18.00

Di là dal fiume e tra gli alberi Ore 17.30

M3gan 2.0 Ore 22.30

Happy holidays Ore 20.00

Jurassic World - La Rinascita

Ore 18.40-21.30

Jurassic world - la rinascita 3d

Ore 18.00-21.00

Jurassic World - La Rinascita

Ore 17.40-20.40

F1 il film Ore 18.30-21.30

S-CROSS HYBRID

scopri-la in promozione da Ferri

Ferri La nuova Suzuki a Ravenna - via della Fornace, 1 - info preventivi e assistenza 0544 1660610 - concessionari-suzuki.it/ferri

L'OROSCOPO DI BARBANERA

www.barbanera.it



Ariete
21/3 – 20/4

Sentiamo tutto il peso di essere ancora a metà settimana, con troppa stanchezza e poche energie utili a portare a compimento ogni impegno preso. La Luna, quadrata a Saturno e a Nettuno, ci sprona a non abbandonarci ai pensieri neri e alle fantasie. Non sacrificiamoci per chi non merita affatto le nostre attenzioni.



Leone
23/7 – 23/8

I transiti di Venere e di Urano in sestile caricano l'aria di elettricità: desideriamo sentirci liberi, non c'è alcun posto per le gelosie. Avvertiamo l'esigenza di spezzare le abitudini del quotidiano e una grande voglia di evasione. Siamo tentati di spendere troppo per le vacanze. Non esageriamo e teniamo d'occhio il portafogli.



Sagittario
23/11 – 21/12

Situazione favorevole per organizzare gli impegni, idee chiare e ottima gestione delle priorità. La posizione di Mercurio e di Saturno ci viene in aiuto. Continuiamo a essere disponibili e gentili con il prossimo e con chi ci circonda, per sentirci sempre orgogliosi e sereni. Impariamo a chiedere in amore, eviteremo delusioni.



Toro
21/4 – 20/5

La parte sensibile di noi incontra quella battagliera. Un contrasto di opinioni ci potrebbe destabilizzare. Lasciamoci guidare dall'istinto e tutto andrà per il meglio. I vigorosi trigoni della Luna e di Marte donano intensità ad azioni e modi di fare. Restiamo tolleranti. Non facciamoci prendere la mano dalle spese superflue.



Vergine
24/8 – 22/9

Marte rimane con noi per tutto il mese e in questo frangente può aiutarci a focalizzare senza dubbi o timori le cose più giuste sulle quali puntare. Possediamo una buona concentrazione, con il nostro atteggiamento potremmo risolvere questioni incerte. Torniamo a curare con le giuste attenzioni un rapporto da tempo trascurato.



Capricorno
22/12 – 20/1

Non scoraggiamoci, se pensiamo di non essere in linea con coloro che ci sono intorno. Le incertezze e i dubbi sono destinati a svanire velocemente. Dobbiamo affrontare temi piuttosto spinosi. Servono decisione e calma, per sentirci finalmente forti e liberi. Provvidenziale una serata fuori dai soliti schemi in buona compagnia.



Gemelli
21/5 – 21/6

Nella giornata odierna possiamo affidare perplessità, dubbi e indecisioni alla nostra sensibilità. L'istinto ci guida al meglio verso la giusta direzione da tenere. Un rapporto armonico e totalitario è quello che fa per noi. Se ancora non c'è, l'attesa non sarà lunga. Appagare la sete di cultura è il nostro obiettivo.



Bilancia
23/9 – 22/10

Lo slancio di energia e disponibilità che mettiamo nel lavoro è contagioso per chi collabora con noi, e ancora una volta ci rende vincenti in ciò che facciamo. Siamo così seducenti che potremmo sollevare il disappunto di chi ci ama e ci vorrebbe solo per sé. Se ci mettiamo per strada, siamo particolarmente cauti nella guida.



Acquario
21/1 – 19/2

Una leggera insofferenza, che normalmente non ci riguarda affatto, si insinua nella nostra quotidianità. Concediamoci spazi di libertà personale. Discussioni familiari alterano il nostro umore? È indispensabile mantenere la calma e l'equilibrio. Per chi cerca l'anima gemella ormai da molto tempo, incontro fatale in vista.



Cancro
22/6 – 22/7

Non sappiamo dare un nome alla vena di tristezza e di insoddisfazione che potrebbe offuscare il nostro stato d'animo. Guardiamo avanti per risollevarci quanto prima. Si preannuncia un viaggio che potrebbe portare nuove opportunità di scambio culturale ed economico. I piccoli risparmi fanno brillare le finanze.



Scorpione
23/10 – 22/11

Abbiamo la testa in pieno fermento, rimuginando su come agire nei confronti di una soluzione professionale che potrebbe ottimizzare i nostri guadagni. Un problema familiare occupa tempo e pensieri? Pure stavolta possiamo riuscire ad agire per il meglio. Una serata in compagnia ci alleggerisce l'anima e ci fa sorridere.



Pesci
20/2 – 20/3

Una ventata di ribellione per tutto ciò che ci sembra banale e scontato investe questa nostra giornata. Telefoniamo alla persona che ci è più cara e condividiamo i nostri pensieri. Crediamo di aver trascurato qualche impegno? È il momento di consolidare pensieri e azioni. C'è chi, ormai deluso, vuole allontanarsi da noi.

SEGNI PIÙ FORTUNATI DEL GIORNO: Gemelli ✦ Vergine ✦ Bilancia

METEO OGGI

Cagliari 31°

Trento 12°

IL SOLE

5:37

21:02

METEO DOMANI

Firenze 32°

Potenza 10°

IL SOLE

5:38

21:02

OGGI TEMPERATURE DOMANI

25	18	Ancona	27	16
25	12	Aosta	26	14
26	22	Bari	26	21
28	13	Bologna	30	15
31	20	Cagliari	30	20
21	14	Campobasso	24	11
25	13	Catanzaro	27	12
30	16	Firenze	32	15
27	19	Genova	26	19
23	13	L'Aquila	26	11
28	15	Milano	28	15
30	22	Napoli	30	18
29	24	Palermo	29	23
25	13	Perugia	27	12
22	12	Potenza	23	10
29	15	Prato	31	15
30	18	Roma	30	16
28	14	Torino	28	15
28	12	Trento	28	13
24	17	Trieste	26	17
27	15	Venezia	26	17

La Luna

Luna nuova

Primo Quarto

Luna Piena

Ultimo Quarto

24/7

1/8

10/7

18/7

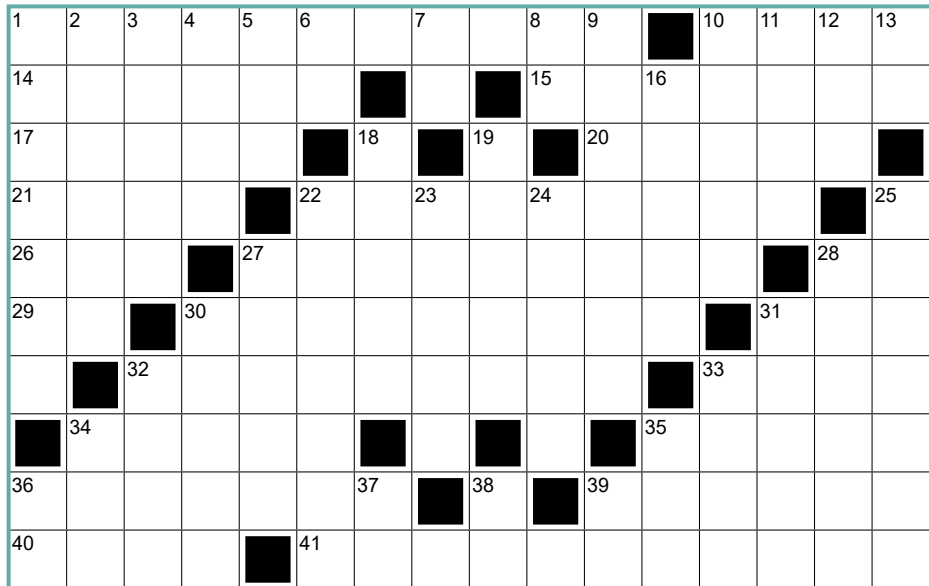
Enigmistica Quotidiana

“Chi conosce tutte le risposte
non si è posto tutte le domande.”

(Confucio)

IL CRUCIVERBA DEL GIORNO

Risolvete il cruciverba e con le definizioni evidenziate scoprirete tutti i termini collegati al tema dato dalla foto del giorno.



ORIZZONTALI: 1 Un film con Julia Roberts e Hugh Grant - 10 Rum bollente - 14 La Miglio dello schermo - 15 Bernard del ciclismo francese - 17 Il sonno dei piccoli - 20 Uno dei cinque sensi - 21 L'attrice Blanchett - 22 La Hollywood sul Tevere - 26 Abbreviazione di Italia - 27 Malattie, disturbi - 28 Le iniziali di Dalí - 29 Il voto contrario - 30 L'ufficio del sindaco - 31 Sindacato Pensionati Italiani - 32 Un graduato in Marina - 33 Contrario di bene - 34 Statue... incomplete - 35 François, ciclista lussembur-

ghese del Novecento - 36 Maturo prima della norma - 39 Suona a Londra - 40 Satolli - 41 Propri di uno dei sette colli di Roma.

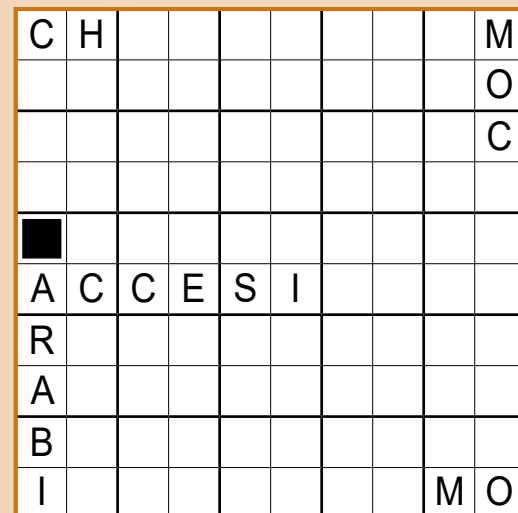
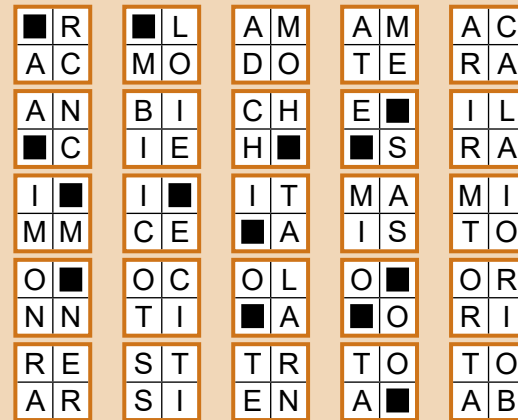
VERTICALI: 1 Gastone del ciclismo - 2 Cosperso di... extravergine - 3 Colorata o colore - 4 Ricoveri per volpi - 5 La scrittrice Seidel - 6 Fondo di piscina - 7 Il simbolo dell'hertz - 8 Limiti di Lindbergh - 9 Acceso battibecco - 10 Sono brutte da pelare - 11 Maria Teresa, conduttrice TV - 12 Prefisso per tutto - 13 Gita senza pari - 16 Lo



è il suolo più caro - 18 Ha simbolo chimico Li - 19 La soubrette Scala - 22 Ogni parte della Divina Commedia - 23 Parte sporgente del dito - 24 Fausto, campione del ciclismo - 25 Relativi al giorno in corso - 27 Amorino, angioletto - 28 Stato d'animo di malinconia... inglese - 30 Molli, fiacchi - 31 Riunione di streghe - 32 Città egiziana su un noto canale - 33 I Re nel presepio - 34 Formaggio del Cuneese - 35 Associa nuotatori (sigla) - 36 Post Scriptum - 37 Evitare all'inizio - 38 Sigla di Mantova - 39 Un po' di bianco.

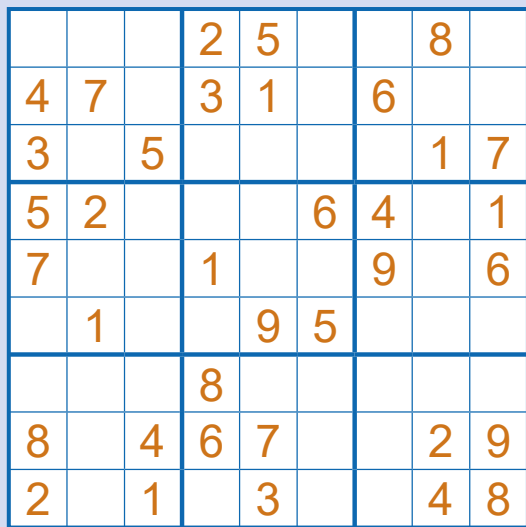
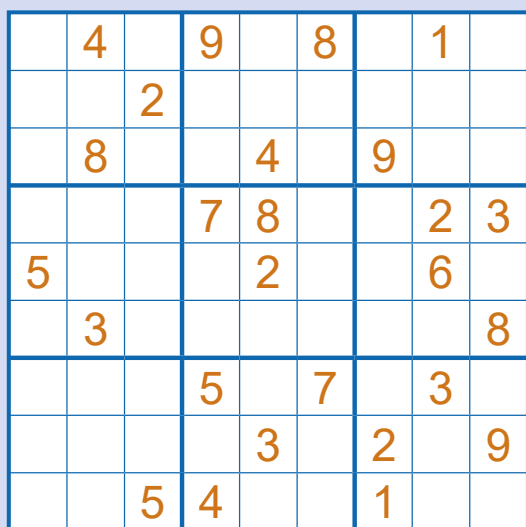
ORDINE PREGO!

Con l'aiuto delle lettere già stampate, trasferite nello schema tutti i quadrati, in modo da ricostruire un cruciverba.



SUDOKU

Ogni riga, colonna e settore devono contenere i numeri da 1 a 9 senza ripetizioni.



CRITTOGRAFATO A CHIAVE

A gioco ultimato correttamente, nelle caselle evidenziate si leggeranno il nome e il cognome del personaggio in foto.



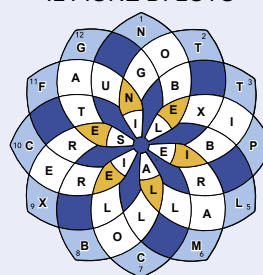
Soluzioni di ieri

Rebus: in T olle R, A bilia, bus
I = intollerabili abusi

PAROLE IN CADUTA

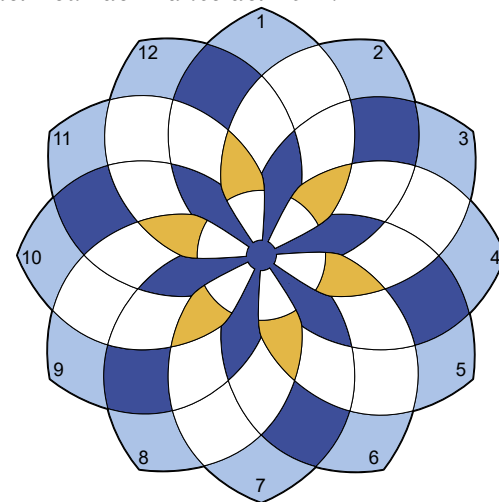
INTRADEFINITO
FOTOGRAFICO

IL FIORE DI LOTO



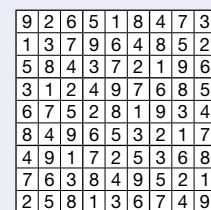
IL FIORE DI LOTO

Scrivete le risposte alle definizioni seguendo le direzioni dei petali del fiore. Nelle caselle arancioni troverete il cognome del vincitore del Tour de France del 2014.

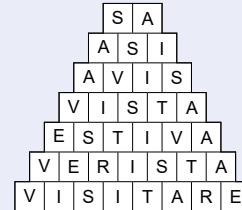


DEFINIZIONI: 1 Asse di rotazione - 2 Il musicista Luttazzi - 3 Un punto... di svolta - 4 Non vuoto, ricolmo - 5 Malattia infettiva - 6 Il Cartonio della Melevisione - 7 Un profeta biblico - 8 Cesare, patriota torinese - 9 Aiuta a cavalcare - 10 Adriano e Davide telecronisti - 11 Si abbina al video - 12 Un lettino a dondolo.

SUDOKU



LA PIRAMIDE



RAVENNA**ANTICA MILIZIA - PARCO CESAREA**

Stiamo realizzando il nuovo quartiere residenziale della città, con ampie aree verdi e diverse tipologie costruttive per le diverse esigenze che i nostri clienti.

Disponibili appartamenti con 2/3 letto, villette indipendenti e ville con massima efficienza energetica A4.

A partire da Euro 172.000

**LIDO DI SAVIO
LIDO DI CLASSE**

A 200 metri dal mare realizziamo villette da vivere in ogni stagione dell'anno. I nostri immobili sono esclusivamente di ultima generazione si distinguono per bassi costi di gestione e manutenzione il che li rende perfetti per i bisogni delle "secondo case". Info: Lido di Savio Viale Romagna 56 cel. 375 5599299

MILANO MARITTIMA**CERVIA - PINARELLA - TAGLIATA**

La tua casa affacciata sul famoso canale di Cervia o all'interno della tranquilla pineta di Milano Marittima, il tuo equilibrio rigenerativo che solo il mare ti può donare. Soluzioni con detrazione di euro 81.600 entro dicembre 2024 !
Ti aspettiamo anche la domenica!
info: 339 2350143

VENDITA DIRETTA PRESSO I NOSTRI 5 UFFICI DI ZONA
TI ASPETTIAMO PER PERSONALIZZARE INSIEME
LA TUA NUOVA CASA

TEL. 0544 404540 – 334 6662827

WWW.GRUPPORITMO.IT



GR
Gruppo Ritmo
LA TUA CASA IN ROMAGNA

SEDE: GRUPPO RITMO SRL - VIALE RANDI 45, RAVENNA CAP. SOCIALE 35'000'000 I.V.



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



MERCATO

Inter su Ederson La clausola per Dumfries è ancora aperta

Mignani all'interno

CICLISMO

Tour de France grandi firme Pogacar arriva a 100 vittorie

Costa all'interno



ENDURANCE E FORMULA 1

Giovinazzi rinnova e raddoppia con la Rossa

All'interno



TANTA PAURA, MA A WIMBLEDON OGGI GIOCA. COBOLLI SFIDA NOLE

SINNER, GIALLO A LIETO FINE

Selleri all'interno



FLUMINENSE BATTUTO 2-0

Chelsea, finale per il mondo Stasera alle 21 c'è Psg-Real

All'interno

VOLLEY FEMMINILE

Nations League da record Il Belgio vale già la finale

All'interno



CALCIO SERIE D

Il Ravenna rinnova il jolly Agnelli «Grazie alla società per la fiducia»

All'interno



BASKET SERIE B

Auletta, baby coach per Ravenna

Nuova guida tecnica per l'OraSì
È il 30enne originario di Matera

Romin all'interno

SPORT VARI

Tennis reale a Wimbledon

Sinner sta coperto ma è pronto per Shelton

Oggi (15.10) in palio la semifinale. Dopo l'infortunio al gomito destro di lunedì ieri l'altoatesino ha svolto un leggero allenamento indoor

di **Massimo Selleri**

Come sta realmente Jannik Sinner? La giornata di ieri ha lanciato messaggi discordanti sullo stato di salute del numero uno al mondo e ora soprattutto chi fa il tifo per lui si chiede in quali condizioni scenderà in campo contro lo statunitense Ben Shelton. In palio c'è il passaggio del turno alla semifinale di Wimbledon, un traguardo che il ventitreenne nato a San Candido non ha mai raggiunto.

Il riassunto delle puntate precedenti dice che lunedì sera l'altoatesino si infortuna al gomito sinistro nel primo game dell'incontro contro Gigov Dimitrov tanto da dover assumere degli antidolorifici durante la partita. Il successivo ritiro del bulgaro per un problema muscolare ha mascherato la situazione che non era brillante viste le difficoltà al servizio e al diritto. Ieri mattina ha effettuato una risonanza magnetica il cui esito non è stato ancora reso pubblico e poi è stato prenotato un campo di allenamento per le 17. A pochi minuti da quello che doveva essere l'inizio di questa sessione è stato comunicato l'annullamento di questo appuntamento. A quel punto era prevalente l'idea che le sue condizioni di salute non fossero le migliori, ma un paio di ore di dopo è arrivata la notizia che Sinner si era allenato al coperto per una mezzoretta

COACH CAHILL

«Ha perso 10 km/h di velocità nel dritto. Per la gara starà bene. Siamo soddisfatti»



Jannik Sinner, 23 anni, si fa visitare al gomito destro durante l'incontro di lunedì contro Grigor Dimitrov

ta in modo blando. Palline lanciate con le mani dal suo staff tecnico, composto da Simone Vagnozzi e Darren Cahill. Stando alle parole dei due allenatori doveva stare a riposo, ma non è persona a cui si possa chiedere di vivere la vigilia di un appuntamento così delicato stando con le mani in mano. «Ci siamo allenati al coperto e gli abbiamo passato la palla per 20-30 minuti - ha dichiarato Cahill -, per farla sentire. Ha perso circa 8-10 km orari di velocità con il dritto. Starà bene, è stato bello tornare in campo e per lui è impossibile prendersi un giorno di riposo».

L'unica conclusione a cui si può arrivare riflettendo sull'evolversi della giornata di ieri è che l'azzurro volesse lavorare da solo e senza essere visto. Da qui in poi sono due i motivi per cui è rimasto lontano dai riflettori. O voleva nascondere le sue effettive condizioni di salute oppure per starsene più tranquillo ha voluto evitare la marea di tifosi e operatori dei media che lo stavano aspettando all'Aorangi Park e che sicuramente avrebbero cercato di strappare qualche dichiarazione. Le due ragioni non si escludono, anzi si rafforzano, ma comunque stiano le cose il dato di fatto è che le preoccupazioni sul suo stato di salute restano. Il suo avversario di oggi sta vivendo una situazione completamente diversa e nel pomeriggio di ieri si è allenato mettendo in mostra tutta la sua

eplosività. L'incontro tra Sinner e Shelton è il secondo in programma sul campo centrale e il suo inizio è previsto non prima delle 15.40. Sarà necessario, quindi, attendere l'inizio della gara per capire quale sia il vero quadro della situazione. Nel frattempo Carlos Alcaraz non fa sconti. Ieri lo spagnolo ha sconfitto Cameron Norrie per 6-2 6-3 6-3 e ha conquistato la semifinale dove troverà lo statunitense Taylor Fritz. Il numero 2 al mondo e seconda testa di serie in questo torneo conferma una stato di forma eccellente.

CAMPANELLO D'ALLARME

Era stato prenotato un campo alle 17 poi Jannik ha saltato l'appuntamento

RANKING ATP

Alcaraz resterà al secondo posto

Sinner ha raggiunto le 58 settimane consecutive da numero uno al mondo. Un traguardo importante che si allungherà anche dopo Wimbledon. Evitando di entrare nei tecnicismi con cui viene calcolato il ranking Atp, attualmente l'altoatesino ha 10430 punti, mentre se Alcaraz dovesse confermansr il vincitore per il terzo anno di seguito del grande slam londinese al massimo arriverebbe a 9300. In altre parole Jannik sembra irraggiungibile anche se in questo momento lo spagnolo risulta essere più vincente rispetto all'azzurro.

La posizione di Lorenzo Musetti, dipende da quello che combineranno sia Sinner che Cobolli, ma in ogni caso rimarrà nella top10 del ranking con Flavio Cobolli che se dovesse arrivare in finale eliminando sia Djokovic che il vincitore tra Shelton e Sinner entrebbe nella stretta cerchia dei primi 10 giocatori al mondo. Sarebbe una pagina di storia importante per il tennis italiano che avrebbe tre azzurri nella hit parade del tennis mondiale.



Flavio Cobolli, 23 anni, è in crescita. Ha vinto i tornei di Bucarest e Amburgo

Il capitolino per la prima volta gioca il quarto di uno Slam

Cobolli, sulla strada del sogno c'è Djokovic

Flavio Cobolli ha lasciato le giovanili della Roma e una carriera da calciatore perché non gli piace perdere per colpa di altri, ma preferiva e ancora oggi preferisce perdere o vincere per responsabilità sua. Per certi versi oggi questo suo desiderio verrà accantonato dato che sul campo centrale di Wimbledon (ore 15.40) sarà solo contro Novak Djokovic.

In palio c'è la semifinale del torneo londinese con Nole che è

determinatissimo essendo questa una delle ultime occasioni a sua disposizione per provare a vincere il suo 25esimo Slam. Difficile dire per chi farà il tifo il pubblico. Da una parte c'è uno dei mostri sacri del tennis e che ha costruito su di sé l'immagine della persona dal carattere duro quando bisogna essere duri e più scherzoso se la situazione lo consente. Un serbo fatto e finito che sa di essere uno degli ambasciatori della sua patria.

Dall'altra parte c'è un ragazzo di ventitré anni molto riservato a cui non piace né essere personaggio né alzare i toni tanto che sembra sempre che parli sottovoce. Lunedì, battendo Marin Cilic, per la prima volta ha staccato il biglietto per i quarti di uno Slam. Comprensibile la sua commozione e quella del padre che, pur essendo il suo coach, tante volte si sarà chiesto se avesse fatto bene ad assencondare un figlio che non voleva più essere

un terzino destro. Gli ultimi risultati dicono che è stata una scelta azzeccata, ma fino allo scorso inverno la situazione non era così scontata. Poi le vittorie a Bucarest e ad Amburgo in primavera a far intravedere la stoffa del campione. Se oggi fosse lui a spuntarla allora non ci sarebbero più dubbi e il suo nome andrebbe ad aggiungersi a quello di altri azzurri per una presenza stazionaria nella Top 10 del ranking Atp.

CALCIO

I fatti del giorno

Inter su Ederson, fissato il prezzo per Calha

Scaduta la clausola per liberare Thuram, resta quella per Dumfries: 25 milioni entro fine luglio. Per avere Il turco ne servono 30

di **Luca Mignani**

Da una scadenza all'altra. Da Marcus Thuram a Denzel Dumfries. Dalle possibili sirene, al momento allontanate, a quelle che invece possono ancora arrivare. I giorni dell'Inter ballano (anche) sulle clausole rescissorie. Scaduta nella notte tra lunedì e martedì quella relativa al francese: mettendo 85 milioni sul tavolo, non sarebbe stato necessario trattare con i nerazzurri. Ora, è tutto un altro paio di maniche. Arsenal e Manchester United, tra le altre, si erano accostate al 27enne che ha da poco chiuso una stagione da 18 gol e 9 assist, la più prolifica in carriera. Chiusura amara, con un Mondiale per club a dir poco anonimo. E lo strappo tra la sfuriata di Lautaro Martinez e il «like» alla risposta di Hakan Calhanoglu. Chiarimento a seguire, è filtrato, sia al telefono che davanti a un caffè. Conterà soprattutto quello sul campo, dove la squadra si ritroverà il 26 luglio.

Il nazionale francese, comunque, sulla carta è blindato, adesso: contratto fino a giugno 2028, ingaggio da 6 milioni a stagione. Numeri che fanno rimanere col concetto di incredibile. O quasi, a meno della classica offerta irrinunciabile: non da escludere, comunque, tanto che un pensierino a Moise Kean (qui le reti sono 25, qui la clausola recita 52 milioni) potrebbe

CERTEZZE E DUBBI

Il francese potrebbe andarsene soltanto per una megaofferta Frattesi rimane



Marcus Thuram con Lautaro: la clausola da 85 milioni per il francese adesso è scaduta

ben essere stato fatto.

Da una clausola all'altra, capitolo Dumfries. L'ufficialità del rinnovo, per il contratto che prevedeva la scadenza a giugno 2025, era arrivata soltanto sul finire dello scorso novembre: prolungamento fino al 2028, a 4 milioni a stagione. Ma con la possibilità di partire per l'estero per 25 milioni, valida per tutto luglio. Un prezzo decisamente appetibile per un esterno a tutta fascia da 9 gol e 6 assist stagionali che farebbe la gioia di molti allenatori, Guardiola (Manchester City) e Flick (Barcellona) compresi. Fin qui per lui, ma è ancora lunga, nessun «mal di pancia». Sintomi che invece fan-

no pensare a Calhanoglu, nel mirino del Galatasaray (che punta anche Sommer): serve un'offerta da almeno 30 milioni per il turco. Per Ederson, principale candidato al ruolo di sostituto, l'Atalanta ne chiede circa il doppio. In questo senso un'alternativa potrebbe essere Richard Rios, 25enne del Palmeiras, proposto per 30 milioni, mentre circola anche il profilo del classe 2001 del Feyenoord Quinten Timber, apprezzato anche in Inghilterra. Prima di tutto, in ogni caso, deve concretizzarsi l'uscita di Calhanoglu. In un reparto tra i più movimentati, ma non per Davide Frattesi: operazione per un'ernia inguinale e, dopo le voci su Napoli e Atletico Madrid, permanenza in nerazzurro. Non resterà invece Aleksandar Stankovic: dopo il prestito al Lucerna, nel destino del 19enne

c'è il Bruges in un affare da 10 milioni (con diritto di rcompra). Prima offerta del Betis Siviglia (8 milioni) troppo bassa per Asllani: il 23enne è comunque in uscita. In avanti, in partenza anche Taremi (Besiktas, Nottingham Forest, Fulham) e Sebastiano Esposito: sull'ex Empoli valutato una decina di milioni ci sono Fiorentina, Cagliari, Lens. Attenzione poi al «pupillo» classe 2006 Giovanni Leoni, già allenato da Chivu al Parma, su cui c'è grande concorrenza: potrebbe essere sacrificato uno tra Bisseck e Pavard.

GLI OBIETTIVI

L'Atalanta ne chiede oltre 50 per cedere il brasiliano, ci sono anche Rios e Timber

RICOVERATO

Lotito all'ospedale: «Sono le maledizioni»

Claudio Lotito è all'ospedale, ma non ha perso la sua consueta ironia. Ieri in un primo momento si era sparsa la voce che il ricovero al Policlinico Gemelli di Roma del patron della Lazio e senatore di Forza Italia, 68 anni, fosse stato dovuto ad un piccolo mancamento al Senato, al quale avrebbe fatto seguito il trasporto in ospedale per gli accertamenti del caso. Poi è arrivata la precisazione con tanto di battuta:

«Ricovero per accertamenti di controllo presso il Policlinico Gemelli di Roma. Le condizioni di salute sono buone e non si è trattato di alcun malore», ha scritto lo staff del senatore in una nota. E lui ha aggiunto: «Nessun malore. Chi mi manda maledizioni dovrà sopportarmi ancora a lungo».

Nella nota dello staff si sottolinea che «il senatore ringrazia il personale medico per la professionalità e l'attenzione ricevuta e rassicura tutti coloro che in queste ore hanno manifestato affetto e vicinanza».



Enzo Maresca si rinfresca a bordo campo, poi la vittoria e la finale

Mondiale per club, alle 21 la semifinale tra Psg e Real Madrid

Maresca sogna, un'altra finale con il Chelsea

FLUMINENSE	2
CHELSEA	0

FLUMINENSE (3-4-1-2): Fabio, Ignacio, Thiago Silva, Thiago Santos (9' st Keno), Guga, Hercules (25' st Canobbio), Bernal (25' st Lima), Rene, Nonato (21' st Soteldo), Arias, Cano (9' st Everaldo). All. Renato Gaúcho.

CHELSEA (4-1-2-3): Sanchez, Gusto (23' st James), Chalobah, Adarabioyo, Cucurella, Caicedo, Palmer, Fernandez (41' st Andrey Santos), Nkunku (41' st Dewsbury-Hall), Joao Pedro (15' st Jackson), Neto (23' st Madueke). All. Maresca.

Arbitro: Letexier (Francia)
Reti: Joao Pedro 18' pt e 11' st.

EAST RUTHERFORD (USA)

Un italiano nella finale del mondiale per club c'è, si chiama Enzo Maresca e alla guida del Chelsea si giocherà domenica sera alle 21 italiane il primo trofeo planetario per società organizzato dalla Fifa. Il tutto dopo aver vinto la Conference League due

mesi prima. Maresca ringrazia la doppietta di Joao Pedro che ha concretizzato una netta superiorità degli inglesi, anche se nel finale il Chelsea ha corso qualche rischio di troppo contro i brasiliani. Brutta notizia per il tecnico italiano l'infortunio che in pieno recupero ha colpito Caicedo, giocatore fondamentale nel gioco dei londinesi. **Stasera alle 21** la seconda semifinale tra il Paris Saint-Germain

di Luis Enrique, trionfatore dell'ultima Champions League e a caccia di una doppietta storica a livello internazionale, e il Real Madrid del nuovo corso targato Xabi Alonso. Dovessero passare i francesi, la finale sarebbe una specie di Supercoppa europea tra i vincitori della prima e della terza kermesse continentale. Ma anche la conferma della superiorità dell'Europa, almeno a livello di club.

CALCIO

Serie B

Il Cesena pronto a ricominciare Visite mediche al via, c'è pure Bisoli

Da oggi a venerdì esami e test atletici per i bianconeri. Atteso anche l'arrivo del centrocampista Guidi

Visite mediche, oggi, per Dimitri Bisoli. In giornata dovrebbe arrivare anche l'annuncio ufficiale dell'ingaggio del centrocampista che si lega al Cesena per i prossimi tre anni, fino a giugno 2028. Quasi undici anni dopo quindi un Bisoli torna a vestire il bianconero tra i professionisti, l'avventura del padre Pierpaolo sulla panchina del Cesena terminò infatti il 7 dicembre del 2014 dopo una sconfitta a Bergamo contro l'Atalanta, era serie A, gli costò l'esonero. Epilogo amaro di un'avventura in Romagna costellata di successi che hanno fatto la storia, come le tre promozioni, una in B e due in massima serie, senza dimenticare la salvezza in cadetteria del 2013. Ora tocca al figlio Dimitri, diventato nel frattempo uno dei centrocampisti più apprezzati della B, prendere per mano la squadra e condurla verso quel traguardo che anche per quest'anno si chiama salvezza tranquilla.

Trentuno anni compiuti a marzo, esperienza da vendere certificata dalle 271 presenze in categoria, a cui se ne aggiungono altre 25 in A e un centinaio in C. Un cammino iniziato nelle giova-



Il primo colpo di mercato porta il nome di Dimitri Bisoli

nili del Cagliari, poi Bologna e Cesena, tutti passaggi legati ai trasferimenti del padre, quindi, diventato grande, la prima esperienza come professionista a Prato, poi ancora Santarcangelo, Andria e infine Brescia, suo grande amore terminato in modo brusco e amaro con il crac della gestione Cellino. Bisoli è il primo colpo di mercato bianconero a cui però seguirà a ruota quello del centrocampista ex

Pontedera Matteo Guidi che invece verrà ufficializzato tra domani e venerdì.

Rimanendo sul mercato, ma guardando alle uscite, su Simone Bastoni insiste l'Avellino, Simone Pieraccini dovrebbe invece raggiungere, in prestito, Domenico Toscano a Catania e con lui potrebbe approdare in Sicilia anche Daniele Donnarumma. Anche per Luigi Silvestri e Roberto Ogunseye, legati al Ca-

valluccio da un altro anno di contratto, probabile un futuro lontano dalla Romagna, da decidere la destinazione, ed alla fine potrebbe partire anche Giuseppe Prestia corteggiato da Venezia, Salernitana e, nelle ultime ore, anche dal Vicenza.

Sono trascorsi cinquantatré giorni dall'ultima uscita ufficiale, quella del 17 maggio al Cavalluccio di Catanzaro, preliminare dei playoff che ha visto il Cavalluccio soccombere per 1-0. Oggi la squadra inizierà il giro delle visite mediche, presso la clinica Villa Orchidee di Forlì, che di fatto danno il via alla nuova stagione. Rosa divisa in scaglioni da sei o sette elementi per giorno e questo fino a venerdì. I primi a sottoporsi ai test clinici saranno Ciofi, Menetti, David, Francesconi, Celia, Siano e appunto Bisoli. Domani e venerdì pomeriggio in programma anche test atletici indoor presso la sede della Technogym, i risultati serviranno al preparatore Giorgio D'Urbano per calibrare meglio i carichi di lavoro nella preparazione che inizierà sabato pomeriggio ad Acquapartita. Il ritiro durerà due settimane, rientro a Cesena previsto per domenica 27 luglio.

Andrea Baraghini

Campionato in mano ai giudici

Ricorso Salernitana Calendari rinviati

Ieri la discussione al Tar Lazio. Il club granata chiede di essere ripescato in una B a 21 squadre

I calendari della B che, inizierà con l'anticipo di venerdì 23 agosto, sono ancora in alto mare, dovrebbero essere compilati tra venerdì 25 e mercoledì 30 luglio a Mantova, in netto ritardo rispetto alla scorsa stagione quando vennero estratti il 10 luglio a La Spezia. Il motivo è semplice, il torneo di B della scorsa stagione nella realtà delle cose non è ancora terminato. Ieri, infatti, si è discusso presso il Tar del Lazio a Roma il ricorso presentato dalla Salernitana (retrocessa sul campo dopo aver perso i playoff con la Sampdoria)

per essere ripescata in B con un allargamento del torneo a 21 squadre oppure per ottenere un risarcimento milionario. L'udienza è terminata nel tardo pomeriggio di ieri dopo essere iniziata a metà mattinata e il responso è previsto entro un paio di giorni. Era presente in aula pure il Comune di Salerno per testimoniare l'attenzione della città, si sono costituite anche la Figc, la Lega B, il Frosinone e la Sampdoria. Il collegio difensivo del club campano aveva iniziato la battaglia legale da qualche tempo puntando sull'illegittimità del dispositivo della Lega B del 18 maggio inerente il rinvio dei playoff senza indicare i nomi delle squadre partecipanti. Gli spareggi vennero poi disputati il 15 e 22 giugno (dopo la retro-



Nel mirino anche la direzione arbitrale di Doveri nella gara di ritorno dei playoff

cessione a tavolino del Brescia) tra la Salernitana contro la Sampdoria e non con il Frosinone come aveva detto il campo. Nel voluminoso dossier presentato la Salernitana fa anche riferimento al contestatissimo arbitraggio di Doveri nel match di ritorno e all'intossicazione alimentare di buona parte della

squadra. Va ricordato che a livello sportivo il Tfn (Tribunale federale nazionale) ha già respinto il ricorso dei granata e il presidente Figc Gabriele Gravina ha escluso un cambio di format e una B a 21 squadre. Ma è stata chiamata in causa la giustizia ordinaria. Per ora sono stati rinviati i tanto attesi calendari.

AD ACQUAPARTITA

Fan Village e festa bianconera

Sabato 12 luglio la partenza per il ritiro ad Acquapartita. Accanto al campo d'allenamento del Cavalluccio verrà allestito uno speciale Fan Village, che sarà il principale punto di incontro e divertimento per gli appassionati che seguiranno la squadra di mister Mignani. Il Fan Village aprirà le proprie porte domenica 13 luglio ed al suo interno troveranno spazio lo stand dei partner E.CO Energia Corrente e 1 Attimo in Forma con speciali attività e gadget pensati per i tifosi del Cavalluccio, insieme ad un'area gioco con un gonfiabile firmato Erreà per il divertimento dei più piccoli. Non mancheranno il temporary store del Cesena Fc ed un'area food&beverage, oltre ad un corner dedicato alla promozione dei percorsi trekking e bici dell'Alta Valle Savio, in cui sarà possibile ottenere informazioni sulle camminate e gli itinerari naturalistici della zona, tra cui il Sentiero degli Gnomi, per unire la passione sportiva alla scoperta del territorio. Il Village bianconero sarà aperto anche nelle giornate di venerdì 18, sabato 19, domenica 20, martedì 22 e giovedì 24 luglio. Nel weekend sabato 12 e domenica 13 luglio il tradizionale appuntamento con l'Isola Bianconera, evento organizzato da Insieme per il Cesena. Sull'isolotto al centro del lago di Acquapartita i tifosi potranno trovare stand enogastronomici, giochi, musica e tanto divertimento nel nome della passione per il Cavalluccio. Domenica 20 luglio, invece, ci penserà Mirko Casadei a chiudere al meglio il fine settimana bianconero con uno speciale concerto sulla riva del lago, che prenderà il via alle 19, al termine dell'allenamento della squadra di mister Mignani, per cantare tutti insieme i pezzi che hanno scritto la storia della musica romagnola. Giovedì 24 luglio, infine, la squadra del Calcio Integrato coordinata da Massimo Buratti raggiungerà Acquapartita per un'inedita giornata bianconera all'insegna dell'inclusione, del gioco e della scoperta della natura dell'Alta Valle Savio.

SPORT VARI

Ravenna

Ravenna Rinnovato Agnelli, riserva di lusso

Calcio serie D Quarta conferma per i giallorossi. Il 24enne tuttofare cremasco si è rivelato prezioso per la sua capacità di adattamento

Un gregario di lusso. Sì, un gregario di lusso che si è meritato la conferma nonostante abbia mandato a referto 9 presenze da titolare e 9 ingressi in corso d'opera in regular season. Umberto Agnelli – che comunque ha giocato titolare semifinale e finale dei playoff – è il quarto confermato del Ravenna dopo Adriano Esposito, Matteo Rossetti e capitano Paolo Rrapaj. Il ventiquattrenne difensore (ma non solo) cremasco, proseguirà la propria esperienza in giallorosso per la terza stagione consecutiva. Con 59 presenze complessive in due anni fra campionato, playoff e Coppa Italia, Agnelli ha dimostrato grande affidabilità e notevole duttilità, rivelandosi una pedina preziosa per lo scacchiere tattico di mister Marchionni. Il tecnico capitolino, dopo averne apprezzato le doti, lo ha rivoltato nel proprio roster. Capace di ricoprire tutti i

ruoli della difesa a tre, di agire come esterno e persino sulla mediana, Agnelli rappresenta una risorsa strategica per lo scacchiere giallorosso.

«Sono contentissimo di poter vestire anche questi colori, sarà la mia terza stagione qui a Ravenna e non vedo l'ora di cominciare. Ringrazio la società per la fiducia nei miei confronti. Aspetto il momento in cui tornerò in campo davanti ai nostri tifosi al Benelli per sentirne il calore». In attesa che il Consiglio federale della Federcalcio certifichi il ripescaggio del Ravenna in serie C al posto del Brescia, consentendo la piena operatività sul

SODDISFAZIONE

«Sarà la mia terza stagione. Ringrazio la società per la fiducia nei miei confronti»



Umberto Agnelli, pur vestendo nella scorsa stagione la maglia da titolare per sole 9 volte, è stato spesso decisivo (Zani)

versante del mercato dei calciatori professionisti, il club del presidente Cipriani si sta concentrando sulle riconferme della passata stagione. Al momento, l'unico volto nuovo è quello dell'attaccante Matteo Motti, in arrivo dal Tau Altopascio.

Sul fronte della solidarietà il Ravenna ha provveduto a consegnare il ricavato della 'Partita del cuore', l'evento benefico organizzato in collaborazione con Adv Ravenna, che ha richiamato al Benelli oltre 1.000 spettatori. Grazie alla straordinaria partecipazione del pubblico e al prezioso contributo degli sponsor, l'associazione dei donatori di sangue dell'ospedale di Ravenna ha beneficiato dei 5.000 euro raccolti per sostenere le attività legate alla promozione della donazione del sangue sul territorio. L'evento entrerà stabilmente nel calendario giallorosso e sarà certamente replicato anche nella prossima stagione.

Nuoto

Rebecca Bravi centra il bis Per lei doppio titolo regionale

Grande prova per l'atleta dell'Aquatica Ravenna nei 100 e 200 farfalla
Argento della 4x100 stile libero

Ottimi risultati per i nuotatori dell'Aquatica Ravenna ai campionati regionali Esordienti A che dal 2 al 4 luglio si sono svolti al centro nuoto Gianni Gambi di Ravenna.

Alla kermesse hanno partecipato circa 200 nuotatori provenienti da tutta la regione, esclusa la provincia di Piacenza. Per gli atleti di casa Rebecca Bravi ha conquistato il titolo regionale sia nei 100 che nei 200 farfalla, mentre Lorenzo Rustignoli è giunto terzo nei 200 farfalla. Grande soddisfazione anche dalla staffetta 4x100 stile libero, arrivata seconda, formata da Sa-

LE GARE AL 'GAMBI'

Circa 200 atleti hanno partecipato ai campionati regionali Esordienti



Ottimi risultati per i nuotatori dell'Aquatica Ravenna

ra Battaglia, Rebecca Bravi, Arianna Cotignoli ed Emily Valbonetti.

Ulteriori lusinghieri piazzamenti per Mattia Casadei e Giulia Mazzoni, risultati che confermano il buon lavoro svolto dall'allenatore Federico Pierfederici. La voglia di continuare a raggiungere obiettivi importanti è parte del dna della società.

Marco Beneventi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campionato regionale di tiro a segno

I faentini brillano a Tor di Quinto



Con la disputa del campionato regionale di tiro a segno si sono concluse le gare di qualificazione alle finali del campionato italiano in programma al poligono di Tor di Quinto a Roma dal 18 al 28 settembre. Attualmente l'attività sportiva giovanile che parte dalla categoria allievi fino ai senior è ospitata in una struttura provvisoria. I tiratori del Tiro a segno Faenza sono riusciti a ben figurare aggiudicandosi tre titoli regionali, due con Ascanio Zalambani specialità C.10 Allievi e C.10 3p allievi, e uno con Elena Sofia Rivola, P2 disabili. Per le fasi finali dei campionati italiani si sono qualificati Ascanio Zalambani, C.10 Allievi ed

Elisa Silvagni C.10 ragazzi, nelle specialità pistola a 10 metri si è qualificata Elena Sofia Rivola, specialità P.2 disabili, sempre nella specialità P.10 SA donne si è qualificata Agnese Maretti, nella categoria Master Donne, Monica Montanari si è qualificata nelle specialità a fuoco, Pistola Automatica, Pistola Sportiva e Pistola Libera. Altra disciplina giunta al termine della stagione agonistica è l'avancarica che nelle finali disputate a Pavia il 29 giugno ha visto i tiratori della compagnia L'Archibugio di Faenza, Denis Pasolini e Massimo Giuliani nel gradino più alto del podio rispettivamente nelle specialità "pistola kuchenreuter" e "fucile Sharpshooter".

BASKET

Serie B

OraSì, ufficializzato coach Auletta

«Il nostro obiettivo è la salvezza»

Ha appena 30 anni la nuova guida tecnica dei giallorossi: «Questa società ha prodotto e lanciato grandi giocatori e allenatori». Il presidente Montini: «Scelta in linea con il profilo della squadra che vogliamo»

«**Cercheremo** di vincere il maggior numero possibile di partite, ma l'obiettivo primario è mantenere la categoria». Andrea Auletta si è presentato così. Il nuovo tecnico dell'OraSì Ravenna dovrà portare il quintetto giallorosso alla salvezza nell'insidioso campionato di serie B. Trent'anni, originario di Matera, Auletta – abbandonata l'attività agonistica di atleta – si è formato a Rieti, dov'è partito, a 18 anni, come tecnico delle giovanili, prima di diventare assistant coach in 'prima squadra', nei campionati di A2 e B. Nelle ultime 2 stagioni ha allenato da 'capo allenatore' a Cassino, incrociando la strada anche dell'OraSì, e conseguendo 2 salvezze ai playoff.

«È una emozione per me sedere su questa panchina. Ravenna è diventata un punto di riferi-



Linea verde anche in panchina per Ravenna: coach Auletta ha 30 anni (Zani)

mento del basket nazionale. Ha 'prodotto' e lanciato grandi giocatori, ma anche grandi allenatori». Vero. Da qui, hanno spiccato il volo Antimo Martino, Massimo Cancellieri e Alessandro Lotesoriere. E, la linea verde, anche negli anni della A2, è sem-

pre stata una piacevole attitudine, fino allo scorso anno, quando – come sottolineato dal dg Lorenzo Nicoletti – Ravenna è salita fino al 2° posto dietro San Severo per minutaggio concesso agli under. La presentazione del nuovo tecnico ha coinciso

con la prima uscita pubblica di Mauro Montini nelle vesti di presidente del club giallorosso: «Il nostro primo obiettivo sarà quello di guardarci le spalle, ma il vero obiettivo lo scopri solo strada facendo. La scelta di Auletta si abbina al profilo della squadra che stiamo costruendo. Del nuovo tecnico, ci hanno colpito l'entusiasmo e la voglia di fare. È un allenatore emergente, in rampa di lancio, ma è anche un allenatore di campo, dotato di grande competenza».

Il vice di Auletta è il confermato Ravaioli. L'OraSì continuerà a giocare le gare interne la domenica al PalaCosta. Il campionato di serie B inizierà il 21 settembre, dunque la preparazione atletica comincerà 6 settimane prima, verosimilmente l'11 agosto.

Roberto Romin

Basket serie B

Gironi, quadro incerto

Buone possibilità di derby Ravenna-Faenza



Mai come quest'anno il toto-gironi di B Nazionale è difficile da fare, ma qualche rumors è venuto fuori nelle ultime ore, in attesa di giovedì 17 luglio quando il Consiglio Federale ratificherà la divisione in Nord e Sud. La prima novità è che le partecipanti saranno 38 e non più 40 dopo le mancate iscrizioni di Nardò, Npc Rieti e Cassino e il ripescaggio di Fiorenzuola. Chiaramente ad ogni turno di campionato ci sarà una squadra che riposerà. Di certo pare essere il ritorno derby tra Faenza e Ravenna e che entrambe saranno nel girone Sud. Sempre ragionando per ipotesi, se le regioni non verranno divise (decisione che sarebbe saggia), Raggisolaris e OraSì sarebbero con le emiliano romagnole Assigeco e Bakery Piacenza, Virtus e Andrea Costa Imola, Fidenza, Fiorenzuola, Ferrara, le marchigiane Jesi, Fabriano, Loreto Pesaro, la pugliese San Severo, le campane Nocera, Sant'Antimo, Caserta e le laziali Latina, Luiss e Virtus Roma. Questa pare la divisione più accreditata, visto che la Sicilia sarà al Nord per avere maggiori comodità nei viaggi in aereo, ma se la Toscana venisse messa al Sud, allora il rischio di Faenza e Ravenna e di essere staccate dalle imolesi, scenario che toglierebbe derby molto sentiti. A quel punto Raggisolaris e OraSì sarebbero le uniche emiliano romagnole nel girone Sud, che avrebbe anche la Toscana. Come si è visto è impossibile fare conti, ma l'unica certezza è che la squadra di Pansa sfiderà quella di Auletta e che dopo un anno di digiuno ritornerà il derby ravennate.

I.d.f.

Basket - Il campionato in Svizzera

Mondiale over 50, bronzo per i ravennati

«Anche a questa età non vogliamo perdere...»

È proprio vero che la pallacanestro mantiene giovani... Quattro ravennati sono stati protagonisti al Mondiale Fimba World Maxibasket con la nazionale Over 50 disputatosi la scorsa settimana in Svizzera nel Canton Ticino, vincendo la medaglia d'argento. Il poker è formato dai giocatori Stefano Zudetich, presidente della squadra Italbasketmaster nata nel 2022 visto anche con la maglia dell'Acmar Ravenna dal 2007 al 2009, e da Christian Bagioni, che ha vestito i colori della Spem, dei Warriors Ravenna e di Russi in Promozione, e dagli allenatori Francesco Casciello, fisioterapista ed ex giocatore, e Andrea Mazzotti, dirigente del Lusa Basket Massa Lombarda in Divisione Regionale 1. La squadra Over 50 ha chiuso al primo posto la fase a gironi superando Spagna e Brasile, ha vinto gli ottavi con l'Australia, i quarti con la Svizzera e ha perso in semifinale con l'altra formazione italiana dei Golden Players, ma si è riscattata nella finale per il terzo posto con il Brasile.

«Queste esperienze sono uni-



Il team ravennate ha sconfitto il Brasile nella finale per il terzo posto

che sia dal lato sportivo che umano – spiega il 53enne Zudetich che gioca ancora nel campionato Uisp –. Ci sono ben 450 squadre con oltre seimila atleti che si affrontano nelle categorie maschili dagli over 40 agli over 85 in quella femminile dalle Over 35 in su. Tra gli atleti in gara c'era anche il capitano degli Stati Uniti Over 85 che ha ben 91 anni e che ha detto che

fino a quando vivrà giocherà a pallacanestro. Si vivono giorni unici e si respira di nuovo l'atmosfera di quando giocavamo ed infatti in campo spesso si litiga e si vuole vincere come è normale che sia, ma una volta terminata la partita si festeggia con gli avversari con grigliate, piadina e birra. È dal 2013 quando ero nell'Over 40 che partecipo a queste competizioni e ho vinto

due europei, tre mondiali, un bronzo ai mondiali e due agli europei e ogni volta è sempre molto emozionante».

L'attività dell'Italbasketmaster continua per tutto l'anno. «Tutti noi abbiamo ancora lo spirito di una volta e non ci piace perdere. Durante l'anno ci raduniamo per allenamenti chiamando giocatori da tutta Italia. C'è anche un ragazzo di Reggio Calabria che lavora in Tanzania e nonostante questo è riuscito a venire ad allenarsi. Le spese come l'iscrizione alle competizioni sono a carico nostro e non sempre è semplice coprire le trasferte più lunghe. Nel 2027, ad esempio, il Mondiale sarà in Brasile e temo che non andremo, ma ora pensiamo al prossimo anno, perché nel 2026 c'è l'Europeo ad Atene e vogliamo farci valere».

Luca Del Favero

IN CAMPO

Terzo posto per Stefano Zudetich, Christian Bagioni, Francesco Casciello e Andrea Mazzotti

SPORT VARI

In vetrina

Pogacar a quota 100 per battere i tenori

Lo sloveno vince la volata su Van der Poel e Vingegaard, l'olandese resta in maglia gialla. Oggi una crono per Evenepoel

CICLISMO

di Angelo Costa

Cento di questi Pogacar: a 26 anni, il marziano sloveno tocca la cifra tonda di successi in carriera. Al Tour, in maglia iridata, con il più regale degli ordini d'arrivo: un campione sa sempre scegliere i suoi momenti speciali. Siccome le vittorie non si contano e basta, ma vanno pesate, nella sua contabilità Tadej ha già infilato nove classiche, tre giri di Francia e uno d'Italia, un mondiale, per restare ai traguardi più eccellenti: per dare la misura del fuoriclasse, basterebbe questo.

Non c'è misura in questo Tour: anche a Rouen, la quarta tappa è puro spettacolo, a conferma che non bastano gli spartiti giusti, ma servono anche gli interpreti più bravi. Pogacar ci mette del suo, Van der Poel e Vingegaard fanno il resto: come due giorni prima, sono ancora questi tre tenori ad aprire l'ordine d'arrivo. È la sequenza giusta per garantire equilibrio in cima alla classifica: l'iridato sloveno affianca l'amicone Van der Poel, che mantiene il giallo per i migliori piazzamenti di tappa raccolti fin qui.

Ad aprire il 'CenTadej' è proprio Pogacar, deciso a tagliare il suo personale traguardo nella



La volata vinta da Tadej Pogacar davanti a Van der Poel

patria di Anquetil, uno dei grandi di sempre. Su un finale che per le cotes ricorda la Liegi, lo sloveno mette la sua straordinaria brigata a far corsa dura: l'obiettivo è sfiancare Van der Poel, il primo pericolo sui tracciati da classiche, se poi in trappola finisce qualcun altro tanto meglio. A renderla durissima provvede lui, in prima persona, sulla rampa di Sant'Ilario, un chilometro che guarda il cielo piazzato ai meno cinque: gli tien botta soltanto Vingegaard, in formato extralusso, gli altri devono spremersi per recuperare in di-

scesa a ritmi folli. Piano perfetto, sigillato da uno sprint che spinge Van der Poel a voltarsi indietro, quasi a non voler guardare in faccia la sconfitta.

«**Vincere al Tour** è incredibile, con questa maglia di più. Almeida ha fatto un lavoro straordinario, nel finale ero al limite, spero lo fossero anche gli altri. Questo è il ciclismo che amo, avere tanti rivali così forti è bellissimo», dice Pogacar, indossando di nuovo la maglia a pallini di cui si era liberato per evitare di perder tempo nei cerimoniali. Non è il suo giorno dei giorni, è



L'aggressore fermato dai poliziotti e immobilizzato

l'ennesima puntata di un romanzo destinato ad aggiornarsi. Come del resto si aggiorna un Tour che intorno ai primattori respira aria sempre più rarefatta: fra quelli che non tengono il passo spicca Roglic, fin qui costante soltanto nel perdere le ruote, mentre Evenepoel sembra un pelo indietro rispetto a chi comanda. Può risollevarsi oggi nella piatta crono nel Calvados, dove è il favorito unico: rispettando il pronostico darà un indizio, ma per capire se in questo Tour c'è ancora tempo per lui ne serviranno altri.

FUORI PROGRAMMA

Attacca i poliziotti, ferito a una gamba

Ordine d'arrivo 4ª tappa Amiens-Rouen: 1) Tadej Pogacar (Slo, Uae) km 174 in 3h 50'29" (media 45,348), 2) Van der Poel (Ola) st, 3) Vingegaard (Dan) st, 4) Onley (Gbr), 5) Gregoire (Fra), 6) Almeida (Por), 7) Evenepoel (Bel) a 3", 18) Roglic (Slo) a 32", 36) Velasco a 54".

Classifica: 1) Mathieu Van der Poel (Ola, Alpecin) in 16h 46'00", 2) Pogacar (Slo) st, 3) Vingegaard (Dan) a 8", 4) Jorgenson (Usa) a 19", 5) Vauquelin (Fra) a 26", 6) Mas (Spa) a 48", 7) Onley (Gbr) a 55", 8) Almeida (Por) st, 9) Evenepoel (Bel) a 58".

Oggi quinta tappa a Caen, una crono di 33 chilometri. Prima dell'arrivo di Rouen, un giovane di 21 anni con problemi psichici è stato fermato dopo aver tentato di accoltellare un poliziotto: per immobilizzarlo un agente lo ha leggermente ferito alla gamba con un colpo di pistola.

Nations League, alle 17 contro il Belgio

Le azzurre a caccia delle finali Egonu: «L'esempio è De Gennaro»

VOLLEY

È la volata decisiva, quella che inizia oggi alle 17 con la sfida contro il Belgio ad Appeldoorn in Olanda, per le azzurre di Julio Velasco che sono ancora imbatte nella Nations League (diretta DAZN e in streaming su Vbtv). L'Italia cerca la ventitreesima vittoria consecutiva in gare ufficiali dal 2024, e in caso di successo otterrebbero il pass aritmetico per le Finals di Lodz (23-27 luglio) con tre partite d'anticipo.

Ieri Paola Egonu ha parlato del momento della squadra, che dopo la vittoria ai Giochi di Parigi (e prima alla Nations League 2024) sta lavorando in prospettiva mondiale, il vero obiettivo sta-



gionali, con un gruppo ampiamente confermato pur con qualche novità.

«**Stiamo vivendo** un momento speciale, lavoriamo tanto e stiamo ottenendo ottimi risultati.

Pensiamo partita per partita, non a quello che sta succedendo o accadrà – ha detto la Egonu –. Potrebbe accadere di perdere una partita, ma questo non dovrà sconsigliarci perché siamo consapevoli di aver intrapreso un percorso in cui affrontiamo nazionali molto forti che richiedono sempre un gioco di altissimo livello. Non pensiamo alle nove o alle dieci vittorie consecutive che potremmo raggiungere, ma solo a giocare una partita alla volta, anzi un set alla volta. Non so se esistono segreti per quello che stiamo facendo, ma sono abbastanza convinta che la presenza e l'esempio di Monica De Gennaro si stiano dimostrando determinanti per questo momento del team».

FORMULA 1

Giovinazzi prolunga con la Ferrari

FORMULA 1

Antonio Giovinazzi resta alla Ferrari con un rinnovo pluriennale nella doppia veste di pilota ufficiale nelle competizioni endurance e pilota di riserva in Formula 1. Giovinazzi, che ha riportato la Rossa alla vittoria della 24 Ore di Le Mans del Centenario, nel 2023, con Pier Guidi e Calado. Dal 2017 è stato impegnato come terzo pilota in Formula 1: «Otto anni fa è cominciata la mia avventura con Ferrari, che per me è molto più di un team: è una famiglia. Rinnovare oggi significa continuare una sfida che mi appassiona ogni giorno».

RINNOVO MONSTRE

Banchero a Orlando per 239 milioni

BASKET NBA

Paolo Banchero ha rinnovato il contratto con gli Orlando Magic il rinnovo del contratto. Arriverà al massimo salariale da 239 milioni di dollari complessivi per 5 anni, dalla stagione 2026-27. È il contratto più ricco nella storia del club. Brutte notizie invece per Tyrese Haliburton e gli Indiana Pacers. Il giocatore starà fuori per tutta la stagione. Lo ha annunciato ieri Kevin Pritchard, dirigente degli Indiana Pacers. Il playmaker si è rotto il tendine d'Achille della gamba destra in Gara 7 delle Finals vinte da Oklahoma City.

L'INFORMAZIONE sempre a portata di mano...ANCHE IN VACANZA!

FRIULI

DUINO	GRADO	LIGNANO SABBIA D'ORO	MARINA JULIA	PANZANO BAGNI	SANTA CROCE MARE
-------	-------	----------------------	--------------	---------------	------------------

LIGURIA

AMEGLIA BOCCA DI MAGRA BOGLIASCO BONASSOLA CAMOGLI CAVI DI LAVAGNA	CHIAVARI CORNIGLIA DEIVA MARINA FIASCHERINO FIUMARETTA LA SPEZIA	LAVAGNA LE GRAZIE LERICI LEVANTO MANAROLA MARINELLA DI SARZANA	MONEGLIA MONTEROSSO AL MARE PARAGGI PIEVE LIGURE PORTO VENERE PORTOFINO	RAPALLO RECCO RIOMAGGIORE RIVA TRIGOSO S.MICHELE DI PAGANA SAN TERENZO	SANTA MARGHERITA LIGURE SARZANA SESTRI LEVANTE SORI TELLARO VERNAZZA ZOAGLI
---	---	---	--	---	---

LOMBARDIA

BOARIO TERME BORNO DESENZANO DEL GARDA	EDOLO ISEO MANERBA DEL GARDA	MONTECAMPIONE OSSIMO SUPERIORE PADENGHE	PASSO TONALE PONTE CAFFARO	PONTE DI LEGNO SALÒ	SIRMIONE VEZZA D'OGGIO
--	------------------------------------	---	-------------------------------	------------------------	---------------------------

TOSCANA

ANSEDONIA ARGENTARIO AVENZA DI CARRARA CASTAGNETO CARDUCCI CASTIGLIONCELLO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	CINQUALE FIUMETTO FOCETTE FORTE DEI MARMI ISOLA DEL GIGLIO ISOLA D'ELBA	LIDO DI CAMAIORE LIDO DI FOLLONICA LIVORNO MARINA DI ALBERESE MARINA DI BIBBONA MARINA DI CARRARA	MARINA DI CECINA MARINA DI GROSSETO MARINA DI MASSA MARINA DI MONTIGNOSO MARINA DI PIETRASANTA MARINA DI PISA	MASSA PIETRASANTA PIOMBINO POPULONIA PRINCIPINA A MARE QUERCIANELLA	RIVA DEGLI ETRUSCHI ROSIGNANO TALAMONE TONFANO TORRE DEL LAGO VIAREGGIO
---	--	--	--	--	--

TRENTINO ALTO ADIGE

ALBA DI CANAZEI ANDALO ANGOLO TERME ARCO BASELGA DI PINÈ BEDOLLO BELLAMONTE BEZZECCA BOCENAGO BOLZANO CENTRO BONDO BORGO VALSUGANA BRENTONICO BREGUZZO BRESCANONE BRUNICO BRUSAGO CADERZONE CALCERANICA AL LAGO CALDARO CALDONAZZO CAMPITELLO DI FASSA CANAZEI CAPPELLA DI LAVARONE CARANO	CARBONARE CARISOLO CASTELLO DI FIMME CASTELLO TESINO CASTELROTTO CAVALESE CAVARENO CAVEDAGO CEMBRA CHIUSSA CLES COGOLO COLFOSCO COREDO CORVARA IN BADIA COSTA DI FOLGARIA DAIANO DIMARO DOBBIACO FAI DELLA PAGANELLA FIAVÈ FIÈ ALLO SCILAR FIERA DI PRIMIERO FOLGARIA FOLGARIDA	FONDO FONTANAZZO DI MAZZIN FUCINE DI OSSANA GIONGHI DI LAVARONE GIUSTINO GRUMES LA VILLA LAGO DI CAREZZA LAVARONE LEVICO TERME MADONNA DI CAMPIGLIO MALÈ MALOSCO MARILLEVA MASTRIANO MAZZIN MEIDA DI POZZA DI FASSA MEZZANA DI VAL DI SOLE MEZZOLOMBARDO MIOLA DI PINÈ MOENA MOLINA DI FIMME MOLINA DI LEDRO MOLVENO MONGUELFO	MONTAGNAGA NOVA LEVANTE NOVA PONENTE OBBEREGGEN ORTISEI CAMPO CARLO MAGNO PANCHIÀ PASSO DI COSTALUNGA PASSO ROLLE PEJO TERME PELLIZZANO PELUGO PENIA DI CANAZEI PERA DI FASSA PERGINE VALSUGANA PIEVE DI LEDRO PIEVE TESINO PINZOLO POLSA DI BRENTONICO PONTE ARCHE POZZA DI FASSA PRAMAGNAN PREDAZZO ROMENO RONCEGNO	RONCONE RONZONE RUFFRÈ PASSO MENDOLA SANT'ANTONIO DI MAVIGNOLA SAN BERNARDO DI RABBI SAN FLORIANO SAN VIGILIO DI MAREBBE SAN CANDIDO SAN CASSIANO SAN CRISTOFORO AL LAGO SAN GIOVANNI DI FASSA SAN LORENZO IN BANALE SAN MARTINO DI CASTROZZA SAN SEBASTIANO SANTA CRISTINA SANZENO SARENTINO SARNONICO SELVA DI VAL GARDENA SERRADA DI FOLGARIA SERRAIA DI PINÈ SIOR SIUSI SMARANO SOPRABOLZANO	SORAGA SPIAZZO DI VAL RENDENA SPONDIGNA STENICO STORO STREMBO TELVE TENNO TESERO TESERO LAGO TIONE TIRES TONADICO TRAFORI VANEZE VARENA VASON VERMIGLIO VATRIOLO VIGO DI FASSA VIGO RENDENA VIGOLO VATTARO VILLABASSA VIPITENO ZIANO DI FIMME
--	---	--	---	--	---

VENETO

ABANO TERME AGORDO ALLEGHE ARABBA ASIAGO AURONZO DI CADORE BATTAGLIA TERME BIBIONE BORCA DI CADORE	BOSCO CHIESANUOVA CAORLE CAPRILE CAPRINO VERONESE CAVALLINO TREPONTI CAVIOLA CERRO VERONESE CESUNA	CHIOGGIA CORTINA D'AMPEZZO DOMEGGE DI CADORE ERACLEA MARE ERBEZZO FALCADE FERRARA DI MONTE BALDO FORNO DI ZOLDO	GALLIO GALZIGNANO TERME GARDA JESOLO LIDO DI JESOLO LOZZO MONTEGROTTO PESCHIERA DEL GARDA	PIEVE DI CADORE PORTO SANTA MARGHERITA PUNTA SABBIONI ROVERÈ DI VERO SANTA FOSCA SAN ZENO DI MONTAGNA SANT'ANNA D'ALFAEDO SANTO STEFANO DI CADORE	SAPPADA SOTTOMARINA SPIAZZI DI MONTEBALDO TAI TONEZZA DEL CIMONE TORRE DI FINE TRESCHÈ CONCA VALLE DI CADORE VELO VERONESE
--	---	--	--	--	--

IL TUO COMPAGNO DI VIAGGIO SICURO IN OLTRE 290 LUOGHI DI VACANZA